

Ribadito nella giornata di studio e confronto tenutasi sabato 21 in sala consiliare

Sedi dei tribunali minori: un baluardo che bisogna difendere con forza



Acqui Terme. Sedi dei tribunali, baluardi che bisogna difendere. È in sintesi quanto apparso con chiarezza durante la giornata di studio e di confronto programmatico svoltesi nella mattinata di sabato 21 settembre nella sala consi-

gliare di Palazzo Levi. L'avvenimento, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Ordine forense, aveva per oggetto: «Una Giustizia più vicina ai cittadini» e come fine la salva-

C.R.
 • continua alla pagina 2

Nell'incontro del 21

Il documento approvato

Questo il testo approvato al termine dell'incontro a palazzo Levi sul problema "tribunali minori".

«L'assemblea di sindaci, rappresentanti di associazioni di categoria e professionali, di sindacati, riunitasi in data 21/09/02, presso la sala del Consiglio Comunale di Acqui Terme;

preso atto che il Governo ha approvato in data 14/3/2002 il disegno di legge recante "delega al Governo per la riforma dell'ordinamen-

• continua alla pagina 9

Con il presidente

Il Foro acquese in prima linea

Acqui Terme. Nell'ambito della lotta intesa al mantenimento dei piccoli presidi giudiziari non coincidenti con i capoluoghi di provincia il Foro degli avvocati di Acqui Terme è sempre stato in prima linea.

Il suo presidente, l'avvocato Piero Piroddi, è intervenuto alla manifestazione acquese «Per una giustizia vicino al cittadino», in programma sabato 21 settembre a palazzo Levi, con dichiarazioni chiare, precise, a volte pungenti, ma tuttavia di sprono a non mol-

• continua alla pagina 9

Venerdì 27 settembre

Si riunisce il Consiglio comunale

Acqui Terme. L'ordine del giorno del consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria d'urgenza alle 21 di venerdì 27 settembre, comprende per la discussione nove punti e due mozioni. Il primo, di routine, riguarda l'approvazione da parte dei consiglieri del verbale della seduta precedente. Quindi, è prevista la presa d'atto che il bilancio di previsione annuale e la relativa gestione permangono in equilibrio, ma un successivo punto prevede la concessione di una fidejussione all'associazione sportiva La boccia per la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento.

Quindi si passa all'approvazione del nuovo regolamento degli oneri concernenti il rilascio delle concessioni edilizie effettuate secondo la bozza

predisposta dall'Ufficio comunale all'Urbanistica. In approvazione anche l'accoglimento di un Pec relativo all'area situata in regione Mombarone, area con destinazione residenziale, con un importo di opere di urbanizzazione di 46.661,09 euro pari a 90.348.465 vecchie lire. Di notevole interesse il punto riguardante l'adesione alla convenzione per la realizzazione di un progetto che garantisca la promozione e lo sviluppo del metano per l'autotrazione presso gli operatori commerciali ed anche l'ampliamento della rete di distribuzione. Il provvedimento si riferisce ad un Accordo di programma sottoscritto nel 2001 tra il Ministero dell'Ambiente, la Fiat e l'Unione petrolifera

red. acq.
 • continua alla pagina 2

Massima allerta per evitare la costruzione

Per la centrale di Cairo non si abbassa la guardia

Acqui Terme. Decisamente la Valle Bormida si è schierata contro la realizzazione, a Cairo Montenotte, di una centrale termoelettrica a carbone. Hanno dichiarato un fermo «no» i sindaci, lo hanno ribadito i presidenti di quattro Comunità montane, categorie professionali, ma sta anche aumentando la sensibilizzazione dell'opinione pubblica non solo dell'Acquese, delle Langhe, dell'Astigiano, persino della zona ligure di Cairo Montenotte. E del 17 settembre l'annuncio di una lettera inviata dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Piemonte mediante la quale si prescrive la ripubblicazione in Piemonte del progetto con termini ampliati rispetto alla scadenza del 30 settembre per la discussione del progetto al VIA (Valutazione impatto ambientale).

Quindi il Ministero delle Attività produttive ha fissato a Roma una prima conferenza dei servizi per il 30 settembre. In previsione di tale convocazione, la Regione Piemonte ha indetto un incontro preliminare per giovedì 26 settembre, alle 15, presso la Direzione ambiente della Regione. Una riunione che vede il presidente della Comunità montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Gian Pier-

R.A.
 • continua alla pagina 2

Scrive l'assessore Daniele Ristorto

La posizione del Comune nei confronti della centrale

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore all'ecologia ed all'ambiente Daniele Ristorto: «Egregio Direttore, ringraziandola per lo spazio concesso, ritengo doveroso, in qualità di Assessore all'Ecologia e all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, confermare, in modo ufficiale, ai nostri concittadini la posizione dell'Amministrazione Comunale nei confronti della possibile realizzazione di una centrale termoelettrica a carbone da 960 Kw a Cairo Montenotte.

Riteniamo inconcepibile ed assolutamente inammissibile per la nostra città e per tutto il territorio che la circonda, la costruzione di tale impianto, le ferite che a livello ambientale ed ecologico abbiamo subito negli ultimi decenni sono ben lungi dall'essere cicatrizzate.

I pericoli che incombono sulla nostra comunità sono di rilevanza facilmente immaginabile, lo sfruttamento delle acque della Bormida,

con il prelievo di 1500 metri cubi di acqua all'ora pari ad oltre 13 milioni di metri cubi annui, a fronte di una restituzione di soli 300 metri cubi ora pari a 2,6 milioni di metri cubi annui, con una conseguente evaporazione di oltre 10 milioni di metri cubi annui, causerebbe la morte biologica del fiume ed un grave impoverimento per le centinaia di prese d'acqua presenti lungo il suo corso; i vapori generati ed emanati dalle ciminiere, trasportati dai venti, andrebbero a modificare in modo sostanziale il microclima del territorio con danni ingenti per l'economia turistica ed agroalimentare e conseguenti ripercussioni per tutto il nostro sistema economico; le polveri fini trasportate da questi vapori avrebbero effetti devastanti per la nostra salute; ci chiediamo inoltre, visto il recente passato, se tale mostro ambientale non nasconda ulteriori sorprese.

• continua alla pagina 2

Riunione lunedì 23 settembre

I sindaci dell'Acquese uniti per la sanità

Acqui Terme. Ormai il dado è tratto, i sindaci dei Comuni dell'Acquese sono unanimi nel sostenere la sanità del nostro territorio e sono decisi a contrastare ogni decisione che abbia per conseguenza lo snellimento di strutture ospedaliere, la soppressione di servizi, la chiusura di reparti. L'inizio della partita è coinciso con la riunione convocata nel tardo pomeriggio di lunedì 23 settembre, a palazzo Robellini, con la presenza dei primi cittadini dei Comuni dell'Acquese interessati a difendere la popolazione amministrata verso piani di ristrutturazione. A più voci è stato affermato che il rischio di vedere svuotato l'ospedale di Acqui Terme è strisciante, il nosocomio acquese non chiuderà ma perdendo strutture e professionalità potrebbe diventare un grande ambulatorio. All'inizio della riunione il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha annunciato la realizzazione di uno strumento operativo, un «Osservatorio», e fornito i particolari di una riunione svoltasi a Novi tra i dirigenti dell'Asl 22 e i sindaci di Acqui Terme, Ovada e Novi. «Come sindaco sono preoccupato, il socio assistenziale peggiora, ci sono situazioni al limite», è l'affermazione del sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris per il quale non è lecito «dequalificare le divisioni ospedaliere». Per il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, che è anche presidente della

Comunità collinare Alto Monferrato Acquese, «si sente parlare di distretti, di quadranti, di settori, si sentono storie incredibili, ma senza tenere conto dell'utenza». Il dottor Michele Gallizzi, consigliere comunale e provinciale ha affermato, tra l'altro, «che l'Asl sia attiva è poco importante se mancano i servizi», ma ha anche puntualizzato un elemento che concorre notevolmente a danno della nostra zona: l'Acquese non ha personalità politiche cheentino a livello regionale. Una faccenda non nuova. Per il sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, l'iniziativa dell'«osservatorio» è buona anche per la raccolta di dati, di indicatori adatti far valere le ragioni della nostra popolazione. Si è parlato anche della convocazione dell'Assemblea dei sindaci dell'Asl 22 di martedì 8 ottobre in cui, tra l'altro, verrà espresso un giudizio sul direttore generale. Tornando a parlare dell'«Osservatorio», ne faranno parte tre sindaci a livello di coordinatori. Sindaci che si incontreranno nella seconda settimana di ottobre con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Uno dei punti in discussione verterà sul fatto che il presidio sanitario locale rischia di essere progressivamente ridotto in fatto di professionalità, di posti letto, di personale e quindi sia stato prodotto un bilancio in attivo grazie ai tagli.

C.R.

ALL'INTERNO

- Cortemilia: raduno confraternite enogastronomiche.
 Servizio a pag. 22

- 19ª rassegna "Pranzo in Langhe" Autunno gastronomico.
 Servizio a pag. 23

- Centrale di Cairo "progettati e progettati".
 Servizio a pag. 25

- Ovada: via Galliera si taglieranno una dozzina di platani.
 Servizio a pag. 33

- Ovada: sindaci in coro: "gli ospedali non si toccano".
 Servizio a pag. 33

- Rossiglione: Expo Valle Stura un grande programma.
 Servizio a pag. 38

- La città di Cairo non vuole questa centrale.
 Servizio a pag. 39

- Canelli: nuova fisiatria, le rassicurazioni di Dus.
 Servizio a pag. 43

- Canelli: un altro assedio nella città di Bengodi.
 Servizio a pag. 44

- Nizza: la scomparsa del prof. Giuseppe Carcione.
 Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Cellulare in auto... STOP ALLE MULTE CON "THE VOICE"
Il tuo viva voce a € 39,00



DALLA PRIMA

Sedi dei tribunali minori: baluardo da difendere

guardia dei Tribunali di Acqui Terme, Alba, Casale e Tortona. In un disegno di legge presentato dal ministro della Giustizia Castelli è contenuto un articolo che prospetta la ricostituzione delle circoscrizioni giudiziarie e delega il Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario che potrebbe prevedere la soppressione dei tribunali «minori» tra cui quello della città termale.

A questo punto è interessante sottolineare che l'aula consiliare era stracolma di gente, di sindaci con fascia tricolore quindi «in uniforme», a livello istituzionale ed ufficiale, ma c'erano anche parlamentari, consiglieri regionali e provinciali di ogni partito, di rappresentanti di categorie professionali. Un «unicum» in rappresentanza di centinaia di migliaia di cittadini e nessun governo, è stato affermato durante la riunione, può fare niente contro la volontà della popolazione.

Ha aperto e coordinato i lavori il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio. Quindi il sindaco Danilo Rapetti ha illustrato il tema della giornata premettendo che «i tribunali citati come "minori" non lo sono né per importanza né per attività». Sempre Rapetti ha descritto l'avvenimen-

to come «un messaggio non solo di interesse localistico», ma ha anche puntualizzato che «se si perde il tribunale altri importanti uffici e servizi nel tempo verrebbero aboliti». E qui viene chiara la considerazione che, smantellando sanità e tribunale, si passerebbe da una città ad un borgo. Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli nel suo intervento ha affermato di condividere tutte le azioni da intraprendere a livello di difesa della rete dei tribunali della provincia. Marina Cattaneo, assessore di Tortona, città che rappresenta altri 43 Comuni del suo circondario con complessivi 160 mila abitanti, ha ricordato che l'amministrazione a cui appartiene ha già preso posizione per difendere i tribunali. Monsignor Giovanni Galliano, dopo avere prodotto una testimonianza personale dell'entusiasmo della popolazione per la riapertura del tribunale chiamato dell'Alto Monferrato, dopo la Liberazione, ha affermato che solo chi in alto non conosce la geografia può allontanare la giustizia dalla gente. Il presidente dell'Ordine forense acquese, l'avvocato Piero Piroddi, ha esordito ringraziando l'amministrazione comunale per avere organizzato la riunione ed ha espresso soddisfazione nel vedere tanta gente, «qui tutti insieme per difendere il nostro tribunale che fu soppresso du-

rante il periodo fascista e ricostruito nel 1949». L'avvocato Piroddi ha quindi sottolineato che il «il disegno di legge che parla chiaramente di soppressione di presidi giudiziari è vago e generico, rispecchia a mio avviso le idee confuse di un ministro», ma ha anche decisamente sostenuto che «se i parlamentari votano a favore di questo provvedimento perderanno il posto, dobbiamo essere pronti a fare un girotondino a Roma». Per l'onorevole Gian Paolo Zancan «esiste un articolo, il 101 della Costituzione, in cui parla della giustizia amministrata dal popolo e quindi deve essere amministrata dal popolo». La senatrice Rossana Boldi ha ricordato che il disegno di legge era già stato presentato dalla sinistra, da funzionari che ci sono tuttora al Ministero. L'onorevole Lino Rava ha considerato un errore strategico quello di una giustizia condizionata solo da questioni economiche. L'onorevole Domenico Benedetti Valentini, ha sostenuto che per mantenere le strutture operanti «bisogna impegnare al massimo le municipalità, la battaglia è di principio, di sistema. Perché, per esempio non sopprimere 30/40 province inutili e riversare il risparmio su servizi utili?». Sempre l'onorevole Valentini ha citato l'avvocato Enrico Piola quale pioniere della battaglia per la conservazione di tribunali «minori» e l'avvocato Piroddi quale appartenente al cast di 4/5 persone che coordinano, a livello nazionale, l'opposizione ad ogni eventuale decisione negativa del Governo. Anche i consiglieri regionali Botta, Muliere e Rossi hanno sottolineato di aver recepito il messaggio che arriva da Acqui Terme e da tutto il Piemonte riguardante una battaglia fondatissima. L'avvocato Oreste Bisazza Terracini dopo avere, tra l'altro, ricordato che «un maggior distacco fisico dal potere centrale non gioverebbe all'immagine dello Stato e vanificherebbe la velleità di recupero di magistrati e personale e non abbasserebbe i costi, senza tener conto del lungo ammortamento da prevedere per le modifiche», ha proposto di costituire «un comitato che studi il problema ed ela-

bori un progetto di riassetto giudiziario del territorio che possa essere presentato nella competente sede parlamentare».

Per proporre la loro adesione alla causa della permanenza dei tribunali minori si sono espressi favorevolmente il delegato Comunità collinare «Vigne e vini» Pietro Mario Braggio; il presidente della Comunità montana Gian Piero Nani; l'assessore al Comune di Nizza Giancarlo Porro; il sindaco di Monastero Paolo Rizzollo; il presidente dell'Ascom Luigi Pesce; il presidente dell'Assostudi Vittorio Incaminato e Riccardo Alemanno, presidente nazionale Tributaristi, associazione che al termine della riunione ha offerto un aperitivo ai convenuti presso l'Enoteca regionale.

DALLA PRIMA

Per la centrale di Cairo

ro Nani ed il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, quali componenti di una delegazione di sindaci. L'incontro è ritenuto indispensabile per approfondire le condizioni per un corretto avvio delle procedure e per definire l'atteggiamento da tenere nella Conferenza romana.

Si ha anche notizia che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, in una nota inviata alla Regione Piemonte, alla Italiana Coke e al Ministero delle Attività produttive, con riferimento alla nota della Regione Piemonte che il 3 settembre chiese il coinvolgimento della Regione stessa nel procedimento di Valutazione impatto ambientale (Via) per il progetto della centrale termoelettrica, ha evidenziato, tra l'altro, «che nell'avviso al pubblico sui giornali del 1/8/2002 non risultano citati i Comuni interessati dalla localizzazione», ma parla anche di «carenze di definizione del progetto e del Sia, relativo alle opere connesse e richiede il relativo deposito integrativo e la ripubblicazione perfezionata, da cui decorrono i termini per il procedimento Via».

DALLA PRIMA

Si riunisce il Consiglio

poiché un maggiore utilizzo del gas metano per autotrazione nelle aree urbane e metropolitane consentirebbe la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico.

Per la discussione e l'approvazione da parte del consiglio comunale c'è anche da stabilire, con decorrenza dall'anno scolastico 2002/2003, di un indicatore Isee (Indicatore situazione economica equivalente), che nell'ipotesi di più componenti del nucleo familiare che frequentano la mensa scolastica, il beneficio della riduzione del 50 per cento della tariffa dovuta per ogni componente oltre al primo sia concesso alle famiglie il cui indicatore della situazione economica, appunto la Isee, non sia superiore a 10.632,93 euro.

Il consiglio comunale è anche chiamato ad approvare una convenzione con la Regione Piemonte per l'adesione al sistema informatico regionale denominato «Programma Guarini». Discussa anche la ferma opposizione del consiglio comunale ad ogni eventuale decisione governativa, o di altra autorità competente, che comporti la soppressione o il ridimensionamento del Tribunale di Acqui Terme e l'esortazione ai parlamentari della zona ad attivarsi nelle opportune sedi allo scopo di tutelare e salvaguardare il servizio sino ad ora efficientemente reso dai tribunali cosiddetti minori e, nel caso, dal tribunale di Acqui Terme. Due le mozioni in discussione. La prima presentata dai consiglieri Ivaldi, Rapetti, Borgatta e Poggio si riferisce alla rilocalizzazione del monumento della Resistenza nei giardini di corso Bagni. La seconda, a firma dei medesimi consiglieri comunali, chiede la revoca dell'ordinanza n.25 del 1º marzo 1999, relativa alle istruzioni per la identificazione degli extracomunitari da parte dei vigili urbani.

DALLA PRIMA

La posizione del Comune

Il Comune di Acqui si è immediatamente mobilitato e, come deciso nel primo incontro con le Comunità Montane, con l'Unione Collinare e con diversi Comuni, la Giunta ha richiesto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Liguria, l'invio dello studio e del progetto alla Regione Piemonte in quanto confinante ed autorizzata a rilasciare parere sulla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), con la conseguente remissione dei termini (che per Legge sarebbero scaduti, vigendo il silenzio assenso, il 2 di ottobre), medesima richiesta è stata inoltrata da quasi 80 Comuni, da diverse Comunità Montane, dall'Unione Collinare, dalla Provincia di Alessandria oltreché dalla Regione Piemonte. Nei giorni scorsi è arrivata, alla Regione Piemonte, risposta positiva dai Ministeri interessati, se da un lato siamo soddisfatti per questo primo risultato, dall'altro siamo altrettanto convinti che la battaglia sarà ancora lunga, noi non ci fermeremo e già il giorno 26 settembre saremo in Regione per un incontro preliminare.

Nel frattempo, nel secondo incontro con le Comunità Montane e con gli altri Organismi presenti, si è deciso di creare un forum permanente per l'Ambiente e per uno sviluppo sostenibile alle future generazioni, tale forum dovrebbe coinvolgere tutte le Istituzioni operanti nella valle Bormida ed è finalizzato ad ottenere la certificazione iso 14000 per l'intera valle, un obiettivo importante ed ambizioso che scongiurerebbe futuri, possibili realizzazioni che potrebbero arrecare gravi danni ambientali.

La città di Acqui si propone quindi con forza a difesa, a salvaguardia e per il miglioramento dell'ambiente in cui viviamo, pronta a collaborare con tutte le forze che, come noi, sono consapevoli che la relazione tra l'uomo e l'ambiente non debba mai essere messa in secondo piano».

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265 http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglieri di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

26 - 28 ottobre

LA SAGRA DEL TORDO

(Siena - Montalcino - Montepulciano - Pienza - Crete senesi)

1 - 3 novembre

PADOVA, VENEZIA e VILLE VENETE

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA È disponibile presso i nostri uffici l'anteprima stagione teatrale 2002-03

I MERCATINI NATALIZI 30 novembre-1ª dicembre TIROLO 6-8 dicembre ALSAZIA 5-8 dicembre VIENNA 12-15 dicembre NAPOLI

NOVITÀ Gardaland NOVITÀ 7-8 dicembre GARDALAND e VERONA Viaggio in giornata 8-15-22 dicembre - 5 gennaio

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

- Sabato 26 ottobre - Milano/Teatro Smeraldo BEPPE GRILLO - Recital
Domenica 10 novembre - Milano/Teatro Manzoni A QUATTRO MANI - Commedia musicale
Domenica 17 novembre - Cremona/Teatro Ponchielli UN BALLO IN MASCHERA - Opera
Domenica 1 dicembre - Milano/Teatro Nazionale IRMA LA DOLCE - Musical
Sabato 14 dicembre - Milano/Teatro Smeraldo PAOLO CONTE - Concerto
Domenica 15 dicembre - Milano/Teatro Nuovo BULLI E PUPE - Musical
Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni PROMESSE PROMESSE - Commedia musicale
Domenica 12 gennaio - Milano/Teatro Carcano AL CAVALLINO BIANCO - Operetta
Domenica 9 febbraio - Milano/Teatro Nazionale AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Musical
Domenica 2 marzo - Milano/Teatro Manzoni STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA - Musical
Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni HELLO DOLLY - Commedia musicale
Sabato 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini ADDIO GIOVINEZZA - Operetta

ARGENTINA

Tour della penisola Valdes Terra del Fuoco e Patagonia 6 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, "fiesta gaucha", serata con spettacolo di tango argentino.

NOVITÀ L'estate continua con la Spagna...

Table with 2 columns: COSTA DORADA (14-19 OTTOBRE) and COSTA BRAVA (21-26 OTTOBRE). Includes details on hotel, meals, and excursions.

Donati alla biblioteca del seminario

Gli statuti di Bistagno stampati nel 1620

Acqui Terme. Una nuova donazione arricchisce da pochi giorni il fondo di storia locale della biblioteca del seminario vescovile; si tratta degli *Statuta loci Bistagni*, volume di 72 pagine in broccato, stampato in *Aquis ex Typographia Petri Io: Calenzani 1620*. Il prezioso volume è stato donato da don Paolo Parodi, bistagnese, coordinatore degli Uffici pastorali della Diocesi.



L'opera è stata subito inserita in Librinlinea della Regione Piemonte, attraverso cui la Biblioteca del Seminario è collegata al Sistema Biblioteche Nazionali, ed è raggiungibile da tutte le principali biblioteche italiane; il volume in oggetto non era ancora inserito in linea e la scheda è stata predisposta dal bibliotecario del Seminario Walter Baglietto, con tutti i dati tecnici necessari per la identificazione e con il nome del donatore (www.regione.piemonte.it/opac/index.htm).

Toccherà ora ai cultori di storia locale approfondire lo studio degli *Statuta loci Bistagni* per trarne considerazioni che arricchiscano la nostra realtà nelle sue realizzazioni del passato remoto. Giorno dopo giorno intanto continua il lavoro indispensabile della catalogazione affinché il fondo antico della Biblioteca "Mons. C.G. Capra", ricco, per ora, di circa 12 mila volumi, possa essere salvaguardato e messo a disposizione di studiosi e ricercatori con tutti i carismi di salvaguardia del patrimonio culturale locale e per la debita valorizzazione culturale.

Particolarmente degni di lode le persone che posseggono libri antichi che attraverso il servizio della Biblioteca del Seminario intendono arricchire il patrimonio culturale della nostra città e diocesi mettendolo a servizio della comunità; è doveroso ricordare che ogni donazione verrà ricordata nella scheda dell'opera nell'inserimento in SBN.

Ad oggi, in due anni di lavoro, sono già consultabili in Librinlinea 450 opere del XVI secolo (le preziose Cinquecentine), 600 opere del secolo XVII, e già 300 delle oltre 5000 opere del secolo XVIII. Contemporaneamente, d'accordo con la Soprintendenza Beni Librari della Regione Piemonte, si sta cominciando l'inserimento in linea dei 20 mila volumi della raccolta moderna, a cominciare dal primo lotto di 5000 volumi della Sala Lettura, costituita da dizionari, enciclopedie, collane teologiche e opere di storia locale; al termine di questa catalogazione la consultazione della Biblioteca potrà essere più agevole, grazie alle varie suddivisioni per materia, autore, editore... che ne permettano una fruizione accessibile.

Per ora la Biblioteca è aperta al Lunedì e al Mercoledì dalle ore 14 alle 17,30, previo appuntamento telefonico con il bibliotecario allo 0144 325513.

Nei giorni scorsi sono ritornate nella sede del Seminario due insigni Cinquecentine che per due anni sono state affidate al Laboratorio di restauro delle Monache Benedettine di Viboldone alle porte di Milano. Il primo volume: *Biblia Sacra* stampata a Lionne nel 1581, ricchissima di raffigurazioni con stampe ripiegate. Il restauro, da un volume in precario stato di conservazione, che non ne permetteva una responsabile consultazione e studio, è consistito nel controllo della numerazione, smontaggio della coperta, spolveratura, sgommatura, lavaggio in acqua tiepida e re-

stauro meccanico di tutte le carte danneggiate dai tarli; collatura e velatura di tutte le carte con Tylose MH 300p al 2%; recupero delle guardie e controguardie; restauro e inserimento di due stampe ripiegate nel volume; cucitura di tre nervi e nuova coperta in pelle di capra.

La seconda opera: *Gerusalemme Conquistata del sig. Torquato Tasso Libri XXVIII in Foma M.D.XCIII Presso à Guglielmo Facciotti*; anche per quest'opera il lavoro è stato veramente da *Monache Benedettine* e il risultato eccellente: l'investimento per il restauro, completamente coperto dall'Assessorato della Regione Piemonte ai Beni Culturali, è stato di oltre 2600,00 euro; qualcuno può chiedersi se ne valeva la pena. La nostra preoccupazione non è tanto ideologica ma pratica: i finanziamenti in proposito sono contingenti, gli aiuti privati scarsi, la vera preoccupazione è decidere a quale opera dare la precedenza nell'intervento di restauro.

Agli studiosi, grazie alla donazione di don Paolo Parodi, una ulteriore opportunità di studiare in diretta una parte importante della storia locale.

G.R.

**Ryszard Kapuscinski
Shan-in-shan**
Traduzione di Vera Verdiani
Feltrinelli

"È tutto sottosopra come dopo una frenetica e brutale perquisizione di polizia. Ovunque pile sparpagliate di giornali locali ed esteri, edizioni speciali, titoli cubitali che attirano l'occhio. (...) La confusione maggiore imperversa sul grande tavolo rotondo".

Chiuso in una stanza di un albergo di Teheran, Ryszard Kapuscinski (nato a Pinsk, nella Polonia orientale, oggi Bielorussia), cerca di ricavare un senso alla massa di appunti, fotografie e registrazioni che ha accumulato durante il suo lungo soggiorno in Iran. Khomeini ha preso il potere dopo la fuga dello scià Reza Pahlavi, figlio di un comandante quasi analfabeta che la fortuna, il caso e l'abilità hanno portato al comando del paese. La violenza con la quale padre e figlio hanno mantenuto il potere e hanno sedato ogni dissenso è forse oggi dimenticata, ma proprio su quella miopia politica ha potuto insediarsi il germe della rivolta e un nuovo regime altrettanto chiuso e intollerante.

Durante i combattimenti nelle strade e quando in televisione si susseguono gli appelli alla ricerca degli scomparsi, in realtà vittime negli anni della polizia politica (la Savak) e più recentemente degli scontri, Kapuscinski fotografa la situazione, tentando anche un ritratto più globale delle condizioni storiche in cui questa rivolta si

è attuata. Puntando l'indice contro la Cia e contro lo scià, ricorda alcune figure "illuminate" ma apparse troppo presto nel panorama politico nazionale, che non sono riuscite a cambiare il corso della storia, "a trovarsi troppo presto nel giusto si rischia di rimetterci la carriera, e a volte la vita". La resistenza iraniana (i cosiddetti feddayn iraniani) era composta da operai, studenti, scrittori, scià, avversari sia dallo scià (e di conseguenza dall'Occidente che del governo di Reza Pahlavi era strenuo sostenitore) e dai mullah. Di tutti loro "non è sopravvissuto un solo uomo". Kapuscinski dà anche una chiave di lettura del ruolo perverso che il petrolio ha ricoperto nella storia dell'Iran. "Con il petrolio - diceva l'ultimo scià - crederò una seconda America nel corso di una generazione! E invece non l'ha creata. Il petrolio è potente, ma ha i suoi limiti: non sostituisce né il pensiero né l'intelligenza. Una delle sue qualità più seducenti per i sovrani è quella di rafforzare il potere. Il petrolio produce grossi profitti, ma dà lavoro a poca gente. Il petrolio non genera molti problemi sociali: non crea né un proletariato numeroso, né una numerosa borghesia, per cui il governo, non essendo obbligato a dividere i profitti, può disporre a suo piacimento..."

La seconda parte del saggio di Kapuscinski si concentra sui giorni della rivoluzione, mediante un'analisi delle cause di un'evoluzione religioso-integralista, che rapidamente prese piede nel paese. I fautori di una democrazia, che non s'impo-

neva con la forza, ma doveva essere votata dalla maggioranza, si dimostrarono immediatamente i più deboli, i perdenti nel nuovo equilibrio di potere che si stava formando. La maggioranza voleva quel che voleva Khomeini: una repubblica islamica, grazie all'influente apparato gerarchico dello sciismo iraniano in maggioranza in Iran.

Il governo si è stabilizzato, anche se oggi forti spinte liberiste e democratiche stanno spingendo per il superamento della teocrazia fondata da Khomeini. Mi sembra estremamente interessante la seguente valutazione: "Un popolo oppresso da un despota e ridotto di oggetto cerca un rifugio, un luogo dove nascondersi, barricarsi, essere se stesso. È l'unico modo per mantenere la propria identità e perfino la propria normalità. Non potendo emigrare nello spazio, il popolo intraprende una migrazione nel tempo e fa ritorno a un passato che, paragonato ai dolori e ai pericoli della realtà circostante, gli appare come un paradiso perduto. Trova rifugio in usanze antiche: tanto antiche, quindi tanto sacre, che il potere non osa combatterle".

Pertanto sotto il peso della dittatura si assiste ad una progressiva rinascita di costumi, simboli e credenze di una volta, con un significato nuovo e provocatorio, attraverso un processo dapprima vago e clandestino, ma che via via la dittatura più insopportabile e opprimente fece aumentare di peso e portata. "Certuni vi vedono una regressione verso il Medioevo. Può darsi. Di solito,

però, questo è il modo scelto dal popolo di esprimere la propria opposizione".

Ai simboli di modernità e di progresso espressi dalla dittatura si contrapposero altri valori e si recuperò un mondo ancestrale. "I libri sulle rivoluzioni iniziano di solito con un capitolo dedicato alla corruzione del potere in declino, alla miseria e alle sofferenze del popolo. Dovrebbero invece cominciare con un capitolo di analisi psicologica dove si spieghi il processo per cui un uomo oppresso ed in preda al terrore vince improvvisamente i propri timori e smette di avere paura. (...) La rivoluzione iraniana si sviluppò così al ritmo di un'esplosione (...) di disperazione, di rabbia e di sangue ogni quaranta giorni. (...) Normalmente il terrore serve a paralizzare; ora il terrore esercitato dal potere ebbe il suo effetto di incitare il popolo a nuove lotte e a nuovi assalti".

Kapuscinski riesce sapientemente ad accostare i vari frammenti di un puzzle attraverso il reportage di un "viaggio" del passato e del presente, per scoprire le origini di un conflitto, quello tra Occidente e Oriente, che ha avuto evidenza politica e militare nel terrorismo e nell'attacco all'Afghanistan.

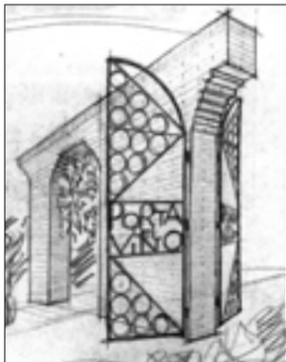
Nicoletta Morino

Offerta

Acqui Terme. Il Volontariato Vincenziano, opere S. Vincenzo, ringrazia la famiglia Moresini per l'offerta di euro 250,00 a ricordo della signora Ada Moresini.

Le porte commerciali della futura Acqui

Acqui Terme. Si va verso la definizione del progetto «Le porte commerciali», un impegno dell'amministrazione comunale da affrontare per il rilancio commerciale delle piccole realtà economiche della città. Il piano si propone di realizzare un «sistema città», capace di offrire al cittadino ed al turista un servizio riconoscibile e accessibile. Si parla di realizzare una struttura definita «Club house commerciale», pertanto un centro commerciale naturale che possa competere con altre realtà cittadine e con la grande distribuzione. Il progetto prevede innanzitutto la realizzazione di «porte urbane», cioè elementi riconoscibili come rappresentazione dell'accesso al centro commerciale naturale che avviene dai vari punti della città. Ad esempio potrebbe trattarsi della «Porta dell'acqua» per chi arriva nella zona Bagni; la «Porta del vino» per chi raggiunge Acqui Terme da Strevi attraverso la strada statale «30». Un sistema dunque di accessi principali ad Acqui Terme che rappresentano, come affermato dall'assessore Daniele Ristorto, un nuovo modo di pensare e usare la città. Città che attraverso l'iniziativa dovrebbe diventare un sistema commerciale in cui sono previsti cartelli di moderna concezione di informazione dei percorsi urbani, oppure ottenere informazioni tramite un collegamento telefonico privilegiato



per conoscere prodotti tipici, orari di apertura e chiusura, iniziative culturali e per il tempo libero, ma si prospetta anche l'idea di promuovere un servizio con l'offerta di «carte vantaggi» da distribuire a chi acquista ad Acqui Terme. L'ipotesi sarebbe quella di realizzare una indicazione della presenza delle strutture commerciali attraverso una icona della porta aperta «AcquistAcqui» che potrebbe diventare vetofania in grado di contraddistinguere gli esercenti aderenti all'iniziativa. Si tratterebbe di una carta-vantaggi attraverso la quale incentivare il turista ed il cittadino all'uso della città. Sempre il progetto prevede spazi di animazione di strada con la realizzazione di piccoli padiglioni ed elementi componibili di platea, padiglioni informativi.

C.R.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 ottobre	BUS
Festa dell'uva a LUGANO e museo del cioccolato	
Domenica 13 ottobre	BUS
VENEZIA e la mostra "I faraoni a palazzo Grassi"	
Domenica 20 ottobre	BUS
SOTTO IL MONTE e BERGAMO	
Domenica 27 ottobre	BUS
VERONA e SIRMIONE	
Domenica 24 novembre	BUS
MANTOVA e la mostra "I tesori dei Gonzaga"	
In preparazione per novembre	BUS
Speciale PRANZO NELLE LANGHE	
Giovedì 5 dicembre	BUS
TREVISIO e la mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"	

MERCATINI DI NATALE

Domenica 1° dicembre	BUS
INNSBRUK	
Domenica 1° dicembre	BUS
BRESSANONE e ABBAZIA DI NOVA CELLA	
Domenica 8 dicembre	BUS
BERNA	
Domenica 15 dicembre	BUS
MERANO - BOLZANO	
Domenica 22 dicembre	BUS
MONTREAUX	

ANNIVERSARIO • 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle
Viaggio a/r - Pensione completa
Bevande incluse
più alcune escursioni e visite
Dal 7 al 12 ottobre-Dal 14 al 19 ottobre
Dal 21 al 26 ottobre-Dal 4 al 9 novembre
Dal 11 al 16 novembre-Dal 18 al 23 novembre
€ 219 + OMAGGIO Vi attendiamo numerosi

PELLEGRINAGGI

Dal 7 al 10 ottobre BUS
LOURDES-NIMES-CARCASSONNE

PROGRAMMA AUTUNNALE

Dal 19 al 20 ottobre **Week end d'arte ASSISI - GUBBIO - URBINO**
Dal 23 al 27 ottobre **NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA**
Dal 3 al 9 novembre
Gran tour della SARDEGNA

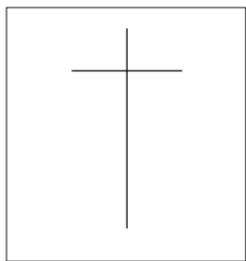
DICEMBRE

Dal 5 all'8 BUS
Mercatini e presepi a NAPOLI
Dal 7 all'8 BUS
Mercatini di Natale in AUSTRIA Klagenfurt e la Carinzia

GENNAIO

Viaggio di gruppo in ARGENTINA in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della **PATAGONIA** la Terra del Fuoco
Possibile estensione alle cascate Iguazú

ANNUNCIO

**Agostino VERCELLI**
Ex Direttore delle Terme
di Acqui di anni 71

Il giorno 22 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza per il vuoto incalcolabile che ha lasciato ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina, la figlia Anna Maria, il genero, la piccola Sara, il nipote Giorgio, il fratello, la cognata, nipoti, la pronipote, cugini e parenti tutti. In un unico abbraccio si ringraziano quanti si uniranno al suo ricordo con una preghiera. *Le Famiglie Vercelli-Pistarino*

TRIGESIMA

**Paolo MARENGO**
26-4-1945 - †28-8-2002

"Dovunque tu sarai, ovunque io sarò, in ogni cosa che io vivo tu per sempre vivrai". Ciao papà.

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

TRIGESIMA

**Elda LISO**
in Salice

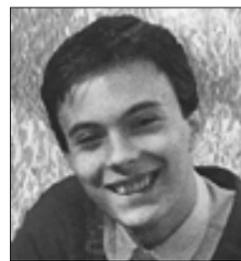
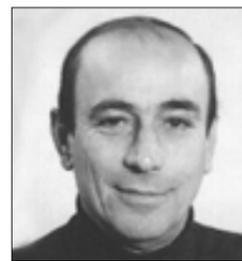
Martedì 1° ottobre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Morsasco verrà celebrata la s. messa di suffragio in memoria di Elda. I familiari, nell'affettuoso ricordo, ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro nella preghiera.

TRIGESIMA

**Adelina CAZZOLA**
(Piera)
ved. Dacquino

Sabato 5 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo verrà celebrata una s. messa di trigesima in sua memoria. I familiari, nell'affettuoso ricordo, ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mario CHIAPPONE****Giovanni CHIAPPONE**

Nel 15° e 10° anniversario la famiglia li ricorda con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 28 settembre nella cappella del Carlo Alberto, zona Bagni, alle ore 17.30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giovanni BROVIA**
(Dino)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la mamma, la moglie, le figlie e i generi, i nipoti, i parenti, gli amici nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

**Geom. Armando FOSSATI**

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande".

Nel 6° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata lunedì 30 settembre alle ore 17.30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

ANNIVERSARIO

**Giancarlo BUFFA**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la mamma, la moglie, la figlia e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 30 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Roberto DURA**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 2 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO

**Renata IVALDI**
in Ivaldi

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Dante BARICOLA**

"Sono passati dodici anni da quando ci hai lasciato. Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata giovedì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 29 settembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 29 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 27 settembre a giovedì 3 ottobre - ven. 27 Centrale; sab. 28 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 29 Caponnetto; lun. 30 Terme; mar. 1° Bolente; mer. 2 Albertini; gio. 3 Centrale

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO

**Stefano BOTTO**
(Lino)

7/04/1985 - 2002

**Francesca GALLESIO**

30/09/1997 - 2002

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da voi lasciato, ma rimane sempre vivo il ricordo nel cuore di chi vi ha amato". I familiari e parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

RICORDO

**Cesarina GIACHERO**
7/8/1908 - † 22/6/2002**Novarino GILARDI**
12/9/1910 - † 27/3/1984

Ricordandovi nel giorno del vostro 63° anniversario di matrimonio, ora che siete nuovamente per sempre insieme e per sempre con noi, pregheremo per voi nelle ss. messe che verranno celebrate: lunedì 30 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle, martedì 1° ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

I familiari e parenti tutti

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Maria GIULIANO
ved. Viotti

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Grazia FARINETTI

"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". La mamma, i parenti e tutti gli amici la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Un grazie sentito a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Mariuccia MIGNONE
in Gilardo

Nell'8° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, le nuore ed i nipoti, la vogliono ricordare nelle ss.messe che verranno celebrate: domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone e domenica 13 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cimaferle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Cesarina SCHICCHI

Sono passati 4 anni da quel giorno e mi sembra ieri. Da quando non ci sei niente è più come allora. Il tempo, dicono, lenisce il dolore, ma ti rende ancora più preziosa ed insostituibile di prima: mi manchi tanto mamma! In tuo suffragio sarà celebrata una s.messa il 4 ottobre alle ore 18 presso la cattedrale di Acqui Terme. Ringrazio anticipatamente i partecipanti alla preghiera.

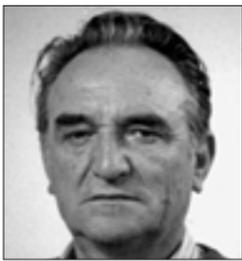
ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

Nel 7° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 5 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldo BERTONASCO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie Piera, i figli, le nuore e nipoti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Luca Filia, Marianna Ciriolo, Pietro Roglia, Marta Ciarmoli.
Morti: Emma Lucia Giuliano, Fiorisa Barisone, Licia Poggi, Pierino Magliano, Luigia Ghione.
Pubblicazioni di matrimonio: Elio Gianni Saribaldi con Paola Binaldi.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Gruppo Padre Pio in pellegrinaggio

Acqui Terme. Più che una gita è un pellegrinaggio, in quanto rispecchia il profondo desiderio dei partecipanti a visitare luoghi che sappiano dare risposte all'ansia personale di spiritualità e di pace.
Il gruppo Padre Pio della parrocchia del Duomo ha così organizzato una quattro giorni di intensa immersione in luoghi unici per le loro caratteristiche di fede e di arte. Dal 28 al 31 ottobre prossimi, per una quota di 328 euro, si partirà da Acqui Terme, e si toccheranno mete invidiabili: Siena, Pietrelcina, S. Giovanni Rotondo, Venezia.
Per informazioni e prenotazioni: Giovanni Marauda 0144-55206; Agenzia Laiolo 0144-356130.

Si è festeggiato San Pio da Pietrelcina

Acqui Terme. Nella cripta del Duomo gremita di fedeli, lunedì 23 settembre venne onorata la memoria di Padre Pio, Santo. Era il giorno anniversario della sua santa morte e del suo glorioso ingresso in Paradiso. Il gruppo di preghiera del Duomo assieme a tanti devoti del grande Padre Cappuccino ha partecipato alla s. messa, ha fatto profonda riflessione sulla figura del nuovo Santo, ne ha chiesto la paterna intercessione e, come dire, ha sostato alla scuola di questo grande maestro delle anime.
La presidente del gruppo di preghiera ha elevato per tutti una sentita invocazione, ricca di significato.

Ottobre: mese della Madonna del Rosario

Duomo: il calendario pastorale liturgico

Venerdì 27 settembre ricorre la memoria e la festa di S. Vincenzo De' Paoli. Nella cripta della cattedrale con la s. messa alle ore 18 vi sarà un momento particolare di preghiera e di riflessione su l'impegno urgente delle opere caritative viste alla luce dello spirito del Vangelo e dell'esempio di San Vincenzo. Sono attesi ed invitati a questa celebrazione tutti coloro che appartengono al volontariato cristiano e alle varie opere vincenziane. Proprio la Parola di Dio nella messa di questo giorno ci ricorda che "c'è per ogni cosa il suo momento" (Qo, 3,1-11). San Vincenzo ci ricorda che "sempre ma in modo particolare in questo tempo ed in questo mondo è il momento della carità". **Domenica 29** si terrà la Giornata Nazionale della S. Vincenzo De' Paoli. La riunione mensile dei volontari (aperta a chi vuole donare un po' del proprio tempo libero) si tiene ogni primo mercoledì del mese alle 15.30 in via Verdi.
3-6 ottobre: festa della Madonna del Rosario; triduo di preparazione: s. messa con riflessione alle ore 18. **Domenica 6,** ore 10, messa delle famiglie; ore 11, messa dei diaconati.



Martedì 1° ottobre, ore 18, memoria di S. Teresa di Gesù Bambino. **Mercoledì 2 ottobre,** ore 18, memoria dei SS. Angeli custodi. **Venerdì 4 ottobre,** ore 18, festa e omaggio a S. Francesco d'Assisi. Ore 21, conferenza su "Eucarestia fonte di gioia e di speranza" di mons. Masseroni in S. Francesco.
Il mese di ottobre è consacrato alla Madonna del Rosa-

rio. In Duomo l'artistica cappella nella piccola Abside, in alto, è dedicata alla Madonna del Rosario, grazioso gioiello d'architettura stile "rococò". Fu il vescovo acquese mons. Ambrogio Bicuti a voler questo angolo così suggestivo per la preghiera mariana. Toccherà poi al grande vescovo mons. Gozzani (1675-1721) a portare a termine i lavori di questa graziosa cappella del Rosario. La statua lignea della Madonna del Rosario, che ancora ammiriamo è opera del bravo scultore Garzoni di Cassine (1679). Attorno alla statua della Madonna sono disposti i quindici misteri del Rosario, splendide formelle e medaglioni attribuiti al pittore visonese Giovanni Monevi. Nel 1987 le 17 formelle vennero ripulite dal rinomato studio del prof. Nicola di Aramengo. Nel 2000 la statua è stata finemente restaurata ad opera dei giovani del Rotari club Acqui-Ovada; restauratrice la brava Valentina Boracchi.
Con l'inizio delle scuole riprende la sua attività l'Azione Cattolica ragazzi; ogni sabato alle ore 14.30. Così pure il Cenacolo si riunisce al sabato sempre dalle ore 14.30 alle ore 17.

Si festeggia la leva del 1937

Acqui Terme. I coscritti della leva 1937, si ritroveranno domenica 13 ottobre alle ore 11 sul sagrato del santuario della Madonna Pellegrina per assistere alla s.messa delle 11,30. Il pranzo si svolgerà al ristorante "Rondò" di zona Bagni. Per le prenotazioni rivolgersi presso "Gianni Farinata" di via Marconi, libreria "Righetti" c.so Italia, Mobilificio "Casa d'Oro" c.so Bagni, entro sabato 5 ottobre.

Secondo corso di omeopatia

Acqui Terme. È iniziato il secondo corso di Omeopatia per la famiglia, tenuto nei locali della scuola elementare di San Defendente dal dott. Massimo Bassetti. Il corso, tenuto in collaborazione con la Scuola di Omeopatia Pediatrica di Acqui Terme, si divide in due livelli, teorico e pratico, e consiste in 9 lezioni distribuite da settembre ad aprile.
Il Centro di Omeopatia classica è in corso Italia 9.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it>

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

Predisposto dagli uffici diocesani

È pronto il piano attuativo del progetto pastorale

Nella Lettera "Sulla strada con Gesù. Gioia e Speranza" scritta da mons. Vescovo e destinata ai fedeli della Diocesi, più volte ritorna il richiamo alla necessità di "convertirsi" per poter procedere ad un profondo miglioramento dell'essere Chiesa e dell'immagine di essa. Alla domanda sugli apparenti insuccessi o sugli scarsi risultati che sembrano produrre i diversi impegni pastorali di oggi, tra l'altro, viene risposto che è: "necessario un continuo e costante cammino di conversione delle persone e delle comunità cristiane, perché si viva la vita quotidiana secondo l'insegnamento di Gesù e così possa apparire chiaro che il Vangelo praticato è lievito per una vita umana vissuta bene" (3).

E poco oltre viene ribadito che: "la prima fondamentale riforma della Chiesa consiste nel ritornare sempre ad una fede genuina che lega alla Parola e alla volontà del Signore ed abbattere i muri che possono erigersi tra gli uomini" (9). La vitalità delle comunità ecclesiali richiede un costante cambiamento e rinnovamento che avviene nel riscoprire e ristabilire i legami con le fonti. Culmine e fonte della vita cristiana, come ci ricorda l'ultimo Concilio, è l'Eucaristia. Per questo mons. Vescovo ci invita a centrare il cammino di formazione di quest'anno sul tema eucaristico.

Nei prossimi mesi, accanto ai corsi catechistici e biblici tenuti nelle singole comunità parrocchiali, vi sarà l'opportunità di partecipare al Corso di teologia per tutti attivato presso il Seminario di Acqui secondo orari che vogliono consentire l'accesso proprio a tutti, anche a quelli che geograficamente sono più scomodi. Gli incontri tenuti da



teologi e biblisti di alto profilo inizieranno martedì 8 ottobre. Tutti si terranno alle ore 15,30 e verranno ripetuti alle 20,30 dello stesso giorno.

Durante il primo appuntamento sarà il noto liturgista don Silvano Sirboni ad illustrare come avviene oggi la celebrazione eucaristica, mostrando il perché di segni che forse per l'abitudine hanno perduto il loro proprio significato. Sarà un'ottima lezione per meglio celebrare l'Eucaristia, dove, come è scritto nella Lettera citata, "insieme con gli altri fratelli di fede, veniamo ricolmati di speranza e di gioia, per riprendere con coraggio il cammino, che ci conduce a condividere con i fratelli e le sorelle, la gioia di essere cristiani" (15).

Oltre a questa opportunità formativa vi sarà la possibilità di avere, su invito del Parroco, in parrocchia la presenza di animatori biblici che durante alcuni incontri introdurranno la lettura del Vangelo secondo Marco insegnando un metodo di lettura e attualizzazione che potrà essere utilizzato anche successivamente.

Mantenendo l'attenzione all'aspetto formativo nelle singole zone della diocesi, verrà organizzata nelle varie Zone

pastorali anche una serie di incontri destinati alla formazione dei catechisti. Come ci indica il documento dei vescovi italiani "Comunicare il vangelo in un mondo che cambia", si richiede sempre più la capacità da parte di chi opera nella catechesi di fare incontrare l'uomo di oggi con le sue problematiche con l'annuncio di salvezza e di speranza che proviene dal vangelo di Gesù. Il filo conduttore che darà unità al Corso formativo sarà intorno alla tematica eucaristica.

Consapevoli che la pastorale non può avere efficacia se si poggia unicamente sulle forze, anche piene di entusiasmo, di chi opera per il Regno di Dio, si sente urgente e prioritaria la necessità di dare tempo e spazio alla preghiera. Perciò, come già lo scorso anno, in ogni zona, secondo il calendario diocesano, si terranno incontri di preghiera destinati principalmente ai giovani, chiamati dal nostro Papa "sentinelle del mattino", che sono la speranza della Chiesa di domani, la risorsa di forze nuove, perché il Vangelo continui ad essere incarnato in questa nostra terra. Oltre a questi incontri si lancia un ulteriore appuntamento mensile, il primo giovedì di ogni mese, nella cripta della Cattedrale un incontro di Adorazione Eucaristica per le vocazioni sullo stile della preghiera della Comunità di Taizé.

I numerosi impegni indicati e proposti nel programma attuativo disegnato dagli Uffici pastorali per mettere in pista il piano delineato da nostro Vescovo, sono un chiaro segno di speranza nel futuro e indicano l'impegno di unire le forze disponibili perché tutti si lavorino e si camminino nella stessa direzione.

(2 continua)

Il primo incontro martedì 8 ottobre in seminario

Corso di teologia sull'Eucarestia

Acqui Terme. Da molti anni la Diocesi offre la possibilità di approfondire il tema proposto dal Vescovo nella sua "Lettera Pastorale", in sintonia con gli "Orientamenti" dei Vescovi Italiani, mediante il "Corso di Teologia" per tutti.

L'organizzazione del corso di quest'anno, su "L'Eucaristia sorgente di gioia e speranza", è stata affidata dal nostro Vescovo all'Ufficio Catechistico, che ha consultato prima alcuni insegnanti di religione, destinatari principali del Corso, poi i collaboratori dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

Gli insegnanti di religione hanno manifestato la necessità di un aggiornamento metodologico, che l'Ufficio Catechistico spera di poter attuare in collaborazione con l'Ufficio per la Scuola e la Pastorale Scolastica.

Il Direttore dell'Ufficio Catechistico, don Paolo Parodi, ha presentato ai suoi collaboratori l'obiettivo del Corso: offrire a tutti: sacerdoti, religiosi/e, insegnanti di religione, operatori pastorali, catechisti, laici impegnati nella conduzione dei "centri d'ascolto" (una nuova forma di catechesi per gli adulti che è stata già sperimentata in alcune parrocchie), e cristiani desiderosi di vivere con maggior consapevolezza la loro fede, la possibilità di approfondire il tema dell'anno in chiave biblica e teologica.

L'attenzione di tutta la comunità della nostra Diocesi sarà rivolta quest'anno all'Eucaristia, per migliorare la partecipazione alla celebrazione eucaristica domenicale, per riscoprire le motivazioni per cui l'Eucaristia è fonte e culmine di tutta la vita cristiana, per scegliere di partecipare alla celebrazione

domenicale non solo per adempiere ad un precetto della Chiesa, ma perché si vuole vivere il mistero della comunione con Cristo Risorto e con i fratelli della propria comunità.

I primi cristiani hanno ritenuto irrinunciabile la partecipazione a tale celebrazione, fino al punto di essere disposti a sacrificare la propria vita. Per esempio, al tempo della persecuzione di Diocleziano, i martiri di Abitine, nell'Africa proconsolare, hanno affermato di fronte ai carnefici: "Noi non possiamo stare senza la Cena del Signore".

Il compianto cardinale vietnamita Francesco Saverio Van Thuan, che ha vissuto per tredici anni l'esperienza del carcere e dell'isolamento, non ha mai tralasciato di celebrare la Messa, usando due gocce di vino e una d'acqua sul palmo della mano, in genere di notte, quando la sorveglianza era ridotta.

La scelta del martedì, come giorno indicato per le lezioni del Corso, è stata fatta in linea con la tradizione pluriennale dei corsi di teologia. Si è anche deciso di mantenere l'orario degli scorsi anni: la lezione pomeridiana si svolgerà dalle 15.30 alle 17.30 e sarà ripetuta alla sera, dalle 20.30 alle 22.30. Tutti gli incontri avranno luogo nel salone del Seminario Vescovile.

I relatori sono stati scelti fra i migliori esperti in materia. Sono stati affidati allo stesso relatore due o tre incontri, per dare la possibilità di trattare il tema in maniera più ampia ed approfondita.

Martedì 8 ottobre si svolgerà il primo incontro su "La celebrazione dell'Eucaristia

oggi". Relatore sarà don Silvano Sirboni, docente di Liturgia nello Studio Interdiocesano di Alessandria, che ha già messo a servizio della nostra Diocesi, in altre occasioni, la sua competenza di liturgista.

Chiediamo ai Parroci di pubblicizzare al massimo l'iniziativa, in modo che molte persone, di qualunque età e categoria professionale, accettino l'invito, anche se a volte comporta un vero disagio, data la distanza della loro parrocchia da Acqui Terme.

Ufficio Catechistico Diocesano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fer. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Pentirsi per credere o credere per pentirsi?

Pentirsi per credere significa non coltivare la presunzione di ritenersi retti a proprio giudizio. La coscienza di essere peccatori ci mette in atteggiamento di conversione.

La coscienza di essere giusti ci preclude la possibilità di avviarsi su tale strada. Chi rende santi è solo Dio. Pentirsi per credere significa riconoscere che non siamo noi a determinare cos'è bene e cos'è male...: è il Signore!

La pagina del vangelo di Matteo, della messa di domenica 29 settembre, ci aiuta ad approfondire la riflessione: al comando del padre (la parabola è narrata da Gesù durante la sua ultima permanenza a Gerusalemme, prima della passione e della morte) i due figli reagiscono in modo diverso: il primo esprime un ossequio e un ascolto formale, ma non ha alcuna intenzione di obbedire; il secondo sembra più

sincero e francamente si oppone alla richiesta del padre: "ma poi, pentitosi, ci andò".

I principi dei sacerdoti e gli anziani del popolo sostengono che solo la conoscenza della legge detta le norme di comportamento; Gesù invece sostiene che, "pubblicani e prostitute vi passano avanti nel regno di Dio", perché, pur avendo peccato, pentendosi, hanno creduto.

Non con il comportamento legalista ma con la sincerità del cuore ogni uomo scopre in Dio non il legislatore che giudica, ma il padre che ama e salva.

"Se l'ingiusto - dal profeta Ezechiele nella prima lettura - desiste dall'ingiustizia che ha commessa e agisce con giustizia e rettitudine, egli fa vivere se stesso.

Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà".

"Dammi sopra ogni cosa desiderata, di riposare in te e pacificare in te il mio cuore. Te, vera pace del cuore, solo riposo, fuor di te ogni cosa è dura e inquieto" (L'imitazione di Cristo).

don Giacomo

Sabato 5 ottobre a Torino

Appuntamento mondiale giovani della pace

Acqui Terme. "Ricordiamoci che se i giovani falliscono abbiamo fallito tutti quanti" ne è convinto Ernesto Olivero, ne sono convinti tutti al Sermig al punto da farlo diventare uno dei punti centrali del "Primo appuntamento mondiale giovani della pace" che si terrà a Torino il prossimo 5 ottobre.

Arriveranno a migliaia, da tutto il mondo ragazzi e ragazze, protagonisti per un'intera giornata per costruire un futuro fondato sulla pace che nasce dalla giustizia, nello spirito della carta dei giovani che tanti in questi ultimi anni hanno aiutato a redigere e a diffondere.

"Saranno i giovani i veri protagonisti di questo primo appuntamento promosso dall'arsenale per la pace - spiega Ernesto Olivero - milioni di ragazzi si sono messi fuori gioco perché non accettano una società in cui il divario tra miseria e ricchezza si allarga sempre di più. Ma ci sono anche molti ragazzi che stanno impegnando la propria vita per costruire un'economia, una globalizzazione, una democrazia più giusta".

Tre anni fa il Sermig realizzò un sondaggio tra oltre 300.000 giovani. Emerse che i giovani non credono più nelle istituzioni (98%), non si interessano di politica, di religione. "Sentimmo di dover fare qualcosa, subito - ricorda Olivero - con i ragazzi in giro per l'Italia, incontro dopo incontro, abbiamo scritto la carta dei giovani, 10 punti di impegno chiari e precisi".

L'appuntamento del 5 ottobre è rivolto a tutti non soltanto alla gioventù.

"Ci auguriamo che ad ascoltare i giovani ci siano anche tanti adulti, politici amministratori, uomini e donne di cultura, esponenti religiosi, scienziati statisti, li abbiamo invitati perché ascoltino la loro voce, e si rendano conto della necessità di un impegno politico che passa attraverso la pace, il disarmo, lo sviluppo, la libertà. Ma anche perché sentano la voce dei poveri e mettano a disposizione di tutti le competenze affinché nel mondo si sviluppino una economia compatibile con una società più giusta".

Opuscolo di un sacerdote americano

Per le giovani Usa le virtù di Teresa

Acqui Terme. La virtù eroica della beata Teresa Bracco, che nell'agosto 1944 preferì affrontare il martirio piuttosto che cedere alla violenza di un soldato tedesco, viene ora proposta come modello di comportamento anche alle giovani statunitensi. Infatti un sacerdote americano, che presta servizio a Roma nella Congregazione per gli istituti di vita consacrata, don Charles M. Mangano, colpito dalla vicenda di Teresa Bracco, ha pubblicato recentemente negli Stati Uniti (per la casa editrice Queenship di Goleta in California) un opuscolo dedicato alla beata della nostra diocesi.

Il breve scritto dal titolo "A true friend of Jesus: blessed Teresa Bracco" (Una vera amica di Gesù: la beata Teresa Bracco) ricostruisce in poche, ma dense pagine la vita di Teresa: dalle prime esperienze religiose sotto la guida del giovane parroco di Santa Giulia, don Natale Olivieri, dal quale ricevette la prima comunione nel 1931, alla straordinaria crescita nella grazia di Dio, resa possibile da un'intensa vita di preghiera e dalla partecipazione

quotidiana alla Messa, durante la quale riceveva la Comunione.

Dallo scritto di don Carlo emerge con chiarezza la profonda spiritualità di Teresa, che fece sua la massima di S. Domenico Savio "meglio la morte che il peccato" e si impegnò con tutte le sue forze nell'adempimento dei doveri del suo stato, senza mai lamentarsi per la fatica nel lavoro del campo, accanto ai genitori e alle sorelle.

Dopo aver ricostruito le tragiche vicende che il 28 agosto 1944 si conclusero con la morte di Teresa, don Carlo riporta le parole pronunciate da Giovanni Paolo II durante la Messa di beatificazione di Teresa a Torino il 24 maggio 1998 ("il martirio ha coronato il suo cammino di maturazione cristiana, sviluppato giorno dopo giorno con la forza che le veniva dalla Comunione quotidiana e da una profonda devozione alla Vergine Madre di Dio") e conclude invocando da Dio, con l'intercessione di Teresa, la capacità "di riconoscere il valore della castità e di conformare al Vangelo l'intera nostra vita".

Musica contemporanea: l'omaggio a Bruno Maderna

Acqui Terme. È in programma, dal 2 al 5 ottobre, la quinta edizione del festival di musica contemporanea «Omaggio a...», per il 2002 dedicato a Bruno Maderna. Si tratta di un appuntamento annuale che si propone di dedicare ogni edizione ad un grande compositore, cercando di focalizzarne la figura attraverso concerti, conferenze e tavole rotonde. La manifestazione, presentata durante una conferenza stampa convocata a palazzo Robellini giovedì 26 settembre, viene considerata, come affermato dal presidente della Commissione cultura, Enrico Pesce, «un festival internazionale di musica classica contemporanea unico in Piemonte».

Il festival è organizzato dall'associazione «Musica d'Oggi» in collaborazione con il Comune ed un comitato organizzatore che si avvale del supporto di enti quali la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria ed il Rotary club.

Il festival, sottolinea il professor Pesce, rappresenta «un momento importante di cultura musicale, ci sono esibizioni difficili da vedere anche in grandi città, anche per l'ascoltatore medio c'è qualcosa di interessante». «Satyricon - ricorda Pesce - è interessante anche perché il libretto da cui trae origine la composizione di Maderna prevede l'utilizzo di quattro lingue: latino, francese, tedesco e inglese. Ogni lingua non è utilizzata a caso, per esempio il latino viene usato quando si parla di concetti filosofici».

Il Comitato artistico di «Omaggio a...» è formato da Silvia Belfiore, Aldo Brizzi, Andrea Lanza, Andrea Maggiora, Goffredo Petrassi, Paolo Repetto e Gianfranco Vinay, mentre la direzione organizzativa è affidata a Silvia Belfiore e Paolo Repetto. Il Comitato organizzatore inizia la propria attività nel 1998 dedicando la prima edizione del festival al compositore Giacinto Scelsi in occasione del decimo anniversario della morte. Visto il buon esito dell'iniziativa, le edizioni seguenti sono state dedicate a Olivier Messiaen, Johann Sebastian Bach e a John Cage. Le manifestazioni hanno sempre ottenuto ampi consensi. L'edizione attuale, dedicata a Bruno Maderna (Venezia, 1920 - Darmstadt, 1973), uno dei maggiori compositori del Novecento, allievo di Malipiero e tra i fondatori della Scuola di Darmstadt e dello Studio di fonologia della Rai di Milano, ha tutte le carte in regola per aspirare ad un successo. «Satyricon» l'opera di Bruno Maderna su libretto multilingue da Petronio che darà inizio al festival «Omaggio a...», è incentrata sulla divertente cena in casa di Trimalcione e viene allestita in collaborazione con il Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, direttore e regista Bertrand Brouder. Il cast vocale per le prime parti, annovera Dan I Kuo e Monica Elias (soprani) e Gianfranco Cerreto (tenore), con solista al flauto (nella parte di Scintilla) M. Carla Cantamesa.

Carlo Ricci

IL PROGRAMMA

Mercoledì 2 ottobre, alle 21 al Teatro Ariston, «**Satyricon**» (1972), opera in un atto da Petronio, musica di Bruno Maderna.

Giovedì 3 ottobre, nell'Aula magna del Polo universitario acquese, è in programma lo spettacolo «**Flauto: melodia assoluta**», con Roberto Fabbriani (flauto) e Alvise Vidolin (live electronics e regia del suono).

Venerdì 4 ottobre, Aula magna università, «Maderna e l'avanguardia», Ensemble Assisi Musiche, con Andra Ceccomori (flauto), Andrea Franceschelli (oboe) e Guido Arbonelli (clarinetto).

Sabato 5 ottobre, «**Polifonie colorate**», con Rocco Parisi (clarinetto), Xenia Ensemble, Ellis Cranitch e Christine Anderson (violino), Michelle Minne (viola) e Elizabeth Wilson (violoncello).

I concerti saranno presentati da Mario Baroni, Rossana Dalmondo e da Claudia Sieben-Maderna, figlia del compositore.

L'ingresso ai concerti è libero.

Dal 2 ottobre (sino al 12), mostra delle partiture contemporanee presso la Galleria «Bottega d'Arte» di Corso Roma 18.

Invito all'ascolto Il Satyricon

Allestito dopo una lunga gestazione (Bruno Maderna ci lavorò praticamente dal 1971 alla morte, avvenuta nel 1973), il *Satyricon* è opera in cui si specchia la misura artistica non solo del tempo antico, ma anche del Novecento. Si tratta di un'opera aperta (nel senso che l'ordine dei numeri che la compone è solo suggerito, e quindi il tutto è mutabile a piacimento; gli esecutori leggono la partitura, ma per alcuni di loro sono previsti *interventi aleatori*, cioè liberi e casuali, che diventano l'equivalente della *performance* della pop art) che, soprattutto, sposa la poetica del *pastiche*.

In essa potremmo individuare una caratteristica saliente della cultura postmoderna. E decadente. Perché la scelta dell'opera di Petronio va in una precisa direzione: quella di istituire un paragone (piuttosto stretto) tra la corrotta società romana e l'attuale, accomunate da eclissi di valori, volgarità e culto del futile.

Ma procediamo con ordine. Chi deciderà di assistere all'allestimento - speriamo un pubblico folto; un invito specifico va alla curiosità degli studenti delle scuole superiori di I e II grado: il Laboratorio di Musica cercherà di sensibilizzarli proponendo, per le classi e i docenti che vorranno, preventivi ascolti guidati di alcuni brani; informazioni presso Direzione Didattica 1° Circolo, tel. 0144.322723 - si troverà a che fare con un testo multilingue (in prevalenza inglese: ma vi sono anche parti in tedesco, francese e latino, rispettivamente lingue espressive del denaro, della seduzione e della filosofia).

Per il resto la musica «dal vivo» si alternerà a quella composita dei nastri (e proprio uno di questi costituisce l'*ouverture*).

La trama

Incentrata sulla cena di Trimalcione e sull'episodio della matrona di Efeso (il cuore dell'allestimento), l'opera presenta inizialmente i monologhi musicali di Fortunata (moglie di Trimalcione, mezzo soprano), Trimalcione (il padrone della ricca casa in cui si svolge il libertino banchetto: il tenore, canta la libertà: e proprio lui è un *parvenu*, uno schiavo liberato) e di Abinna (scultore arricchito, affascinato dal potere del denaro; soprano). Sarà quest'ultimo a raccontare la storia della «virtuosa» donna di Efeso pronta a consumare un nuovo amore dinanzi alla tomba del marito defunto, il cui corpo servirà anche per «salvare» il nuovo amante (un'incauta guardia romana cui i parenti di un condannato hanno sottratto il cadavere, appeso alla croce).

Dopo il corteggiamento di Fortunata al filosofo Eumolpo, l'opera si conclude con Trimalcione che, pur raccontando la sua ascesa economica (è un *self-made man*) ma non può esimersi dal pensare (fa testamento) alla sua morte, cui allude con

le parole del *Requiem* mozartiano: «Tuba mirum...».

E così anche quest'opera, talora varia e scintillante, rutilante e sbruffona, finisce per rivelare la sua vera anima, meditando triste sul destino d'ognuno.

«Here lies Gaius Pompeius Trimalchio...» recita l'epitaffio (e quello di Sicilo, uno dei pochi monumenti musicali tramandatici dal mondo greco - risale al I sec. a.C. - non poche suggestioni destò al Nostro, che più volte vi ricorse come motivo ispiratore delle opere) che suggerisce l'ultimo monologo. E questo il degno capolinea di un itinerario della partitura, parallelo a quello «gridato ed esibizionista», incline ad un melodismo venato di echi e rimpianti, propenso all'elegia e all'intimismo.

La musica

Il dato immediatamente percepibile nell'opera è dato dalla varietà stilistica che l'accompagna.

Prendiamo in considerazione il canto: alcune sezioni rimandano ai modelli più tradizionali (e quindi «intonati»), strappati al repertorio ora del «gregoriano», alle musiche di corte del Rinascimento, all'opera (da Puccini a Weill). Ma altri passi sono declamati, e altri in canto parlato (o *sprechgesang*, alla Schönberg dell'espressionismo *Pierrot lunaire*).

Prendiamo in considerazione le sonorità: ci sono quelle della realtà in «presa diretta» (le voci registrate di uomini, bimbi, animali, di acque agitate...) e quelle «artificiali» elettroniche. L'orchestra, invece - che esalta percussioni e ottoni - ora si produce in sezioni tonali, ora dodecafoniche, ora strizza l'occhio a Stravinsky neoclassico, ora simula allegre sonorità di banda di paese, ora fa suo il dettato aleatorio, sparpagliando le note («Io scrivo musica come viene viene», direbbe Mattia Pascal).

Ma il gioco più interessante che, implicitamente, il compositore innesca con gli ascoltatori riguarda la reinterpretazione dei materiali della tradizione: Trimalcione prende a prestito le note dell'*incipit* dell'aria del II atto di Falstaff («Quando era paggio del Duca di Norfolk»), poi il valzer di Musetta da *Bohème*, poi l'aria «Che farò senza Euridice» dall'opera di Gluck del 1763. Ma si riconoscono (deformati come negli specchi ondulati dei baracconi: si ricordi Mahler della *Prima Sinfonia*, con *Fra Martino* trasformato in marcia funebre) l'*habanera* di Bizet (affidata alla voce di Fortunata), la marcia trionfale (ma ora è tale?) dell'*Aida*, il tema del Walallah wagneriano, un passo dal concerto per piano e orchestra di Ciaikovski.

E ogni «citazione», come è ovvio, conferisce ulteriore spessore ai personaggi, approfondendo quel doppio fondo di connotazione che ognuno possiede.

La forma

Non si tratta solo di citare materiali diversi. Maderna cura l'innesto di ogni spunto: creatività diventa il sapiente gioco rielaborativo (è la poetica anche di J.



Bruno Maderna, a destra, con Luciano Berio.

Luis Borges), che si colloca nel solco di analoghe esperienze presenti nel panorama italiano ed europeo degli anni Settanta.

Ad esempio Calvino (e il nome non appartiene solo alle Lettere: si ricordino le sue collaborazioni con Luciano Berio; questi a sua volta, proprio con Maderna fondò nel 1954 il primo studio elettronico, quello di fonologia, presso la Rai di Milano) conduce qualcosa di simile applicando il principio sperimentale dell'*alea* (o del caso) e del gioco combinatorio alle storie de *Il castello dei destini incrociati* (1969, ma poi ristampato nel 1973), e poi nel suo capolavoro, quel *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979), in odore di Patafisica (la scienza delle soluzioni immaginarie) e Oulipo (*Ouvroir de Littérature Potentielle*, la commissione è fondata nel novembre 1960 a Parigi), in cui i titoli di dieci ipotetici inizi di romanzo ne costituiscono un undicesimo.

E, allora, non scrive un personalissimo libro di *Esercizi di stile* (alla Raymond Queneau, che ci lavorò già a partire dal 1947) lo stesso Maderna, cimentandosi, con il *Satyricon*, con questa onnivora voracità che reputa commestibili gregoriano e canzonetta, tango e severa, polifonia, valzer e «musica nuova»?

Un'ultima osservazione. Tanto comunicativa è l'opera verso il pubblico, quanto di questa qualità è priva al suo interno (preponderanti sono i monologhi, minoritari i duetti, o gli altri pezzi d'insieme). Maderna, proprio lui che considera «la musica fatto espressivo, poiché un suono suscita reazioni e i suoni non sono che mezzi», sembra già cogliere l'overdose di parole dell'ultimo scorcio del XX secolo che - oltre a confondere bene male, vero e falso etc. - rende la società sorda e quindi incomunicante. E incapace, nel caso specifico, di attribuire valore d'eccellenza e di capolavoro ad un'opera - questa, nella quale la tecnica si coniuga alla poesia, la struttura al cuore: non sempre ciò capita nei compositori dell'ultima generazione - che di fatto è sconosciuta.

E questa la fine che fanno i «classici».

Giulio Sardi

ISP

**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

UFFICIO VENDITE

dell'**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

www.edilglobosrl.it

RESIDENZA *Il villaggio* ACQUI TERME



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Mutui accollabili senza spese.

Nessun onere aggiuntivo

No commissione di agenzia

Risalente al '400, ha dato preoccupanti segni di cedimento

Si pone mano al delicato restauro del campanile della cattedrale

Terminato il gravoso impegno per il nuovo rosone, si è dato inizio finalmente al delicato, difficile e costoso intervento per l'assettamento del quattrocentesco campanile del Duomo, che ha dato segni allarmanti di cedimento. La situazione statica preoccupa. Dopo gli attenti sopralluoghi della Soprintendenza ai Beni Architettonici e all'Archeologia per il Piemonte e del Comune di Acqui Terme, con la direzione dei lavori da parte del chiarissimo e competente ing. dott. Luigi Branda e l'esecuzione da parte della nota impresa Orione, si è dato inizio a quest'opera. Da tempo si mettono da parte le offerte dei fedeli per poter far fronte alle ingenti spese per il consolidamento della nostra bella torre campanaria. Con infinita riconoscenza pubblichiamo le offerte raccolte a questo scopo nei mesi da giugno a settembre 2002.

In memoria del compianto dott. Lauro Alemanno gli amici della mamma sig.ra Adelina del gruppo della mensa della fraternità euro 95,00; fam. Eforo Rina 100,00; Giulia Abriata in occasione della cresima 50,00; fam. Cavanna in memoria di Lauro Alemanno 10,00; in occasione della cresima di Elena Olivieri i genitori 30,00; in memoria del dott. Lauro Alemanno, fam. Calcagno Tiziano 50,00; in memoria del dott. Lauro Alemanno, fam. Torello 50,00; in memoria del dott. Lauro Alemanno, Mariella Bazzano 50,00; in occasione del battesimo del caro Filippo Cozzula 60,00; in occasione



Nelle prime due immagini gli allarmanti segni di cedimento sulla facciata del duomo. Nella foto a destra una testina d'angelo posta quasi a protezione sul campanile.

del battesimo del caro Mario Merlo, la famiglia 250,00; in memoria del dott. Lauro Alemanno per altare delle Grazie, Sergio e Bruna Bazzano 25,00; novelli sposi Piero Marchisio e Paola Stella 100,00 in memoria di Beppe Paolini, la famiglia 50,00; in memoria della compianta Irma il marito Alfredo 100,00; sposi novelli Daniele e Luisa Simonazzi 300,00; in occasione del battesimo della cara Alice Frairia, la famiglia 250,00; in occasione del battesimo del caro Lorenzo, la famiglia 50,00; novelli sposi Riccardo Fava e Roberta Musso 30,00; prof. Franca Rizzoglio 25,00; Offin Caterina Botto 25,00; in memoria del caro indimenticabile Aldo Lanucara, i genitori 100,00; in memoria di Giulia Olivieri, la famiglia 50,00; in memoria di Maria Debernardi, la famiglia 50,00; in occasione del battesimo della cara Elena Pronzato, i genitori 150,00; in occa-

sione del battesimo del caro Enrico Cavallo, la famiglia 50,00; in occasione del battesimo della cara Simona Zunino, la famiglia 50,00; in memoria dei defunti della famiglia Brovia 100,00; in onore di S. Guido M.R.C. 250,00; in memoria del geom. Giovanni Gotta, Rina e Mario Ghione 50,00; in memoria della cara mamma, la figlia Paola Ricagno Guerrina 100,00; in occasione della cresima della cara e simpatica Stefania Dimitracopoulos Mottura i genitori 100,00; dott. Nicola De Angelis 50,00; in occasione del matrimonio di Fabio Picchio e Silvia Capra 250,00; in occasione del matrimonio di Andrea Quadrio e A. Maria Maino 250,00; in memoria di Germano Chiodo, la moglie e i figli 100,00; gli sposi Scati - Piombino 25,00; in memoria della mamma Teresa Buffa, la figlia Elda 150,00; fam. Norese 50,00; novelli sposi Massimo Pesce e Miriana Bogliolo

150,00; la simpatica Alessia Bertero nel suo primo giorno di scuola 50,00; fam. dott. Barisone Silvia con il caro piccolo Tommaso 100,00; fam. Orsi Miraglia 200,00; in memoria del papà Diego Robbiano, le figlie 100,00; Pesce G. 200,00; fam. Zunino - Carosio 150,00; novelli sposi Simone Malfatto e Carlotta Bruno 150,00; Galleazzo Marauda Rina 40,00, in memoria dell'indimenticabile Francesco Biorci (Ciko), la famiglia 150,00; in occasione del battesimo della cara Greta Renata Bistolfi, i genitori 50,00; novelli sposi avv. Luca Musso e insegnante Donatella Dolermo e loro famiglie 300,00; fam. Lembali 50,00; Nerina Biorci 100,00; condominio Marina di via Nizza 195 in memoria del compianto Francesco Biorci 170,00.

L'arciprete don Giovanni Galliano sentitamente ringrazia e invoca per tutti benefattori protezione da S. Guido.

Sabato 28 settembre

Tutti allo stadio per incontro benefico

Acqui Terme. La città termale, sabato 28 settembre, ospiterà un avvenimento, una manifestazione sportivo-benefica di grande richiamo. Parliamo della sfida calcistica in programma allo Stadio comunale «Jona Ottolenghi», con inizio alle 20,30, tra la «Dinamo Rock» cioè la Nazionale italiana football rock band fondata nel 1994 in rappresentanza di tutti gli artisti del rock a livello nazionale e le Vecchie glorie grana-

Tanto per sottolineare l'interesse dell'iniziativa è utile annunciare i nomi e i gruppi musicali che hanno aderito a formare il programma della manifestazione. Per la «Dinamo Rock», Ligabue (che subito ha aderito al progetto), Africa Unite, Eiffel 65, Groove Safari, Little Tave, Meganoidi, Fede Poggipollini, Francesco Renga, Daniele Silvestri, Sottotono, Subsonica, i Vee jay di MTV e Yo Yo Mundi. Per le Vecchie glorie granata scenderanno in campo, secondo l'elenco fornito dagli organizzatori, Accorsi, Albrigi, Benedetti, Comi, Cravero, Crippa, Ferri, Gobetti, Guercio, Mangano, Mozzini, Pallavicini, Sciosa, Zaccarelli ed altri ex campioni.

L'incasso della partita, ingresso 5 euro e bambini sino a dieci anni gratuito, sarà interamente devoluto alla Cooperativa sociale «Crescereinsieme» per la realizzazione di un laboratorio di musicoterapia per diversamente abili, bambini in età evolutiva ed adolescenti. La prevendita dei biglietti di ingresso viene effettuata da Malibù bar, Incontro, Top smi-

le, Centro sportivo di Mombarone.

Il pubblico, gli appassionati di calcio e quelli con l'amore per la musica, si ritroveranno in una serata per applaudire i propri beniamini e nel contempo per contribuire ad un atto di solidarietà umana. Determinante, per l'organizzazione della «sfida» da un'idea del gruppo musicale acquese Yo Yo Mundi, il patrocinio offerto dal Comune, assessorato allo Sport, ma anche il contributo della Banca Unicredit, dell'azienda vitivinicola La Guardia, dello Csi, quindi del negozio di abbigliamento sportivo Jonathan, Aba e di Radio City. Quindi Roberto Abrile del ristorante La Schiavia, Pro-Loco di Acqui Terme, Toro Club di Acqui Terme, Acqui Unione sportiva. Il cast degli «atleti» in campo, rappresenta una premessa per trascorrere una serata divertente, appassionante. Un appuntamento da non perdere, anche per contribuire a premiare gli organizzatori della manifestazione poiché non è semplice mettere insieme tante personalità del pallone e del rock come apparso nel programma e quindi realizzare una festa dello sport, della musica e della solidarietà a favore dell'intera popolazione poiché l'aula-laboratorio di musicoterapia verrà messo a disposizione di chi, abitante di Acqui Terme o dell'Acquese, dovesse avere bisogno di questo tipo di terapia per, tanto per fare alcuni casi, diversamente abili psico-fisico-mentali, lievi, medi, gravi e gravissimi, minori ed adulti.

C.R.

Casa3000

ROTTAMAZIONE MACCHINE PER LA PASTA

Valutiamo € 5 la tua vecchia macchina acquistando una nuova macchina



Casa3000 LISTE NOZZE
Acqui Terme - Via Monteverde 26 - Tel. 0144 322901

RESIDENZA "DEI MANDORLI"



A 3 km da
Acqui Terme, costruzione
di 5 ville indipendenti,
su piano unico, immerse nel verde.

Comode ai servizi, dotate di pregievoli finiture, anche personalizzabili. Varie soluzioni riguardanti la metratura: possibilità di scelta da un minimo di mq 156 ad un massimo di mq 192.

Novità: possibilità di ricavare nella stessa villa un alloggio standard ed un mini alloggio.

I prezzi variano e possono essere anche interamente mutuabili.

NOSTRA ESCLUSIVA!

Per informazioni contattateci senza impegno presso

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

DALLA PRIMA

Il documento approvato

to giudiziario e disposizioni in materia";

rilevato che l'art. 8 di detto provvedimento attribuisce al Governo il potere, tra l'altro, di:

1. "ridefinire i confini dei circondari dei tribunali";

2. tenuto conto "dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, delle caratteristiche dei collegamenti esistenti tra la varie zone e la sede dell'ufficio nonché del carico di lavoro atteso, in materia civile e penale";

3. al fine di finalizzare gli interventi volti "alla realizzazione di un'equa distribuzione del carico di lavoro e di una adeguata funzionalità degli uffici giudiziari";

4. anche attraverso "l'accorpamento o la soppressione di tribunali o uffici del giudice di pace già esistenti";

constatato che purtroppo da alcuni decenni numerosi settori del mondo politico nazionale, della magistratura e della pubblica amministrazione ravvisano nella soppressione dei tribunali non coincidenti con i capoluoghi di provincia una delle riforme assolutamente necessarie al superamento della crisi in cui versa in modo strutturale l'intero sistema giudiziario italiano;

preso atto che i Comuni di Acqui T., Casale e Tortona sono sede di un tribunale che non coincide con il capoluogo di provincia;

osserva quanto segue:

A) è convinzione di questa assemblea che non possa parlarsi di Stato senza una corretta amministrazione della giustizia, principio indefettibile di ogni società civile, in quanto la stessa richiede un corretto sistema di regolazione dei rapporti di diritto tra i cittadini: per tale preliminarmente ragione dovrà essere il sistema giustizia, per quanto possibile, a raggiungere i cittadini e non viceversa;

B) nell'ambito dell'indagine del comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa è incontestabilmente emerso che solo i piccoli tribunali rispondono alla richiesta di giustizia del cittadino in tempi non troppo lontani da normali ed adeguati standards di efficienza;

C) l'obiettività di tali constatazioni fa quindi ritenere infondata e gravemente pregiudizievole il principio, peraltro assolutamente indimostrato, che la crisi della giustizia si risolveva, innanzitutto, sopprimendo i tribunali minori;

D) del pari, con specifico riferimento al nostro territorio, deve essere rilevato che l'eventuale accorpamento dei Tribunali di Acqui T., Casale M.to e Tortona a quello di Alessandria aumenterebbe solo le difficoltà gestionali di quest'ultimo, venendo altresì a penalizzare in modo grave ed irreparabile i cittadini dei circondari dei tribunali soppressi;

rileva che le rassicurazioni ufficiali, più volte fornite dal ministro o da esponenti di governo, mal si conciliano con i recenti disegni di legge all'esame delle commissioni giustizia di Camera e Senato, con i quali da un lato si tende ad aumentare la competenza civile dei giudici di pace, dall'altro, in sede di progetto di riforma della giustizia minorile, si sta cercando di sostituire gli attuali 29 tribunali dei minorenni con un centinaio di tribunali specializzati aventi competenza in ordine a tutte le questioni della famiglia e dei minori, coincidenti con i capoluoghi di provincia, con



Nelle foto dall'alto: molti i sindaci presenti; l'intervento di mons. Galliano; il numeroso pubblico; Oreste Bisazza Terracini con il presidente Ordine avvocati acquesi, Piero Piroddi.



L'on. Gian Paolo Zancan.

l'effetto, da un lato di svuotare ancora di più i tribunali minori, e dall'altro lato di sottrarre agli stessi un rilevante numero di procedimenti che interessano in particolare le fasce meno abbienti, che dovranno sobbarcarsi spese di viaggio non indifferenti per ottenere anche un semplice provvedimento di

autorizzazione del giudice tutelare; finendo con l'immiserire la funzione di tantissimi uffici giudiziari e di arrivare ad una surrettizia soppressione dei medesimi.

Per i motivi sopra esposti, l'assemblea manifesta sin d'ora la propria ferma e decisa opposizione ad ogni eventuale decisione governativa o di altra autorità competente, che comporti la soppressione, ovvero il ridimensionamento, dei Tribunali di Acqui T., Casale e Tortona.

Allega le delibere di Giunta e Consiglio Comunale dei comuni facenti parti del locale Tribunale che hanno assunto analoga iniziativa.

Auspica infine che Governo e Parlamento accolgano le richieste formulate in data odierna allo scopo di tutelare e salvaguardare il servizio fino ad ora efficientemente reso dai Tribunali cosiddetti minori e segnatamente dai Tribunali di Acqui T., Casale, Tortona.

DALLA PRIMA

Il Foro acquese in prima linea

lare. «Negli ultimi anni noi avvocati abbiamo avuto spesso l'impressione di essere soli a combattere la battaglia per mantenere il nostro tribunale, sembrava di condurre una battaglia corporativa, anche se ripetevamo spesso che combattevo una battaglia per una giustizia migliore e non per noi», è quanto premesso da Piroddi non prima di ricordare che bisogna essere uniti per difendere questo tribunale «contro il quale si sono accaniti più volte gli strali presuntivamente riformatori degli ultimi 50 anni». A questo punto Piroddi ricorda il disegno di legge «Fassone» del 1997 e continua puntualizzando che «se durante il periodo fascista vi erano esigenze accentratrici, ora abbiamo al governo un partito, la Lega, che del decentramento ha da sempre fatto il suo cavallo di battaglia e allora, da non politico, mi sento stupito che un ministro leghista si sia fatto promotore di un disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario nel quale, nell'intento di una presunta razionalizzazione, si parla chiaramente di soppressione di presidi giudiziari».

Inoltre, per il presidente del Foro degli avvocati di Acqui



Terme si tratta di «un disegno di legge vago e generico, che rispecchia le idee confuse del Ministro il quale, rispondendo ai 40 parlamentari della maggioranza che lo avevano interpellato preoccupati per la soppressione scriveva di voler «mentire nel modo più assoluto che sia in programma la chiusura di qualche tribunale». Interessante poi la domanda dell'avvocato acquese rivolta ai parlamentari che hanno partecipato al conve-

gno: «Chi comanda in materia di giustizia? Quale è il disegno al quale si ispira? Tutte le motivazioni che si adducono a sostegno della soppressione dei piccoli tribunali sono completamente infondate: - non l'efficienza: nella classifica pubblicata da Panorama fra i primi 60 tribunali italiani, per velocità di smaltimento delle cause, ve ne sono 14 del Piemonte, compreso Acqui Terme, Casale, Alba, Mondovì, Saluzzo, Ivrea, Pinerolo, guarda caso tutti i tribunali piemontesi non coincidenti con i capoluoghi di provincia; non la laboriosità dei giudici, che può essere meglio controllata nei piccoli tribunali; - non il risparmio, per il quale mancano seri studi; - non la specializzazione dei giudici, che oggi non può più essere un mito al quale ispirarsi». Concludendo, l'avvocato Piroddi ha replicato nel concetto della volontà «di contrastare con ogni modo democratico le mire oppressive che provengono da errate convinzioni», ed ha rincarato la dose quando ha affermato: «Dobbiamo dire chiaramente ai nostri parlamentari che se votano a favore di questo provvedimento perderanno il posto».

I consiglieri del centro-sinistra commentano il convegno

Acqui Terme. Sul convegno di sabato 21 riguardante la salvaguardia del tribunale acquese, ci scrivono i consiglieri comunali acquesi del centrosinistra: «Signor Direttore, varie ragioni non hanno consentito a noi consiglieri comunali acquesi di Centro sinistra di prendere la parola al Convegno sulla salvaguardia del tribunale di Acqui, tenutosi nella sala del Consiglio comunale sabato 21 settembre. Chiediamo perciò ospitalità al Suo giornale per esprimere il nostro pensiero su questo importante argomento.

Concordiamo, ovviamente, sulla necessità non solo sull'opportunità di mantenere il Tribunale nella nostra città a servizio delle esigenze di giustizia di una vasta zona non solo alessandrina (com'è noto la giurisdizione del nostro tribunale si estende sulla Val Bormida astigiana e su tutto il Nicese: località con le quali esiste un rapporto culturale molto stretto e storicamente consolidato con la nostra città e zona).

L'interesse del Centro sinistra acquese per la salvaguardia del nostro tribunale non è di oggi e non è di circostanza per almeno tre ragioni:

1) abbiamo inserito questo obiettivo nel nostro programma elettorale;

2) nel corso della campagna elettorale abbiamo promosso un incontro su questo tema tra il presidente degli avvocati acquesi, avv. Piero Piroddi, e il capogruppo dei Democratici di Sinistra alla Camera on. Luciano Violante e concordato l'organizzazione di un Convegno da tenersi a Roma nelle sedi parlamentari dal titolo «Il contributo dei piccoli tribunali per una migliore giustizia» e sostenuto dai gruppi parlamentari del Centro sinistra. Proposta che rinnoviamo anche oggi, anche a nome dell'on. Violante.

3) abbiamo partecipato al Convegno di sabato con tutti i



nostri consiglieri comunali e con i segretari acquesi della Margherita rag. Mauro Garbarino e dei Democratici di sinistra rag. Marco Cazzuli, nonostante gli ovvi impegni di lavoro e di famiglia di chi come noi non svolge il mestiere della politica o dell'amministrazione.

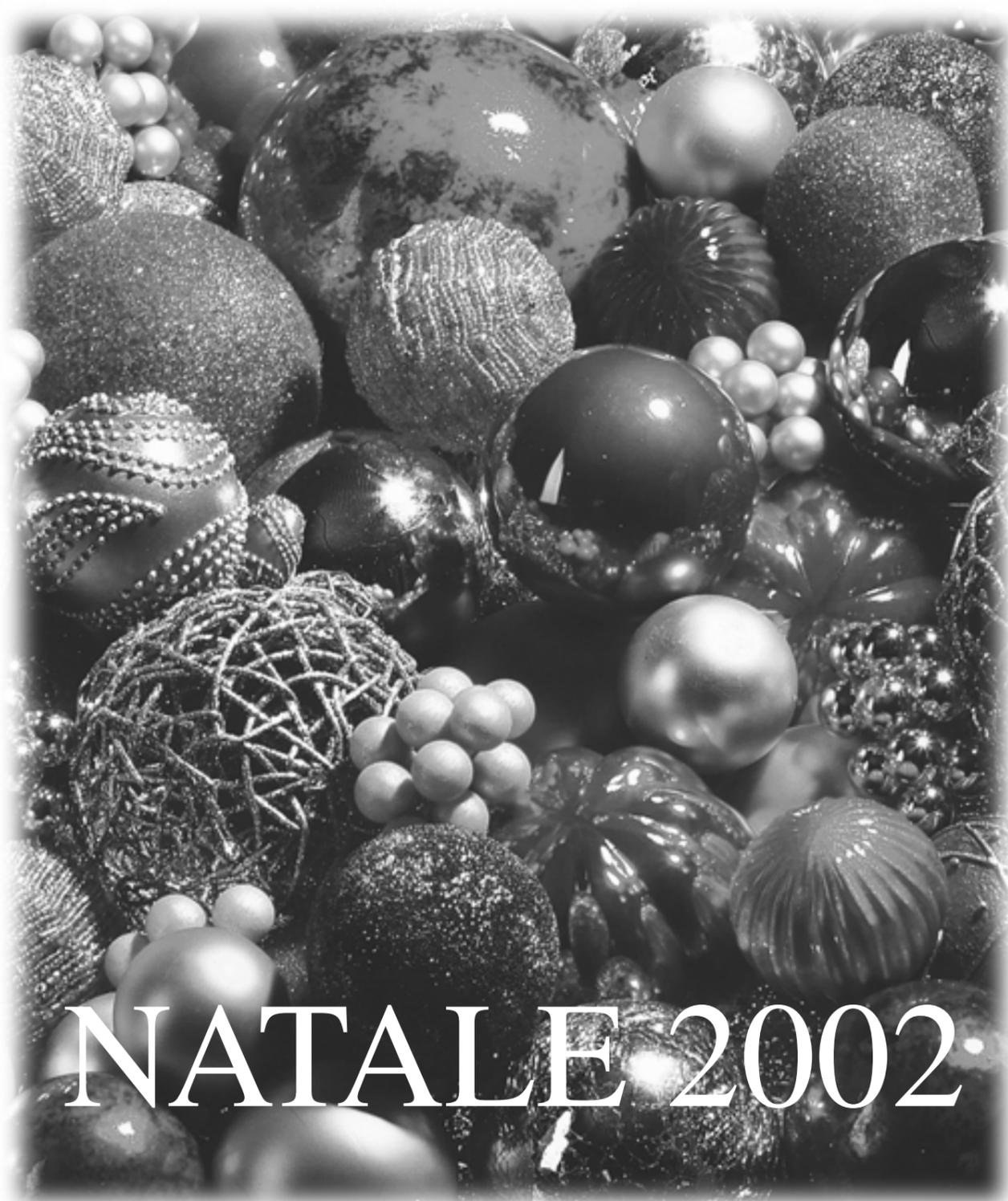
Di tutti gli interventi ascoltati, il più lucido e il più produttivo sul piano politico ci è sembrato quello dell'avvocato Piero Piroddi che ha sottolineato, tra l'altro, il grave pericolo derivante per la salvaguardia del nostro Tribunale dallo stato di marasma in cui si trova la gestione della giustizia in Italia ad opera del ministro della Lega, ing. Castelli: una situazione che ha indotto il Presidente degli avvocati acquesi a chiedersi: «ma chi comanda nella giustizia italiana?». Alcune altre affermazioni ascoltate nel Convegno ci sono, invece, sembrate decisamente stonate. Tra esse ne citiamo due: quella della senatrice leghista Rossana Boldi che ha individuato nei funzionari centrali e periferici del Ministero la responsabilità delle scelte del Ministro di Grazia e Giustizia o quella contenuta nell'intervento dell'on. Domenico Benedetti Valentini di Alleanza nazionale (per altri versi anche condivisibile) che non ha trovato di meglio che accusare i magi-

strati se il governo Berlusconi-Fini vuole sopprimere i piccoli tribunali («sono loro - i magistrati - i veri corporativi, infatti preferiscono lavorare nei grandi centri per far meglio carriera o perché le loro mogli e i loro figli non vogliono trasferirsi nelle piccole città»). Queste affermazioni, a nostro avviso, sono dovute al tentativo, ormai patetico, che i sostenitori dell'attuale maggioranza di governo debbono compiere, ogni giorno, per giustificare un modo di governare al di sotto di ogni attesa: allo sforzo cioè di nascondere il disastro a cui sta conducendo il governo Berlusconi. Bossi, Fini e Berlusconi che non riescono a pensare ad altra soluzione dei problemi se non tagliando i servizi nella sanità, nella scuola, nella giustizia e scaricando il peso della loro inefficienza sui cittadini: grazie a costoro noi acquesi rischiamo di assistere ad una sedicente riforma della giustizia e della sanità che ci toglieranno il tribunale e ci rovineranno l'ospedale ma che consentiranno a Berlusconi e a Previti di risolvere tutti i loro problemi giudiziari, secondo il motto antico ma sempre valido: togliere ai poveri per dare ai ricchi».

I Consiglieri comunali di Centro Sinistra: Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Luigi Poggio

GLI OGGETTI VIVONO NELLA MAGIA DEL NATALE:
I MESSAGGI, GLI AUGURI, LE PAROLE DELLA FESTA
DIVENTANO IMMAGINI, COLORI, EMOZIONI...

Principi



NATALE 2002

PRESENTAZIONE NATALE
NUOVE TECNICHE PER IL CONFEZIONAMENTO
domenica 6 ottobre - ore 14,30

APERTURE DOMENICALI: 27 OTTOBRE; 3, 10, 17 E 24 NOVEMBRE; 1° E 8 DICEMBRE
Orario: 9,30-12,30 • 14,30-18,30

Regione Domini, 26 - Terzo - Tel. 0144 594251 - Fax 0144 594256

Il caso arriva in Regione Piemonte in una interpellanza di Rifondazione Comunista

Scrive Rifondazione Comunista

Destinazione alloggi di edilizia popolare nei ristrutturati palazzi Olmi e Chiabrera

Alloggi comunali che brutta storia

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interpellanza, presentata il 23 settembre scorso da Mario Contu del gruppo consiliare regionale di Rifondazione Comunista, avente per oggetto «Ristrutturazione e recupero palazzi Olmi e Chiabrera, città di Acqui Terme, da destinare a edilizia pubblica residenziale - diversa destinazione d'uso».

«Premesso che con Delibera della Giunta regionale n. 407-42331 del 29 dicembre 1994 successivamente integrata dal D.g.r n. 11/27973 del 2 agosto 1999 quale autorizzazione al superamento dei massimali di costo, veniva destinato al Comune di Acqui Terme un finanziamento che pare ammonti alla data odierna a circa 13 miliardi di lire, finalizzato alla ristrutturazione di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera con l'obbligo di destinare le unità abitative recuperate all'Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Tale tipo di intervento, nell'ambito delle disposizioni vigenti, si collocava quale recupero edilizio esistente, da attuarsi ad opera del Comune con destinazione d'uso inequivocabile al fine di dare risposta all'emergenza abitativa presente nel Comune di Acqui Terme.

Verificato che in data 22 novembre 1999 la Giunta comunale presieduta dall'allora Sindaco Bosio Bernardino assumeva la deliberazione n° 353 avente come oggetto "unità immobiliare di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera. Individuazione criteri per la concessione in affitto";

appare anomala la procedura seguita visto che tale atto relativo ai criteri è stato emanato in data successiva all'avviso pubblico dell'Amministrazione comunale sottoscritto dall'allora Assessore all'Economato, Alberto Garbarino e dal Dirigente del Settore Economato, dott. Armando Ivaldi, in data 3 novembre 1999 nel quale si rendeva noto al pubblico che nell'ambito del progetto generale di ristrutturazione e riqualificazione del centro storico quartiere "Pisterna", gli edifici Palazzo Olmi (piano terreno - piano rialzato - primo piano) e Palazzo Chiabrera (piano interrato - primo terreno) saranno disponibili per l'esercizio di attività non inquinanti e comunque compatibili con gli indirizzi turistico-ricettivi che l'Amministrazione comunale intende conferire al futuro della zona. Tanto da far nascere il legittimo sospetto che l'Atto deliberativo conseguente sui criteri e tipologia dell'intervento, sia stato attuato ad personam non essendo ancora trascorsi i 60 giorni di rito dalla citata pubblicazione;

in data 2 ottobre 2000 con deliberazione della giunta comunale n° 248 la stessa

Massima trasparenza non "speculazione"

Acqui Terme. «Non esiste alcun intento speculativo e men che mai nessuna volontà di negare alle persone meno abbienti l'assegnazione di abitazioni». È la risposta dell'Amministrazione comunale al sit-in effettuato di fronte a Palazzo Olmi con una serie di lettere che componevano la parola «Speculazione» in merito alla presunta vendita all'asta degli alloggi di edilizia popolari situati nell'edificio.

Come affermato dall'amministrazione comunale, «la problematica collegata agli immobili deve essere collocata, valutata e risolta nell'ambito della riqualificazione di tutto il borgo Pisterna che, oltre agli interventi economici della Regione Piemonte e del Comune, ha potuto essere splendidamente recuperato grazie agli investimenti di singoli privati o aziende interessate ad investire nel nostro Comune».

Anche secondo la presidenza dell'Atc provinciale, l'obiettivo principale rimane quello di dare una casa a chi ne ha la necessità, affrontando il problema con equità e nei tempi più rapidi possibili. Il sindaco, Danilo Rapetti, intervenendo sul problema, ha sottolineato che «tutto avverrà nella massima trasparenza e nel rispetto delle normative, ma con l'obiettivo primario di restituire in toto un borgo Pisterna agli acquisti e a quella tradizione di "acquesità" che negli anni passati era stata mortificata da situazioni di degrado ormai superate».

procedeva ad assegnare la concessione in uso per anni 25 al signor Walter Ferretto (il signor Walter Ferretto risulta socio in affari nella ditta di costruzioni EFFEBI srl con tal Benzi Maurizio Silvio attualmente al centro di una inchiesta giudiziaria sulla controversa compravendita di immobili da parte della Società Acqui Terme SpA, ente partecipante della Regione Piemonte) le unità immobiliari site in Palazzo Olmi di via Manzoni pianterreno e primo piano, contraddistinte dai lotti G, C e D finalizzate all'attivazione di un ristorante con cantina per degustazione vini, a canoni mensili ridotti a lire 300.000 e a lire 150.000 rispetto ai canoni di lire 2.000.000 e di lire 800.000 in base ai valori di mercato stimati, con diritto di prelazione qualora gli immobili si fossero resi disponibili per la vendita

appreso in questi giorni dai mezzi di informazione della volontà espressa dall'Amministrazione comunale ed in particolare dal neo Sindaco Danilo Rapetti di procedere alla vendita delle unità abitative dei palazzi in oggetto proponendo alla regione Piemonte ed all'Atc di Alessandria di costruire in altra zona della città alloggi di edilizia popolare da finanziarsi con la restituzione del contributo ricevuto per la ristrutturazione ed il recupero ai fini abitativi dei palazzi Olmi e Chiabrera;

appreso inoltre che le unità abitative ricavate dalla ristrutturazione risultano essere 14 nello stabile di Palazzo Olmi, 33 nello stabile di Palazzo Chiabrera ultimati da tempo ancorché inspiegabilmente privi di agibilità; ai quali vanno aggiunti altri 9 alloggi, appartenenti allo stesso complesso, siti in via Manzoni da ultimare, anche qui inspie-

tabilmente interrotti;

il fabbisogno abitativo dei cittadini acquisti rappresenta un'autentica emergenza considerato che in occasione del bando emanato dall'Atc, la cui scadenza era stata fissata nell'aprile 2002, le domande degli aventi titolo alla casa popolare si avvicinano al numero di 200 nuclei familiari;

il Comune di Acqui Terme abbia già beneficiato di un silenzio-assenso relativamente ad un bando speciale in occasione di una recente assegnazione di 8 alloggi, per i quali è in atto la disamina delle graduatorie, siti in via Nizza 54 in deroga ai disposti della legge sui criteri per la formazione delle graduatorie di accesso all'edilizia residenziale pubblica viste le novità introdotte dall'art. 2 comma 3 della legge 46/95, così come modificata dalla L.R. 3 settembre 2001, n. 22; nell'anno 2001

atteso che l'alienazione degli immobili da parte del Comune di Acqui Terme non può essere autorizzata stante il permanere di un fabbisogno abitativo più che significativo

per le ragioni sopraesposte si interpella il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere

Se era a conoscenza dei fatti citati

Se tali fatti e circostanze corrispondono alla realtà

A quanto ammontano alla data odierna gli stanziamenti della Regione Piemonte e le successive integrazioni per le varianti in corso d'opera

A quanto ammontano gli stanziamenti del Comune di Acqui Terme;

Se non intenda vigilare affinché, visto il clamore suscitato sui media, l'eventuale rinuncia alla vendita non sfoci in un bando pubblico di assegnazione come ventilato all'Atc dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme in deroga alle norme vigenti in materia di assegnazione delle case popolari, stante il permanere di un notevole fabbisogno abitativo;

Se non ritenga censurabile le dichiarazioni rese dal Sindaco della città che considerando gli eventuali assegnatari delle case popolari "disturbanti della vocazione turistica del quartiere Pisterna" in cui sono collocate le unità



abitative, propone di collocare una nuova costruzione di case popolari in altra area, vanificando così le stesse raccomandazioni della Regione Piemonte tesa a evitare la costruzione di "ghetti" ma volta nei suoi interventi in materia a favorire al massimo l'integrazione dosando opportunamente il mix sociale in contesti urbani significativi

Se non ritenga opportuno alla luce dei fatti su esposti, nell'espletamento delle funzioni di vigilanza attribuite dalla legge alla regione Piemonte, aprire una indagine conoscitiva da parte dei propri uffici su tutta la vicenda».

Acqui Terme. Rifondazione comunista interviene sugli alloggi di proprietà comunale: «I primi passi della nuova amministrazione hanno confermato la pericolosa premessa insita nel suo monoscopico simbolo ("Per la continuità dopo Bosio"), che già in sé lasciava presagire un'adesione totale alla linea politica del rimpianto sovrano».

In realtà oggi verificiamo che, oltre all'ingombro di vecchie presenze, qualcos'altro è rimasto ben radicato nell'amministrazione cittadina nonostante gli arcinoti incidenti di percorso verificatisi prima delle elezioni: la tendenza "continuista" a creare situazioni di opacità gestionale decisamente allarmanti e non giustificabili nemmeno con l'ereditario piglio decisionista di questi affamati rampolli in carriera.

In quest'ottica noi crediamo si possa leggere l'iniziativa del neosindaco Raposio (o Bosietti?) di alienare a privati alcuni alloggi di proprietà comunale anziché onorare l'impegno di assegnarli ai legittimi destinatari, tutto ciò sorvolando disinvoltamente sul fatto che la ristrutturazione degli edifici in questione è stata resa possibile grazie al contributo elargito dalla Regione e non dal fondo di investimento privato "cinque stelle mon amour" del Principato di Monaco; sono cioè quattrini pubblici vincolati ad un pubblico utilizzo e destinati a fornire alloggi decorosi anche ai meno abbienti.

L'affermazione che più indigna però tra quelle attribui-

te dai messi di informazione al sindaco è quella in cui il nostro delfino asserisce di voler verificare la possibilità di realizzare altrove detti alloggi: e dove, di grazia, in via della discarica oppure in regione ghetto?

Non si vorranno del resto turbare i pasti ed i sonni dei nostri ospiti più abbienti ancorché virtuali con la vista di sdruciti manovali o peggio ancora di individui di dubbia razza padana, seppur assolutamente in regola, questi ultimi, per occupare quell'abitazione che spetta loro di diritto?

Ci spieghi, per cortesia, il nostro giovane e creativo sindaco perché a qualcuno deve essere negato non un privilegio ma un sacrosanto diritto come è quello di avere una casa, prima che ci vengano in mente risposte che potremmo facilmente trovare nel nostro passato prossimo amministrativo; ci dica anche come può ritenere ragionevole che questi cittadini acquisti che attendono da almeno cinque anni debbano aspettare altrettanti almeno per ottenere un alloggio; e ci smentisca, per favore, la sua volontà di non assegnare queste abitazioni in base alle graduatorie esistenti, perché potrebbero includere (come è nella logica delle cose ovunque tranne che in Padania) anche lavoratori extracomunitari residenti ad Acqui Terme, loro sì in regola con tasse, permessi e contributi, ma sprovvisti, ahiloro, agli occhi miopi di questa amministrazione, del dono sublime dell'"Acquesità"».




Timberland
STORE

Calzature - Accessori
Abbigliamento uomo-donna

28
settembre

INAUGURAZIONE
OPENING SOON



Sabato
ore 16,30

Corso Viganò, 25 - Acqui Terme (AL)

Agenzia del territorio

Acqui Terme. Lunedì 30 settembre, con inizio alle ore 11, in via Roma 2, ex Caserma Cesare Battisti, verrà inaugurata la nuova sede della sezione staccata dell'ufficio provinciale di Alessandria dell'Agenzia del territorio, alla presenza delle massime autorità locali e provinciali oltre al direttore dell'Agenzia dott. Mario Picardi ed al sottosegretario di Stato del Ministero dell'Economia e Finanze on. avv. Maria Teresa Armosino.

L'ufficio ha competenza rispettivamente in materia catastale ed ipotecaria sul territorio della ex Conservatoria dei RR.II. di Acqui Terme ed è al servizio dei cittadini, delle imprese e degli enti che operano nella realtà acquese.

Martedì 1° ottobre a palazzo Robellini

Costituzione del "Comitato Borgatta"

Acqui Terme. Il comitato politico, che nella scorsa campagna elettorale ha sostenuto l'elezione del prof. Domenico Borgatta a sindaco di Acqui, ha continuato in questi mesi l'attività di studio e discussione dei problemi sociali e amministrativi della città.

Considerata la positiva esperienza sviluppata finora, si sta ora avviando la costituzione vera e propria di questo organismo di coordinamento e di iniziativa politica.

La proposta si rivolge sia alle persone che si ritrovano nei partiti, sia a coloro che non hanno un immediato riferimento ad un soggetto politico, sia a tutti quegli acquisi che, semplicemente, condividono il programma presentato in occasione della consultazione elettorale dal prof. Borgatta e lo hanno sostenuto col loro voto.

Intorno a queste linee si muoverà l'incontro pubblico fissato a Palazzo Robellini alle 21 di martedì 1° ottobre 2002, a cui tutti sono invitati.

In particolare gli scopi di tale iniziativa riguardano il sostegno al lavoro dei consiglieri di minoranza in consiglio comunale, l'approfondimento e il confronto sui temi di politica amministrativa locale, l'impegno a far conoscere ai cittadini la posizione dell'opposizione circa i problemi e le soluzioni amministrative proposte dalla giunta, nonché di sollecitare la conoscenza e la riflessione sui temi che non sono affrontati da questa amministrazione.

Questo comitato di coordinamento non intende quindi sostituirsi ai partiti né costituire un movimento a parte,

bensi collegarsi alla loro iniziativa politica che resta ovviamente autonoma, facilitando il dialogo e le possibilità di coordinare posizioni comuni in consiglio comunale e rispetto alla cittadinanza.

Per questo il comitato costituisce anzitutto un luogo di partecipazione e discussione politica rivolto a tutti i candidati alle recenti elezioni, a quanti hanno collaborato attivamente, ad altre persone esperte in campi specifici che liberamente vorranno unirsi.

In questa occasione verrà ufficialmente "lanciata" l'iniziativa sulla sanità acquisese avviata nella scorsa settimana dai responsabili politici e dai consiglieri comunali dell'Ulivo e di Rifondazione.

In proposito è prevista una informazione ai cittadini sui problemi più gravi della sanità pubblica, una raccolta di firme che solleciti l'amministrazione comunale ad assumere una determinata iniziativa con l'ASL 22 e la dirigenza della Regione Piemonte, la richiesta di un consiglio comunale aperto sui temi della sanità.

Sono già stati forniti materiali di informazione ai giornalisti che sono intervenuti alla conferenza stampa; si è tenuto un primo incontro con i rappresentanti dei sindacati di zona e sono in programma incontri con le associazioni di volontariato ed un incontro con i sindaci dell'Acquese, considerata la rilevanza che il problema sanità assume per i paesi del circondario.

Infine sarà presentato il programma della festa del centro sinistra acquisese prevista per il pomeriggio di domenica 6 ottobre 2002 in piazza Bollente.

Due interventi di Rifondazione Comunista

Acqui Terme. Pubblichiamo due interventi di Piera Mastromarino e Domenico Ivaldi di Rifondazione comunista: «In tempi di progetti e di spese faraoniche per le Olimpiadi del 2006, i fondi per gli "ultimi" mancano sempre. E anche il nostro Comune, in questo senso, non è da meno: può permettersi investimenti per fontane, abbellimenti dubbi che seducono solo gli elettori condizionati dalle scenografie televisive, può pagare ricche parcelle per consulenze che potrebbero tranquillamente fare i dipendenti comunali; si può sprecare, dunque, senza la minima volontà di aprire

una mensa per i non abbienti o cercare di usare un immobile comunale per allestire un ricovero per i senza dimora temporanei. I tempi del beato Frassati sono lontani e qualcuno, che lo conosce molto bene, pensa solo alla sicurezza, dimenticandosi della solidarietà, non tenendo conto che proprio la solidarietà, portando ad un miglioramento di vita dei ceti non abbienti, favorirebbe maggiormente la pace sociale e dunque rappresenterebbe il miglior veicolo per raggiungere la tanto decantata "sicurezza".

«Circa una settimana fa, è

spuntata sulla sommità di un palazzo ubicato tra via Cardinal Raimondi e corso Viganò, un'antenna ben mascherata da un camino.

Ci viene dunque il forte dubbio che vi siano delle persone che stiano remando contro la salute pubblica, eseguendo operazioni notturne ad insaputa dei cittadini. Nonostante ci abbiano riferito che il mascheramento dell'antenna sia obbligatorio in caso di installazione in centro storico o comunque in un luogo il cui aspetto verrebbe rovinato dalla presenza dell'estraneo oggetto, resta sempre la sensazione che la sinistra opera-

zione sia stata studiata in modo da rimanere sconosciuta a tutti.

Non potendo intervenire secondo il decreto Gasparri, poiché trattasi di edificio privato e non pubblico e rimanendo ancora molte le incertezze riguardo i riflessi negativi che tali antenne potrebbero avere sulla pubblica salute, ci resta solo da affermare che se ci fossero rischi per la popolazione sarebbe lecito augurarsi da parte nostra che tutte le malattie si riversino sui privati che hanno dato il permesso per la suddetta installazione in casa propria».

Magia delle favole

Acqui T. Domenica 29 settembre 2002 il castello dei Paleologi di Acqui Terme si trasformerà nel castello delle favole. Gli attori della Compagnia La Soffitta, per l'occasione, leggeranno, a tutti i bambini che vorranno intervenire, pagine delle fiabe più belle. I bambini verranno così trasportati in un mondo immaginario fatto di gnomi, maghi, elfi, folletti, parteciperanno alle avventure di principi, cavalieri, re e regine e aiutati dagli attori diventeranno essi stessi protagonisti delle favole e salveranno bellissime principesse dalle fauci di draghi affamati. L'inizio delle avventure nel fantastico mondo delle favole è previsto per le 16 e i bambini troveranno ad accoglierli Geppetto, il babbo di Pinocchio, pronto poi a raccontare loro le avventure di moltissimi altri personaggi. L'ingresso è libero, obbligatorio è essere pronti a viaggiare con l'immaginazione in fantastici mondi lontani e avventurosi. L'invito è rivolto a tutti i bambini non solo a quelli che lo siano come età anagrafica ma anche a quelli che in fondo al cuore lo sono rimasti, un'età compresa tra i 3 e i 99 anni o più.



Via Transimeno 15 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel 0144356700 fax 014458435 e-mail forlini@infinito.it



sul vasto assortimento di:
PIANTE DA APPARTAMENTO
PIANTE DA GIARDINO
PIANTE DA FRUTTA
PIANTE E FIORI ARTIFICIALI
DOMENICA APERTO LA MATTINA

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

RIAPERTURA DANZE

Sabato 5 ottobre
orchestra Enrico Cremon

Sabato 12 ottobre
orchestra Ernesto Macario

Sabato 19 ottobre
orchestra Paolo
e I Nuovi Semplici



grande
novità

Il buon gelato, semifreddi
e torte gelato a casa tua

DAL 1° OTTOBRE CONSEGNE A DOMICILIO
dalle ore 20 alle 22

Tel. 0144 322604

Istituto Borgo Cervino

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Si comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per

Licei classici, scientifici e linguistici
Periti elettronici e telecomunicazioni

Ragionieri
Dirigenti di Comunità
Geometri

Si ricorda che i corsi sono mattutini, pomeridiani e serali.
Pagamenti rateali

Per informazioni telefonare al numero 0141 774434
o rivolgersi presso la nostra sede in via Stazione, 18
MOMBARUZZO STAZIONE (AT)

Nozze
e dintorni®

cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto. Nozze e dintorni offre la propria consulenza gratuitamente e la tranquillità di affidare la regia della giornata ad un responsabile esperto.

L'AGENZIA AL SERVIZIO DEGLI SPOSI

Nozze e dintorni, specializzato nell'organizzazione di cerimonie, feste ed eventi, mette al centro della festa gli sposi, cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto.



I nostri servizi

Ricerca di ville, castelli, cascine e loft • Catering per pranzi, cocktail, buffet, grigliate • Ristoranti • Partecipazioni ed inviti • Addobbi floreali • Bomboniere • Abiti da sposa • Make-up e acconciature • Foto e video • Auto e carrozza • Musica, animazione e spettacolo • Arredamento • Liste nozze • Viaggio di nozze.

Via dei Cappellai, 11 - ASTI - Tel. 0141 33440 - Cell. 328 4115475
asti@nozzeedintorni.com - www.nozzeedintorni.com

Responsabile: MAURIZIO FLORIAN

Secondo il segretario di Rifondazione Comunista

Contraddizioni nei ragionamenti riguardanti la nostra sanità

Acqui Terme. Sul problema sanità ci scrive il segretario di Rifondazione comunista, Fabio Guastamacchia:

«Riguardo al problema sanità, vorrei fare una breve riflessione rispetto alle precedenti lettere firmate da Michele Gallizzi e Danilo Rapetti, cui farà seguito un chiarimento».

Gallizzi da ormai diverso tempo sostiene, come soluzione a tutti i problemi della sanità acquisite l'accorpamento con Nizza; ma perché?

Con i repentini tagli cui il sistema sanitario nazionale è sottoposto, come potrebbe un simile accorpamento rappresentare un piano risolutivo?

La questione va valutata a monte, laddove c'è un tentativo di americanizzare la sanità attraverso lo svuotamento dei servizi, costringendo suo malgrado l'utente ad orientarsi verso le cliniche private, in modo tale da ridurre o addirittura cancellare ogni richiesta nel pubblico, legittimando di conseguenza il taglio di servizi, posti letto, personale e quant'altro.

Sarebbe un'altra, a mio avviso, la strada percorribile per salvare, come si suol dire, capra e cavoli; ovvero l'aumento dell'investimento della quota del PIL (Prodotto Interno Lor-

do). Sì, perché oggi l'Italia con solo il 4% risulta essere il fanalino di coda tra i principali paesi europei, la media del nostro continente è il 6% con punte del 9% come nei paesi del nord Europa.

La tanto decantata America, la quale non garantisce la salute come diritto dei cittadini, dove si muore nelle corsie se non si dispone di un'assicurazione privata, raggiunge una quota d'investimento pari addirittura al 10% del PIL.

Inoltre tutti questi tagli non consentono affatto un risparmio, anzi; alcuni esempi: nel 1997 la spesa sanitaria nazionale era di lire 8.153.653.000.000 mentre nel 2001 in piena razionalizzazione è salita a lire 11.043.283.000.000 con un aumento pari al 35,44%.

La quota pro capite è passata da £ 1.899.980 del 1997 a lire 2.572.994 del 2001 con una percentuale del 35,42 in più, i posti letto nel 1997 erano 16.975 mentre nel 2001 sono passati a 13.378 con una variazione per difetto di 3.597 unità, pari al -26,89%.

In sostanza, se i servizi diminuiscono e la spesa aumenta in maniera drastica a cosa può servire un fantomatico macrodistretto con Nizza?

Riguardo alle dichiarazioni di Rapetti, mi piacerebbe chiarisse come si può votare il bilancio dell'ASL dal punto di vista ragionieristico e nel contempo ritenerlo catastrofico in una valutazione più generale, come da lui dichiarato a mezzo stampa; inoltre come si fa ad essere tanto cinici da schierarsi in difesa della sanità locale, quando la stessa amministrazione di cui anch'egli faceva parte come assessore, ha in precedenza più volte tentato di accelerare il processo di privatizzazione del nostro ospedale, promuovendo l'entrata di capitali stranieri in alcuni reparti definiti dall'allora city manager Muschiato meno remunerativi?

Le posizioni di Rapetti al riguardo sono talmente ambigue da lasciarmi letteralmente attonito.

Concludo evidenziando il fatto che la prima forza politica a proporre petizioni di firme, dapprima in opposizione ai tagli a danno dell'ASL e successivamente per difendere il diritto alla tutela della salute è stata proprio Rifondazione, in periodi in cui non si era in campagna elettorale come per altri, la cui petizione servì a dar loro visibilità in prossimità delle elezioni, ma tutto ciò è solo per chiarire».

Ci scrive il capogruppo Novello

La Lega Nord Piemont su tribunale e centrale

Acqui Terme. Ci scrive il capogruppo del gruppo consiliare della Lega Nord Piemont a Palazzo Levi, Francesco Novello: «Il gruppo consiliare della Lega Nord Piemont a Palazzo Levi desidera esprimere alcune considerazioni in merito a due argomenti di pressante attualità e che interessano molto da vicino la città di Acqui Terme e il suo vasto circondario monferrino: la salvaguardia del Tribunale e la difesa dell'ambiente in Valle Bormida».

Partendo dal primo argomento, è più che mai necessario ribadire che come Lega Nord ci stiamo attivando affinché i nostri esponenti provinciali e regionali ci tutelino presso gli organi competenti. Prima di tutto, però, è bene ribadire che per poter farci ascoltare ai "piani superiori" è più che mai necessario marciare uniti mettendo da parte risentimenti e ragionamenti di colore partitico in quanto non possiamo permetterci il lusso di perdere, dopo vari servizi, dalla caserma, all'Asl, alle Terme militari, anche una struttura così significativa e importante come il Palazzo di Giustizia. Esso è un punto di riferimento per la legalità di un vasto ed eterogeneo territorio che comprende anche il vicino comprensorio di Nizza Monferrato.

Perdere il Tribunale, significherebbe, per gli abitanti dell'Acquese, e per i loro legali, sobbarcarsi onerose trasferte, per molti, soprattutto per gli anziani, rese gravose dalla conformazione naturale del nostro territorio, accidentato per sua natura a causa dell'orografia collinare dell'Alto Monferrato. Per un anziano

residente a Spigno, o Merana, andare in tribunale ad Alessandria significherebbe iniziare un vero e proprio calvario, spesso anche solo per piccole questioni.

La città di Acqui, poi, perderebbe nella propria economia a causa dei posti di lavoro e dell'indotto. No, lo ripeto, lasciarci scappare il Tribunale è un lusso che non possiamo permetterci in questa delicata fase di rilancio della città, rilancio iniziato proprio dalla Lega Nord in otto anni di governo locale.

Un altro tema scottante è poi quello della centrale elet-

trica a carbone che alcuni vorrebbero costruire a Cairo Montenotte. Come Lega Nord Piemont ribadiamo la nostra assoluta contrarietà ad una iniziativa che comprometterebbe la salute della Valle Bormida dopo oltre un secolo di Acna.

Infine una nota personale: quale capogruppo della Lega Nord desidero ringraziare tutti coloro, e sono molti, che in questi mesi hanno fatto segnalazioni e dato consigli di carattere amministrativo al sottoscritto al fine di meglio coordinare l'azione politica in Consiglio comunale.»

Inizierà lunedì 7 ottobre

Misericordia: corso 1° soccorso 118

Acqui Terme. È in calendario per le 21 di lunedì 7 ottobre l'inizio del «Corso di 1° soccorso 118» indetto dalla Confraternita Misericordia di Acqui Terme. Le lezioni si svolgeranno nella sede di via Mariscotti 78 della confraternita. I partecipanti avranno la possibilità di conseguire il «Certificato 118 Regione Piemonte». Come sottolineato da Mauro Guala, si tratta di un «corso severo ma appassionante che alternerà momenti di grande amicizia ed aggregazione che poi continuerà nel tempo e si svilupperà al momento di effettuare un servizio professionale, responsabile, altamente qualificato ed al servizio della popo-

lazione». Il corso, completamente gratuito, è tenuto da persone qualificate. Si avvarrà infatti della collaborazione di medici, giuristi, infermieri professionali, vigili del fuoco ed istruttori di provata esperienza come Massimo Boarin, Rosanna D'Antonio, Roberto Dolermo e la supervisione del rappresentante regionale per la certificazione 118, Simona Bazzano. La Confraternita Misericordia di Acqui Terme ha iniziato il suo cammino pochi anni fa e nella difficile opera dell'assistenza e del volontariato ha fatto passi da gigante. Sono tanti i volontari che si sono avvicinati alla confraternita, ma oggi più di ieri c'è bisogno del volontariato.

CARLO CARRÀ

QUARGNENTO

Il disegno come laboratorio mentale

28/9 • 10/11/2002
Palazzo Comunale
Sala d'Arte Carlo Carrà

ORARIO: LUN-VEN 10-12 • 15.30-19
FESTIVI 10-12,30 • 15.30-21
INFO: 01311304006 • www.provincia.alessandria.it

VALENZA

L'antigrizioso: anticamera della metafisica

15/11 • 8/12/2002
Centro Comunale di Cultura

ALESSANDRIA

Carlo Carrà: il poeta della metafisica

11/2/2002 • 19/11/2003
Palazzo Guasco



FONDAZIONE
CASA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

CON LA PARTECIPAZIONE DI:
COMUNE DI QUARGNENTO
COMUNE DI VALENZA
COMUNE DI ALESSANDRIA



PROVINCIA
ALESSANDRIA

laSTRADA diCASA



CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSTO AROMATICO
BIANCO
MOSTO AROMATICO
ROSSO
MONFERRATO ROSSO
(MERLOT)
FREISA



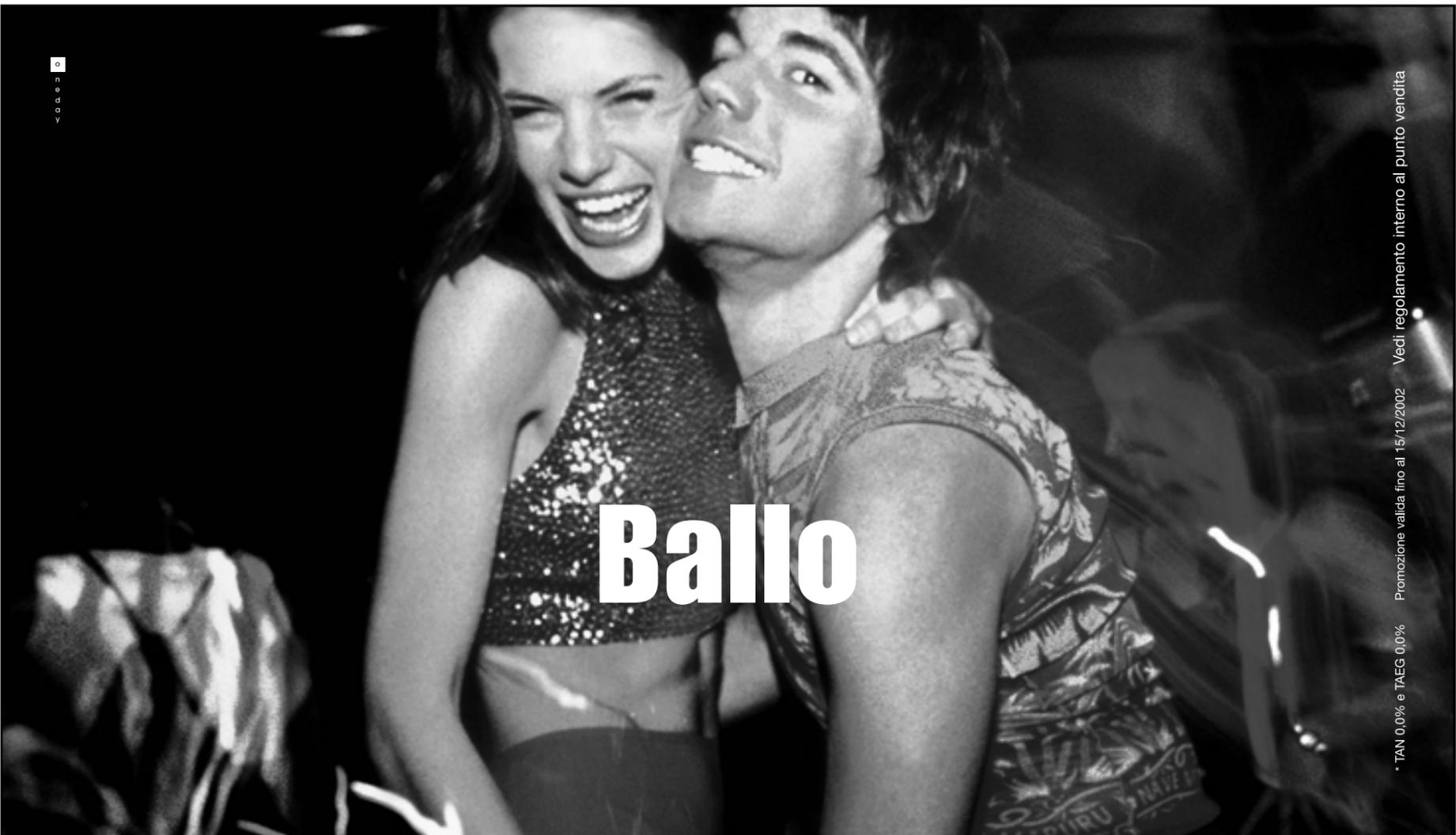
VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY
SPUMANTE DOC
ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE VENDITA PROMOZIONALE SULLE BOTTIGLIE DI PIEMONTE CHARDONNAY DOC

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12



* TAN 0,0% e TAEG 0,0% Promozione valida fino al 15/12/2002 Vedi regolamento interno al punto vendita



Sballo

GARANTITO 5 ANNI!

TASSO ZERO fino a 48 RATE SENZA ACCONTO.*

GRANCASA LA TROVI A: Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane 13/A - Tel.019.502673
Ceva (CN) - via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva - Tel. 0174.724611

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

Con il C.A.I. di Acqui Terme

Settimana sulle Alpi Giulie

Acqui Terme. Da oltre un decennio la sezione di Acqui Terme del C.A.I. organizza per i soci una settimana sociale in montagna, nel mese d'agosto. Finora era stata sempre scelta una località delle Dolomiti, ma quest'anno, per scoprire nuovi ambienti montani, ci si è ritrovati a Sella Nevea sulle Alpi Giulie.

Sella Nevea, fa parte del comune di Chiussaforte, e si trova tra il gruppo del Monte Canin e i massicci del Jof Fuat e del Jof di Montasio; il suo territorio fa parte del comprensorio del parco della Foresta di Tarvisio. Pertanto si è attornati dalle più belle montagne delle Alpi Giulie, al margine della grande foresta di Tarvisio, e nell'immediata vicinanza del lago di Predil e dei bellissimi laghi di Fusine, e a pochi chilometri dai confini austriaco e sloveno.

Nonostante questa estate di brutto tempo, e la fama del luogo più piovoso d'Italia, il tempo è stato generalmente buono; questo ha consentito ai partecipanti di effettuare numerose escursioni nel territorio prima descritto, con alcune puntate in Carinzia ed in Slovenia.

Sono da segnalare in particolare alcune escursioni, sia per la loro bellezza sia per gli aspetti alpinisti.

Domenica 18 agosto, dopo aver risalito le bianche rocce calcaree e i resti del ghiacciaio, diciotto soci hanno percorso l'aerea e verticale via ferrata Divisione Julia e sono giunti in vetta al Monte Canin, (2582 m.) che segna l'attuale confine italo-sloveno. Dalla cima del monte, reso famoso dagli eventi bellici della Grande Guerra, hanno potuto ammirare, sul versante sloveno, lo spettacolo lunare dell'altopiano del Canin, e sull'opposto versante italiano, il verde altopiano del Montasio, con le casere dove si produce l'omonimo formaggio.

Alcuni giorni dopo, in tredici, partendo dal rifugio Di Brazza, hanno percorso la Via Findenegg, con un dislivello di 1250 metri, sono saliti sulla vetta del Jof di Montasio (2753 m.), scendendo poi per la Via Normale e la scala Pippan. Durante questa escursione si sono potuti ammirare, anche da vicino, gruppi di stambecchi e camosci, dei quali alcuni dispettosamente, percorrendo le cenge superiori, facevano cadere sassi sul percorso dei nostri escursionisti.

Un gruppo composto da otto alpinisti era partito in precedenza alla settimana ed ha realizzato uno splendido trekking ad anello di tre giorni, con partenza ed arrivo a Sella Nevea. Durante questo trekking, con pernottamento ai rifugi Corsi, Pellarini e Di Brazza, i nostri otto soci sono saliti sulla vetta del Jof Fuat (2666 m.), hanno percorso la via ferrata Anita Goitan, disceso il pericoloso canale di Riofreddo, attraversato la selvaggia gola tra le pareti nord del Jof Fuat e il Grande Nabois (sentiero Gherzi), risalito l'estenuante canale detritico del Lavinal dell'Orso, e percorso il bellissimo sentiero attrezzato Ceria-Merlone. Quest'ultimo tratto, nonostante la fatica accumulata, è stato tecnicamente e paesaggisticamente la parte più bella del percorso, poiché percorre l'affilata cresta di circa 4 km che unisce lo Jof Fuat con lo Jof di Montasio, con splendide vedute sulla Val Saisera, sulla Val Raccolana, sull'altopiano del Montasio, e lo sguardo spazia sull'intera catena del Gruppo del Canin e del Mangart, e sulle Alpi Giulie orientali.

Il percorso del terzo giorno di questo trekking, era particolarmente impegnativo a causa



della lunghezza e dei dislivelli da affrontare, tant'è che la sera prima il gestore del rifugio Pellarini, rivolgendosi alla moglie, disse "si ritirano prima, non ce la fanno ad arrivare al Di Brazza"; ma il giorno dopo, con 11 ore e mezzo di cammino e oltre 3.500 metri di dislivello, alle 18,30 i nostri amici erano al rifugio Di Brazza, e dicevano al gestore di telefonare al Pellarini per fargli sapere che erano arrivati, e che al CAI di Acqui Terme c'è gente "tosta".

Durante la settimana c'è stato chi si è impegnato in arrampicate per vie classiche, chi invece ha preferito escursioni per sentieri e vie ferrate più facili.

Inoltre si sono effettuate gite turistiche ai laghi di Fusine e del Predil, qualcuno ha scelto

una gita in barca remando a più non posso.

Molti hanno approfittato della vicinanza con la Carinzia e la Slovenia per una visita turistica di queste regioni spingendosi fino a visitare Caporetto, sede di un interessante museo che ricorda i fatti tristemente famosi della Grande Guerra; qualcuno si è spinto fino a visitare Lubiana, capitale della Slovenia.

Chiusa ottimamente questa settimana sulle Alpi Giulie, ci si ritrova nuovamente tutte le domeniche a camminare sui sentieri delle nostre montagne ricordando a tutti, nell'occasione, la data del 13 ottobre, appuntamento per tutti, soci e non, per la tradizionale Castagnata a Cimaferle.

L'avventura dello scoutismo

Il campo estivo del Reparto Arkansas

Acqui Terme. Anche il reparto Arkansas del gruppo Acqui ha vissuto l'avventura del campo estivo.

Le due squadriglie presenti (Falchi e Bulldog) si sono incontrate alla stazione di Acqui Terme e insieme hanno raggiunto la località prefissata per il Campo Estivo. Sul posto hanno cominciato a costruire gli angoli, che li avrebbero ospitati durante il campo, montando i tavoli e le tende, completate le costruzioni c'è stato il primo alza bandiera, con il quale si è aperto ufficialmente il campo e, insieme ai lupetti e al clan, hanno aiutato Semola (celebrissimo protagonista de "La spada nella roccia") a ritrovare la freccia di Caio, salvandolo dall'ira del padre. Nel pomeriggio della domenica hanno partecipato alla santa messa, celebrata all'aperto da don Vercellino, che ha invitato i ragazzi a riflettere sulle beatitudini e sul cammino scout.

Una curiosità: durante la notte sono stati segnalati alcuni avvistamenti di alieni.

Un mattino è pervenuta una richiesta di aiuto dal capo reparto, che li invitava a recarsi in Hike (=camminata) di reparto al santuario di Nostra Signora del Todocco. Là i ragazzi hanno preparato alcune riflessioni su tre grandi del nostro tempo (M.L.King, Madre Teresa di Calcutta e Gino Strada, il fondatore di Emergency) e sui loro insegnamenti, e sulla strada da loro segnata, che sono, in un certo modo applicabili alla vita scout. Dopo aver pernottato nei locali della proloco e dopo aver ringraziato le Sorelle per l'ospitalità sono tornati tutti insieme al campo (sebbene con qualche difficoltà) dove hanno esposto a

tutti i risultati delle loro riflessioni.

Un altro giorno è stato dedicato al servizio, gli scouts si sono infatti impegnati a "lasciare il luogo che li ha ospitati più pulito di come lo hanno trovato" (questa è una delle basi dello stile scout). Durante la sera i ragazzi sono stati informati che avrebbero dovuto programmare dei turni di guardia per proteggere il campo, messo in pericolo da una misteriosa setta.

Presto (che poi tanto presto non era, erano le 2 di notte...) tutti si sono resi conto che la storia dei turni era solo un pretesto per lanciare il gioco notturno, che li ha visti scontrarsi con dei fantasmi. Si è poi svolto un grande gioco di gruppo (al quale partecipavano, cioè, tutte le branche) durante il quale lupetti e lupette, guide ed esploratori hanno affrontato prove (atletiche, mentali, canore...) e incontrato tutti i personaggi de "La spada nella roccia" per riuscire a salvare Mago Merlino dalla prigionia. Durante la serata si è svolto uno dei momenti che rimarrà nel cuore dei ragazzi come uno dei più belli del campo: il fuoco di bivacco di gruppo, in cui si è visto di tutto: dalla sceneggiatura del campo dei lupetti, alla barzelletta da spiaggia dei falchi, dall'invasione delle mosche uscite dal purè dei Bulldog, alle "papere" dei lupetti presentate dai capi, il tutto animato dai ragazzi del clan.

Con l'ultimo ammaina bandiera, si è chiuso ufficialmente il campo, gli scouts hanno smontato gli angoli e, dopo l'arrivo dei genitori, hanno organizzato un pranzo comunitario.

Andrea Libertino & GLdN

Don Masi con tre parrocchiani

Da Cristo Redentore al Gran Paradiso

Acqui Terme. Martedì 20 agosto una cordata formata da quattro alpinisti della parrocchia Cristo Redentore ha raggiunto con non poca fatica la vetta del Gran Paradiso (l'unico "gigante alpino" che supera i quattromila metri interamente in territorio italiano) meta ambita da tutti gli appassionati di alta montagna.

La cordata era formata dallo sportivo parroco Antonio Masi e tre parrocchiani: il sig. Ugo Lovesio, Fabio Zunino e Giuseppe Parodi. Questo il loro commento: «È stata una bella impresa abbracciare la statua della Madonna posta sulla sommità della vetta rocciosa a 4061 mt. di altezza, dopo l'avvicinamento dal paese di Pont in val Savaranche al rifugio valdostano Vittorio Emanuele (il più antico delle Alpi) a mt. 2735, dove abbiamo pernottato.

Al mattino sveglia alle ore quattro e dopo un'abbondante colazione, in marcia: un'ora di sentiero roccioso tra rigagnoli d'acqua e poi quattro ore di progressione su ghiacciaio muniti di piccozza, ramponi, ben assicurati dall'imbrago e corda (equipaggiamento alpinistico indispensabile). Una cordata variopinta ed affiatatissima: è stata dura ma ce l'abbiamo fatta!

Quale palestra di vita questa imponente montagna, quale gioia ammirare uno spettacolo paradisiaco a quella quota. È difficile descrivere a parole ciò che abbiamo provato una volta lassù sul punto culminante del "Granpa" (così chiamato dagli appassionati). Questa è stata la meta principale alla quale siamo giunti in seguito a precedenti ascensioni intorno ai 3000-3500 mt. di quota che ci sono servite come acclimantamento.

A Dio piacendo la prossima estate punteremo a scalare qualche altro quattromila delle nostre affascinanti Alpi e se qualcuno vuole provare queste emozioni irripetibili può aggiungersi alla nostra compagnia: abbiamo una corda molto lunga... "Ad Altiora".



Assemblea acconciatori

Acqui Terme. L'associazione Libera Artigiani Confartigianato, ufficio zona Acqui T., con la collaborazione della signora Andreina Pesce, capogruppo della categoria, organizza un'assemblea degli acconciatori uomo/donna estetiste, lunedì 30 settembre alle ore 21 presso la sala di Palazzo Robellini di Acqui Terme. In tale sede si discuterà sulle modifiche da proporre al Comune all'attuale regolamento. Verranno trattati altri argomenti di carattere organizzativo. Il relatore sarà il rag. Roberto Borsalino responsabile provinciale delle categorie, della Confartigianato. Saranno presenti il sindaco di Acqui, dott. Danilo Rapetti e l'assessore al commercio sig. Daniele Ristorto.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in centro storico, su 2 livelli, ottime finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna, 3 camere letto mansardate, bagno, grossa cantina in pietra. € 147.000,00.



Alloggio in via Nizza, rimesso a nuovo, su 2 piani, ingresso, grossa cucina, soggiorno, dispensa, bagno, scala interna, camera, cameretta, bagno. € 85.000,00.

Alloggio nuovo finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, soggiorno, cucinotta, spogliatoio, 3 camere letto delle quali una piccola, doppi servizi, grande terrazzo, cantina, eventuale posto auto privato.

Villetta bifamiliare in costruzione, zona Poggiolo - Madonna.

Alloggio centrale, in palazzo ristrutturato esternamente, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina e solaio. € 78.000,00.

Magazzino periferico in ordine con ufficio. € 78.000,00.



Villetta a schiera recente costruzione, grande giardino con gazebo e pozzo, in ordine, garage per 2 auto, tavernetta, cantina /lavanderia, soggiorno con camino, grande cucina, bagno, 2 camere letto, bagno, grossa mansarda divisibile.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, posto auto privato, garage, cantina, soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone e terrazzo.

AFFITTA

Alloggio zona corso Bagni riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 220,00 mensili.

Alloggio ai Tigli in ordine, 1° piano con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, cantina, balcone. € 232,41 mensili.

Alloggio 5° piano con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 232,41 al mese.

Mansarda arredata, grande soggiorno, cucinotta, camera letto, bagno, libera dal 1° ottobre 2002. € 284,05 al mese.

Alloggio alle Due Fontane, in ordine, arredato, 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

Mansarda a Visone, con terrazzo. Affitto o vendita.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
E-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

Venerdì 4 a palazzo Robellini

Elena Zucca e il lato oscuro dell'Universo

Acqui Terme. Riprendono gli incontri dedicati all'Astronomia organizzati, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, dalla locale Associazione Studi Astronomici.

Venerdì 4 Ottobre alle 21 a palazzo Robellini la Prof. Elena Zucca terrà una conferenza multimediale su: "Il lato oscuro dell'Universo, dov'è la materia che non vediamo?"

Con l'aiuto di numerosi filmati ed immagini saremo accompagnati in un viaggio nel cosmo alla ricerca di una delle risposte più attese dagli studiosi, infatti i risultati più recenti indicano che la maggior parte della materia dell'Universo è in forma "non luminosa", ovvero non è direttamente osservabile con i telescopi.

In questa conferenza verranno presentate le evidenze dell'esistenza della materia oscura, le ipotesi sulla sua natura e le conseguenze della sua presenza sul destino ultimo dell'Universo.

I principali punti che verranno trattati sono: introduzione al concetto di gravità; come usare la gravità per "pesare" galassie e ammassi di galassie; la scoperta della materia oscura; ipotesi sulla natura della materia oscura; materia oscura e cosmologia.

La relatrice Elena Zucca è nata ad Acqui Terme nel 1965, si è laureata in Astronomia presso l'Università di Bologna, dove ha ottenuto anche il Dottorato di Ricerca. Dopo aver svolto attività di ricerca presso l'Istituto di Radioastronomia del CNR di Bologna, è stata assunta come Ricercatore Astronomo

presso l'Osservatorio Astronomico di Bologna. La sua attività di ricerca riguarda principalmente la cosmologia osservativa e l'evoluzione dell'Universo e delle sue componenti (galassie e struttura su grande scala).

In particolare, ha svolto studi dedicati alla "mappatura" della distribuzione delle galassie sia nell'Universo locale che in quello profondo, per meglio delineare la struttura su grande scala, formata da "muri" e grandi vuoti di galassie.

Attualmente partecipa a diversi progetti osservativi in varie lunghezze d'onda: in particolare è coinvolta in un progetto italo-francese che, utilizzando telescopi della classe degli 8 metri, permetterà di descrivere con un dettaglio mai raggiunto finora l'Universo profondo e le proprietà delle galassie distanti.

Presso la sede dell'Associazione, in Caserma Cesare Battisti presso l'Istituto Vinci, tutti i lunedì sera dalle 21 è possibile incontrare altri appassionati di astronomia e quando è sereno utilizzare i telescopi per le osservazioni, nelle serate di brutto tempo invece, a partire dal mese di ottobre, verranno visionate delle videocassette su tematiche astronomiche o CD Rom specifici, inoltre dal mese di novembre si terrà la nuova edizione del corso di introduzione all'astronomia.

Per maggiori informazioni sulle attività dell'associazione e sulle conferenze potete contattare Claudio Incaminato (0144-322202) o la Tabaccheria Levratti in corso Italia ad Acqui Terme.

Domenica 29 settembre

Passeggiata ecologica sono tutti invitati

Acqui Terme. «Partecipa anche tu alla passeggiata ecologica guidata di domenica 29 settembre». È la proposta presentata all'attenzione della gente dall'assessorato all'Ecologia del Comune nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa a livello nazionale da Legambiente. «La manifestazione fa parte di un programma di sensibilizzazione della popolazione su alcune tematiche ambientali a cui l'amministrazione comunale è da sempre sensibile», afferma l'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto mentre il sindaco Danilo Rapetti ricorda che «da anni l'amministrazione comunale è impegnata in prima linea nella tutela dell'ambiente, anche attraverso la lunga battaglia contro l'Acna di Cengio e tale impegno proseguirà nei prossimi mesi con la ferma opposizione alla realizzazione della centrale termoelettrica di Cairo Montenotte e di tutte le situazioni che potrebbero danneggiare l'ambiente e l'economia locale».

La passeggiata ecologica guidata prenderà il via verso le 15 di domenica 29 settembre, il ritrovo è stato stabilito presso l'Aviosuperficie di regione Barbatto, con disponibilità di un ampio parcheggio. Quindi i partecipanti percorreranno le rive del fiume Bormida alla riscoperta del suo habitat naturalistico e biologico. La passeggiata avrà la durata di un'ora e mezza circa. Al termine sarà offerto un rinfresco. Sempre secondo quanto annunciato da Ristorto, venerdì 27 e sabato 28 settembre, il Comune, in collaborazione con le scuole medie cittadine, organizza un momento dedicato alla pulizia dell'a-

rea adiacente al depuratore di regione Fontanelle. Gli studenti, con foto e disegni, realizzeranno un cartellone per ogni classe. Tra tutti gli elaborati prodotti ne saranno scelti tre, uno per la prima, per la seconda e per la terza classe, che saranno premiati con una gita, offerta dal Comune, al Museo permanente dei rifiuti di Torino.

Per meglio informare la popolazione sulle manifestazioni, l'amministrazione comunale, d'accordo con le Poste, ha inviato ad ogni famiglia acquisite un depliant informativo. Depliant che è completo del programma della «tre giorni ecologica», ma indica anche altre iniziative ambientali. Una, dal titolo «Combatti anche tu la zanzara tigre» riguarda interventi per una lotta larvicida. Il secondo, dal titolo «Sei in regola con il tuo cane?» ricorda che esiste un decreto sindacale del 1999 in cui si ordina ai proprietari e conduttori di cani di evitare che imbrattino il suolo pubblico, provvedendo a rimuovere gli escrementi con idonea attrezzatura e a depositarli nei pubblici raccoglitori di rifiuti solidi. La distribuzione dell'attrezzatura per la rimozione degli escrementi è gratuita.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento rivolto al reparto Ortopedia dell'ospedale di Acqui Terme «Ringrazio di cuore il dottor Ferrari, i medici e tutto il personale infermieristico per le cure e le gentilezze nei miei riguardi. Il Signore vi benedica tutti, Maria Morena».

Da lunedì 7 ottobre

Riprendono i corsi alla scuola di musica

Acqui Terme. Riprenderanno da lunedì 7 ottobre 2002 le lezioni presso la Scuola Diocesana di musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme. La Scuola propone, principalmente, percorsi di studio finalizzati alla creazione di una sensibilità ed una specifica formazione necessarie a chi intenderà offrire il proprio servizio alla Chiesa come organista, direttore di coro, corista. Oltre a questo specifico indirizzo è altresì offerta la possibilità di scegliere la disciplina musicale che più soddisfa i propri interessi culturali. Saranno così attivi i seguenti corsi: pianoforte e or-

gano classico, integrati da materie di livello complementare come teoria musicale e solfeggio, armonia; da attività formative quali vocalità e direzione di coro, esercitazioni collettive di canto gregoriano e canto corale, approfondimenti di elementi di Liturgia e musicologia liturgica.

Ulteriori informazioni si potranno avere rivolgendosi, negli orari d'ufficio, alla Direzione della Scuola presso il Seminario Vescovile (Piazza Duomo 4) che accetterà iscrizioni da lunedì 30 settembre, oppure telefonando ai seguenti numeri: 0144.322.806 - 347.975.1345.

Lungometraggio di alunni acquesi

Il "Paf Pof" al Torino film festival

Acqui Terme. Venerdì 27 settembre tra le proiezioni della rassegna di film amatoriali "Torino film festival", che si terrà al teatro Massimo, sarà presente anche la nostra città con il lungometraggio "Paf Pof" (Progetto Audiovisivo di Finzione per il piano dell'Offerta Formativa), prodotto nello scorso anno scolastico dalle classi III H e III I della scuola media Giovanni Bella, succursale di via De Gasperi.

Il filmato, veramente notevole, era stato recensito da L'Ancora alla sua presentazione pubblica, avvenuta alla ex Kaimano al termine dell'anno scolastico scorso.

Pieno di entusiasmo il commento degli alunni, quando

hanno appreso la notizia: «Il nostro film, seppur modesto, ci è costato molta fatica ed è finora un esempio unico nella storia delle scuole acquesi».

Vogliamo quindi ringraziare la nostra professoressa Silvana Ferraris, instancabile organizzatrice generale, Andrea Cane, sceneggiatore senza pari, Andrea Tacchella regista degno dei più grandi maestri della storia del cinema, oltre ai collaboratori Beppe Ricagno, Sara Lassa, Gerry De Maio, Renato Elese, Antonella Fornaro e i professori Arena, Rosotto, Gatti Rosa e Gatti Emilio.

Speriamo, perciò in un responso favorevole che porterà lustro a tutta la città».



DINAMO ROCK
NAZIONALE ITALIANA
FOOTBALL ROCK BAND



CRESCERE
INSIEME
Soc. Coop. Sociale a.r.l. ONLUS



Vecchie Glorie Granata

Vi invita all'incontro di calcio

sabato 28 settembre 2002 ore 20,30

Stadio Jona Ottolenghi Acqui Terme

Dinamo Rock - Vecchie Glorie Granata

Ligabue
Daniele Silvestri
Francesco Renga
Subsonica

Africa Unite
Meganoidi
i Vee jay di MTV
Yo Yo Mundi

Cravero
Crippa
Ferri
Mozzini

Sclosa
Zaccarelli
Accorsi
Benedetti

Comi
Mangano
Pallavicini
... e tanti altri!

INGRESSO: 5€ Bambini fino a 10 anni: gratuito. L'incasso verrà interamente devoluto al progetto **RAtataTA'** altri suoni per educare
LABORATORIO di EDUCAZIONE MUSICALE per diversamente abili, bambini, anziani, adulti

In collaborazione con:
CALABELLULA - PUPAZZA DA LEVARE - IMPRESSIONI GRAFICHE - EQUAZIONE "BOTTEGA DEL MONDO" - TORO CLUB ACQUI
CARITAS ACQUI - AZIONE CATTOLICA - LA MASCA - MISERICORDIA - MAGO DI OZ - AZIMUT - A.N.N.F.F.A.S. - G.V.A.
MARCONDIRO - CROCE BIANCA - CROCE ROSSA - O.A.M.I. - S.BENEDETTO AL PORTO - A.RI.SPE.MU - ACQUI-IN-CONTRO

I libri, gli acquisti e qualche tassello di storia

Un tesoro di memoria: la biblioteca civica

Acqui Terme. "Lettore, io vengo a te come un amico. Tienmi bene, leggimi sollecitamente e non trattarmi presso di te quando ti ho servito, perché il mio destino è di portar luce e gioia a molte anime".

Queste le parole (forse oggi un poco fuorimoda nella forma, ma non nella sostanza) sulla copertina di molti volumi della vecchia Biblioteca Circolante, che in alcuni casi permettono di tracciare ulteriori itinerari da biblioteca a biblioteca.

Così capitò per il patrimonio librario dell'avvocato Francesco Bisio (+1931, conosciuto anche con lo pseudonimo di "Argow") e per quello dell'avvocato Carlo Chiaborelli (+1936, che si firmava "Italus" sulla "Gazzetta" e poi sul "Giornale d'Acqui"), entrambi attivi in qualità di letterati e pubblicisti per un buon cinquantennio a cavallo tra XIX e XX secolo, entrambi mecenati della "Circolante".

Proprio dal suddetto periodo ricominceremo il discorso interrotto sul precedente numero del giornale.

Dal fondo "antichi e rari": Acqui alla fine del sec. XIX

Un prezioso albo manoscritto del 1893, conservato tra i cimeli Saracco, consente di "fotografare" una Acqui lontana.

Per l'inaugurazione della nuova ferrovia per Genova, la nostra città volle offrire un libro "di gratitudine" manoscritto, di formato atlantico, a Giuseppe Saracco, vero regista e artefice dell'impresa. Promosso dalla Società Esercenti e Commercianti, confezionato (per quanto concerne la rilegatura) dalla Ditta Binda di Milano, ma illustrato (sicuramente nel frontespizio) da C[ar]lo Cornaglia, "nostro concittadino" (cfr. "La Gazzetta d'Acqui" del 17-18 giugno 1893), il volume raccoglie le firme di centinaia di persone che vollero a Saracco esprimere la loro stima.

Interessantissimo il valore

storico della silloge, organizzata per luoghi, uffici e società presso cui le sottoscrizioni vennero raccolte (si trattava anche di conferire a Saracco una medaglia d'oro).

Equivalenti di una sorta di moderno censimento, pagina dopo pagina troviamo gli "organigrammi" della Curia Vescovile, della Prefettura, del Tribunale, dei Collegi degli Avvocati (ma anche dei Procuratori e dei Notai), dell'Archivio Notarile, degli Uffici (Postale, Tecnico, Ipoteche), degli impiegati (di Banca, Dazio, Ferrovia), delle Scuole (Arti e Mestieri, Tecnica, del Convitto Umberto I, dell'Asilo infantile e della Scuola elementare, ma c'è anche la Scuola di Musica e la Filarmonica), dell'Ospedale e dell'Orfanotrofio, dell'Università Israelitica, degli alberghi (Europa, Del Pozzo, Roma, Italia, Vittoria, Tre Re...), di caffè (Del Teatro, Voglino...) e osterie (Stella), e di varie aziende. Alcune operano - la vocazione del territorio è questa - nel settore del vino e della distillazione (la Becaro fondata nel 1877, Baralis grappe, Sgorlo botti), ma sono citate le fornaci dei Papis, gli articoli di merceria di Emilio Ottolenghi, Dotto confettiere con la Società panattieri...

Acqui all'inizio del XX secolo

Un'altra istantanea viene da un anonimo libretto, di formato tascabile, segnalato da Lionello Archetti Maestri, documentarista (e custode anche di infinite memorie orali) della biblioteca. Si tratta della guida storica e amministrativa *Paesi e castelli dell'Alto Monferrato e delle Langhe* (Roma, L'Italia industriale e artistica ed editrice, 1908) che offre un altro "spaccato" della città. Sappiamo così che, nell'anno sopra menzionato, 14.167 sono i residenti presso la Bollente.

Nel libretto (che offre analoghe panoramiche per Ovada, Nizza, Canelli, Alba, Bra e altri centri minori, arri-

chendo il tutto con 130 foto incisioni) anche un accurato censimento delle attività economiche (talora associate alle riproduzioni di alcune pubblicità: per Acqui soprattutto di alberghi e aziende vinicole), profili storici (quello di storia acquese si deve alla penna dell'avvocato Manfredo Terragni), medaglioni biografici (in testa ci sono Giuseppe Saracco e Jona Ottolenghi). L'opera è una vera e propria miniera di notizie, anche le più disparate (così sappiamo che il numero dei volumi della Circolante è salito a tremila).

Con la scuola avevamo iniziato nel numero scorso, e così terminiamo. Ventisei sono i maestri (esattamente ripartiti tra corsi maschili e femminili: già nel 1881 erano un migliaio i bambini - 1037 per l'esattezza - frequentanti: desumiamo il dato dalla "Gazzetta" del 13-14 giugno 1882), nelle scuole elementari di via XX Settembre (la costruzione nel 1887, con sovvenzione del benefattore Ottolenghi), dirette dal "Direttore Capo, senza obblighi di insegnamento" prof. Adolfo Adriano (anche presidente della locale Società Magistrale, nonché "incaricato" di italiano presso la Scuola Arti e Mestieri serale e domenicale; fu anche segretario della "Circolante"). Sei i maestri che prestavano servizio nelle scuole rurali di Moirano, Lusito, Madonnalta e Barbatto.

Oltre al Regio Ginnasio, erano poi operanti le Scuole Tecniche e la già ricordata Arti e Mestieri "Ottolenghi" (progenitrice dell'odierno Istituto Statale d'Arte); da computare, poi, anche la scuola complementare femminile.

Cosa si studiava? Certo *Latino e Greco* nell'istituto avo del "Classico", *Italiano, Storia e Matematica* (in ogni scuola) ma anche *calligrafia* (in Municipio era infatti a ruolo il posto di copista). C'era poi *Doveri e diritti, Disegno*, (Scuola Tecnica), *Disegno geometrico, ornamentale*

e *industriale, Plastica, Chimica e tecnologia* (all'ISA), *Lavori femminili* (Complementare).

Un libro (di scuola) smarrito: l'edizione moderna del Talice

La biblioteca è fatta anche dai libri che aspetteremo di trovare, e che non sono più.

Pensando alla scuola che inizia e agli Autori, è Dante il primo nome che campeggia nell'immaginazione di ogni studente.

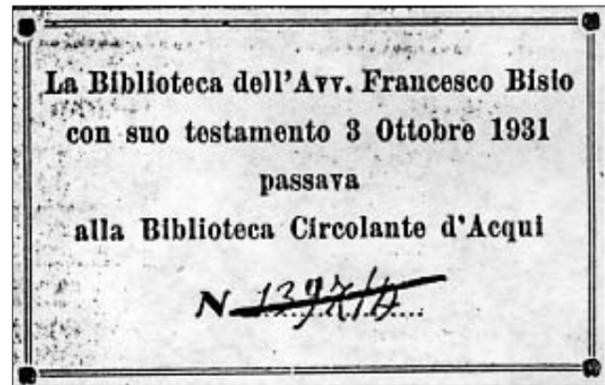
Riguardo alla *Commedia*, il poco conosciuto erudito quattrocentesco Stefano Talice da Ricaldone ne compilò un commento latino, sul finire del XIX secolo conservato (e speriamo lo sia ancora attualmente) presso la Biblioteca Reale di Torino. Si tratta di un codice in formato piccolo, in quarto, che il dotto nostro conterraneo scrisse nel 1474 a Lagnasco (Cuneo), luogo che il Biorci - e lo conferma il torinese Tommaso Vallauri - indica sua nuova residenza.

Per quarant'anni, infatti *Stephanus Talix fu Magister, nonché egregius grammaticae professor, rector scholarum Savilliani*. Dunque rettore delle scuole del Comune di Savigliano. A lui si devono anche la trascrizione del libro delle *Comodità in villa* di Pier Crescenzo (filosofo e agronomo del sec. XIII) e una *Ortografia* (in esametri), assai lodata dal discepolo Arrigo Ratero, che nel 1513 diede alle stampe, a Torino, le *Interpretationes ... in orthographiam magistri Stephani*.

Il commento latino alla *Commedia* del Talice venne riedito proprio negli anni Ottanta del XIX secolo.

Nel 1886 Umberto I, affidando il progetto a Vincenzo Promis e Carlo Negroni, due dei più capaci eruditi del Regno, fece tirare una speciale edizione della *Commedia* con il commento del Talice, curata dal Bona (il sovrano, tra l'altro, la donò al figlio Vittorio Emanuele III).

L'opera fu poi ristampata



Il cartellino apposto sui primi volumi della biblioteca civica acquese.

due anni più tardi, a Milano, da Ulrico Hoepli. Ebbene, proprio questa edizione, in tre volumi (uno per cantica) "riccamente rilegata e adornata dello stemma reale e di una bella effigie di Dante" - leggiamo dal già ricordato Manfredo Terragni, *Un quattrocentista monferrino e il suo commento alla Commedia*, da "Rivista di Storia, Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria", fascicolo V, supplemento dell'anno XI (1902), pp. 5-25, dal quale abbiamo attinto le notizie di cui sopra - "venne fatta largamente distribuire alle biblioteche, ai personaggi più dotti, e ai sindaci di Alessandria, Acqui e Ricaldone".

Ebbene, al presente non ci sono tracce, tanto nella Biblioteca Civica acquese, quanto nell'Archivio Storico Comunale (ma gli inventari segnalano l'ingresso: la conferma dall'archivista Gian Luigi Rapetti della Torre) di questa edizione che, al tempo, il Prefetto della Vaticana Mons. Stefano Ciccolini definì "una delle più belle pubblicazioni da cui resti onorata la nostra età".

Civica: istruzioni per l'uso

"La Fabbrica dei Libri" - come ci riferisce il direttore Paolo Repetto - permette l'accesso a Internet, alle consultazioni del catalogo informatizzato del Servizio Bibliotecario Nazionale e di quello Opac Librinlinea Piemontese (cfr. sito della Regione, www.regione.piemonte.it, quindi "banche dati"); offre uno spazio per i bambini da zero a sei anni, la sala ragazzi, tavoli di studio per studenti d'ogni ordine di scuola e ricercatori, un fondo di storia lo-

cale (che raccoglie le tesi universitarie elaborate nell'acquese) collezioni di periodici, nonché repertori legislativi e una ricca dotazione libraria per gran parte consultabile a scaffale aperto.

La conservazione è assicurata da un moderno magazzino "compatto". Esso accoglie, con le nuove accessioni, anche quelle documentazioni d'interesse storico (con la formula del "deposito") che enti e privati (pur continuando a godere della proprietà) vogliono tutelare sia rispetto alla sicurezza, sia per quanto concerne la corretta conservazione.

Inaugurata nel febbraio 2002, la "Nuova" Civica ha allestito incontri con gli autori, animazioni, mostre didattiche.

Da segnalare, infine, un progetto di catalogazione e schedatura promosso dalla Biblioteca di concerto con l'Istituto Superiore "Parodi" che permetterà, tra qualche mese, di rendere fruibili, per tutti gli acquisti, i fondi librari del Liceo Classico (20.000 volumi), dello Scientifico (4.000) e della biblioteca d'arte dell'ISA "Ottolenghi" (4.000 opere).

Giulio Sardi

Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri", Via Maggiore Ferraris 15, tel. 0144.770 219 - 267; fax. 0144.57627; email: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it

Apertura al pubblico (orario invernale) dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00; il martedì, il giovedì e il venerdì anche dalle 8.30 alle 12.00; il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

CALDAIE

a granella di mais, pellet, legna, gusci di nocciole e mista

Novità sul mercato in esposizione presso i nostri locali

Presente alla fiera di Rossiglione il 27 - 28 - 29 settembre e il 4 - 5 - 6 ottobre

Riscalda fino a 1800 mc

Combustibile	Costo giornaliero	Costo annuo
Gasolio	14,01 €	2101,49 €
GPL	13,56 €	2033,55 €
Metano	10,94 €	1640,47 €
Pellets	7,17 €	1074,88 €
Legna	5,33 €	798,86 €
Mais	3,31 €	470,00 €

Le grandi stufe a legna italiane

Focolare in acciaio inox
5 anni di garanzia

Le ottime proprietà dell'acciaio **inox** nella rapida ed uniforme distribuzione del calore sono da tempo note, basti pensare all'universale utilizzo che ne viene fatto. Il focolare in acciaio **inox**, montato su tutte le stufe Castelmonte permette di distribuire il calore immediatamente negli ambienti circostanti ottenendo rendimenti elevatissimi. Da oltre 25 anni Castelmonte utilizza questo sistema esclusivo nella realizzazione delle proprie camere di combustione, ed è per questo che solo Castelmonte può offrire 5 anni di garanzia sui propri focolari.

EUROGARDEN

Visone (AL) - Regione Chiodi, 4b - Tel. e fax 0144 395212

Il **Golf Club le Colline** di Acqui Terme
in collaborazione con il **circolo Volta**
ORGANIZZA

CORSO PER PRINCIPIANTI
vieni a giocare a bridge

APERTO A TUTTI
a partire dal 1° ottobre tutti i martedì alle ore 21,30
presso il circolo Volta
via Casagrande, 14

La prima lezione, comprensiva di gioco,
sarà a scopo dimostrativo e senza alcun impegno
Per informazioni telefonare ai seguenti numeri
338 3471621 - Paolo, istruttore federale
0144 311386 - Giusy, Golf Club

Avete problemi alle fosse biologiche e agli scarichi?
Abbiamo i prodotti giusti per voi.

Micropan Complex

Formula biologica a base di microrganismi ed enzimi naturali, rappresenta il rimedio efficace contro i cattivi odori e i problemi di spurgo. È un complesso microbiologico, per il trattamento di scarichi e fosse biologiche, anche ricche di tensioattivi (detersivi, detergenti...)



Siamo a vostra disposizione per chiarimenti e consulenze, dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al seguente numero **0143 81976**

Chiamate urgenti 348 8060980-348 8060981

PEDEMONTE CAV. GIOVANNI
Ovada - Piazza Stazione centrale, 24

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di
Inglese - Spagnolo - Tedesco
Francese - Italian for foreigners
Corsi per le aziende con possibilità
di finanziamento pubblico
a fondo perduto



Traduzioni di
tutte le lingue

BRITISH INSTITUTE[®]



Corsi speciali
per bambini

Per tutti gli iscritti ai corsi annuali
PROMOZIONE
ITALY & ENGLAND
Settimana di perfezionamento ad Hastings
a soli 350 € + iva
(incluso volo A/R-Mezza pensione-20 ore di lezione)

Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081
new.school@libero.it
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
centro_lingue@hotmail.com

**Al British Institute
si possono risolvere
i problemi di lingua**

Presso le sedi British Institutes di Acqui Terme, Novi Ligure ed Ovada sono aperte per l'anno scolastico 2002/2003 le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco. Su richiesta si organizzano inoltre corsi di altre lingue straniere come russo, arabo, portoghese, cinese ecc.

Per rispondere alle diverse esigenze degli studenti il British Institute offre sia corsi collettivi che corsi individuali. Nel primo caso vengono costituiti piccoli gruppi omogenei per livello di conoscenza della lingua (max. 8 persone); il corso è annuale, le lezioni si articolano in uno o due incontri settimanali che, a seconda delle esigenze degli studenti, possono svolgersi di mattina oppure in orario pomeridiano, pre-serale o serale. Per quanto riguarda i corsi individuali l'orario viene concordato direttamente con gli studenti ed è possibile sospendere le lezioni semplicemente avvisando la segreteria con 24 ore di anticipo; i programmi sono personalizzati per meglio rispondere alle esigenze dei singoli studenti. Per i più piccoli il British Institute propone il "British Institute Kids Club": una o due lezioni di 1 ora e 30' la settimana in un ambiente simpatico e divertente per imparare giocando.

Le lezioni sono tenute da insegnanti madrelingua laureati, che provengono da prestigiose università e seguono corsi specifici per insegnare la loro lingua a studenti stranieri.

I British Institutes sono sedi di esami British Institute e Trinity College of London ed organizzano corsi di preparazione agli esami della Cambridge University. Attraverso questi esami gli studenti hanno la possibilità di conseguire certificazioni internazionali rilasciate dai suddetti prestigiosi enti certificatori britannici riconosciuti dal nostro Ministero della Pubblica Istruzione, che vengono valutati anche in rela-

zione al credito scolastico e formativo nelle scuole medie, superiori e all'università.

Da diversi anni le sedi di Acqui Terme, Novi Ligure ed Ovada collaborano con le scuole statali di ogni ordine e grado presenti sul territorio per l'organizzazione di corsi specifici rivolti sia agli studenti, per il conseguimento delle certificazioni internazionali, sia agli insegnanti come aggiornamento professionale.

Vengono organizzati anche corsi aziendali di inglese, tedesco, francese e spagnolo commerciale direttamente presso le aziende interessate. Per quanto riguarda i corsi aziendali vi è anche la possibilità di ottenere cofinanziamenti pubblici a fondo perduto pari all'80% del costo del corso.

Oltre ai corsi di lingua presso i British Institutes si eseguono traduzioni in tutte le lingue, sia di testi letterari che di testi tecnici. Inoltre si eseguono asseverazioni presso il tribunale.

I nostri centri offrono anche viaggi studio all'estero con partenze settimanali. In particolare quest'anno viene rivolta agli studenti una proposta veramente unica. Tutti gli iscritti ai corsi annuali (individuali o di gruppo) possono partecipare alla "Promozione Italy and England": in abbinamento al corso presso i nostri centri in Italia gli studenti potranno trascorrere una settimana di studio in Gran Bretagna, ad Hastings, aggiungendo solo 350,00 euro + IVA al costo del corso da loro prescelto; la quota comprende il viaggio aereo, il soggiorno in famiglia con trattamento di mezza pensione e 20 lezioni di gruppo.

Per maggiori informazioni si può rivolgere direttamente alle nostre sedi ai seguenti indirizzi: Acqui Terme, p.zza S. Francesco 7, tel./fax 0144 324092; Novi Ligure, via De Ambrosio 21, tel./fax 0143 2987; Ovada, p.zza Mazzini 59, tel. fax 0143 821081.

La segnalazione di un abbonato

**I ragionieri diplomati
al Quintino Sella 1962**



Acqui Terme. Ci scrive un fedelissimo abbonato:

«Quale acquirente diplomato nel 1962, ben 40 anni or sono, presso il glorioso Istituto Tecnico Commerciale - legalmente riconosciuto - Quintino Sella (ormai scomparso) con sede in piazza dei Dottori (Borgo Pistera) vorrei salutare e ricordare i miei amici di allora, (anche se purtroppo già quattro ci hanno lasciati). Allego alla presente le foto scattate a fine settembre od ottobre di quell'indimenticabile 1962 in occasione della consegna dei diplomi.

In una si possono riconoscere il prof. Cervetti, Preside della Scuola Media Pascoli, don Domenico Cavallo professore di religione e segretario dell'allora Vescovo Mons. Dell'Omo, il nostro professore d'italiano il prof. Succio, il preside del Quintino Sella l'indimenticabile prof. Tomba, il temuto ma valido professore di diritto, economia politica e scienza delle finanze l'avvo-

cato Giuseppe Garbarino, il professore di ginnastica prof. Sburlati, il rag. Accornero proprietario della scuola e mons. Galliano che potremmo definire un nostro carissimo vicino di casa.

Nell'altra siamo solo in 25 ma allego i cognomi e nomi dei 30 neoragionieri diplomati in quell'anno:

Graziella Allemani, Claudio Bonomo, Angelo Bucchioni, Mariangela Caramellino, Pier Paolo Cottella, Gianfranco Icardi, Giampiero Morra, Giorgio Pastore, Enzo Ragazzone, Giovanni Scazzola, Giovanni Barba, Giuliano Giorgio Briano, Mario Cagnolo, Germano Chiodo, Enrico Delfino, Silvano Ivaldi, Giuseppe Moschini Monti, Amilcare Plancher, Giorgio Ravera, Giuseppe Spingardi, Adriana Benevolo, Luciano Bruno, Giovanni Canepa, Angelo Cimiano, Domenico Giacchero, Agostino Maccio, Pier Carlo Panizza, Alfredo Puppo, Giambeppe Sburlati, Olga Torre».

Dancing - Ristorante
MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

GRANDE RIAPERTURA

Sabato 28 settembre

Liscio Simpatia

Sabato 5 ottobre

Nino Morena - 1 Flash

Sabato 12 ottobre

Stella Polare

Sabato 19 ottobre

Ciao País

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024



ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651

Due volumi editi da Antonio Zollino

Le origini della guerra di Giuseppe Piana

Acqui Terme. «Pubblicare questo libro non è solo un lavoro, ma un dovere e una responsabilità». La frase dell'editore Antonio Zollino, riferito all'opera «Le origini della guerra (1917-1939)» di Giuseppe Piana, è esplicativa, esauriente e da sola invoglia all'acquisto di un libro che affronta i grandi temi della storia. Per l'esattezza sono due i volumi di Piana, il secondo, sempre edito dalla «Solinum - Divisione libri» ha per titolo «La guerra» e come sottotitolo «Le campagne militari della seconda guerra mondiale (1939-1945)». Ambedue le opere sono contrassegnate da una revisione storica in chiave cristiana e rappresentano il frutto di una lunga, meticolosa ed interessante ricerca, di una notevole memorialistica. Affrontano interessanti e notevoli temi e considerano attentamente un ampio arco temporale. Sfilano, nelle pagine dei due volumi, personaggi noti e meno noti al grande pubblico attraverso una scrittura che ha la capacità di accattivare, di invogliare il lettore a non smettere la lettura, ad andare anche in cerca di illustrazioni, cartine geografiche, disegni realizzati a mano e a china.

Giuseppe Piana, nativo di Genova, abita a Strevi in regione Borgonovo. Dalla sua biografia sappiamo, tra l'altro, che «tutte le sue analisi si basano su due principi cristiani: il potere viene da Dio, ma sulla terra è stato affidato al diavolo, il diavolo elargisce potere e ricchezza soltanto ai suoi astutissimi seguaci». Il volume «La guerra», presentato al concorso Premio Acqui

Storia, viene considerato da Zollino «non soltanto insolito, ma un ciclone» poiché spazza via, dopo averle demolite, le menzogne iniettate nella coscienza di milioni di persone e, secondo quanto affermato dall'Autore, «le convenienze politiche prevalsero sempre su quelle militari, in molti casi i capi militari furono costretti ad ubbidire a ordini errati, a subire sconfitte quando avrebbero potuto annientare quelli avversari; in alcuni casi ai soldati vennero sottratti armamenti e rifornimenti per impedire loro di conseguire decise vittorie, oppure per consentire al nemico di vincere delle battaglie».

Piana, nel libro «La guerra» indica Winston Churchill e Franklin Delano Roosevelt quali «capi dell'Occidente», «sgherri» Adolf Hitler, Benito Mussolini e Hideki Tojo e quale «capo dell'Oriente» Giuseppe Stalin. Il libro inizia con il capitolo dedicato alla campagna di Polonia, quando il 1° settembre 1939 le truppe tedesche invasero quella nazione. Quindi prosegue con 180 pagine suddivise in 21 capitoli e termina con l'assalto al Giappone, alla sua resa incondizionata agli Alleati, quindi il termine della seconda guerra mondiale. Un consuntivo che, scrive Piana, fu orripilante: furono uccisi fra militari e civili 55 milioni di uomini dei quali 21 milioni sovietici, 13 milioni e 500 mila cinesi, 7 milioni tedeschi, 2 milioni giapponesi, 400 mila italiani, 290 mila americani. Il volume «Le origini della guerra 1917-1939», 176 pagine, 12 capitoli, inizia con la «Rivoluzione russa», offre continui spunti e

stimoli per continuare a leggere l'argomento della rivoluzione cinese per arrivare all'avvento del fascismo in Italia che Piana afferma: «Non lo inventò Mussolini, è nato con il Regno del Denaro, allora una minoranza di poveri violenti e sfaticati si mise al servizio dei ricchi contro una maggioranza di poveri laboriosi e pacifici... il fascismo rende consenziente il popolo che lo subisce con l'ordine pubblico...». Nel volume si parla del crollo di Wall Street, cioè il crollo della Borsa americana «nell'anno del demone» sino ad arrivare al 1939, alla vigilia della guerra e alle cause del conflitto.

C.R.

Trial, Tour Terme, Torri

Acqui Terme. È in avanzata fase organizzativa la «4T», ovvero il «Trial, Tour, Terme, Torri», gara non competitiva dedicata ai possessori di moto da trial, organizzata dal Moto club Acqui Terme con un percorso tracciato sui sentieri panoramici dell'acquese. La gara è in programma per domenica 6 ottobre, con partenza verso le 9 dalla zona Bagni.

Questo il percorso: Acqui Terme, Lussito, Ovrano, Cavatore, Caliozna (zona di ristoro), Cartosio, Ponte di Guadobono, Malvicino, Montechiaro, Castelletto d'Erro ed arrivo a Melazzo per il pranzo. Per le prenotazioni, telefonare ad Ezio 0144 323710; Beppe 0144 322683; Gianni 333 1660930.

Il grazie dell'Asm a Novi e Genova per la benefica manifestazione

Acqui Terme. Il presidente dell'Asm, Ammalati di Sclerosi Multipla, di Acqui Terme, Pier Franco Servetti, al termine della manifestazione benefica che si è svolta sabato 14 a Novi Ligure «Regaliamo un sorriso», organizzata dalla polizia municipale novese e genovese, ha inviato i seguenti ringraziamenti: «Desideriamo ringraziare le polizie municipali di Novi Ligure e di Genova, i pittori del Centro Arte Pieve di Novi Ligure e del ventaglio di Basaluzzo; i due ragazzi che hanno dipinto l'arcobaleno con Dragon Baal; i negozi Camminando, Agorà e Sueno di Ovada; Mary e Grazia per l'impegno nel vestire le taglie più svariate delle Agenti delle Polizie municipali, la Gardena per gli splendidi abiti da sposa e da sera; la città di Novi Ligure, l'assessore Lorenzo Robbiano, il Comandante della polizia municipale e tutti gli (e le) agenti; splendida la rassegna delle auto d'epoca ed un grazie al Comune di Borghetto Borbera con il ristorante il Mulino per l'accoglienza delle vincitrici a Praga per l'Italia, con il 1°, 2°, 3° e 10° posto; bellissime foto di Blue Studio che ha curato la regia delle sfilate; Marinella Santeramo per il grande contributo; il mister Andrea Sommariva con la squadra San Rocco di Vernazza; Fauzia con il suo splendido sax; tutta la gente che con offerte ci permette di continuare nel nostro intento di aiutare gli ammalati di sclerosi. Per eventuali offerte: CC 20097 CR Asti agenzia Acqui Terme; ufficio Asm, via Alessandria 1 presso Asl 22 Acqui Terme».

Il 27 settembre in biblioteca

Laurana Lajolo e l'ava Catterina

Acqui Terme. Si terrà presso la Biblioteca Civica (via Maggiorino Ferraris), venerdì 27 settembre, alle ore 18, la presentazione dell'ultima fatica letteraria di Laurana Lajolo.

Si tratta del romanzo *Catterina*, recentemente edito (giugno 2002) dall'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme nella «Collana di narrativa» (una collezione che, a suo tempo, da *I Mè* di Davide venne inaugurata).

L'opera (in vendita nelle migliori librerie al prezzo di 10 euro) sarà illustrata, presente l'autrice, da Lionello Archetti Maestri e da Luciana Ziruolo.

Un romanzo tra i filari

Parla delle nostre campagne, delle vigne, delle fatiche - ora tra la polvere, ora tra il fango - delle colline, di drammi e di eroismi quotidiani questa storia. Storia (dall'intreccio sempre il moto, che rivela il gusto dell'affabulazione, delle «conte» di stalla) tutta al femminile, esemplarmente capace di far memoria della tenacia delle donne del Monferrato mentre dipana il tempo tra la fine dell'Ottocento e gli ultimi decenni del XX secolo.

Lasciati sullo sfondo padri e mariti, curati e mediatori, insomma l'universo maschile, qui è la donna ad assumere ruolo di anello forte della società, e questo ancor prima che le guerre del Novecento contribuissero a consegnarle la responsabilità della conduzione della casa e della vigna.

Nel personaggio di Catterina troviamo la propensione ad un silenzioso sacrificio, alla fedele custodia dei valori famigliari, un tenace orgoglio

e, soprattutto, uno sconfinato amore per la terra.

Un valore affettivo particolare, quasi una religione, legava un tempo quelle poche zolle a chi le coltivava; un valore che oggi, nei paesi, viene accantonato dalle nuove generazioni contadine (più razionali e meno sentimentali) impegnate nella riorganizzazione delle proprietà su nuove basi (al fine di assicurare contiguità dei fondi: e non si può negare influenza dei modelli della produttività industriale).

Tutto è cambiato, o quasi. Lontano è il mondo di Catterina Giaire, la bisnonna, (certo le due *ti* rimandano ai frequenti errori sul registro parrocchiale di battesimo), ricco di miserie e contraddizioni da ben pochi romantismi, nel quale, però, la vigna è equiparata a prezioso gioiello di famiglia.

La terra diventa strumento d'*un'ur*, e deve perciò essere «tenuta come un giardino» e mai venduta, per nessun motivo.

Le vicende dell'ava proseguiranno poi in quelle di nuora e nipote, e nelle loro scelte anticonformiste; ultima verrà Valeria, cui spetta l'ideale compito di riannodare il filo del presente a quello del passato.

Preso per mano dalla accattivante narrazione, il lettore si trova a correre tra le pagine, appagato nel riconoscere, nella vicenda biografica della bisnonna, l'appassionato ritratto di una antica, quasi dimenticata società.

Da quel ricordo, la possibilità di ritrovare le proprie, ineludibili radici.

G.Sa

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

la casa delle imprese.

Una sede storica che ospita moderne tecnologie al servizio del mercato.

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese
- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale

è

- A servizio dell'agricoltura
- A servizio dell'industria
- A servizio del commercio
- A servizio dell'artigianato
- A servizio del consumatore

camera di
commercio
di alessandriaVia Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

Dopo l'articolo apparso la settimana scorsa

Francesco Perono Cacciafoco risponde alle accuse

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta ad un articolo apparso la settimana scorsa su L'Ankora:

«Gentili Lionello Archetti Maestri e Gian Battista Garbarino, eccomi a Voi.

Mi chiamo Francesco Perono Cacciafoco e, ahimè, non sono un «giovane entusiasta». Vivo parecchi mesi dell'anno a Pisa, in un alloggio per studenti che divido con due amici pugliesi niente male. Consumo i miei pasti alla mensa universitaria e se arrivo tardi non trovo più la frutta e devo ripiegare sullo yogurt. Se Vi fa piacere, il «tutto» «molto misteriosamente». Mi spezzo sui libri, a volte controvoglia, come per ogni studente che si rispetti i soldi non mi bastano mai, macino chilometri in treno (Acqui-Genova-Pisa Pisa-Genova-Acqui), perché, sì, ho voglia di tornare da mamma e papà! Non sono neppure un «ectoplasma» creato dalle pagine de "L'Ankora". Sherlock Holmes avrebbe il suo bel da fare, ma, alla fine, scoprirebbe che abito in pieno centro, ad Acqui Terme e che, per i miei amici, non è un «mistero». Qualcuno giura, anche, di avermi visto comprare il giornale e «prenderne» un caffè al bar.

Non appartengo a «lobbies» di intellettuali, né a circoli di «savants» di provincia», perché, ahimè, troppo giovane (anche se con pochi capelli in testa e con tanto di occhiali) e di fresca «adozione» acquese (dov'ero prima non mi sogno di rivelarlo neppure alla Vostra agenzia investigativa. Chiedete a Sherlock!).

NON AGISCO IN COPPIA, non sono «coperto» da nessuno, e quel che faccio lo faccio spendendo tempo mio, senza mire di fama. Mai sentito parlare di passione?

La Vostra bontà nel perdonare i miei «facili entusiasmi» mi conforta.

La Vostra acrimonia, però, mi conforta un po' meno. Pare quasi che, al di là della Vostra crociata a difesa della Storia (Dea dai mille volti e risvolti, che, mi sia permesso pensarlo, neppure Voi, per quanto «scienziati», riuscireste a decifrare secondo criteri di assoluta esattezza), trapeli un'irritazione astiosa nei miei confron-

ti. Come ben dice il Direttore Piroddi, queste mie piccole, umili, scarse, semplici, fruibili schede «pseudo-storiche», nascono dal desiderio di proporre una sintetica panoramica, delle vicende dei «nostri» paesi, offerta a persone non addette ai lavori (dalle quali, in altri campi, avrei TUTTO da imparare) che possano, così, formarsi un'idea dei personaggi e degli eventi che «fecero» questa piccola porzione di Piemonte. Onere che ho creduto essere in grado di porre in atto, pur se solo studente di ventuno anni (quasi ventidue, però!) di Lettere classiche presso l'Università di Pisa, e poco altro. SCHEDE, TRACCE - non trattati per luminari con tanto di toga - che finiscono sul tavolo della cucina accanto ad una tazzina di caffè e non negli scaffali di biblioteche universitarie. Molti studenti si limitano a studiare con entusiasmo, ed è buona cosa. Non ne vedo, tuttavia, di intenti a dar vita ad interessi di qualunque genere sulle pagine de "L'Ankora" od a creare, al limite, diatribe come questa, comunque stimolanti. Fanno bene! Perché anche un minimo tentativo, come il mio, viene falcidiato da Voi, che non mi conoscete (ma perché dovrete, poi, conoscermi?) ed i quali io non ho il piacere di conoscere. Signori Archetti Maestri e Garbarino, neppure io so niente di Voi. Ma, poiché sono, per natura, ben disposto verso tutti, Vi ritengo, senza pretendere «referenze», lucidissimi intellettuali.

Io faccio parte dello sterminato gregge di pivelli a caccia di una Laurea e seguo le mie passioni quando le ritengo pulite e accompagnate da ricerca scrupolosa. Qui chiedo aiuto al mio amico e omonimo Guccini: «... giovane ingenuo, io ho perso la testa...» - secondo Voi, sia chiaro -, «... saranno stati i libri o il mio provincialismo...».

Auguro, in ogni caso, a me stesso, di non dovermi mai trovare, nel mio ipotetico futuro, a lasciarmi andare ad un gesto così piccino come questo Vostro che ho sotto gli occhi. Al più, contatterei, privatamente, la mia «vittima» e mi informerei di persona sulla sua competenza, sulla sua serietà e sulle sue fonti. Il mio indirizzo ed il

mio recapito telefonico sono depositati presso "L'Ankora". Per quanto reitrivo e «datato» nelle mie idee e ricerche, possiedo un telefono fisso e, non ci crederete mai, anche un cellulare!

Gentili Lionello Archetti Maestri e Gian Battista Garbarino, nel Vostro scritto, più che amanti della Verità storica, mi apparite vogliosi di schernire. E non è bene. All'interno dell'ambiente universitario che frequento, avvicino persone di vivissima cultura, che considerano il Sapere come un Bene che unisce e crea solidarietà e rispetto tra coloro che lo condividono. L'Ateneo che mi ospita, per prestigio e per rigore, non è secondo a nessuno ed il «pressapochismo» è chiuso fuori dalla porta.

I palazzi antichi di via Santa Maria sono un ambiente specialistico di prim'ordine, che richiede dagli studenti il massimo impegno critico.

Vengo, ora, a precisare alcuni dei punti sui quali i Signori Archetti Maestri e Garbarino focalizzano la loro attenzione.

1) Giorgio Corner. Mi pare che i miei due contestatori non abbiano letto l'ultima opera che concerne le vicende del patrio veneziano: Sergio Bal-dan, "Il reale Ordine dei Cavalieri di Cipro, detto della Spada e del silenzio", Marsilio Editori, Venezia, 2002. L'Autore, noto storico del «mondo» veneto, si pone pressoché in perfetta aderenza con le mie «elucubrazioni». E non solo prende in seria considerazione lo «spregevole» opuscolo celebrativo, ma fornisce anche una spiegazione dei vari «anacronismi». Giorgio Corner sostenne di aver combattuto a Fagnogosta PER CAMBIARE COGNOME. Menti, forse grossolanamente, anche sull'età (e nell'articolo, non certo carente di date significative, mi sembra fosse evidente), e prese il nome di Bernardin Saladino. Ora, consiglieri ai miei due oppositori di scrivere una lettera di rimproveri all'infido Corner (potrete trovarlo a Canelli). Non si dicono, infatti, le bugie!

Per quanto riguarda la storia di Ferrara, lo «svarione», se è mio, è anche del Baldan, che ho seguito in quest'occasione (op. cit., pag. 41).

Sergio Baldan si è imposto nell'ambiente degli storici italiani come uno dei più autorevoli conoscitori della storia del Veneto e d'Italia, ed è universalmente noto ed apprezzato. Voi, certamente, Vi ritenete più informati del Baldan. Potremmo organizzare una proficua tavola rotonda con lui e discutere fino all'alba sull'argomento.

2) I miei due articoli sul «Vescovo-conte» acquese Primo II. Innanzitutto non ho mai preteso che le mie IPOTESI siano accolte da chi legge come «oro colato». Tutt'altro. Nei miei due articoli presi in esame non ho fatto altro che sostenere una mia tesi personale e «tutta mia». Nella quale credo, tuttavia, anche se ormai, è vero (?), il discorso dei «Vescovi-conti» e «anacronistico». C'è chi sostiene, al giorno d'oggi, che la Santa Inquisizione non sia mai esistita. Tra un po', è vero, sarà «anacronistico» sostenere anche la veridicità di quella. Mi sembra, in verità, che qui sia ottenebrato un risentimento di stampo campanilistico, da parte Vostra, Archetti Maestri e Garbarino, che niente ha a che fare con la Vostra ieratica Storia, di cui siete sacerdoti irreprensibili. Ad ogni modo, visto che non si sa nulla, come dicono i miei due critici, sull'"affaire" del «Vescovo-conte», se non per l'"incidente" della «Charta» di Spigno, allora si può ben dire che la mia tesi non sia provata. Ma non si vede proprio perché debba essere, invece, provata e sicura quella opposta di Lionello Archetti Maestri e di G.B. Garbarino. Chi avrà, allora, ragione?

3) Guido da Spoleto. Il collegamento con Aleramo deriva da un errore di battitura. Un MIO ERRORE, E' CHIARO, che notai appena l'articolo apparve. Talvolta, tuttavia, compaiono errori di trascrizione o battitura nei miei articoli. Errori scusabili dovuti alla «complessità» del testo, a citazioni, a date e, suppongo, anche alla poca dimestichezza con l'argomento da parte di chi si occupa della stampa (fatto più che normale, visto che il suo lavoro è un altro). Errori di stampa evidenti, al punto da non richiedere di essere precisati. Ma avrei dovuto provvedere a evidenziare OGNI refuso. Sì, la

scienza è scienza! In quanto al castello di Giusvalla, è vero che i ruderi tuttora esistenti sono tardo-medievali. Il mio imperdonabile errore è stato, forse, quello di non averne fatto, specifica menzione. Concorda, tuttavia, con me, nei suoi «Ap-punti» (che ho la fortuna di possedere), Dino Bosio, che fa risalire la costruzione di un castello in quel sito, in funzione anti-saracena, già al 948. Già, anche Dino Bosio amava sparare a raffica un sacco di assurdità! Pare, anche qui, che Archetti Maestri e Garbarino, che tanto amano citare documenti, ne ignorino altri. Forse non sono l'unico che, «da serio studioso», dovrebbe rendere meno «superficiale» la propria «ricerca bibliografica».

In merito alla datazione «non provata» della fondazione dell'Abbazia del Santo Salvatore di Giusvalla, invito i «miei» due esperti a leggermi i più recenti studi di Rinaldo Pannetta (non ultimo "I Saraceni in Italia", Mursia, Milano 1973) sul tema. Forse, sono stato l'unico a consultarli.

4) Le mie fonti «desuete» e «datate». Non ho conoscenza (in effetti li «ignoro») di contributi decisivi del sig. Archetti Maestri o di Garbarino riguardo a problemi di storia locale. Qualora volessero gentilmente farmene menzione, sarò davvero lieto di usufruire di queste indispensabili fonti contemporanee. A parte ciò, il Guasco, per quanto «datato», mi pare assai affidabile e preciso. E la sua opera preziosa ed ammirevole. D'altra parte nessuno, ancora oggi, ha bruciato «La società feudale» di Marc Bloch, nonostante abbia oltrepassato i cinquant'anni di vita. Oggi, tuttavia, i tempi sono cambiati. Si abbattono i castelli per costruire, parcheggi. Al rogo, allora, il Guasco ed il Patrucco! Ed il Casalis! Ed il Moriondo! Ed il Malacarne! Un bel falò alla Ray Bradbury, con buona pace di Archetti Maestri e Garbarino!

5) La menzione della Biblioteca municipale di Terzo, ora Biblioteca civica, deriva dalla mia fraterna e pluriennale amicizia con il Bibliotecario e dall'intento, sfociato nella istituzione del Concorso letterario «Guido Gozzano» (di cui mi

onoro essere stato uno dei fondatori), di dare prestigio e ricchezza di iniziative ad una piccola realtà culturale che muove coraggiosamente i suoi passi, verso un sicuro e meritato sviluppo. Amicizia, dunque, e non intenti «entusiastici» od opportunistici. Cose che, forse, Archetti Maestri e Garbarino non conoscono (ma non sta a me, così nessuno, così sconosciuto, diamine!, sindacare sul tema).

Apprezzo, Archetti Maestri e Garbarino, il Vostro nobile intento di «arginare l'ulteriore propagazione di concetti e dati storici inesatti». Permane, in me, tuttavia, l'idea che la «cospicua serie di schede» a mia firma (ed io che ero convinto che nessuno le leggesse!), Vi abbia infastidito più del dovuto. Non tanto per le gravissime «inesattezze», quanto, piuttosto, perché la «serie», come Voi stessi affermate, è «copiosa».

Gentili Archetti Maestri e Garbarino, io mi faccio da parte. Ma non fate che la Vostra immensa ed incommensurabile cultura resti chiusa nel Tempio del Vostro Sapere! Lascio gli spazi a Voi (con il permesso e l'assenso del Direttore). Ma iniziate subito! Non fate come quelli che appartengono alla nutrita schiera di coloro che sanno soltanto criticare, ma non riescono a costruire mai nulla! Io, per me, sono già contento SE SOLO UNA PERSONA dei luoghi di cui ho parlato si sarà soffermata sulle mie righe. LA STORIA E' PIU' UMILE DI NOI: DEVE ESSERE DI TUTTI!

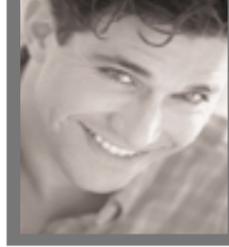
Spero, in futuro, di potervi conoscere, per dimostrarVi che sono quello che si dice «un buon ragazzo» (come dice la nonna), riservato, semplice, leggermente sovrappeso, con centomila problemi, AVULSO DA AMBIZIONI DI NOTORIETA'.

A proposito: i vostri «Beu-ward e Pecuchet» si scrivono correttamente «Bouvard e(t) Pécuchet» (per essere rigorosi, s'intende!).

Riconfermando le mie buone intenzioni, un po' amareggiato, Vi saluto».

Francesco Perono Cacciafoco

**DIAMO GRANDI SPAZI A CHI
VUOLE CRESCERE CON NOI**



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare

dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)

o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Istituto di lingue internazionali
ricerca insegnanti laureati in inglese

con esperienza per lavoro continuativo in zona di residenza. Inquadramento di legge.
Tel. 011 7717410

ACQUI TERME

affittasi appartamento

in centro, composto da ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina.

Tel. 0144 321126
347 4190614

Urgente cercasi

marmista in pensione

con conoscenza di cimiteri territoriali per messa in opera di lapidi cimiteriali
Tel. 328 7536702

ASSICURAZIONI AGENZIA DI COLLA E PENNA

Acqui Terme - Via Baretta, 1

RAS

SELEZIONA N. 2 COLLABORATORI

da inserire nella propria organizzazione commerciale.

Si richiede:

- Disponibilità a partecipare a corsi di formazione
- Referenze controllabili

Telefonare per appuntamento ai n. 0144 55682 - 0144 322962 ore ufficio

Nota azienda del circondario

RICERCA URGENTEMENTE

n. 1 perito industriale

oppure **n. 1 geometra**

da assumere a tempo indeterminato secondo inquadramento di legge

Scivere a **Publispes - Piazza Duomo 6/4 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. L34**

In biblioteca civica

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Araldica - piemontese - repertori

Le armi gentilizie piemontesi: da il Patriziato Subalpino di Antonio Manno, a cura di Angelo Scordo, Vivant; Asia - storia - sec. 20

Romein, J., *Il secolo dell'Asia: imperialismo occidentale e rivoluzione asiatica nel secolo XIX*, Einaudi; **Caccia**

Chiti-Batelli, *Abolizione della caccia, problema europeo: considerazioni critiche e bibliografia ragionata*, P. Lacaita;

Conservazione - musei

Atti del Convegno la Conservazione nei musei: Torino, 25-26-27 novembre 1982, Regione Piemonte;

Diluvio

Ryan, W., *Il diluvio*, Piemme;

Ecologia urbana

Bettini, V., *Elementi di ecologia urbana*, Einaudi;

Fascismo - Italia - storia

Fascismo, testi di Marco Pala, Giunti;

Filosofia della storia

Villari, P., *Teoria e filosofia della storia*, Editori Riuniti;

GENOVA - G8

Solo limoni: agrumi e testi sui fatti di Genova, shake;

Giovanna: D'arco «Santa» - biografia

Bogliolo, G., *Giovanna D'Arco*, CDE;

Kant, Immanuel. Der Streit Der Fakultaten

Landolfi Petrone, G., *L'ancella della ragione: le origini di Der Streit der Fakultaten di Kant*, La città del Sole;

Musica rock - aspetti so-

cio-culturali - studi

Herman, G., *Rock Babilonia*, Marco Tropea;

Proto, Nino - esposizioni - 1999

Nino Proto: disegni e dipinti, a cura di Arturo Verzellino, Accademia Urbense; **Romano, Lalla**

Lalla Romano: ritratti, figure e nudi 1921-1960, a cura di Antonio Ria, Repetto & Masucco;

Tempo - teorie

Davies, P., *I misteri del tempo: l'universo dopo Einstein*, A. Mondadori;

LETTERATURA

Mugellesi, R., *Paesaggi latini*, Sansoni;

Nerozzi, G., *Cuori perduti*, A. Mondadori;

O'Connell, C., *Louise spari di notte: thriller*, Piemme;

Sabatier, R., *Trois sucettes à la menthe*, Albin Michel;

Spinolo, E., *Emozioni: raccolta di parole, suoni, colori*, s.n.;

Thomas, H., *Le promontoire*, Gallimard.

LIBRI PER RAGAZZI

Adams, S., *Non sono anti-business, sono anti-idioti*, Comix;

Arnold, N., *Rospi, puzzone, anaconda: e altre meravigliose bestiacce*, Salani;

Cassidy, J., *Il perfetto giocatore*,

Catucci, S., *La storia della musica: suoni, strumenti, protagonisti*, La Biblioteca;

Fatus, S., *Pero melo dimmi il vero*, Fatatrac;

Feste magiche, EdiCart;

Piumini, R., *Il libro delle parole*, Fabbri Editori;

Watterson, B., *Strani esseri di un altro pianeta!* Comix;

CONSULTAZIONE

Lingua tedesca - dizionari

Dizionario tedesco-italiano, italiano-tedesco, a cura di Luisa Giacomina, Zanichelli.

Riapre lo sportello d'ascolto

Acqui Terme. Con l'avvio del nuovo anno scolastico riapre lo Sportello Psicologico d'Ascolto, iniziativa promossa dal Comune di Acqui Terme assessorato alle Politiche Sociali.

Lo sportello sarà attivato a partire dal giorno 1° ottobre 2002 nelle scuole elementari, medie e in due istituti professionali della città (ENAI, scuola Alberghiera). Dedicato a ragazzi, insegnanti e genitori, lo sportello si propone di portare avanti gli obiettivi di accoglienza del disagio, offerta di sostegno e orientamento, prevenzione, sempre in coordinamento con i servizi presenti sul territorio.

La decisione di dare continuità all'iniziativa è giustificata dal successo che ha dimostrato di avere tale servizio negli anni precedenti. Nel corso di tale periodo, infatti, sono giunte allo sportello circa 60 segnalazioni, delle quali il 25% hanno richiesto l'invio ai servizi per una presa in carico più specifica. In alcune occasioni, inoltre, la presenza della psicologa ha rappresentato un punto di riferimento per gli insegnanti per la trattazione di tematiche generali di interesse attuale, quali ad es. l'abuso sui minori. L'incaricata della gestione dello Sportello Psicologico d'Ascolto è la dott.ssa Barbara Di Giovanni.

Sanità efficiente

Acqui Terme. Perché non parlare di episodi di sanità efficiente? È il caso annunciato dai familiari di Fernanda Rapetti, recentemente dimessa dalla clinica «Villa Igea» dopo una degenza di una quindicina di giorni. Un periodo trascorso per cure durante il quale il personale medico ed infermieristico ha atteso con sollecitudine, diligenza e capacità professionale alla cura della paziente. Oltre alle cure dal punto di vista medico, è da segnalare l'apporto offerto dal punto di vista umano e psicologico. Da segnalare, soprattutto, la dottoressa Blengio.

Vince in 1ª categoria, con un netto di 52 punti

Golf: il ritorno di Massimo Giglioli

Domenica 22 settembre al Golf Club «Le colline» di Acqui Terme si è disputata la «Coppa Forno abbigliamento» con formula 18 buche Medal Hcp. 2 cat., valevole per il campionato sociale «Score d'Oro - Stravacanze». Ai nastri di partenza anche il promotore di questa competizione, Beppe Forno. Ottimo il suo score con 58 colpi che è servito battere «l'amico Elio» di un colpo; un colpo che per Beppe vale più della vittoria finale. Massimo Giglioli (vincitore della coppa del circolo ediz. 2000) rientra nelle competizioni dopo una lunga assenza e si distingue immediatamente con una vittoria in 1ª categoria con un netto di 52 colpi; alle sue spalle continua l'ascesa di Luigi Trevisiol secondo con 53 colpi. Al termine della gara, Trevisiol è partito alla volta della Sardegna per disputare la Pro-AM della PGA con il maestro di golf Luis Gallardo. Successo nel lordo ancora una volta a Jimmi Luison, 64, che continua a mietere successi di gara in gara. Nella seconda categoria troviamo in testa Carlo Feltri colpi 51, mentre il secondo netto è andato a Paolo Garbarino punti 53. Tra le lady, il miglior risultato è stato ottenuto da Maria Grazia Fiumi con 53 punti, seconda Rosanna Bo colpi 57. Nella categoria Seniores ha primeggiato Domenico De Soye 54, seguito da Leandro

Stoppino con 58. Vincitore del 1° Junior è stato Riccardo Blengio che ha giocato realizzando un punteggio finale pari a 60.

Domenica 29 si giocherà per la «Coppa Franciacorta Majolini», gara 18 buche Stabelford Hcp, due categorie, valevole per il campionato So-

ciala Score d'Oro -Stravacanze. Giovedì 26 si è svolta la 5ª e penultima tappa del Trofeo della Provincia, di scena al Golf Club di Acqui una 18 buche formula Luisiana a 2 giocatori Medal. In palio un viaggio più soggiorno per la squadra vittoriosa.

red. sp.

Gara a coppie femminile

1° posto de La Boccia nel trofeo alessandrino



Bruna Martino.



Bianca Trentinella.

Alessandria. Ottimo risultato nella gara a coppie femminile delle portacolori «La Boccia» Acqui che con Bruna Martino e Bianca Trentinella salgono sul gradino più alto del podio e si assicurano il trofeo messo in palio dal Bocciofilo Alessandrino.

Venti le copie al via, tre le formazioni acquesi dopo la prima eliminatoria, due delle formazioni de La Boccia vengono eliminate, Bruna e Bian-

ca arrivano alla finale vincono quattro partite e incontrano le novesi Grazia e Marisa prevalendo di misura 13-12.

Memorial «Bovio»

Mercoledì 2 ottobre prende il via il memorial «Piermarino Bovio» proposto e organizzato da La Boccia Acqui. Gara a terne con formazioni B.D.D., C.C.D. e girone basso C.D.D. Premi favolosi e spettacolare sono garanzia per una presenza di un folto pubblico.

CERCASI COMMESSA
abbigliamento uomo e donna con esperienza
Tel. 0141 75286
ore ufficio

Gestione ristorante CEDESI
vicinanze Acqui Terme, buon giro d'affari
Tel. 347 2964017

ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO mobili, lampadari, quadri, soprammobili, interi arredamenti. Massima valutazione.
Tel. 0141 844255
339 1752320

CERCASI COMMESSA
con esperienza biancheria intima uomo e donna
Tel. 0141 75287
ore ufficio

VENDESI Ceriale bilocale, 300 metri dal mare, con vista mare Pietra Ligure bilocale, 600 metri dal mare. Vera occasione.
Tel. 339 6134260

ACQUI TERME affittansi spazi commerciali centralissimi e molto particolari
Info 349 2945585

YOGA
rilassamento salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Centro fisioterapico «AQUESANA»
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :
-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale «Le Logge»** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.
-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale «Il Viale II»** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.
-Box auto in **Via Crenna**
-Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale «Le logge»



In costruzione in Corso Divisione Acqui

A Ponzzone e Piancastagna il 5 e 6 ottobre

Festa della Montagna da amare e di mare

Ponzzone. L'ormai tradizionale appuntamento con la "Festa della Montagna" - Montagna di Mare, Montagna da Amare», avrà luogo a Ponzzone e a Piancastagna sabato 5 e domenica 6 ottobre. Organizzata dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", dal Comune di Ponzzone e dalla Pro Loco di Piancastagna, con la preziosa collaborazione degli alpini, delle altre Pro Loco e associazioni del Ponzzone e della Pro Loco di Morbello, la festa si articola quest'anno in due giornate, di cui la prima dedicata ad eventi di carattere culturale e la seconda a manifestazioni folcloristiche, esposizione e vendita di prodotti tipici, pentathlon del boscaiolo e convegno sullo sviluppo sostenibile.

La "Festa della Montagna" prende il via sabato 5, alle ore 15.30, presso il Centro culturale "La Società" di Ponzzone, sede del Consiglio della Comunità Montana, con un importante convegno di presentazione dei risultati del censimento dei Beni Artistici e Architettonici dei 13 Comuni facenti parte della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" e realizzato da una équipe di studiosi locali negli anni 2000/2002 con il contributo della Regione Piemonte.

Verrà presentata una selezione delle oltre 3000 fotografie effettuate a chiese, castelli, portali, stemmi, architravi, quadri, mobili, oggetti d'arte custoditi in edifici pubblici del territorio, unitamente a una serie di brevi relazioni sia sulla metodologia di lavoro seguita - che comprende anche la completa informatizzazione, la creazione di CD a disposizione di studiosi e appassionati, la nascita di un

primo nucleo del Centro di Documentazione di Valle - sia su singoli aspetti dell'arte locale (dai pittori del Seicento, a cura di Carlo Prosperi, all'araldica e alla minuseria studiate da Gianluigi Rapetti Bovio della Torre) sia infine su aspetti tecnici di classificazione (sistema Guarini della Regione Piemonte con i dott. Andrea Rocco e Ivana Bologna) e su ipotesi di restauri (Giancarlo Giaminardi).

Alle ore 20, invece, presso la sala Pro Loco, presentazione del premio di Narrativa e ricerca scolastica sugli alpini a cura della Comunità Montana e del locale gruppo alpino. Seguirà la "Cena del Boscaiolo", a base di cacciagione, curata dagli alpini di Ponzzone. Il ricavato sarà devoluto alla costruzione del Monumento all'Alpino.

Domenica 6 ci si sposta nello scenario suggestivo di Piancastagna, dove, a partire dalle ore 9, vi sarà la apertura della rassegna delle macchine agricole e forestali e l'inizio della gara di qualificazione regionale del Pentathlon del Boscaiolo. Alle ore 10, presso la sede di villa Fombrina, convegno su "Sviluppo sostenibile e certificazione ISO 14001". Alle ore 14 apertura stand di prodotti tipici locali e, a partire dalle ore 16, distribuzione di caldarroste a cura della Pro Loco di Morbello e di dolci e vin brulé a cura della Pro Loco di Piancastagna. Durante la giornata si esibiranno gruppi musicali e artisti di strada; sarà possibile inoltre effettuare voli panoramici in elicottero e vedere gli attrezzi degli antichi mestieri. La "Festa della Montagna" vi aspetta numerosi a Ponzzone, 5 e 6 ottobre. Per salvaguardare, difendere e promuovere il nostro territorio. **L.G.**

A Malvicino domenica 6 ottobre

Sagra delle rustie e tiro alla fune



Malvicino. È in programma domenica 6 ottobre la "Sagra delle Rustie", tradizionale appuntamento autunnale, organizzato dalla Pro Loco di Malvicino, con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Grande novità di questa sagra sarà la "Gara nella gara", dove la Pro Loco di Malvicino sfida le squadre delle altre Pro Loco nella gara di tiro alla fune.

Per questa gara speciale vi sarà anche un premio speciale. La Pro Loco invita tutte le squadre della Pro Loco che

vogliono partecipare ad iscriversi, telefonando a Bruno (349 0822039).

Il programma della sagra prevede: dalle ore 15, cottura e distribuzione caldarroste "Rustie"; ore 17, gara di tiro alla fune a squadre di 4 persone; premi: 1^a, medaglia oro (4) + trofeo Comunità Montana; 2^a, trofeo Comunità + 4 premi e così per la 3^a squadra. Nel pomeriggio gustosa merenda a sorpresa: pat... sa... pan...; ore 19, estrazione castagna d'oro. Per tutta la giornata: musica, giochi, intrattenimenti vari.

Confraternita della Nocciola, dal 27 al 29

A Cortemilia e in Langa 21° raduno della Fice



Cortemilia. I componenti della Confraternita della nocciola "Tonda gentile della Langa" sono impegnati nell'organizzazione dell'appuntamento più importante della stagione 2002, si tratta del 21° raduno nazionale della Fice (Federazione nazionale circoli enogastronomici) che si terrà venerdì 27, sabato 28 e 29 settembre a Cortemilia, Alba e nel Roero.

Il raduno, organizzato dalla Confraternita della Nocciola, in collaborazione con altri enti, porterà nella valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero oltre cento confraternite e circoli enogastronomici di tutta Italia.

La grande kermesse coinvolgerà anche numerose cantine delle zone dei grandi vini. «Nei giorni scorsi - spiega il gran maestro della Confraternita cortemiliese Luigi Paleari e consigliere nazionale della Fice - la zona del raduno è stata visitata dal presidente della Fice, il veneziano Francesco Mazzoli. Con lui abbiamo discusso dell'organizzazione del raduno e del programma. Fortunatamente, possiamo contare sulla collaborazione dell'Ente Turismo "Alba, Bra, Langhe e Roero" e dei Comuni di Alba e Cortemilia, senza i quali sarebbe stato impossibile ospitare la manifestazione».

Questo il programma dettagliato: Venerdì 27 settembre, giornata all'insegna de "La Langa della nocciola e del moscato": al mattino: arrivo dei partecipanti e sistemazione presso il Roero Park Hotel di Sommariva Perno e Hotel del Castello di Santa Vittoria d'Alba.

Nel pomeriggio: ore 15, partenza in pullman per Mango, e visita al castello dei marchesi Busca, sede dell'Enoteca regionale "Colline del Moscato", degustazione di moscato d'Asti doc e Asti doc e possibilità di partecipare alla cura dell'uva. Ore 16.30, trasferimento a Cortemilia, capitale della Nocciola Piemonte Igp. Visita ai principali stabilimenti ("Marchisio Nocciole" e "Fratelli Caffa") di lavorazione e trasformazione della "tonda". Sosta nel settecentesco palazzo Rabinò, sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". Alle ore 20, aperitivo nella chiesa dell'ex convento di San Francesco e successiva cena rustica nell'antico chiostro; verranno serviti i vini dei terzamenti di Cortemilia.

Intrattenimento con musica langarola con il gruppo "Cui da ribote".

Sabato 28, giornata de "I grandi vini rossi del Piemonte". Al mattino: ore 7.30-8.30, prima colazione in hotel. Ore

9, partenza in pullman per Barolo. Visita al castello dei marchesi Falletti, sede dell'Enoteca regionale del Barolo, e degustazione guidata. Ore 11.30, arrivo alla cantina "Marchesi di Barolo". Visita all'azienda e pranzo presso la "Foresteria". Nel pomeriggio: ore 15.30, partenza per Alba, capitale delle Langhe e città del tartufo bianco. Ore 16, ritrovo delle Confraternite e dei Circoli in piazza Savona. Sfilata nella centrale via Vittorio Emanuele con la presenza degli sbandieratori albesi. Arrivo in piazza Risorgimento. Ore 17, ricevimento in Municipio. Chiamata delle Confraternite e interventi delle autorità presenti e scambio omaggi. Alle ore 20.30, aperitivo in terrazza presso l'hotel del Castello di Santa Vittoria d'Alba. Ore 21, cena di gala. Ospite d'onore il Barbaresco, e poi favorita, pelaverga e Moscato d'Asti.

Domenica 29, giornata nel "Roero terra di tradizioni". Al mattino: ore 7.30-8.30, prima colazione in hotel. Ore 8.30, partenza in pullman per Monteu Roero. Visita all'azienda vitivinicola Negro con possibilità di assistere alla vendemmia. Degustazioni di vini ed assaggi di salumi del Roero. Ore 10, trasferimento a Guarene, perla del Roero. Visita al castello del Settecento e incontro con la Confraternita del Bollito. Ore 12, pranzo presso il ristorante "Miravalle" con "Gran Bollito" finale e i pregiati vini del territorio. Nel pomeriggio: ore 15, partecipazione facoltativa alla Festa del Vino, organizzata nel centro storico di Alba dall'associazione Go Wine. Banchi di assaggio e degustazioni fino alle 20. Distribuzione di buoni sconto per l'acquisto del bicchiere. Arriverci alla 22^a edizione del 2003.

La Confraternita della Nocciola è nata a Cortemilia nell'aprile del 2000 per iniziativa di alcuni cultori dell'enogastronomia locale, che ha nelle nocciola Piemonte Igp il suo prodotto "di punta". Ha sede nel settecentesco Palazzo Rabinò a Cortemilia, in via Cavour 14, e svolge la sua attività in tutto il territorio di produzione della "Tonda Gentile", universalmente apprezzata per la delicatezza del suo sapore e anche per la facilità di calibratura, l'eccellente pelabilità, la buona resa allo sguisciato e la spiccata attitudine alla conservabilità.

Nei mesi scorsi sono entrati a far parte della Confraternita, sono stati iniziati, 4 nuovi membri: Patrizia Viglietti di Cortemilia, Marilena Reverdito di Cessole, Maria Luisa Gullino di Cuneo e Livio Bramardi di Bra.

G.S.

Grande esibizione a San Giorgio Scarampi

Concerto di Bonino e Tamara Tarskikh



San Giorgio Scarampi. Si è svolto sabato 21 settembre, alle ore 21, nell'Oratorio di S.Maria Immacolata, un grande concerto della mezzosoprano Tamara Tarskikh, accompagnata al pianoforte dal maestro Gian Maria Bonino. Il concerto è stato preceduto alle ore 19, da una "merenda sinòira" che ha consentito al numeroso e qualificato pubblico di contemplare il tramonto sulle colline, in uno dei luoghi più affascinanti delle Langhe, ritagliandosi, così un momento amicale d'incontro tra arte cultura e musica.

Il concerto rientra nelle manifestazioni per il 2002 organizzate dalla Scarampi Foundation, che è arte, cultura e musica in terra di Langa, associazione presieduta da Franco Vaccaneo, responsabile del centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Tamara Tarskikh celebre mezzo soprano è un'altra chicca, del resto abituati, della Scarampi Foundation (quanti personaggi di fama internazionale si sono esibiti e sono transitati negli anni, nell'Oratorio), infatti dopo San Giorgio è volata a Madrid, dove nel teatro dell'opera sarà protagonista de "La Carmen".

La Tarskikh è nata nella Siberia orientale e sin da giovanissima si è dedicata con grande passione allo studio della musica e del canto. Nel

'91 ha conseguito il diploma di laurea presso l'Accademia nazionale di Musica di Odesa in Ucraina ed ha vinto il concorso dell'Accademia francese di Knipal ed in seguito la borsa di studio a Marsiglia. E di qui una lunga carriera che la porta a Montecarlo, poi a San Remo in concerti con l'orchestra Sinfonica e poi al Teatro Regio di Torino dove canta "Les Noces" di I. Stravinskij e "Eugenej Onegin" di P. Ciajkoskiy. Agli impegni operistici alterna un'intensa attività concertistica e recitals per il mondo.

Il maestro Gian Maria Bonino, 39 anni, di Montforte d'Alba, è concertista e professore di musica, conosciuto a livello internazionale. Diplomatosi nell'84 al conservatorio di Milano, si è perfezionato al conservatorio di Lucerna e negli Stati Uniti. Nel '91 si è diplomato in clavicembalo al conservatorio di Genova e nel '99 ha ottenuto il diploma superiore al conservatorio di Winterthur. È docente della cattedra di pianoforte principale presso il conservatorio "U.Giordano" di Foggia e numerose sono le sue direzioni artistiche.

Prossimo appuntamento con la Scarampi Foundation è a dicembre, per gli auguri di Natale, e quest'anno vi sarà un ricordo del grande maestro Giorgio Strehler.

G.S.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali di luglio e di agosto, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9.30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Una personale in via Delprino

A Vesime espone
Pietro Rossello

Vesime. Nella mattinata di domenica 22 settembre, nella centrale via Delprino (di fronte al mulino) è stata inaugurata una mostra personale di Pietro Rossello, noto imprenditore vinicolo, la "Rossello Vini", dove coadiuva il figlio Dino. Sono espone, nella luminosa e bella sala una ventina di tele dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori.

Rossello, settantaseienne, cortemiliese, fin da giovane predilige il disegno e in seguito passa alla pittura dove trae spunto dalla suggestiva paesaggistica delle Langhe. Ne dipinge le caratteristiche delle stagioni, la natura che cambia di giorno in giorno donando emozioni e colori inconfondibili. Si intersecano l'attività di produttore di vini

pregiati piemontesi con la passione per il colore. Nasce così un connubio ideale dove la rappresentazione del paesaggio tiene conto in diversi quadri dei vigneti che si estendono sulle dolci colline delle Langhe dove i caratteristici casolari ed i piccoli paesi che costellano le vallate sono l'obiettivo primario di questo artista. La ditta "Rossello Vini" ha festeggiato quest'anno gli 82 anni di attività. Fondata dal cav. Bernardino Rossello nel 1920, successivamente condotta dal figlio Pietro, ed oggi a dirigerla è il figlio cav. Dino Rossello. In questi anni la "Rossello Vini" si è ampliata, raddoppiando lo stabilimento, ammodernata, oggi oltre ai pregiati vini è possibile acquistare prodotti tipici ed unici, rigorosamente di Langa.

Organizzate dall'associazione Pro Loco

Concluse a Vesime
manifestazioni estive

Vesime. Con la "Festa delle Figlie" (7 settembre) si sono concluse le manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, capeggiata dal presidente, cav. Franco Barbero. Manifestazioni iniziate con la "Festa del Grano", quindi la tradizionale Sagra della Robiola, poi il "Ferragosto Vesimese" culminato con l'elezione di reginetta e mister "Langa Astigiana". Reginetta è stata eletta Romina Rizzolo e Nicoletta Molino e Valentina Longo sono le sue damigelle, mentre Guglielmo Roveta è il mister. Nei prossimi giorni si concluderà anche il torneo di pallone elastico, organizzato dal gruppo "Amici del balòn" della Pro Loco.

19ª rassegna dal 29 settembre al 1º dicembre

Pranzo in Langa
inizia da Sessame

Roccoverano. Sabato 29 settembre dal ristorante "il Giardinetto" di Sessame prenderà il via la 19ª edizione della rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2002 - Pranzo in Langa".

Nel depliant di presentazione, naturalmente oltre alle indicazioni dei ristoranti e dei menù, vi è anche una cartina della Langa Astigiana e indicazioni autostradali consigliate a chi giunga da fuori, e sono sempre più numerosi.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, fax 0144 / 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. La novità della rassegna è sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre anche se rispetto al passato il prezzo è libero e in questa edizione si va da un minimo di 21 euro (L. 40.662) ad un massimo di 28 euro (L. 54.216), i vini, sono sempre compresi, (logicamente quelli indicati nel menù). Nel 2001 i prezzi andavano da un minimo di L. 40.000 ad un massimo di L. 55.000. Il menù presentato dai singoli ristoranti, deve essere tipico della Langa Astigiana e della valle Bormida. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2001. Rispetto allo scorso anno non c'è più il ristorante "La Contea" di Castel Boglione e c'è il nuovo ingresso di Cassi-

nasco con "La casa nel bosco" di Gianni e Mina ristorante in regione Galvagno.

Pranzo in Langa prenderà il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 1º dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Calendario degli appuntamenti: Domenica 29 settembre, ore 13 e ore 20 ristorante "Il Giardinetto", regione Giardinetto di Sessame (tel. 0144 / 79501); prezzo 23 euro. Sabato 5 ottobre: ore 13 e ore 20, ristorante "Aurora" di Roccoverano (tel. 0144 / 953608); prezzo 25 euro. Domenica 6 ottobre, ore 13 e domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89367); prezzo 25 euro. Venerdì 11 ottobre, ore 13, ristorante "Mangia Ben", regione Caffi di Cassinasco (tel. 0141 / 851139); prezzo 23 euro. Domenica 13 ottobre, ore 13 e domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (tel. 0144 / 87262); prezzo 25 euro. Venerdì 18 ottobre, ore 20, e domenica 20 ottobre, ore 13, ristorante "La Sosta" di Montabone (tel. 0141 / 762538); prezzo 25 euro. Sabato 19 ottobre, ore 20, e sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (tel. 0144 / 91421); prezzo 28 euro. Domenica 27 ottobre, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (tel. 0144 / 94108); prezzo 26 euro. Giovedì 7 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve di Cessole (tel. 0144 / 80110); prezzo 27 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (tel. 0141 / 851305); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292); prezzo 21 euro.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. I menù verranno presentati di volta in volta, ma tanto per far crescere l'acquolina, ecco un esempio, questo il menù, che si potrà gustare a il Giardinetto: carpaccio di carne cruda alla langarola, crespelle ai funghi, peperoni in bagna cauda; ravioli caserecci al ragù, tagliatelle con sugo di funghi; brasato al Barolo, coniglio alle erbe aromatiche, patatine al forno, misto di verdure cotte; robiola di Roccoverano Dop; crostata della nonna, tiramisù della casa; caffè; vini: barbera del Monferrato Doc, dolcetto d'Asti Doc, Asti spumante Docg. Prezzo: 23 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

A Cortemilia sino a domenica 29 settembre

36º festival canoro
e 50º di don Visca

Cortemilia. Proseguono i festeggiamenti patronali di San Michele che sono iniziati domenica 22 settembre e si concluderanno domenica 29. Ai balconi, contrade e piazze, sono state espone le bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo San Michele (è il borgo che si incontra arrivando in paese da Acqui), ed è il segnale che sono in corso i festeggiamenti patronali.

Una festa nel segno della tradizione che ha avuto ed avrà i suoi momenti più importanti con l'istallazione del nuovo Cristo in legno e con il 50º anniversario di sacerdozio del parroco don Vincenzo Visca.

Nel pomeriggio di venerdì 20 è stata rimossa dall'altare maggiore la croce in legno con il Cristo ed al suo posto è stato collocato, sospeso (retto da due funi in acciaio) sopra l'altare maggiore ed al centro del Presbiterio, una statua lignea (in tiglio) alta m. 1,80 e del peso di circa kg. 80, opera realizzata da Aldo Pellegrino di Boves, artista del legno. Questo Cristo è ispirato alla statua presente nella chiesa di Castelnuovo don Bosco.

E domenica messa di ringraziamento per il 50º di sacerdozio di don Vincenzo. Nato a Montà d'Alba (4 marzo 1929) è stato ordinato sacerdote il 28 settembre del 1952, da mons. Stoppa. Subito insegnate di lettere in Seminario poi vice parroco a Canale, Diano d'Alba, Serralunga, Novello e alla fine del 1960 a Cortemilia, come vice di mons. Giuseppe Castella e dal maggio del '66, parroco di Cortemilia, San Michele.

«Arrivai a Cortemilia (ma prima quando mi comunicarono la nomina piansi) - racconta don Visca - con una Fiat 500C scassata, dono di mia madrina Caterina (L. 185.000) con alcuni libri ed il mio povero e scarso guardaroba. Ed ora ringrazio il signore di avermi lasciato vivere così tanti anni in mezzo a questa cara Comunità di San Michele e perché da più di 40 anni mi sopportate».

Festeggiamenti iniziati con "Fantasilandia", giochi per bambini, poi il tradizionale falò sulle rive del Bormida e le conferenze sulla "Vocazione e testimonianza cristiana in un mondo che cambia" e siamo al programma di questi ultimi tre giorni. Venerdì 27, alle ore 9 e 10, messe e confessioni, ore 12, Agape fraterna col vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho, e con i sacerdoti della Vicaria.

Nel salone parrocchiale, alle ore 21, prima serata del



36º "Festival Cortemiliese della canzone" gara canora si esibiscono tutti i cantanti e passano alla finale i migliori classificati. Ospiti a sorpresa e serata presentata da Umberto coretto e Sara Merlino. Sabato 28, alle ore 15, incontro con ragazzi e confessioni nel salone parrocchiale; alle ore 21, finalissima del "36º Festival Cortemiliese della Canzone", grandiosa serata con ospiti a sorpresa durante la serata si esibirà il comico Pino Lanza; presentano Beppe Viazzi e Daniela Zunino. Durante le serate del Festival vota il pubblico presente in sala e in giuria. Ricchi premi ai vincitori: 1º, 2º e 3º classificato, in oro e premio speciale della giuria. Domenica 29, alle ore 11, messa di ringraziamento per il 50º di sacerdozio di don Vincenzo, partecipazione della cantoria; alle ore 19,30, tradizionale "Cena dell'Amicizia" nel salone parrocchiale.

Per tutto il periodo dei festeggiamenti è aperto un grandioso banco di beneficenza.

G.S.

Riceviamo e pubblichiamo da Renato Ciccone

Discariche abusive nel Ponzonese

Caldasio di Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Renato Ciccone "... nella speranza di muovere l'opinione pubblica e gli enti preposti ai controlli e alle soluzioni contro le discariche abusive, al fine di individuare gli ignoranti che stanno devastando il nostro ambiente".

«In estate vado a popolare la frazione di Caldasio, nel comune di Ponzone e ho notato che da alcuni anni la zona è invasa da discariche abusive che stanno portando un grosso danno eco-ambientale. Il fatto inizia due anni fa con una discarica di materiali provenienti da rifacimenti di negozi, bar etc. gettati nei boschi che costeggiano la strada che dalla frazione Cimaferle porta a quella di Caldasio e fra i cui scarti ho trovato un cartellino portachiavi recante il nome di un bar. Con questo mi sono recato tre volte dai Carabinieri di Ponzone, ma qui non c'era mai il maresciallo per poter rilevare la mia denuncia e la cosa è caduta nel silenzio. Essendo anch'io guardia ecologica volontaria, non posso far passare le ultime due discariche create da ignobili personaggi che stanno bonificando in zona un terreno adibito a autodemolizioni o officine macchiniche e la tipologia degli scarti nelle due discariche lo conferma. La prima si trova lungo la strada che porta dalla frazione Morbello piazza a Caldasio e la seconda lungo quella che porta da Cimaferle a Fonderle nella valle dell'Erro. La tipologia dei rifiuti gettati potrebbe consentire l'individuazione di chi sta distruggendo i boschi gettando materiali ferrosi e oleosi e vi prego di attivarvi affinché altri non deturpino il nostro paesaggio già devastato dall'abbandono dell'uomo. Ritengo, dato il quantitativo di questi ultimi scarti, che vi siano altre discariche di questo tipo nei dintorni».

Pranzo benefico pro Oftal di Acqui

Cartosio. Domenica 29 settembre nel capannone della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", verrà organizzato, da Laura e Piera, un pranzo di beneficenza. Il menù è il seguente: tre antipasti, polenta con cinghiale, polenta con spezzatino misto, formaggetta locale, panna cotta e caffè. La manifestazione non è a scopo di lucro. Il ricavato sarà devoluto interamente all'associazione OFTAL di Acqui Terme. La quota di partecipazione è di 10 euro. Alle ore 11, nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo", mons. Giovanni Galliano officierà la messa per tutti. Per prenotazioni telefonare ore pastiche: Laura (0144 40210) e Piera (0144 40305).

Sei milioni e mezzo di euro per interventi

Lavori alle strade e variante di Visone

Visone. «Prendiamo atto con soddisfazione del trasferimento dei finanziamenti dallo Stato alla Regione per l'attuazione di alcune opere stradali indifferibili. Ci sono, infatti, alcuni punti nevralgici della rete stradale provinciale ricevuti in carico dall'Anas che intendiamo risolvere al più presto». È il primo commento dell'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, alla notizia dei finanziamenti regionali per gli interventi su alcune strade.

«L'opera di maggior rilievo sottolinea l'assessore Filippi - riguarda la variante all'abitato di Visone, che rappresenta un nodo importante per l'Acquese. Per la sua realizzazione verranno spesi, complessivamente, 2.324.000 euro (4 miliardi e mezzo delle vecchie lire), di cui 1.500.000 euro (3 miliardi di lire circa) a carico della Provincia e 774.000 euro (1,5 miliardi di lire circa) a carico della Regione».

Gli altri interventi, per la nostra zona, riguardano: la rotatoria sulla strada provinciale 230 a Terzo d'Acqui, per un importo di 280.000 euro; l'ammodernamento fra la strada provinciale 170 e la strada statale 4546 ad Ovada, 774.000 euro; il ripristino della campata del ponte sulla Bormida a Terzo, 185.000 euro; la protezione per la caduta di massi sulle statali del Sassello, del Turchino e della Val Bormida, 535.000 euro; la manutenzione straordinaria sulla statale della Valle Bormida, 275.000 euro; la rotatoria all'ingresso di Ovada, 225.000 euro.

«I finanziamenti - ha concluso Filippi - rappresentano anche un riconoscimento del lavoro, serio e responsabile, dei tecnici provinciali che hanno individuato i punti nevralgici della nostra viabilità; oltre alla collaborazione fra Provincia e Regione che dà risultati positivi quando si lavora in sintonia per le comunità amministrative».

Concorso giornalistico su Dop e Igp

Agriturist, con il patrocinio del ministero per le Politiche Agricole, ha indetto il concorso giornalistico "Dop e Igp, conosciamole meglio!". Il concorso, in un momento in cui i temi dell'alimentazione genuina e di qualità sono particolarmente sentiti, intende coinvolgere la stampa nel far conoscere all'opinione pubblica il valore della "Denominazione d'Origine Protetta" e della "Indicazione Geografica Protetta", attribuite dall'Unione Europea ad alcune specialità agroalimentari. Sono previste 4 sezioni, dedicate rispettivamente a stampa quotidiana, stampa periodica, radio e televisione. Possono partecipare servizi pubblicati tra il 15 settembre e il 31 gennaio. Il premio per i migliori 2 servizi di ciascuna sezione sarà costituito, naturalmente, da una bella provvista di prodotti Dop e Igp. Il bando del concorso si può richiedere all'e-mail: agritur@confagricoltura.it.

Nella chiesa di san Francesco

Cassine incontra l'Ordine del Santo Sepolcro



Cassine. Sabato 21 settembre, nella monumentale chiesa di San Francesco, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, si è svolto l'incontro sul tema "Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ieri ed oggi", finalizzato alla conoscenza delle origini, scopi ed attuali attività dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, quale testimonianza di un immutato impegno sociale originatosi nel Medio Evo.

L'iniziativa organizzata dall'assessore alla Cultura del Comune, Giampiero Cassero e dalla delegata dell'Ordine per le Province di Alessandria ed Asti, Costanza Taverna, è stata aperta dal saluto del sindaco, Roberto Gotta e da un intervento del dott. Vincenzo Pellegrini, Prefetto di Alessandria.

È poi seguita la relazione del dott. ing. Pierluigi Parola, vice Governatore Generale e Luogotenente per l'Italia Settentrionale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme che ha illustrato le origini storiche dell'Ordine descrivendone la sua struttura operativa nonché specificando le attuali finalità del millenario sodalizio.

Particolarmente interessante è stata l'informazione data sulle numerose iniziative svol-

te dall'Ordine nelle regioni mediorientali che costituiscono la Terra Santa, località di cui il relatore si è dimostrato profondo conoscitore soprattutto per quanto concerne le problematiche sociali di quelle popolazioni.

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, infatti, dalla fine del secolo scorso ha finanziato la realizzazione di 42 scuole in Israele, Palestina e Giordania, e provvede a sostenere gli oneri della gestione.

Queste scuole sono frequentate da circa 19 mila allievi di cui il 60% è costituito da Cristiani delle varie professioni di Fede mentre il rimanente 40% è costituito da Mussulmani, l'importanza di quest'impegno nel settore dell'educazione consente all'Ordine di educare gli studenti alla pacifica convivenza ed al rispetto reciproco delle etnie e professioni di Fede.

L'ing. Parola ha infine sottolineato che ogni membro del sodalizio è tenuto ad un costante impegno morale, al mantenimento di un'etica esemplare ed alla pratica della Fede Cristiana, contribuendo al sostentamento del Patriarcato Latino di Gerusalemme, di cui rappresenta la più importante fonte di sostentamento.

Coldiretti: fermo no alle viti Ogm in Piemonte

Coldiretti piemontese per il divieto di coltivazioni di vitigni Ogm in Piemonte. In una lettera del presidente Ferrero all'ufficio per lo sviluppo della viticoltura, presso l'assessorato regionale all'Agricoltura, si sostiene che "nonostante la direttiva comunitaria del 14 febbraio 2002 non preveda l'immediata introduzione nel circuito produttivo di vitigni Ogm e stabilisca una precisa disciplina per l'eventuale commercializzazione di barbatelle transgeniche, la Coldiretti ribadisce la ferma posizione contraria ad ogni forma o ipotesi d'introduzione di organismi geneticamente modificati nel circuito produttivo, sintanto che non sia scientificamente chiarito che non sussistono pericoli per la salute umana e per l'ambiente". E prosegue che cedere e tentennare di fronte a queste scelte significa anche buttare la genuinità e l'originalità dei vini piemontesi, frutto di un ecosistema complesso, che vede il giusto equilibrio tra il lavoro dell'uomo, il vitigno, il clima ed il terreno.

Se a questo aggiungiamo che il Piemonte è stata una delle prime regioni a voler esaltare la biodiversità attraverso le doc e le dogc, ecco che la richiesta della Coldiretti al comitato vitivinicolo regionale di inserire un fermo divieto di coltivazione, fatta eccezione per la sperimentazione, dei vitigni ogm nei documenti d'indirizzo e gestione della politica vitivinicola piemontese, diventa un fatto strategico.

Sabato 28 e domenica 29 settembre

Festa patronale di san Gerolamo

Roccoverano. Tutto è pronto per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccoverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al centro del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella Robiola dop di Roccoverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo. La festa, organizzata dalla

Pro Loco di San Gerolamo, si svolgerà sabato 28 e domenica 29 settembre.

Sabato 28, alle ore 19,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al pin, braciola e salsiccia con patatine, robiola classica di Roccoverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. Domenica 29, nel corso della messa il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, somministrerà la Cresima. Alle ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al pin, arrosto di vitello con contorno, robiola classica di Roccoverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 10° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Alle ore 19,30, si replica l'abbuffata del sabato sera.

Condotta Slow Food dell'Alta Langa

Ecco la "Sardegna terra di sapori forti"

Cortemilia. Giovedì 3 ottobre, nella bella cornice di Palazzo Rabino, in via Cavour 80, alle ore 20,30, nuovo appuntamento alla scoperta del gusto, con la condotta Slow Food dell'Alta Langa che presenta: «"Sardegna, terra di sapori forti", con i vini della "Sella e Mosca" di Alghero». La serata sarà condotta da "Maruncheddu", sommelier professionista e G. Carlo Silvestrini, responsabile commerciale "Sella e Mosca". Ai partecipanti alla serata "sarda" verrà proposto: "Vermentino" di Sardegna "La Cala" 2001, con salsiccia sarda e Londula (Iardo); "Vermentino" di Gallura "Monteoro" 2001, con Malureddus con pomodoro e ricotta sarda; "Canonau" di Sardegna riserva 1999 e "Terre Rare" Carignano del Sulcis 1998, con pecorino fresco, pecorino stagionato e ricotta sarda; "Mir-

to" di Sardegna con torta di nocciolo cioccolato. Costo della serata: 14 euro, per i soci (Slow Food), e 16 euro, per i non soci; prenotazioni sino ad esaurimento posti: "Bar Bruna" (tel. 0173 / 81324) e Melloni fiduciario (0173 / 855225). Come sempre più spesso accade, in queste interessantissime serate, non si potrà esaurire tutte le richieste di partecipazione alla "chiamata" del fiduciario della condotta Adriano Gianni Melloni e del socio Pier Luigi Bruna, titolare del "Bar Bruna" punto di ritrovo dei soci Slow Food. La condotta già in passato aveva presentato prodotti e vini tipici non solo del Piemonte o di altre regioni italiane (in primavera "l'Alta Langa aveva incontrato i Ronchi del Friuli", con degustazione di vini del Collio "Tenuta Villanova") ed europee e altre ancora sono già in cantiere.

Bistagno in festa la leva del 1984

Diciottenni bistagnesi debuttano in società



Bistagno. Alcuni giovani bistagnesi nati nel 1984, venerdì 23 agosto hanno festeggiato il loro debutto in società. Alle ore 10,30, i ragazzi della leva ("5+3=1 Migliori") hanno partecipato alla messa, celebrata dal parroco don Gianni Perazzi. Ha fatto seguito il pranzo ed alla sera una grandiosa festa allestita dalla discoteca PT Cruiser a cui hanno partecipato tanti giovani e non. Un grazie al sindaco, Bruno Barosio, al maresciallo, Luca Gelli e al Comitato festeggiamenti che hanno collaborato alla riuscita della festa.

Gran festa alla presenza del vescovo

Don Ferrari da 50 anni parroco a Melazzo



Melazzo. È stata festa grande, sabato e domenica in paese per festeggiare i 50 anni di parrocchia di don Tommaso Ferrari. L'intera comunità melazzese si è stretta al suo parroco, sabato 21 settembre, per il concerto e domenica 22 per la messa di ringraziamento.

Un bel concerto vocale strumentale che ha visto grandi protagonisti di brani musicali d'organo e canto: il maestro organista Paolo Cravanzola, l'organista Maria Teresa Cardone, i tenori Luigi Lega e Bruno Pronzato e il mezzosoprano Anna Conti.

Domenica 22 settembre, concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Al termine nel salone parrocchiale, il sindaco, Marino Ghiglia, ha consegnato a don Ferrari una targa e medaglia ed inoltre i

melazzesi hanno donato, una penna stilografica, un giaccone ed una busta e dalla Pro Loco di Arzello, a nome degli arzellesi, ha donato un quadro. Dopo la consegna dei regali, un piccolo concerto dei bambini e quindi il rinfresco.

Don Tommaso Ferrari è nato nel dicembre del 1920 a Campo Ligure. Ordinato sacerdote nel giugno del '45 (57 anni di sacerdozio) è stato vice parroco a Vesime, Castelnuovo Bormida, Bistagno, Carcare e Ovada e dal 25 luglio 1952 è parroco di Melazzo. Nel 1975 si diploma maestro in organo e composizione al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Fonda, con l'indimenticato don Aurelio Pupo, l'Istituto Diocesano di Musica Sacra, di cui resta a tutt'oggi, direttore ed è presidenza della Commissione diocesana per la Musica sacra.

G.S.

Ci scrive il dott. Giulio Save

Centrale di Cairo "progettacci e progettini"

Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Giulio Save, presidente dell'"Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita", questa lettera, in merito alla centrale termoelettrica a carbone di Cairo, dal titolo "Progettacci e progettini":

«Come si fa a rivitalizzare l'immagine, meritatamente sbiadita, di un progetto inutile, dannoso, lacunoso, che ha subito l'umiliazione di ripetute, costanti bocciature da tutti i tecnici che lo hanno esaminato, che ha ricevuto lo schiaffo di manifestazioni popolari avverse, insomma un progetto che non viene mai preso sul serio fuori del palazzo municipale di Cairo?»

Semplice. Si fa un progetto ancora peggiore!

Così il primo sembrerà quasi buono! E così è stato fatto.

Se la centrale a metano scaricava nell'aria il doppio degli ossidi d'azoto di tutte le industrie della zona messe insieme, quella a carbone ne scaricherà quattro volte tanto, insieme a polveri, piombo, anidride solforosa e così via. Se la prima, con la sua sola presenza geometrica, condizionava pericolosamente il flusso delle acque del Bormida, la seconda ne succhierà la gran parte e, non contenta, potrà andare a mordere il collo del ramo piemontese di Millesimo. Se quella praticamente non ci porterà nuovi posti di lavoro, questa addirittura ce ne porterà via, con un taglio occupazionale spettacolare come da tempo qui da noi non si vedeva.

Dalle macerie di questo penoso confronto di minimi tecnici, il primo progetto indubbiamente ne esce meglio. Bello sforzo! si dirà; sarebbe come confrontare la tranquilla imbecillità di un normale cretino con l'idiozia inarrivabile, assoluta, teorica, dello svincolo autostradale di Altare! Non c'è gara.

Tanto che, se non avessimo ben presente come riferimento sicuro nel tempo, e nostra fulgida stella polare, quel "sano egoismo del capitale" che la ValBormida ben conosce e di cui conserva nella propria

carne profonde cicatrici, saremmo tentati di credere a scambi di cortesia fra potenti. Chissà!

O forse si può pensare a strategie più complesse, ad azioni combinate, a sceneggiate comprendenti perfino il volontario sacrificio, in vista di successive vantaggiose mosse, di un progetto-parafulmine esagerato e volutamente reso inaccettabile. Ma potremo mai credere che l'abilità di questi tirafili sia tale da riuscire ad ordire trame con falsi scopi, messaggi equivoci e finte dimenticanze, per un macabro balletto il cui passo finale ci verrà incontro inatteso lasciandoci storditi dalla sorpresa?

Ma no! Noi non crediamo a scenari così complicati. Pensiamo che sia più credibile il classico micidiale cocktail: 2/3 di insipienza, 1/3 di avidità, una spruzzata di indifferenza, il tutto guarnito con una fogliolina di arroganza tanto per riconoscere il barman.

Ma intanto, prima di risvegliarci con la nostra terra a soqquadro, con la nostra aria resa irrespirabile, con un peggioramento del nostro clima, senza acqua nei fiumi, con qualche centinaio di disoccupati in più, con lo sviluppo economico-commerciale azzerato, che fare?

Credo che, come sempre, anche in questo frangente sia importante mantenere il controllo delle nostre reazioni per non lasciarci fuorviare: se, indignati dall'aver visto un progetto incredibile e insensato accettabile, per liberarcene, di favorire l'altro, avremo fatto solo il loro gioco; e, qualunque esso sia, non ci è favorevole.

Ricordiamoci piuttosto che, per non veder ristrette le nostre scelte allo squallore svuotante del "meno peggio", dobbiamo farci sentire e civilmente opporci a tutti questi Progettacci e Progettini che, mascherati da iniziative di improbabile sviluppo, sono invece essi stessi i veri ostacoli al perseguimento del livello di qualità della vita che vogliamo. Sono loro la malattia di cui dicono di essere la cura».

Domenica 29 settembre a Sezzadio

60° di matrimonio per i coniugi Tasca



Sezzadio. Domenica 29 settembre, Eleonora Sardi ed Alessandro Tasca festeggeranno i loro sessant'anni di matrimonio. Per la grande occasione, i figli, generi e nipoti, si stringeranno attorno alla coppia, per augurarle ancora tanti anni di vita insieme. Ai coniugi Tasca l'augurio più vivo dell'intera comunità.

Cucina, cantina, cultura

"La Cascata" a Cartosio ponte verso l'Europa

Cartosio. Acquerelli al ristorante "La Cascata" di Cartosio; ma anche il Jazz a tenere compagnia ai vini d'annata e ai buoni sapori della nostra terra.

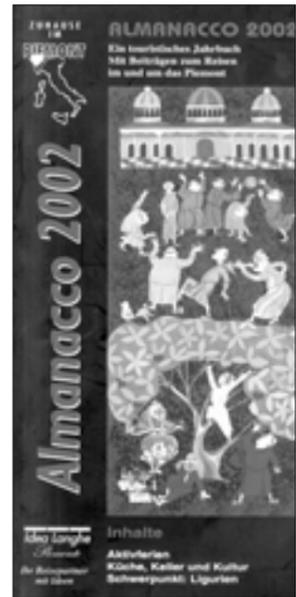
Sabato 21 settembre in riva all'Erro, nei caldi e accoglienti locali gestiti dalla famiglia Assandri, si è celebrato un ennesimo appuntamento che proietta la cultura e la tavola italiana in Europa.

Ospiti svizzeri e tedeschi hanno potuto applaudire le opere di Roberto Andreoli (virtuoso tanto nel pennello, quanto nel trombone con la sua band), e attingere a quella originale Galleria dei Masters che accoglie non solo i frutti d'elezione delle migliori case vitivinicole di Piemonte e Liguria, ma anche le originali creazioni dell'"artigianato" locale (dalle tradizioni del gusto alle sculture su pietra, alle ceramiche...).

Zuhause im Piemont

Non a caso intorno ai tre poli di Cantina Cucina e Cultura si innesca quel sorprendente magnetismo che rende il Piemonte, e in particolare i paradisi di Langa e Monferrato (con i casali in pietra, con le rocce a strapiombo sul fiume, con le cattedrali verdi dei boschi...) la meta preferita di chi proviene dalle regioni fredde del Nord. Una scommessa poteva sembrare, qualche anno fa, l'innescio di strategie tanto ambiziose.

L'intraprendenza ha dato i suoi frutti: ora anche gli stranieri hanno scoperto e



valorizzato con la loro presenza la nostra terra (tanto che taluni l'hanno reputata degna di residenza).

E il rinnovarsi delle iniziative - anche editoriali: prendiamo spunto dall'"Almanacco 2002" (di cui riproduciamo il frontespizio) destinato ai lettori di lingua tedesca - non potrà che premiare e promuovere ulteriormente quella che, solo pochi decenni fa, era una solitaria e dimenticata periferia del continente.

Per il Piemonte delle buone idee e della creatività, dunque, un futuro pieno di soddisfazioni.

Scacchi a Bergolo paese di pietra

Bergolo. Il Circolo Scacchistico Acquese torna ad organizzare due importanti manifestazioni scacchistiche che si svolgeranno nella prima metà di ottobre.

La prima è costituita dal 1° open semilampo di scacchi "Bergolo paese di pietra". Si tratta di un importante torneo che porterà nel paese del Cuneese i migliori giocatori dell'Italia nord-occidentale. La manifestazione si terrà, domenica 6 ottobre, negli accoglienti locali del villaggio turistico "Erica" di Bergolo, con inizio alle ore 9,30. Si terranno sette turni di gioco con cadenza di 15 minuti per ciascuno dei due giocatori. Al termine, alle ore 17 circa, si procederà alla premiazione, sia con premi in denaro (per circa 800 euro) sia in prodotti tipici delle Langhe.

La seconda manifestazione è costituita da un Workshop scacchistico tenuto dal maestro Fide, Raffaele Di Paolo (tra i primi posti nella classifi-

ca italiana) sabato 12 e domenica 13 ottobre presso la biblioteca civica di Calamandran. Si tratta di un corso di specializzazione su seguenti temi scacchistici: strutture con pedone isolato, la formazione del piano nel finale, finali di alfiere contro cavallo e l'utilizzo della coppia degli alfiere. Il corso ha il costo più che abbordabile di 40 euro.

È possibile per i pranzi e il pernottamento utilizzare la particolare convenzione alberghiera con l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto che con il modico prezzo di 30 euro garantisce la pensione completa per un giorno. Sono due ottime occasioni per unire alla passione scacchistica una piacevole giornata trascorsa nel verde e con il piacere dell'enogastronomia del basso Piemonte.

Per informazioni ed iscrizioni, ad entrambe le manifestazioni, Circolo Scacchistico Acquese, visitare il sito <http://web.tiscali.it/acquiscacchi>.

Acquisto e degustazioni robiole dop

Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop. L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa».

Questi i produttori di Robiola presenti al museo, in settembre: azienda agricola Rossello Sidero di Roccoverano (domenica 29). In ottobre: azienda agricola Ferrero Piera (domenica 13); azienda agricola Accusani Cesare (domenica 20).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE SETTEMBRE E OTTOBRE

Acqui Terme, in settembre, appuntamenti: venerdì 27 e sabato 28, poligono di via Circonvallazione, Trofeo di tiro a segno nazionale. Domenica 29, ore 15,30, castello dei Paleologi, La magia delle favole, pomeriggio dedicato ai bambini. Domenica 29, ore 10, sala Consiglio, premiazione concorso poesia dialettale.

Acqui Terme, dal 19 settembre al 3 ottobre, per "D'autunno... alle Terme", tre serate di cultura termale e del territorio, all'albergo Regina, sala interna. Organizzatore scientifico e moderatore, dr. Giovanni Reborra, responsabile sanitario delle Terme di Acqui. Terzo incontro giovedì 3 ottobre, ore 21, il dott. M. Orsi, geologo, parlerà su "Il circuito geotermale acquese, ossia: le origini della Bollette".

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

San Gerolamo, frazione di Roccaverano, sabato 28 e domenica 29 settembre, "Festa patronale di San Gerolamo". Sabato 28, alle ore 19,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al

plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola classica di Roccaverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. Domenica 29, nel corso della messa il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Michiardi, somministrerà la Cresima. Alle ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola classica di Roccaverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 10º trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Alle ore 19,30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo.

Roccaverano, dal 29 settembre al 1º dicembre, «"Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2002», in alcuni ristoranti dei paesi aderenti alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che propongono originali menù a base di piatti tipici.

Alba, dal 4 al 27 ottobre, 72ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba; anteprema fiera: sabato 28 settembre, ore 15, centro storico, raduno della Federazione Italiana Confraternite Enogastronomiche, sfilata della Confraternite; ore 21, piazza Duomo, investitura del Podestà. Domenica 29, ore 14,30-20, centro storico, festa del vino. Sabato 4 ottobre, ore 17,30, inaugurazione della 72ª edizione della Fiera Nazionale del Tartufo; taglio del nastro (on. Gianfranco Fini, vice presidente del Consiglio dei Ministri) e apertura dei padiglioni espositivi della rassegna agroalimentare "Alba-Qualità". Per informazioni: Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833), Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero (0173 / 361538, 362562).

Torino, dal 24 al 28 ottobre, a Lingotto Fiere, 4º Salone del Gusto, per assaggiare, imparare, comprare. Temi centrali edizione 2002: l'educazione alimentare e la salvaguardia delle produzioni tipiche del pianeta - si reggono tanti appuntamenti ed eventi, uno più interessante dell'altro... Da giovedì 24 a domenica 28: orario dalle ore 11 alle 23. Biglietti d'ingresso: intero 18 euro, scontato soci Slow Food 12 euro, abbonamento 5 giorni 54 euro, soci Slow Food 36 euro. Organizzato da Slow Food, Regione Piemonte.

Mango, dal 7 al 29 settembre, per i Vendemmiali e la cura

dell'uva sulle colline del moscato, presso l'Enoteca Regionale "Colline del Moscato": sabato 28, ore 17, inaugurazione mostra "I paesaggi del vino" del pittore Delio Meinardi; ore 18, Neviglie in festa per la vendemmia con degustazione di uva e vino. Domenica 29, ore 12,30, incontro enogastronomico "Luva in cucina e in tavola"; nel pomeriggio, momenti di festa (possibilità di pernottamento). Il 28 e 29, a Neviglie, centro storico, presso l'azienda agrituristica "Dindina" (tel. e fax, 0173 / 630132), "Luva in cucina". Informazioni: Enoteca (tel. 0141 / 89291; fax 0141 / 839914); ristorante osteria del Castello (0141 / 89141; fax 0141 / 839935).

Rossiglione, 9º "Expo Valle Stura", inaugurazione venerdì 27 settembre, ore 16, dal presidente della Provincia di Genova, dott. Alessandro Repetto, ed altre personalità. Orario di apertura fiera: venerdì 27 e venerdì 4 ottobre, dalle ore 16 alle 23; sabato 28 e domenica 29 settembre e sabato 5 e domenica 6 ottobre, dalle ore 10 alle 23. Ingresso gratuito. Nei giorni della fiera funzionerà ristorante gestito dall'U.S. Rossiglione. Oltre 50 stand, dove si propongono ampia scelta di prodotti: vino, miele, formaggi, salumi, artigianato di alta qualità (filigrana, oreficeria artistica, ricami, vetri artistici) accanto ad abbigliamento, pelletterie, prodotti di cosmesi e altro; nutrita presenza istituzionale. Manifestazioni collaterali: venerdì 27, ore 21, sfilata di moda a cura di "Campo di Fragole". Sabato 28: ore 10,30, colazione all'expo, degustazione gratuita di focaccia e latte della valle. Dalle 18, "Il raduno del pavone" (auto d'epoca, speciali, moderne da collezione). Area espositiva, passerella di eleganza con votazione dei visitatori. Domenica 29: ore 10,30, caccia al tesoro tra gli stand; dalle 16, prima rassegna di canto corale, organizzata dal consorzio Valle Stura Expo e promossa dal Coro Ana Rocce Nere di Rossiglione. Venerdì 4, ore 21, sfilata 0-12 anni Benetton con estrazione premi lotteria bambini. Sabato 5, ore 21, castagne e vin brulé, organizzata dall'Associazione Pro Loco di Rossiglione. Domenica 6: dalle 14, "25ª Sagra della Castagna", organizzata dalla Pro Loco; i famosi "Valoi" rossiglionesi prepareranno q. 35 di caldaroste annaffiate da buon vino; per la celebrazione del 25º della sagra, sarà emesso speciale annullo filatelico. Per tutta la durata della fiera: mostra fotografica sulla storia della castagna, a cura della Pro Loco e "Rossiglione in cartolina", a cura del museo "Passatempo" (moto, cicli, oggetti del 900). Organizzato da Consorzio Valle Stura Expo, per informazioni: 010 / 924256.

SABATO 28 SETTEMBRE

Acqui Terme, stadio Jona Ottolenghi Acqui Terme, ore 20,30, Dinamo Rock - Vecchie Glorie Granata. Dinamo: Ligabue, Daniele Silvestri, Francesco Renga, Subsonica, Africa Unite, Meganoidi, i Vee jay di MTV, Yo Yo Mundi; Granata: Craverio, Crippa, Ferri, Mozzini, Sclosa, Zaccarelli, Accorsi, Benedetti, Comi, Mangano, Pallavicini... e tanti altri. L'incasso verrà interamente devoluto al progetto RATATA' altri suoni per educare, Laboratorio di Educazione Musicale per diversamente abili, bambini, anziani, adulti. Organizzato

da Dinamo Rock nazionale italiana football rock band e CrescereInsieme.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Castelletto Molina, sagra dell'uva.

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE

Mombaldone, "Fiera del Montone grasso", organizzata dal Comune e dalla Pro Loco.

SABATO 5 OTTOBRE

Monastero Bormida, per "E... state a Teatro" edizione 2002, rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Provincia di Asti, al teatro comunale, il Teatro degli Acerbi rappresenta "Cenerentola al buio".

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ponzone, 5ª Festa della Montagna e 4º expo Agriforest.

Visone, antica fiera della Madonna del Rosario, dalle ore 10 alle 18; grande rassegna di animali: caprini, ovini, suini, struzzi, conigli. Stands per la vendita e degustazione di: formaggi di pecora e di capra; salumi di suino e di cinghiale; tartufi e funghi; frutta particolare e altri prodotti agricoli; mostra di pittura, espone: Anna Maria Cagnolo; "canton del ciarofe"; cottura e distribuzione frittelle; da visitare fattoria castello: buoi, cavalli, muli, asini, animali vari da cortile. Sagra della "Zucca", con esposizione e premiazione delle zucche più caratteristiche; la sagra proseguirà per tutte le domeniche di ottobre; domenica 27 ottobre, conclusione della sagra "Aspettando Halloween". Attrazioni particolari: "I Vei Mesté" di San Benedetto Belbo (CN); Aris Nunes, il mimo medioevale; ricerca simultanea di tartufi; Manuel il Saracino: il mangiatore di spade, fuoco e vetri; grande parco giochi con i "Gummy Park". Il pomeriggio sarà allietato da "I Brav'om", celebre cantastorie delle Langhe. Organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

SABATO 12 OTTOBRE

Sessame, per "E... state a Teatro" edizione 2002, rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Provincia di Asti, nella chiesa consacrata dei Battuti, la Compagnia del Bon-temp, presenta "Due biro e un pennarello".

DOMENICA 13 OTTOBRE

Cremolino, tradizionale Castagnata, nel centro storico; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 29ª Sagra del Barbera e del cardo storto.

Caldasio, frazione di Ponzone, castagnata.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno", rassegna concertistica 2002, aula magna Università, ore 21,15, "Intorno al Jazz - Omaggio a Michel Legrand" di Donatella Chiabrera Quintet, acquese, è cresciuta ascoltando la musica afro americana che le ha fatto scoprire questa sua passione ed un talento naturale per il canto. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Castelnuovo Belbo, 4ª Sagra del Coniglio e della Polenta. **Lerma**, "Non solo caldaroste", giornata dedicata al frutto simbolo dell'Appennino.

Mostra tematica, ricette tradizionali a base di castagne e visite guidate ai siti di produzione e agli antichi "alberghi", edifici per l'essiccazione delle castagne.

Serole, 27ª "Sagra delle Caldarroste", dalle ore 15, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico e distribuzione di quintali di caldaroste cotte nelle tipiche padelle e giochi vari. Organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 27 OTTOBRE

Castel Boglione, "Festa di fine vendemmia". Santo Stefano Belbo, centro storico, mercatino delle pulci. Mercato dell'antiquariato, artisti e specialità gastronomiche.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, sino al 29 settembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Immagini tra sogni e natura", mostra di scultura di Gianni Drago. Orario: tutti i giorni ore 10,30-12,30; 15,30-19. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, sino al 29 settembre, alla Galleria d'Arte di Palazzo Chiabrera, mostra di Cristina Botta.

Acqui Terme, sino al 6 ottobre, "Scultura lingua viva", presso l'area espositiva della ex Kaimano, 32ª edizione della mostra estiva, ricco panorama della scultura italiana dall'immediato secondo dopoguerra ai decenni successivi, partendo da Arturo Martini, legato ad Acqui Terme. Indetta dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzata e

allestita dalla Galleria d'Arte di Repetto e Massucco di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 26 ottobre al 3 novembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Collectio 2002", manifestazione di numismatica, filatelia, telecarte e Acqui d'Epoca. Orario: tutti i giorni ore 10-12; 16-19. Organizzata da Circolo Numismatico Filatelico Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha bandito il "Concorso della 6ª Biennale europea per l'incisione 2003" aperto a tutti. Ammessa una sola opera (in calcografia o silografia) per autore, eseguita dopo l'1/1/01; scadenza invio incisioni 31 ottobre. Tel. 0144 / 57937, fax 0144 / 57626.

Mango, l'Associazione culturale "L'Arvancia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mam-maida@virgilio.it; casa-memorie@areacom.it.

Mango, sino al 29 settembre, presso lo spazio d'arte del Castello, mostra dello scultore Ylli Plaka, e poesie della vendemmia in Grès. L'artista è nato a Tirana nel '66 e risiede a Savona. Orario mostra: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Informazioni: tel. 0141 / 89291; fax 0141 / 839914; em-ail:enotecamango@infinio.it Organizzata dall'Enoteca Regionale "Colline del Moscato".

Scrivete l'Associazione Rinascita Valle Bormida

Acna: incontro Leoni su movimento terreni

Riceviamo e pubblichiamo la lettera, del dott. Maurizio Manfredi, uno dei fondatori dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, protagonista di tante "battaglie" contro il secolare inquinamento della valle Bormida, provocato dall'Acna, lo stabilimento chimico di Cengio, che recentemente ha costituito l'Associazione Rinascita ValleBormida, con sede (provvisoria) in via San Rocco 16 a Camerana (tel. 0174 / 96240):

«Lunedì 9 settembre è avvenuto l'incontro richiesto dall'Associazione Rinascita ValleBormida con il commissario delegato per l'emergenza Acna, dr. Stefano Leoni. In quest'occasione l'associazione ha esternato al commissario grande preoccupazione in merito al progetto preliminare di bonifica del sito Acna presentato dalla Bormia spa, in quanto non sarebbe in grado di garantire una soluzione definitiva del problema.

L'associazione ha ribadito inoltre la sua totale opposizione a qualsiasi ipotesi di riavvicinamento degli impianti produttivi per i quali nel progetto di Bormia non sia previsto l'abbattimento.

Il Commissario ha dichiarato che il progetto di bonifica non è ancora stato esaminato nel merito in quanto sono state richieste alla Bormia una serie di integrazioni necessarie per poter esprimere una valutazione dello stesso.

Per quanto attiene al problema della probabile contaminazione di terreni e aree

private della Valle Bormida esterne al sito Acna, il commissario ha assicurato che entro la fine dell'anno verranno avviate le attività di caratterizzazione.

La caratterizzazione delle aree private esterne al sito è di fondamentale importanza per la tutela della salute degli abitanti della valle, come dimostrano analisi svolte da soggetti diversi in passato, nonché dall'Ufficio del Commissario su terreni pubblici, in particolare nella Zona A, comprendente il territorio di Saliceto.

A questo riguardo l'Associazione Rinascita rammenta a tutti gli interessati che, ai sensi della Legge 93/2001 e della Legge 443/2001, per le terre di scavo che vengono utilizzate per reinterri, riempimenti, rilevati, ecc. deve essere dimostrato il rispetto dei limiti massimi di accettabilità delle sostanze inquinanti, come indicati nel D.M. 471/99.

Tradotto in parole semplici questo significa che chiunque intenda effettuare movimenti di terra con ricollocamento in altro luogo, lungo l'area di fondovalle della Bormida, è tenuto a sottoporre ad analisi il materiale di scavo per dimostrare che non sia inquinato.

Invitiamo quindi i cittadini a segnalare ogni attività di scavo che dovesse venire effettuata nell'alveo e nella piana alluvionale della Bormida, in modo da poter verificare che non avvenga la movimentazione, e quindi il trasporto in altro luogo di terre inquinate».

Missione Tellus agricoltura nelle scuole

L'Anga di Confagricoltura, insieme con le altre organizzazioni giovanili agricole europee e il Ministero delle Politiche agricole, partecipa alla "missione Tellus", un progetto didattico predisposto dal Consiglio europeo dei giovani agricoltori (Ceja), che coinvolgerà ben 60 mila scuole elementari sparse nei 15 Paesi dell'U.E., a partire dall'anno scolastico 2002-03. Scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare gli scolari al mondo agricolo, facendo scoprire loro l'origine dei prodotti alimentari, i metodi e i luoghi di produzione. I bambini, che sono sempre meno a contatto con l'ambiente rurale, potranno conoscere attraverso questa iniziativa il ruolo dell'agricoltura, i principi generali del consumo e della nutrizione, nonché l'Europa nelle sue diverse realtà rurali. "Missione Tellus" è un vero e proprio gioco: 4 bambini europei intraprenderanno virtualmente un'affascinante missione nello spazio per esplorare altre galassie al fine di trovare un nuovo pianeta, dove gli essere umani possano vivere insieme coltivando i prodotti della terra. Prima di partire, l'equipaggio dovrà raccogliere ogni informazione sui prodotti, sulle tecniche e sui metodi di lavorazione, in modo da poter iniziare le coltivazioni appena giunti sul nuovo pianeta. I 4 bambini dovranno perciò chiedere aiuto agli altri bambini di tutta Europa, i quali saranno chiamati a collaborare per il successo della missione. L'Anga fornirà ad ogni singola classe coinvolta nella missione un pacchetto didattico che proporrà informazioni e attività adatte alle differenti discipline del programma scolastico, nonché un sito internet per favorire lo scambio di messaggi e di idee tra le diverse scuole.

Il dott. Pietro Foglino ricorda Fontana

Renzo aveva dato voce ai semplici



Dalla Città dei Fiori, il dott. Pietro Foglino, ci ha inviato un ricordo dell'amico Renzo Fontana:

«Tocca sempre al mio caro e vecchio buon amico Pinot informarmi.

La voce rotta dall'emozione "Renzo non c'è più, è stato un incidente automobilistico, nelle valli del Cuneese".

Pinot non ce la faceva a parlare, Renzo, il suo Renzo che tanto stimava ed ammirava ci aveva lasciato.

Renzo rappresentava per Lui e per tanti altri la protesta ed il riscatto della Valle Bormida, Renzo era l'uomo che aveva dato voce ai semplici. Renzo era un uomo giusto. Pinot sabato si preparava per andare a Gorzegno alle esequie, la strada da Cassine a Gorzegno è lunga. Non troppo lunga per Lui che tornò a casa a piedi dal Don durante la ritirata di Russia.

Ottant'anni si fanno sentire, però non poteva mancare. L'emozione era troppo forte, un improvviso malore, il suo cuore generoso lo ha costretto a fermarsi ed al funerale di Renzo non ha potuto essere presente.

C'era uno stretto rapporto tra Renzo e le persone sem-

plici. Lo amavano perché lo rappresentava, diceva quello che loro avrebbero voluto dire, gridava la loro rabbia, cercava giustizia, aveva sete di giustizia.

Fedele alla Valle Bormida, alla sua terra, alla terra dei suoi avi che era stata oltraggiata, graffiata, violentata.

Voleva dare dignità alla sua terra, c'è riuscito, ha vinto.

Lo vedo al giornale accanto alla sua Patrizia, senza tregua, dominare gli eventi, travolto dagli eventi, ma sempre con l'obiettivo ben chiaro: la Valle Bormida doveva rinascere. Non accettava la tirannide dell'Acna, non si dava pace nel vedere gli abitanti della Valle tollerare l'abisso della schiavitù ambientale: una galera terracquea.

Non cercò mai onori o gloria, era un uomo libero e come tale difficile da intruppare in una organizzazione politica.

Penso ad un incontro con don Pier Paolo Riccabone, lassù, tra le nuvole del cielo, avevano ancora tante cose da dirsi: la lotta era stata aspra e dura, c'erano state anche incomprensioni.

Però, che uomini formidabili!».

Per tre giorni in piazza Italia

A Cassine camper Agenzia delle Entrate

Cassine. La Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate (direttore: dott. Giacomo Accardi; reggente: dott. Salvatore Susi), nell'ambito delle iniziative di assistenza ai contribuenti, con la collaborazione del comune di Cassine, da mercoledì 25 a venerdì 27 settembre, dalle ore 9 alle ore 13, è stato presente in piazza Italia di Cassine, un camper adibito ad ufficio mobile dotato di apparecchiature informatiche che consentivano il collegamento con l'Anagrafe tributaria e, attraverso la rete internet, forniva i servizi di: compilazione e accettazione delle dichiarazioni dei redditi e Ici; chiarimenti ed annullamenti di iscrizioni a ruolo in presenza di idonea documentazione; informazioni relative a successioni, donazioni e tasse automobilistiche; compilazione di modelli previsti dagli istituti che erogano pensioni; codici fiscali (rilascio, emissione duplicata, variazione della residenza); rilascio partite Iva e ogni altra informazione utile in materia di imposte, tasse e contributi.

Attraverso l'ufficio mobile era possibile risolvere tutti i

casi di avvisi bonari e cartelle esattoriali, tenuto conto che erano garantiti i collegamenti con l'anagrafe centrale e regionale dell'amministrazione finanziaria e il personale incaricato di svolgere l'assistenza sul camper è in servizio negli uffici della predetta amministrazione. Per la soluzione di particolari problemi in materia di Ici era prevista la diretta collaborazione di un funzionario del Comune interessato.

Per quesiti e situazioni più complesse, ove era richiesto di approfondire le verifiche, si provvederà a comunicare tempestivamente le risposte nei luoghi in cui gli interessati chiederanno di essere raggiunti. Per ogni eventuale ulteriore informazione telefonare all'ufficio comunicazione della direzione regionale del Piemonte, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17 (tel. 011 / 5587081) o all'ufficio locale di Alessandria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 (0131 / 2001). Il servizio svolto con l'ausilio dell'ufficio mobile, verrà ripetuto nei periodi dell'anno interessati da scadenze fiscali.

Giovanni Bosco coordinatore del CTM

Dopo vendemmia moscato riparte la promozione



Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), scrive sulla vendemmia e sulla promozione del Moscato d'Asti:

«Quest'anno i nostri contadini hanno lavorato sodo.

Colpiti dalla grandine, dalle piogge insistenti e da ultimo da certe dichiarazioni fuori luogo sulla qualità delle uve, hanno tenuto duro. I risultati si sono visti. I piccoli produttori di Moscato d'Asti con una vendemmia costosissima sono riusciti, però, ad ottenere un ottimo vino. Quadro aromatico perfetto, gradazione da 10,5 a 11 gradi.

Anche quest'anno il Moscato d'Asti potrà avere il suo posto a tavola con tutta la dignità che gli compete.

Il Coordinamento Terre del Moscato che da sempre segue l'evolversi di questo prodotto e su questo prodotto ha fondato la sua linea di azione ancora una volta è orgoglioso di presentare i produttori di Moscato d'Asti alla prossima Fiera del Tartufo di Alba.

Per quattro settimane cento Ambasciatori del Moscato d'Asti del CTM in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati offriranno gratuitamente a tutti i visitatori della fiera "Albaqualità" un calice di questo vino: unico e irripetibile.

Un vino, il Moscato, già citato da Aristotele come il vino che "Fa bene alle donne se bevuto dagli uomini".

Nella foto Valter Cresta, presidente del CTM, con un gruppo di Ambasciatori del Moscato.

Riceviamo e pubblichiamo da Cristina e Mario

Redancia di Mioglia visitata dal vescovo



Mioglia. Riceviamo e pubblichiamo da Cristina e Mario della Redancia:

«Venerdì 6 settembre abbiamo ricevuto nella nostra casa di via Battaglia a Mioglia la gradita visita del vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. La giornata si è svolta in un clima di serenità e di pace. Al suo arrivo alla Redancia, il Vescovo è stato ricevuto con tanta gioia ed è stato servito a tutti un rinfresco a base di bibite. Successivamente abbiamo presentato le nostre diverse attività svolte negli spazi comuni della casa, (laboratorio di ceramica, sala video etc).

Alcuni di noi hanno deciso di confessarsi direttamente da Lui nei locali adibiti a colloqui psicoterapeutici; l'incontro è continuato con la celebrazione

della messa che si è svolta nel giardino della comunità. La messa ha rappresentato un momento di forte commozione da parte di tutti gli ospiti presenti.

Terminata la funzione ci siamo recati a Mioglia dove abbiamo cenato in atmosfera fraterna e conviviale con i rappresentanti principali della nostra struttura e della Comunità Redancia di Palo.

Ci siamo poi presi l'impegno di relazionare sulla giornata trascorsa della quale conserviamo uno splendido ricordo che, con questa lettera a L'Ancora, vogliamo trasmettere a tutti.

Siamo molto grati e riconoscenti al parroco, don Paolo Parassole e al Sindaco, che hanno contribuito all'ottima riuscita di questa importante iniziativa».

Cortemilia interessanti dibattito e mostre

"Festa de l'Unità e di Confronto"



Cortemilia. Venerdì 20 e sabato 21 settembre si è svolta la "Festa de l'Unità e di Confronto", presso i locali dell'ex convento francescano. La festa è stata organizzata dall'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia e "Confronto" è il loro mensile.

Partecipazione di pubblico alle cene e alle serate musicali e al venerdì dimostrazione di ceramica Raku. Due gli eventi più significativi: le mostre fotografiche su «Cortemilia, 30 anni "ruggenti": l'atletica e la pallapugno, nelle immagini dei protagonisti» e sulle "Prime pagine de L'Unità, 100 anni di storia" ed il dibattito sul tema: "Vincere si può. Rilanciare l'Ulivo".

Particolarmente interessante e gradita è stata per i cortemiliani, la mostra su «Cortemilia, 30 anni "ruggenti" di Atletica e Pallapugno», allestita dal maestro Lalo Bruna, chiocciola di tanti grandi campioni di atletica e balón, che ne ha curato i testi e la scelta delle foto (attingendo dall'archivio della Polisportiva Cortemilia). E nei visitatori la speranza che la mostra contribuisca a sensibilizzare, autorità, amanti di questo sport, affinché lo sferisterio sia restituito funzionante agli atleti ed appassionati di questo piccolo - grande sport. Il dibattito di sabato mattina sul tema: "Vincere si può. Rilanciare l'Ulivo"

Dal dibattito è emerso che "Vincere si può" se si rilancia l'Ulivo, se si riparte dalla base, dalla gente, dalle loro istanze e dai loro problemi.

All'incontro hanno partecipato, non solo, militanti dei Democratici di Sinistra e gente che si identifica nell'Ulivo, nel Centrosinistra, ma anche amministratori dei paesi della valle e della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e gente comune.

G. S.

A MicoNatura tre serate divulgative

Acqui Terme. MicoNatura, il gruppo micologico naturalistico della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che ha sede presso i locali dell'Ente montano, in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), organizza tre serate divulgative nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, presso la sede dell'Associazione del gruppo.

Si ricorda agli interessati che verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni, proposte, dubbi, domande (a carattere scientifico, ecc...), contattateci al 347 8690627, tutti i giorni dalle ore 19 alle 21.

Questo il calendario delle serate: lunedì 7 ottobre, alle ore 21: si parlerà di "Funghi e multimedialità", relatrice la dottoressa Luciana Rigardo. Lunedì 4 novembre, alle ore 21: "Attenzione! Che funghi raccogliamo?", relatore il dott. Giovanni Garino; lunedì 2 dicembre, alle ore 21: "Nozioni di Pronto Soccorso... nel bosco", relatore il dr. Giorgio Borsino. Vi aspettiamo.

Acqui Assicurazioni Reale - Chieri 3 a 0

Bobbio e Baldi trascinano i bianchi per il Chieri non c'è nulla da fare

Acqui Terme. È convincente, a tratti spettacolare, l'Acqui che liquida il Chieri con un rotondo 3 a 0. Se contro il Libarna i bianchi avevano fatto intravedere buone potenzialità, in questa seleggiata domenica settembrina, in un Ottolenghi gremito di tifosi, si è vista in campo una squadra capace di giocare, di occupare gli spazi, di liberare l'azione offensiva con pericolosità e tutto questo contro un Chieri che si è rivelato più quadrato ed ostico dei serravallesi del Libarna. Insomma un Acqui che ha consolidato le speranze di sette giorni prima ed ha strappato applausi alla tifoseria, finalmente resa partecipe di un progetto interessante che può portare ad un campionato di buona classifica.

I valori che hanno consentito all'Acqui di incamerare la seconda vittoria consecutiva dopo il filotto nelle amichevoli ed il passaggio del turno in coppa Italia, sono quelli già analizzati: una rosa ampia, con giovani interessanti e con giocatori in grado di alzare il livello qualitativo della manovra. Contro il Chieri, l'azione offensiva dei bianchi ha avuto all'apice Guazzo e De Paola, in alternativa De Paola e Baldi ed in panchina si è "accasato" Fabio Rapetti che in



Valter Camparo e a destra la squadra dell'Acqui US.



queste ultime partite era stato sempre tra i migliori in campo. Tutto più facile per un centrocampista che ha ritrovato la qualità di Ballario e la consistenza agonistica di Calandra e Manno. Contro il Chieri, che mister Garella ha proposto arrotolato con un centrocampo d'interdittori, rinunciando al fantasista De Masi, non in grande forma, e con il solo Reale come riferimento offensivo, l'undici di Albergo Merlo ha giocato con il piglio della squadra che sa quello che vuole e sa come arrivare al nocciolo. Possesso di palla, buone triangolazioni e gol con

l'inserimento di un difensore, nel caso Roberto Bobbio. Poi ha lasciato sfogare gli avversari, ha arretrato il baricentro, in qualche occasione con troppa distanza tra i reparti, ma non ha mai rischiato nulla. Quando l'avversario ha tentato di raddrizzare la partita producendo il massimo sforzo ha colpito con un "uno-due" di grande efficacia e bellezza. Il secondo ed il terzo gol sono da manuale, elaborati da giocatori che hanno qualità da spendere e possono permettersi quelle giocate che nel recente passato erano solo abbozzate.

Per battere questo Chieri, avversario d'antica tradizione e buon lignaggio che all'Ottolenghi non è mai venuto, in tanti anni di "visite", a fare figuracce, Merlo ha messo in campo un undici con la stessa fisionomia di quello visto a Serravalle, ma con Marafioti esterno sinistro al posto di Rapetti e Bobbio marcatore al posto di Longo. Unica assenza quella dello squalificato Montobbio. Difesa con Amarrotti libero, Bobbio ed Ognjanovic, Ballario in rifinitura, Calandra e Manno interni, sulle fasce Escobar e Marafioti con Guazzo e De Paola in attacco.

Non c'è voluto molto a capire che l'ospite era all'Ottolenghi per difendere lo 0 a 0 iniziale. Sarà comunque Binello il portiere impegnato per primo, pronto a deviare, al 14°, una diabolica conclusione di Sanguedolce dalla fascia e da oltre trenta metri. Unico tiro in porta del primo tempo degli ospiti, per il secondo bisognerà aspettare la mezz'ora della ripresa. Per il resto solo Acqui capace di un discreto possesso di palla nonostante l'affollamento di maglie azzurre in mezzo al campo. Gioco maschio, mai cattivo, con Canova, estremo chierese di trentasette anni che si è subito messo in evidenza. Nulla ha però potuto sul tiro da pochi passi di Bobbio (al 29°), liberato da una punizione di Ballario.

Poi la manovra dei bianchi ha portato De Paola solo davanti a Canova, bravissimo a salvarsi e poi a deviare una conclusione di Ballario. Nella ripresa i tentativi del Chieri, che mai è arrivato al tiro, poi Baldi, subentrato all'affaticato Guazzo, ha risolto ogni problema. Sull'asse Ballario - De Paola - Baldi è nato il secondo gol da applausi come il terzo, ancora di Baldi su palla inattiva di Ballario. Dopo il gran lavoro di Guazzo che ha più volte sfiorato il gol, con le invenzioni di De Paola e Ballario è stata la classe e l'astu-

zia di Baldi, un marziano per i difensori in maglia azzurra, a dettare un "onesto" 3 a 0. Poteva finire meglio ma De Paola, incredibili due sue giocate con la palla che i chieresi non hanno capito dove fosse, e Baldi hanno abbonato almeno un paio di gol ad un Chieri ormai alla frutta.

HANNO DETTO

L'Acqui esce tra gli applausi come da anni non capitava di vedere. Il commento della tifoseria è positivo, anche da parte dei tifosi storici ed esigenti come Gigi De Petris: "È una signora squadra, generosa e con alcuni giocatori che fanno la differenza". Poi la soddisfazione è di tutto lo staff e Valter Camparo la sintetizza: "Grande Acqui, che ha stravinto e divertito, non mi sembra che vi sia molto altro da aggiungere se non che ora ci sono tutte le prerogative per fare bene. È una squadra completa, compatta e che sa quello che vuole". Mister Alberto Merlo non si esalta, anzi calma i facili entusiasmi: "Abbiamo fatto un buon lavoro, vinto con merito, giocato un buon calcio, ma è meglio restare con i piedi ben saldi a terra e non illuderci. Non parliamo di un Acqui stellare, diciamo che questa è una buona squadra e sta facendo bene, speriamo di continuare cercando di superare i momenti difficili che sicuramente arriveranno". Poi passerella tra i tifosi per Baldi e De Paola, due dei protagonisti. "Fabio Baldi si gode i due gol contro un Chieri che gli porta bene (lo scorso campionato in due gare ne fece tre) - "Bello soprattutto il primo, il secondo è stato facile. Abbiamo giocato una buona gara e sono soddisfatto di quel che abbiamo fatto tutti insieme" e De Paola che parla di Acqui - "Mi trovo benissimo, è l'ambiente ideale" - e dei tifosi - "Io gioco per vincere e per far divertire i tifosi, spero d'esserci riuscito. A proposito, ho visto un pubblico fantastico".

W.G.

Le nostre pagelle

a cura di W. GUALA

BINELLO. Una sola (grande) parata nel primo tempo, poi deve aspettare un bel po' per rimettersi in moto. Schizza su tutti i palloni che capitano dalle sue parti. Buono.

OGNJANOVIC. Una conferma per il più giovane della truppa che abbina alle doti di marcatore una benvenuta capacità di impostare l'azione. Buono.

BOBBIO. Si mette anche a fare gol che non è cosa di tutti i giorni, anzi di tutti i campionati. Il resto è la solita applicazione di un giocatore che non perde colpi. Buono.

AMAROTTI. Partita diligente, attenta con le solite chiusure e senza troppi fronzoli. Sufficiente.

CALANDRA. Battaglia in un centrocampo dove le maglie azzurre sono come le mosche e si attaccato a tutto; non perde duelli, gli mancano gli spunti. Sufficiente. **LONGO** (dal 74°). Ottimo incontrista e lo dimostra bloccando Cantù, meno preciso negli affondi. Più che sufficiente.

MANNO. Parte con un buon passo e termina con la stessa velocità tra avversari che mostrano la corda. Appare poco, ma si sente tanto. Più che sufficiente.

ESCOBAR. Con la solita facilità di corsa impone la sua presenza sulla corsia di destra. Bene quando, nel finale, accentra il suo gioco. Più che sufficiente.

BALLARIO. Stesso trend della partita giocata sette giorni prima, stesse intuizioni, stesso possesso di palla, stessa semplicità nel proporre gli assist. Cala nella ripresa. Più che sufficiente.

DE PAOLA. Stabilito che con il cuoio fa quello che vuole, che per gli avversari è un pericolo costante e per i compagni un prezioso punto di riferimento, non resta che ricordare due azioni nelle quali si beve una difesa e mette in piedi due palle gol. Buono.

GUAZZO. Se davanti ci sono tutti quegli spazi è merito di un Guazzo che va a beccare botte, apre varchi, si fa guardare da due avversari e tocca un'infinità di palloni. Più che sufficiente.

BALDI (dal 65°). È uno dei giocatori tecnicamente più bravi mai visti all'Ottolenghi, forse il più bravo, quindi, a mio parere, è "normale" che faccia due gol a partita e giochi sopra le righe. Ottimo.

MARAFIOTI. Quelli del Chieri lo patiscono e dalla sua parte si raddoppia ad ogni sussulto; poi ci sono da rispettare gli assetti tattici e qualcosa gli manca. Sufficiente. **MARENGO.** (dal 58°) Molto più disciplinato e robusto aiuta tatticamente la squadra nel momento in cui il Chieri cerca di prendere il possesso del centrocampo. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. "Legge" molto bene la partita ed opera i cambi giusti quando si accorge che la squadra si allunga pericolosamente. Applica gli schemi offensivi sulle palle ferme e poi lascia che siano le qualità dei singoli a fare la differenza. Tutto facile e tutto bene in attesa, come dice lui stesso, di avversari da primi posti.

Domenica non all'Ottolenghi

Una trasferta a rischio contro il Nova Asti DB

Dopo le prove generali, con Libarna e Chieri, il terzo appuntamento, con la Nova Asti, è di quelli che possono dare un parziale e provvisorio riscontro alle ambizioni della società. Il campionato è appena all'inizio ma, al "Cesin Borgia" di Asti, il "battibecco" tra la Nova Asti Don Bosco e l'Acqui potrebbe già essere di quelli ad alta tensione visto che tutti e due i club vogliono un posto al sole.

La Nova Asti, nata da una fusione tra la Nuova Villanova e la Don Bosco, è l'altra "faccia" calcistica di un capoluogo di provincia abituato ad avere due squadre senza mai vederne decollare una. Si parte dal Macobi, anni settanta, poi il Torretta, per arrivare alla Nova Asti che prossimamente, come la storia insegna, si fonderà con i "galletti" dell'Acqui. Domenica s'inizia dagli ultimi arrivati (cronologicamente) che probabilmente sono più forti del primogenito Asti Calcio. Squadra che ha vinto a mani basse il campionato di "promozione", che i bianchi affrontano in una prima assoluta, che all'Acqui si lega per diversi fili. Su tutti il d.s. Pinuccio Botto, approdato alla "Nova" dopo la lunga e positiva esperienza con l'Acqui da giocatore a dirigente; quindi il mancino di fascia Flavio Pesci, cresciuto all'Ottolenghi poi Castellazzo ed ora in gialloblù; il portierino Bobbio, ottima esperienza due anni fa; quindi Rovera, bomber in un tribolato campionato di promozione che lo ha portato all'attenzione di società importanti; infine quel Masu, classe '74, abilissimo sui calci

piazzati, che con la maglia bianca ha giocato un anno in interregionale ad ottimi livelli. Una signora squadra, allenata da quel Bochicchio che la categoria l'ha a lungo praticata da giocatore e quindi conosce a menadito. Una squadra poderosa in attacco con Giribone, ex Vogherese, Clerino ex Aosta e Castelletto e Rovera; duttile a centrocampo con Carnà ex Chieri, Boella ex Novese e Libarna e Fogliato. In difesa con Pesce, ci sarà Bochicchio, figlio del trainer ex di Cuneo, Pinerolo e Saint Vincent. Una squadra nella quale il presidente dottor Massano ha profuso energie e pecunia e dalla quale si aspetta risultati.

Stessi risultati che si aspetta lo staff dei bianchi che, al "Cesin Borgia", Alberto Merlo vuole in campo con: "La stessa determinazione e la stessa filosofia di gioco dei precedenti match. So cosa vale questa squadra, quali sono le sue capacità, deve però mantenere alta la concentrazione".

Nessun problema di formazione tra i bianchi che si ritrovano con i "diciotto" al gran completo e quindi con ampia facoltà di scegliere.

Queste le probabili formazioni che vedremo in campo:

Nova Asti D.B.: Bobbio - Bochicchio, Perez, Masu Pesci - Boella, Corgnati, Fogliato, Carnà (Garbo) - Giribone, Clerino.

U.S. Acqui: Binello; Bobbio, Ognjanovic, Amarrotti - Escobar, Manno, Calandra, Marafioti - Ballario - De Paola, Guazzo.

w.g.

Acqui US 1911 giovanile

Scuola "primi calci" un grande successo

Acqui Terme. Il successo dell'iniziativa "primi calci a 80 euro" organizzata dall'U.S. Acqui 1911 è andato oltre la più rosea delle previsioni. Il presidente del settore giovanile, professor Piero Ferraris ed il responsabile tecnico Massimo Robiglio hanno dovuto correre ai ripari e rinforzare lo staff tecnico. Con oltre 50 iscritti, ma l'obiettivo è quello di arrivare ad ottanta, la società ha chiamato il professor Paolo Robotti, insegnante ISEF, e soprattutto ex calciatore professionista nelle file dell'Alessandria, a collaborare con Davide Mirabelli che si occupa sia dei "primi calci" che dei pulcini. Una novità è stata la scelta di inserire nello staff un preparatore dei portieri, nel caso Mario Boffitto, ex numero uno tra i dilettanti, che accadrà i ragazzini che vogliono esordire in quel ruolo.

A sottolineare il buon momento del calcio giovanile

dell'U.S. Acqui, il grande successo che ha accompagnato l'esibizione dei "pulcini" (una trentina per ora le iscrizioni), che prima della sfida tra i "bianchi più grandi" ed il Chieri hanno fatto passerella all'Ottolenghi davanti ad oltre duecento tifosi ammirati e divertiti.

Oltre alla scuola "primi calci" ed ai pulcini, sensibile incremento delle adesioni si è avuto con gli "esordienti" di Antonio Cossu che potrà scegliere tra una rosa di trenta elementi, tutti pronti per il tour over.

Tutte le squadre stanno svolgendo la preparazione pre-campionato ed hanno già affrontato le prime amichevoli con ottimi risultati per tutti ed in particolare per i "giovannissimi" di Marco Ferraris.

Per gli "allievi", allenati da Rossano Falciani, che parteciperanno al girone provinciale comprendente Acquarana di Basaluzzo; Asca Casalcemelli; Castellazzo B; Castelnovese Al; Fulgor Al; Orti Al; Ovada; Monferrato; Viguzzolese, buone performance nelle prime uscite.

La squadra più "grande", gli juniores allenati da Massimo Robiglio, che partecipa al campionato regionale, ha affrontato in amichevole squadre di seconda e terza categoria: Acqui - Bubbio 1 a 0; Nicese Juniores - Acqui 1 a 1; Cortemilia - Acqui 3 a 1; Acqui - Felizzano juniores 2 a 3; Acqui - Canelli juniores 5 a 2; Acqui - Cassine 0 a 4.

CLASSIFICHE

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Acqui - Chieri 3-0; Albese - Novese 1-2; Asti - Orbassano Secur 0-2; Cheraschese Fossanese 2-0; Derthona - Saluzzo 1-0; Libarna - Nova Asti Don Bosco 0-1 Moncalieri - Bra 0-2; Sommariva Perno - Centallo rinviata.

CLASSIFICA: Acqui, Cheraschese, Orbassano S. 6; Derthona, Nova Asti Don Bosco 4; Bra, Albese, Saluzzo, Asti 3; Sommariva Perno*, Chieri 1; Centallo*, Fossanese, Libarna, Moncalieri 0.

* una partita in meno
PROSSIMO TURNO (29 settembre): Bra - Derthona; Centallo - Libarna; Chieri - Cheraschese; Fossanese - Sommariva Perno; Nova Asti Don Bosco - Acqui; Novese - Asti; Orbassano Secur - Moncalieri; Saluzzo - Albese.

Calcio 1ª categoria

Lo Strevi affonda contro il Cabella

Cabella. Seconda partita e seconda sconfitta per lo Strevi, battuto per 1-3 a Cabella Ligure.

Leggendo di prim'acchito il tabellino verrebbe da pensare ad una debacle senza appelli per i gialloblù, schiantati da un avversario troppo superiore, ed invece non è andata proprio così: su un campo ai limiti del regolamento, per quanto riguarda le dimensioni, (pensate che i portieri, da un'area all'altra, potevano tranquillamente passarsi il pallone!) i ragazzi di mister Pagliano hanno fatto nuovamente harakiri concedendo ai padroni di casa praticamente due gol con le ormai solite, eufemisticamente parlando, distrazioni in difesa.

Infatti dopo 21 minuti di studio in cui le due squadre hanno prevalentemente combattuto a centrocampo arriva il fattaccio, un'azione all'apparenza insignificante si trasforma nell'1-0 Cabella: Baucia sta per rinviare di testa quando l'estremo difensore dello Strevi, Carrese G., chiama la palla all'indietro, ma Pautré intercetta e beffa tutti siglando la rete del vantaggio; ora attribuire delle responsabilità ai singoli appare troppo comodo e per niente redditizio, ci limitiamo perciò ad osservare che il reparto arretrato dei gialloblù sia quanto meno da "registrare" se, come osserva anche il presidente

strevese Piero Montorro, non si vuole iniziare ogni partita già sotto di un gol. Come se non bastasse ci si mette anche la Jella con la "J" maiuscola: difatti poco prima il bomber Perfumo aveva dovuto abbandonare il campo, sostituito, peraltro egregiamente, da Cavanna, per infortunio (legamenti?).

Tornando alla cronaca: lo Strevi accusava il colpo e sino quasi alla fine del tempo non sapeva rendersi pericoloso, ma al 41° proprio Cavanna faceva tremare la traversa della porta avversaria con una punizione dal limite. Tutto faceva pensare ad una ripresa arretrata dello Strevi alla ricerca del pari, ma proprio in chiusura di frazione arrivava il gol-tagliagambe di Gogna.

I secondi 45 minuti non procuravano emozioni, primo perché il Cabella non aveva la benché minima idea di sbilanciarsi e così si limitava a conservare il risultato puntando solo sui lanci lunghi, molto proficui su di un terreno di gioco con le caratteristiche già descritte e secondo perché lo Strevi era incapace di reagire allo choc del secondo gol. Ma all'81° Gagliardone (al secondo centro in due partite) accorciava per i suoi e la partita cambiava improvvisamente: nel giro di pochi minuti gli ospiti avevano due nitide occasioni, ma Basso stoppava prima Cavanna e poi lo stes-

so Gagliardone. Quando poi gli ospiti stavano esercitando il loro massimo sforzo arrivava in contropiede il definitivo 3-1 firmato ancora da Gogna.

Ovviamente il presidente strevese non è proprio il ritratto della felicità, anzi...: *"Il risultato ci penalizza eccessivamente, in fondo la partita l'abbiamo persa noi, anche se il Cabella ha cinicamente sfruttato al massimo ogni occasione, tuttavia se ogni domenica giochiamo in questo modo, regalando gol così diventa difficile per tutti. Stiamo sicuramente pagando la categoria ma è altrettanto sicuro che siamo troppo ingenui: quest'anno ci sono incontri proibitivi ed altri che si possono vincere, e questo, in fondo, era uno di quelli. Abbiamo una rosa competitiva, ma se le cose vanno avanti così dovremo rivedere certe situazioni. Comunque alcune note positive (vedi prestazione di Cavanna e del neo-acquisto Trussi, prelevato dal Sale) ci sono".* Vedremo se per il prossimo impegno di campionato, in casa contro l'Aurora, le note si trasformeranno in una sinfonia oppure no.

Formazione Strevi: Carrese G.; Dragone; Carrese L. (dal 60° Marchelli); Marciano; Baucia; Conta; Montorro (dal 52° Trussi); DePaoli; Gagliardone; Bertonasco; Perfumo (dal 14° Cavanna). All.: Paganelli. **red.sp.**

Calcio 2ª categoria

La Sorgente in festa tre gol all'Audace

Bosco M. Un quarto d'ora per capire di che forza erano gli avversari, poi i sorgentini di Enrico Tanganelli hanno preso in mano la partita e non l'hanno più mollata. È finita con un 3 a 0 che rispecchia fedelmente il valore messo in mostra dalle due squadre. Da una parte freschezza atletica e l'organizzazione di una formazione giovane che è scesa in campo con il giusto equilibrio tra i reparti e con la voglia di fare bene; dall'altra un'Audace Boschese che ha lottato ma non è andata oltre una assoluta mediocrità. Sorgente in vantaggio al 27° con un gran gol di Alberto Zunino: centro basso di Ferrari, stop del sorgentino, dribbling sull'avversario e cuoio nel sacco alle spalle dell'esterrefatto Giuliano. Nella ripresa, qualche palla lunga dei biancoverdi ha prodotto un paio di mischie in area che Cornelli ha sbrogliato con sicurezza. Poco per impensierire i gialloblù che a metà ripresa hanno chiuso il match con gol da manuale. Il giovane Attanà, appena subentrato a Luigi Zunino, ha pescato Ferrari con un lancio in profondità e l'anticipo del bomber sul portiere è stato da manuale per prontezza ed eleganza. Capitano Oliva ha poi calciato una delle "sue" punizioni, che non lasciano scampo ai portieri di questa categoria, giusto per guadagnarsi l'elogio della platea.

Sul 3 a 0 la Sorgente ha fatto



Lkhoudari, tra i migliori in campo.

accademia uscendo poi tra gli applausi dei trenta (in gran parte sorgentini) tifosi presenti sulle gradinate. Per Enrico Tanganelli un esordio che fa ben sperare: *"Non tanto per il risultato - ribadisce il mister - quanto per il gioco. Per più di un tempo ho visto la squadra muoversi come piace a me: concentrata, attenta e ordinata. Speriamo di restare su questa linea anche in occasione di sfide più impegnative".*

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 6.5; Gozzi 6.5, Ferrando 6.5; Ferraro 7, E. Rapetti 6.5, Oliva 7; Ferrari 7 (85° S. Rapetti s.v.), Riilo 7, Lkhoudari 7.5, A. Zunino 7.5, L. Zunino 6.5 (70° Attanà 6.5). Allenatore: Enrico Tanganelli. **red.sp.**

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Aquanera - Nizza Millefonti 1-0; Cambiano - San Carlo 0-0; **Canelli - Ovada Calcio** 3-1; Castellazzo B.da - Pozzomarina 3-0; Trofarello - Sandamianferrere 2-2; Moncalvese - Lucento 0-2; Sale - Gaviese 2-0; Vanchiglia - Felizzano 1-0.

CLASSIFICA: Castellazzo, Aquanera, Vanchiglia 6; San Carlo, **Canelli**, Lucento 4; Sale, Felizzano, Gaviese 3; Trofarello 2, Sandamianferrere, Cambiano, **Ovada Calcio** 1; Nizza Millefonti, Moncalvese, Pozzomarina 0.

PROSSIMO TURNO (29 settembre): Felizzano - Aquanera; Gaviese - Vanchiglia; Lucento - Sale; Nizza Millefonti - Cambiano; **Ovada Calcio** - Moncalvese; Pozzomarina - Trofarello; San Carlo - Castellazzo B.da; Sandamianferrere - **Canelli**.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Auroracalcio AL - Sarezzano 0-1; Cabella - **Strevi** 3-1; Don Bosco - Arquatese 0-3; Masio - Rocchetta T. 0-2; Monferrato - Fulvius Samp 3-2; S. Giuliano V. - Castelnovese 1-0; Vignolese - Quargento 1-0; Viguzzolese - **Nicese** 2000 2-1.

CLASSIFICA: Monferrato, Arquatese, Vignolese 6; Viguzzolese, S. Giuliano V. 4; Masio, Cabella, Rocchetta T., **Nicese** 2000, Auroracalcio AL, Sarezzano 3; Fulvius Samp, **Strevi** 1; Castelnovese, Don Bosco, Quargento 0.

PROSSIMO TURNO (29 settembre): Arquatese - Viguzzolese; Castelnovese - Cabella; Fulvius Samp - Masio; Quargento - S. Giuliano V.; **Nicese** 2000 - Monferrato; Rocchetta T. - Don Bosco; Sarezzano - Vignolese; **Strevi** - Auroracalcio AL.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Carrù - Monforte Barolo Boys 1-0; Cameranesse - Veza 2-0; Olavesana - Olympic 0-0; Gallo calcio - **Cortemilia** 1-0; Canale 2000 - Koala 1-2; Lamorrese - Dogliani 2-0; Garessio - Europa 2-3.

CLASSIFICA: Carrù, Cameranesse, Gallo, Koala, Lamorrese, Europa 3; Clavesana, Olimpic 1; Canale 2000, Monforte Barolo Boys, Veza, **Cortemilia**, Dogliani, Garessio 0.

PROSSIMO TURNO (29 settembre): Koala - Carrù; Monforte Barolo Boys - **Cortemilia**; Europa - Gallo Calcio; Dogliani - Cameranesse; Olimpic - Canale 2000; Veza - Garessio; Lamorrese - Clavesana

2ª CATEGORIA - gir. Q

RISULTATI: Pecetto - Asca Casalcemelli 3-3; Bassignana - **Bubbio** 4-0; Lobbì - Castelnovese AT 3-1; Frugarolese - Castagnole Lanze 3-4; Europa - Montemagno 0-1; **Santostefanese** - Mombercelli 2-2; Audace C. Boschese - **La Sorgente** 0-3.

CLASSIFICA: Bassignana, **La Sorgente**, Lobbì, Castagnole, Montemagno 3; Pecetto, Asca Casalcemelli, **Santostefanese**, Mombercelli 1; Frugarolese, Europa, Castelnovese At, Audace C. Boschese, **Bubbio** 0.

PROSSIMO TURNO (29 settembre): Asca Casalcemelli - Audace C. Boschese; **Bubbio** - Pecetto; Castelnovese AT - Bassignana; Castagnole Lanze - Lobbì; Montemagno - Frugarolese; Mombercelli - Europa; **La Sorgente** - **Santostefanese**.

Calcio 2ª categoria

Cartemilia distratto sconfitto dal Gallo G.

Gallo Grinzane. Sarà il campo, sarà l'esordio di molti giovani e l'assenza di alcune pedine titolari, Gai e Alberto Ferrero su tutti, ma il Cortemilia lascia il sintetico di Grinzane Cavour con le mani vuote e con qualche rammarico.

L'esordio, anzi il ritorno nel girone cuneese non ha portato fortuna ai biancoverdi di mister Del Piano che contro i modesti langaroli non sono riusciti a imporre il loro gioco. Nel primo tempo, il "Corte" ha fatto fatica ad abituarsi al fondo in sintetico ed alle dimensioni del campo, molto stretto, finendo per fare tanta confusione e poco gioco. I gialloblù non hanno fatto molto di più ma, al 47°, quando sembrava che si andasse al riposo con un nulla di fatto, specchio del poco proposto dai due undici, un lungo traversone veniva raccolto in area e buttato alle

spalle di Roveta. Nella ripresa il "Corte" si scuoteva, ma senza offrire nulla di più di una prova volenterosa e gagliarda. Qualche buona occasione veniva sciupata, qualche parata dell'estremo ospite, uno decisivo sul giovane Fontana, ma il tutto non cambiava la situazione.

Per mister Del Piano una sconfitta che non deve creare problemi: *"Abbiamo giocato su di un campo diverso dal solito per tipo di terreno e dimensioni ed in più la nostra è una squadra giovane che bisogno di maturare".*

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Bogliolo 6.5, Ceretti 6.5; Alessandro Ferrero 6, Del Piano 6, Ferrino 5.5 (52° Fontana 7); Farchica 5, Meistro 5, Caffa 5.5, Bertodo 6, SAvi 5.5 (50° Ghione 6). Allenatore: Del Piano. **red.sp.**

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '93

Non poteva iniziare meglio la stagione per i Pulcini '93 di mister Cirelli che, impegnati ad Alessandria nel 4° memorial "Nando Amello", hanno sbaragliato la concorrenza vincendo tutte le gare disputate. Nel complesso un'ottima prova di tutti i piccoli sorgentini in vista del campionato che inizierà a metà ottobre.

Formazione: Gallo, Moretti, Anania, Gotta, Perelli, Nantara, Gatto, Fittabile, Gallizzi, Pari, Gamalero, Ghiazza, De Luigi, Rapetti, Barbasso.

ESORDIENTI '91

I "terribili" '91 di casa Sorgente hanno iniziato la stagione da dove l'avevano finita, cioè vincendo il 2° memorial "Carlo Cosola". Oltre ai sorgentini in lizza anche Dertona, Novese e Casale. Nella finalissima di domenica 22 i sorgentini dominavano l'avversario vincendo per 6-0 con 3 reti di De Bernardi, 2 di Cornwall e sigillo finale di Dogliero.

Formazione: Gallisai, Lanzavecchia, Moretto, De Bernardi, Ghione, Gregucci,



Gli esordienti '91 vincitori al memorial "Carlo Cosola".

Cornwall, Paschetta, Dogliero, Cipolla, Ghiazza, D'Andria, Zunino A., Pari L., Seminara A., Viotti.

ESORDIENTI '90

In preparazione al campionato i ragazzi di mister Ferraro hanno disputato una gara amichevole in quel di Canelli vincendo per 2 a 1.

Formazione: Bodrito, Cazzola, Giusio, Zanardi, Goglione, Trevisiol, Serio, Lesina, Cavin, Raineri, Balan, Bilello, Fogliano, Gottardo, Pirronello, Erba, Maio, Guazzo, Alemanno, Zunino.

GIOVANISSIMI provinciali

Canelli 1
"Jonathan sport" (amichevole) 2

Formazione: Riccardi, Della Volpe, Canepa, Faraci, Cignacco, Concilio, Barbasso, Alkanyari, Cornwall, Ottonelli, Malvicino, Dib, Scardullo, Pestarino.

GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport" 0
Luceto 4

Brutto inizio di campionato per i Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva, sconfitti in casa dalla forte formazione torinese del Luceto.

Dopo un promettente avvio con due palle gol sventate dal bravo portiere ospite su conclusioni di Mollero e Maggio, i

sorgentini subivano in 12 minuti quattro reti su errori difensivi.

Quella scesa in campo domenica mattina sul centrale di via Po è senza dubbio una delle più forti squadre del girone regionale con 6 giocatori presi in prestito dalla Juventus. Si spera in un pronto riscatto domenica 29 nella trasferta di Saluzzo.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Paschetta, Gotta, Griffo, Zaccane, Souza, Leveratto (Valentini), Puppo (Otonelli), Mollero (Bayoud), Maggio (Malvicino). A disp.: Riccardi, Cignacco.

ALLIEVI

Si è disputata sabato pomeriggio (21) sul verdissimo centrale de La Sorgente, la gara amichevole tra gli Allievi di Sorgente e Dertona; partita in cui i ragazzi di mister Tanganelli hanno messo in mostra un gioco piacevole e un'ottima organizzazione. Sugli scudi il bomber Pirrone autore di tutte e 3 le reti sorgentine.

Formazione: Baretto, Cipolla, Vaiano, Paradiso, Bogliolo, Montrucchio, Di Leo, Gallizzi, Begu, Trevisiol, Ivaldi R., Battagliano, Salice, Pirrone, Martinotti, Barone, Poggio, Gallareto, Ferraris.

Calcio 2ª categoria

Bubbio senza punte ko a Bassignana

Bassignana. Nulla da fare per i biancoazzurri contro il quotato Bassignana. Sulla bella pelouse dell'impianto alessandrino, davanti a pochi tifosi, ma al cospetto di una grande squadra, l'undici di Pernigotti ha retto per mezz'ora poi ha dovuto arrendersi alla netta superiorità dei granata di Taffuri. Superiorità solare in tutte le zone del campo, miglior e maggior possesso di palla di una squadra che, sulla carta, è stata costruita per lottare ai vertici della classifica. Se da una parte hanno giostrato elementi del calibro di Manfrin, ex Valenzana e Monferrato in eccellenza, o di Spigariol, ex Novese, Martini ex Derthona, o Scantamburlo giovanili del Derthona, dall'altra oltre ad una rosa qualitativamente inferiore, Pernigotti ha dovuto rimediare ad assenze pesanti in difesa ed proporre un attacco da completare. Lo stesso

Pernigotti riconosce i meriti dell'avversario: *"Squadra di un'altra caratura, decisamente più completa in tutti i reparti. Non è il caso di cercare attenuanti; abbiamo fatto un tiro in porta in 90 minuti, c'è solo da sperare di trovare avversari meno forti e naturalmente recuperare gli assenti".* Per la cronaca da rilevare una reazione del portiere bassignanese nei confronti di Raimondo, con le squadre sullo 0 a 0, poi i gol di Martini nel primo tempo e di Scantamburlo e Mazzetto nella ripresa. Per il Bubbio poche opportunità e, come detto, un tiro in porta in tutta la partita. **Formazione e pagelle Bubbio:** Manca 6; Matteo Cirio 6.5, Mario Cirio 5; Pesce 5, Auteri 5, Luigi Cirio 5; Garbero 5, Pace 5 (38° Penengo 5), Esposito 5 (52° Passalacqua 5), Verza 5 (46° Argiolas 5), Raimondo 5. Allenatore Pernigotti. **red.sp.**

Calcio 3ª categoria

Airone, Bistagno e Cassine domenica al via del campionato

Prende il via il campionato di "terza" categoria; mancava solo quello a completare un quadro che vede noi della redazione sportiva seguire ben otto squadre della Val Bormida, a partire dall'Acqui in eccellenza per finire alle tre che militano nell'unico campionato dove non esiste la retrocessione.

La "terza" è un torneo che non manca di riservare sorprese e dove, ogni tanto, si gioca senza l'assillo del risultato, per lo spettacolo, il "campanile" e per qualche spicciolo. Calcio onesto, agonismo, arbitraggi non sempre esemplari, ma al giudice bisogna riconoscere il merito di fare tutto da solo e su campi qualche volta "difficili", tanto "fai da te" e presidenti che sovente sono l'unico riferimento societario.

C'è comunque spazio per un football piacevole e giocato a buoni livelli, dove circola poca pecunia, ma non manca la voglia di fare bene e divertire.

Noi seguiremo tre squadre sull'asse valbormidese: Bistagno, Rivalta per l'Airone e Cassine. Tre squadre ambiziose che non nascondono, o se lo fanno è per scaramanzia, di lottare per il salto di qualità.

Il **Bistagno** di patron Carpi gnano, con il tradizionale sponsor "Molino Cagnolo" ed i nuovi aggiunti, "Arredo Frigo Cold Line" e "Patrizia Fiori", è forse la squadra che nutre le maggiori ambizioni. Compagine rinnovata, organico numeroso con innesti da categorie superiori, un tessuto professionale con un direttore sportivo esperto come Bruno Gatti; un d.g. che macina calcio da una vita, in campo e fuori, come Amerigo Capello; un presidente inossidabile come Ezio Carpignano che non tradisce il "granata" sia che abbia cuore "Toro" o Bistagno; un trainer come Gianni Abbate che conosce bene la piazza e la categoria. Alle spalle della società un'amministrazione comunale che, con il vice sindaco Franco Colombano in testa, crede nel Bistagno come simbolo dello sport del paese.

Da Bistagno a Rivalta dove l'**Airone** torna in campo dopo un anno di riflessione e si affida ancora una volta al tenace Mauro Borgatti. Squadra giovane con una buona intelligenza, che ha pescato nella juniores dell'Acqui e rispolvera "vecchi" aironcini. Presidente è il professor Ferrais, Scarsi è il collaboratore del mister e per la squadra che gioca nello splendido impianto rivaltese, proprio il mister indica un ruolo particolare: "se gli altri frenano...".

Infine il **Cassine**, il team più blasonato quello che può vantare un palmares di tutto rispetto con un passato ai vertici del calcio dilettantistico provinciale. È triste pensare che al "Peverati" dove negli anni settanta hanno "sofferto" squadre come Acqui, Cuneo, Derthona, Novese e tante altre, si giochi una "terza" che ha il sapore delle sfide paesane.

Un momento difficile, ma la scelta è di quelle che possono portare fortuna: un Cassine giovane che sceglie in casa quello che gli serve per ritornare grande. Spazio agli indigeni, come fece il Cassine dei Peola, Lombardi, Gabutti, Laguzzi che vinceva e divertiva. Una scelta che ha trovato tutti concordi a partire dal sindaco Roberto Gotta che ricorda: "Intelligente e saggia questa scelta di dare spazio ai nostri giovani. Il futuro è questo".

Nella prima di campionato tutte e tre le squadre esordiranno tra le mura amiche. L'Airone con i casalesi del San Maurizio; il Bistagno con quel Predosa che gli addetti ai lavori inseriscono tra le grandi; il Cassine contro la Fulgor Galimberti di Alessandria che da una vita pratica questo girone.

La redazione sportiva

Calcio 2ª categoria

Si gioca a...

Seconda di campionato con La Sorgente lanciata e Bubbio e Cortemilia a caccia del riscatto.

Sulla carta il compito più facile spetta ai sorgentini di Tanganelli che giocano all'Ottolenghi.

Sorgente - Santostefanese

Reduce dal convincente 3 a 0 sul campo di Bosco Marengo, la Sorgente affronta una Santostefanese che sulla carta concede parecchio ai gialloblù, soprattutto sotto l'aspetto tecnico, ma rischia d'essere avversario pericoloso per la generosità con la quale affronta le partite. Sorgentini al gran completo con il rientrante Perrone e con Ferrari e Lkhaoudari a fare da traino alla squadra. Per i tifosi acquesi appuntamento all'Ottolenghi con inizio alle 15 e 30.

Bubbio - Pecetto

Sfida inedita all'Arturo Santi di Bubbio tra il Pecetto ed i biancoazzurri. I mandrogni sono reduci da un rocambole-

sco 3 a 3 casalingo, ottenuto a tempo scaduto, mentre il Bubbio deve far dimenticare la scoppola di Bassignana.

Per mister Pernigotti un'esordio casalingo tutt'altro che tranquillo considerate le difficoltà incontrate nelle amichevoli ed all'esordio in campionato. Rientreranno alcuni assenti, ma ai "kaimani" resta l'incognita di un attacco che stenta a fare gol.

Barolo Boys - Cortemilia

Ancora una trasferta per i biancoverdi questa volta a Favigliano contro il Monforte. I langhetti del Barolo Boys, sono reduci dalla sconfitta di Carrù, ma sulla carta vengono indicati tra gli outsider. Barolo Boys è un richiamo accattivante, che non deve distrarre un Cortemilia anche se passando da quelle parti vien più voglia di mangiare e bere che giocare. Squadra che ritrova Gai e potrebbe trovare la giusta carburazione.

red. sp.

Campionato di calcio dilettanti
3ª CATEGORIA girone A

AIRONE BISTAGNO CASSINE

29/9	1ª GIORNATA	
	AIRONE - San Maurizio	
	Cristo - Quattordio	
	BISTAGNO - Predosa	
	Casalbagliano - Mirabello	
	CASSINE - Fulgor Galimberti	
	Castellazzo - Silvanese	
6/10	2ª GIORNATA	
	Fulgor Galimberti - Castellazzo	
	Mirabello - CASSINE	
	Predosa - Casalbagliano	
	Quattordio - BISTAGNO	
	San Maurizio - Cristo	
	Silvanese - AIRONE	
13/10	3ª GIORNATA	
	Cristo - AIRONE	
	BISTAGNO - San Maurizio	
	Casalbagliano - Quattordio	
	CASSINE - Predosa	
	Castellazzo - Mirabello	
	Fulgor Galimberti - Silvanese	
20/10	4ª GIORNATA	
	Mirabello - Fulgor Galimberti	
	Predosa - Castellazzo	
	Quattordio - CASSINE	
	San Maurizio - Casalbagliano	
	AIRONE - BISTAGNO	
	Silvanese - Cristo	
27/10	5ª GIORNATA	
	BISTAGNO - Cristo	
	Casalbagliano - AIRONE	
	CASSINE - San Maurizio	
	Castellazzo - Quattordio	
	Fulgor Galimberti - Predosa	
	Mirabello - Silvanese	
3/11	6ª GIORNATA	
	Predosa - Mirabello	
	Quattordio - Fulgor Galimberti	
	San Maurizio - Castellazzo	
	AIRONE - CASSINE	
	Cristo - Casalbagliano	
	Silvanese - BISTAGNO	

10/11	7ª GIORNATA	
	Casalbagliano - BISTAGNO	
	CASSINE - Cristo	
	Castellazzo - AIRONE	
	Fulgor Galimberti - San Maurizio	
	Mirabello - Quattordio	
	Predosa - Silvanese	
17/11	8ª GIORNATA	
	Quattordio - Predosa	
	San Maurizio - Mirabello	
	AIRONE - Fulgor Galimberti	
	Cristo - Castellazzo	
	BISTAGNO - CASSINE	
	Silvanese - Casalbagliano	
24/11	9ª GIORNATA	
	CASSINE - Casalbagliano	
	Castellazzo - BISTAGNO	
	Fulgor Galimberti - Cristo	
	Mirabello - AIRONE	
	Predosa - San Maurizio	
	Quattordio - Silvanese	
1/12	10ª GIORNATA	
	San Maurizio - Quattordio	
	AIRONE - Predosa	
	Cristo - Mirabello	
	BISTAGNO - Fulgor Galimberti	
	Casalbagliano - Castellazzo	
	Silvanese - CASSINE	
8/12	11ª GIORNATA	
	Castellazzo - CASSINE	
	Fulgor Galimberti - Casalbagliano	
	Mirabello - BISTAGNO	
	Predosa - Cristo	
	Quattordio - AIRONE	
	San Maurizio - Silvanese	



ARREDO FRIGO
COLD
LINE

**IMPIANTI FRIGORIFERI
ED ELETTRICI**

Acqui Terme - Via Amendola, 30

NUOVO SPONSOR U.S. BISTAGNO



ACQUI TERME
Via Mariscotti, 25 - Tel. 0144 321500

NUOVO SPONSOR U.S. BISTAGNO

Pallacanestro

Ricordi di un bel basket
in attesa di nuovi campioni

Acqui Terme. Sembra ieri, quando Acqui respirava aria di grande basket; con i vari Parodi, Bo, Spotti, Pronzati, il capitano di quella squadra era la bandiera della pallacanestro termale Edoardo Gatti. Per anni, abbiamo raccontato su queste pagine i leggendari "sabati sera" trascorsi al palazzetto di Mombarone dove gran parte degli sportivi acquesi si davano appuntamento per sostenere l'Acqui Basket targato supermercati Unes, oggi ci ritroviamo a parlare di basket e lo facciamo proprio con Edo.

Cosa ricordi di quegli anni? "Ricordo grandi momenti, emozioni, i ritiri pre partita, la passeggiata in corso Italia, la gente che ti fermava, ti chiedeva: allora capitano stasera vinciamo!"

Devi ringraziare qualcuno in particolare?

"Farei dei torti a fare dei nomi, ma non posso non menzionare i ragazzi della curva, no quelli non li posso dimenticare, pochi i palasport dove si trovava un tifo così caldo e passionale che molte volte ci ha aiutato a vincere partite incredibili... Parma, Pavia!"

Un ricordo?

"Sì quello più triste, ma forse il più bello, l'ultima partita davanti al mio pubblico, piangevo come un bambino, e i ragazzi cantavano «Il Capitano, c'è solo il capitano...» e poi ancora «Non ci lasciare Edo Gatti non ci lasciare...»"

Sei tornato e la gente se ne è accorta!!!

"Già, l'anno scorso ho ripreso in punta di piedi, senza pubblicizzare l'attività, soltanto con il passa parola da genitore in genitore, risultato 30 bimbi iscritti con 2 squadre pronte a partecipare ad un campionato federale. Non male. Spero di continuare così, ho validi collaboratori, inoltre con il progetto targato RED Basket siamo entrati in tutte le scuole elementari di Ovada, Novi e Acqui per propagandare al meglio questo meraviglioso gioco".

I tuoi obiettivi?

"Innanzitutto dare la possibilità a tutti i giovani di provare a giocare a pallacanestro, ogni anno cercheremo di reclutare dei gruppi divisi per annate, che poi nell'anno successivo parteciperanno ai campionati. Il sogno, che spero si avvererà, in un prossimo futuro, mi auguro, consentitemi, sarà quello di far rivivere a qualche altro ragazzo acquese le forti emozioni che ho vissuto io, magari



Edo Gatti

riascollando: «E noi come facciamo senza Edo Gatti il nostro capitano...!!!»

Il capitano, il ragazzo di allora torna in palestra, lì dove oggi nelle vesti di coach cerca di rivivere con i giovani acquesi del 2000 quelle soddisfazioni che ha vissuto da giocatore, che hanno fatto di lui tra gli atleti più rappresentati in Acqui. **w.g.**

Acqui Basket 98 - Red Basket: orari e palestre

Finalmente si parte. Dopo la kermesse del 27° mese dello sport, dove gli alunni delle scuole dell'obbligo dell'acquese hanno potuto visitare tutti gli stand delle società sportive, tra le quali l'Acqui Basket 98, la società cestistica termale inizia la propria attività comunicando la suddivisione dei gruppi, gli orari e le palestre dove i giovani interessati potranno praticare il micro e mini basket.

Micro basket: per bambini/e nati negli anni 1997-'98 il lunedì e giovedì dalle ore 17 alle 18 presso la palestra ex Economato di piazza San Guido. **Mini basket:** per bambini/e nati negli anni 1995-'96 il lunedì e giovedì dalle ore 18 alle 19 presso la palestra ex Economato di piazza San Guido. **Mini basket:** per bambini/e nati negli anni 1993-'94 il martedì e giovedì dalle ore 17 alle 18 presso la palestra dell'istituto Monteverde. **Mini basket:** per bambini/e nati negli anni 1992-'93 il martedì e giovedì dalle ore 18 alle 19 presso la palestra dell'istituto Monteverde.

Per i nati negli anni 1990-'91, che disputeranno il campionato "Propaganda" gli allenamenti si terranno nella palestra della scuola media di Bistagno il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.

Si ringrazia ogni persona che ha collaborato, in seno alle proprie mansioni, alla realizzazione dei corsi di micro e mini basket.

Corso di ginnastica
il divertimento in movimento

Monastero Bormida. Per il terzo anno consecutivo, l'ente di promozione sportiva-coordinamento interregionale Piemonte e Liguria organizza il corso di ginnastica per adulti a Monastero Bormida. Grazie alla volontà della dott.ssa Assunta Caruso, il 7 ottobre alle ore 21 avranno inizio le lezioni guidate, come sempre, da Raffaella Di Marco. Il corso comprende sia ginnastica dolce, stretching che step, tone up, ma tutto rigorosamente a tempo di musica! Le iscrizioni al corso sono aperte a tutti... ovviamente con la voglia di muoversi ma specialmente divertirsi! Per informazioni: Assunta Caruso (Monastero B.da) 0144 88469; Raffaella Di Marco (Acqui Terme) 339 8861505.

Riprendono i corsi di Jiu Jitsu

Acqui Terme. Il gruppo sportivo di Jiu Jitsu Luciano Borghetto, informa che, dopo la pausa estiva riprenderà gli allenamenti il giorno 30 settembre presso la palestra della scuola media di Rivalta B.da dalle ore 19,30, il 19 settembre dalle ore 19,30 alle 20,30, presso la palestra comunale di Morsasco e dalle ore 20,30 alle ore 21,30, presso il Circolo Sportivo di Prasco. Il responsabile tecnico Elio Vassallo attende con uguale piacere sia gli amici atleti che da anni seguono gli allenamenti, sia coloro che vorranno entrare a far parte del gruppo senza limiti di età, sesso o altro.

G.S. Acqui Volley

Al via la Coppa Piemonte
per Ratto antifurti

Acqui Terme. Prima uscita ufficiale per il giovane gruppo "Ratto Vittorio Antifurti" che in quel di Pozzolo ha disputato la 1ª giornata di Coppa Piemonte.

Nella prima gara le ragazze termali hanno affrontato la serie D del Pozzolo, squadra esperta e più che conosciuta dalle acquesi, che già dal primo set ha messo in forte difficoltà la ricezione termale, impedendo di concretizzare il gioco di attacco.

Nonostante i centimetri mancanti però proprio l'attacco è apparso più incisivo delle aspettative, tanto è vero che ogni qual volta la ricezione ha funzionato e la difesa è stata precisa, gli attacchi sono sempre stati positivi.

Purtroppo la precisione ha tardato ad arrivare e nella prima frazione di gioco le acquesi hanno ceduto senza creare troppi problemi alle padrone di casa, pasticciando appunto nei fondamentali di seconda linea.

Il secondo parziale è stato decisamente più equilibrato con Ratto Antifurti che si portava in vantaggio fino al 24 a 23 regalando poi il set con tre errori finali. Vittoria invece nell'ultima frazione di gioco e un punto conquistato ai fini della classifica finale.

La seconda partita vedeva Zaccone e C. opposte alla più forte formazione astigiana del Rig Asti, ma nonostante i parziali sfavorevoli, le ragazze termali, sono state più precise e meno sciupone rispetto alla prima gara, subendo effettivamente solo la potenza avversaria. Buona la prova a muro di Chiara Visconti.

Nonostante le due sconfitte, il gruppo ha dimostrato di avere la possibilità di poter intercambiare i ruoli al fine di trovare un assetto ottimale in vista del campionato, come la giovane Trombelli, impiegata nell'inedito ruolo di centrale, dotata di un ottimo tempismo a muro, ma che può essere anche utilizzata come opposta e come palleggiatrice, Erika Montani che ha vestito

Rally: tra i grandi favoriti
Furio Giacomelli e Bobo Benazzo

Acqui Terme. Sono già cento gli equipaggi che hanno inviato l'adesione alla "Ventinovesima edizione del Rally Team 971". La gara che da quest'anno presenta una nuova veste (infatti si corre nel territorio acquese sulle mitiche prove del "Sanremo" di qualche anno fa), ha come sede logistica la nostra città, già tappa oltre che del leggendario rally sanremese di altre importanti manifestazioni rallistiche. È in piazza Italia, a fianco della fontana delle ninfe, che verrà allestita la pedana di partenza, dove domenica 13 ottobre alle ore 8,31 prenderà il via ufficialmente la gara.

Tre le prove speciali ripetute due volte per quasi 85 chilometri cronometrati e 270 complessivi. La P.S. 1/4 "Turpino" di Km 16,460, P.S. 2/5 "Monteaacute" di Km 10,140 e P.S. 3/6 "Morbello" di Km 15,540. Quattro riordinamenti, 2 a Bistagno e 2 a Melazzo e tre parchi assistenza in Acqui Terme intervallati durante la manifestazione. Le iscrizioni chiuderanno giovedì 3 ottobre, mentre la consegna dei "Radar" avverrà, presso il Bar la Rotonda di Acqui Terme (via Acquedotto Romano 98 - tel. 0144 56442), sabato 5 ottobre, dalle ore 15 alle 20 e domenica 6, dalle ore 8 alle 11. Le ricognizioni autorizzate sarà possibile effettuare nelle giornate di domenica 6, dalle ore 11 alle 21 e venerdì 11, dalle ore 9 alle 12, breve pausa di due ore e poi di nuovo dalle 14 alle 21. Si raccomanda di osservare attentamente le disposizioni vigenti in materia. Sabato 12, dalle ore 15 alle 20.30, si terranno le verifiche sportive e tecniche presso il "Pala Orto" e piazza "Foro Boario". Alle ore 22, presso l'albo di gara esposto sotto la direzione di gara allestita nei locali ex Kaimano di Via Galeazzo, verrà esposto l'elenco delle vetture ammesse e relativo orario di partenza. Tra i concorrenti, uno "spettacolo" a parte garantiranno i due acquesi più conosciuti e tra i più bravi in circolazione, ovvero Furio Giacomelli e il popolarissimo Bobo Benazzo, due driver che non mancheranno di aggiungere spettacolo ad una gara che si preannuncia molto interessante con parecchi giovani piloti della nostra zona pronti a dare battaglia ai "vecchi" marpioni del volante.

W.G.

G.S. Sporting Volley

Esordio con vittoria
contro Molare e Casale

Acqui Terme. Esordio con vittoria per il G.S. Sporting Valbormida Acciai Yokohama - Assicurazioni Nuova Tirrena che, sabato 21, nel concentramento esterno in quel di Ovada, ha sconfitto le due formazioni del Molare e del Casale che parteciperanno al campionato di serie D Regionale.

Tre a zero al Molare e due ad uno al Casale i punteggi che hanno permesso di incamerare cinque punti alla formazione acquese, solo un attimo di disattenzione nell'ultimo set contro la Junior Casale non ha consentito di fare en - plein e di conquistare l'intera posta in palio.

Il primo incontro ha opposto la squadra di Cazzulo al Molare, neopromosso in serie D. La partita ha avuto poca storia, troppa la differenza fra le forze in campo e, pur se rinnovato ed alla ricerca di una precisa identità, il sestetto acquese ha tenuto la partita entro i binari prefissi lasciando le padrone di casa rispettivamente a 17, 12 e 21 punti.

La partita successiva vedeva protagonista G.S. Sporting e Junior Casale, era ancora la squadra acquese padrona del campo anche se gli avversari si dimostravano più competitivi, forti di un campionato di serie C alle spalle concluso con la retrocessione ma pronte all'immediato ritorno nella maggiore serie regionale. I parziali dei primi due set parlano a favore delle termali 25-

21, 25-19. L'ultimo set, complice un pizzico di stanchezza, si concludeva sul filo di lana a vantaggio del Casale 23-25.

L'allenatore acquese, Cazzulo, si è detto soddisfatto della prestazione delle sue atlete, alla luce anche delle tre settimane di intenso lavoro alle spalle e dell'ancora relativo affiatamento di un gruppo nuovo per sette dodicesimi. Motivo ulteriore di soddisfazione l'aver potuto ruotare l'intera rosa a disposizione dalle più esperte alle giovani che si sono dimostrate all'altezza del compito.

Sabato 28 secondo appuntamento sempre ad Ovada, alle ore 15,30, presso l'impianto comunale del Geirino. Di scena con la formazione acquese il Pozzolo e le padrone di casa dell'Ovada, ancora due compagini partecipanti al campionato di serie D. L'impegno non sarà dei più facili e l'incontro con l'Ovada si presenta ricco di spunti per la presenza di molti ex su entrambi i fronti.

Prosegue intanto a pieno ritmo l'attività giovanile sotto la direzione dello staff di Reggio. Con l'inizio delle scuole ha preso il via il gruppo del minivolley e dei corsi di pallavolo nei giorni di lunedì e venerdì.

G.S. Sporting Valbormida Acciai - Molare: 3-0 (25-17; 25-12; 25-21)

G.S. Sporting Valbormida Acciai - J.Casale: 2-1 (25-21; 25-19; 23-25).

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Riprendono i corsi
dell'Acqui badminton

Acqui Terme. La stagione appena trascorsa sarà veramente irripetibile per la squadra termale della Garbarino Pompe - Automatica Brus.

Il secondo scudetto tricolore nel carriera; una partecipazione alla Coppa Europea dei Campioni con un prestigioso settimo posto su 26 squadre; otto titoli nazionali di categoria (tre negli over 32, tre negli Under 17 e due negli Under 19) un oro, un argento e tre bronzi agli Assoluti d'Italia, cinque atleti nelle classifiche del ranking mondiale (Agnese Allegrini al 30° posto, Ying Li Yong all'83°, Stefano Infantino al 198°, Alessio Di Lenardo e Fabio Morino al 202° e 232°); vittorie od onorevoli piazzamenti alla Thomas Cup dell'Havana, agli Open di Praga, di San Paolo del Brasile, di S. Juan del Portorico, all'Irish International di Irlanda, degli Open dell'Havana, di Roma, di Madrid, per finire ai prestigiosi Open del Giappone, di Singapore, della Malesia ed in più i tornei internazionali di Kosice, di Aix en Provence, di Challes les Eaux e gli stages della nazionale in Cina a Shenjiang e Guangzhou e la grande opportunità per Agnese Allegrini ed Stefano Infantino che si allenano a Pechino, con la nazionale cinese, dal mese di marzo.

La stagione sarà davvero irripetibile perché la Federazione ed il CONI hanno ritirato Ying Li Yong, ormai trentenne, dalla corsa per la partecipazione alle Olimpiadi, considerando che avrebbe centrato l'obiettivo, senza però speranza alcuna di arrivare in zona medaglia; la notizia fa comunque piacere alla società acquese perché avrà a disposizione il suo allenatore per tutto l'anno.

Anche sul fronte scudetto oltre al Merano quest'anno sarà prepotentemente in lizza anche la Mediterranea di Palermo che, oltre a contare sull'italo-rumena Stich ha naturalizzato italiano anche il rumeno Radu ed acquistato il formidabile Cristiano Bevilacqua ora n. 1 d'Italia.

La squadra acquese quest'anno punterà allora sui giovani e sul potenziamento del vivaio già ricco delle maggiori promesse italiane in campo giovanile con i vari Mondavio, Foglino, Chiesa e con Battaglino, Baruffi, Soave e le ragazze Ragona, Foglino e Stinà, e con altri parecchi giovani di rilievo tra i giovanissimi. La società si aspetta molto dai corsi a livello scolastico (saranno interessati i licei di Acqui e Nizza, l'istituto d'Arte, le elementari Saracco e S. Defendente e le scuole elementari e medie di Rivalta, Strevi, Cassine, Montaldo e la media Bella) e dai corsi a pagamento che hanno avuto inizio sotto la direzione di Ying Li Yong, il 25 settembre, nella palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti, tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 19.45.

Pallapugno serie A

Sciorella, Molinari, Danna e Corino i quattro con le mani sul tricolore

Non ci sarà una rappresentante della Val Bormida tra le quattro semifinaliste del campionato italiano di pallapugno. I quartetti arrivano da Monticello, Cuneo, Alba e naturalmente Santo Stefano Belbo. Sull'ultimo ostacolo è caduta la Pro Spigno di Flavio Dotta, sconfitta nello spareggio al "Mermet" dall'Albese di Roberto Corino.

Le semifinali saranno un "affaire" tutto piemontese con i liguri dimenticati in un angolo. Imperiesi, taggiaschi, pievesi persi per strada, sballottati da imprevisi che hanno condizionato il rendimento di quartetti sulla carta dotati come l'Imperia di Bellanti o la Pro Pieve di Papone. Un gioco di semifinale dove calzano a pennello le presenze di Sciorella, leader della Monticellese, di Molinari della valle Belbo e di Danna della provincia grande. C'è anche Roberto Corino, e la partecipazione del giovane battitore langhetto è una di quelle sorprese che sono difficili da assimilare. Corino è entrato in gioco sfruttando l'infortunio di Papone, ma su quello ci hanno "marciato" anche gli altri, poi ha "miracolosamente" vinto due partite contro uno Sciorella che mai aveva perso, ed aveva il posto in semifinale blindato, poi ha battuto un Bellanti che ha giocato con una squadra rattoppata e malmessa, infine ha superato un Dotta che è arrivato alla sfida decisiva con più paura di un esordiente. Insomma tutto a favore del quartetto langarolo che ha un "centrale" di grande qualità come Giampaolo, un terzino bravo come Massucco ed uno svelto come De Giacomo, che è comunque "poco" per arrivare ad una semifinale. Una semifinale che è orfana di leader del calibro di Bellanti, oppure Dotta, Papone, Isoardi e lo stesso Stefano Dogliotti, che avrebbero potuto, con più fortuna, centrare l'obiettivo.

Sarebbe il caso di rivedere una formula accattivante, ma soggetta agli umori di quei quartetti che, dall'alto della loro superiorità, possono decidere anche per gli altri.

Albese 11
Pro Spigno 9

Alba. Un'occasione gettata la vento contro un'Albese che ha fatto il minimo indispensabile per vincere. La Pro Spigno non può fare altro che recitare il classico "mea culpa", non ci sono attenuanti per i gialloverdi scesi in campo con Flavio Dotta in battuta, Bellanti da centrale, Nimot e Cirillo, al posto di Rolfo, sulla linea dei terzini.

Subito in vantaggio, 2 a 0, i bormidesi hanno immediatamente perso lo smalto iniziale lasciando a Corino, buono il suo recupero, ma soprattutto al centrale Giampaolo, migliore in campo, ed ai terzini De Giacomo e Massucco, ben sei giochi consecutivi. Sul 6 a 2 per Alba, Dotta si è svegliato dal torpore portandosi sul 6 a 3 e ciccando clamorosamente il 6 a 4.

Omaggiati di un generoso 7 a 3, Corino e compagni hanno affrontato la ripresa con minore decisione, soprattutto Corino ha dato l'impressione d'aver esaurito le pile. Flavio Dotta ha preso coraggio ed ha portato a due lunghezze il distacco (8 a 6), dando l'idea di un leader convinto e padrone del match. Gli è mancato, nel momento clou, l'appoggio di Alberto Bellanti, che ha



Il quartetto di Santo Stefano Belbo. In piedi, da sinistra: Molinari, Fantoni, Alossa, Pellegrini e il d.s. Fontanone.

"sfasciato" un gioco fatto e permesso all'Albese di allungare il passo. In questo decisivo spezzone di gara è stato Giampaolo l'uomo partita, capace di colpire bene i palloni decisivi e dare coraggio alla squadra. Lo stesso Giampaolo commetterà errori che consentiranno a Dotta di riportarsi in partita e l'impressione è stata che sul 10 a 9, dopo tre ore di gioco, il fortissimo pubblico di fede langhetta presente al "Mermet", abbia ringraziato Alberto Bellanti

disattento su di un pallone che avrebbe portato le squadre in parità. L'impressione dall'altra sponda, tanti tifosi spignesi, è che sul pareggio al ventesimo gioco la semifinale non sarebbe scappata.

11 a 9 il punteggio finale con l'Albese proiettata verso le semifinali contro la Monticellese per un match che non dovrebbe avere storia proprio perché, contro Sciorella, Corino ha già vinto due volte: può bastare!

w.g.

Le classifiche della pallapugno

**SERIE A
GIRONE PLAY OFF**
Spareggi: Subalcuneo (Danna) - Albese (Corino) 11 a 3; Pro Spigno (Dotta) - Pro Pieve (Papone) 11 a 5; Albese (Corino) - Imperiese (G.Bellanti) 11 a 7; Albese (Corino) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 9.

Si qualificano per le semifinali: Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) - Subalcuneo (Danna) - Albese (Corino).

Semifinali gara di andata: sabato 28 settembre ore 15 a Monticello: Monticellese - Albese; Domenica ore 15.30 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Subalcuneo.

GIRONE PLAY OUT
Retrocessione: Ceva (Trinchieri) retrocede in serie B.

**SERIE B
GIRONE PLAY OFF**
Ultima di ritorno: Canalese (O.Giribaldi) - Taggese (Pirero) 11 a 0; Speb San Rocco (Simondi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 7.

Recuperi: San Leonardo (Leoni) - Canalese (O.Giribaldi) 6 a 11; Speb San Rocco (Simondi) - La Nigella (Gallarato) 11 a 9.

Classifica: Giribaldi p.ti 28 - Gallarato 21 - Simondi 14 - Leoni 11 - Pirero 9.

Si qualificano per le semifinali: O.Giribaldi, Gallarato, Simondi. Per il quarto posto spareggi tra Luca Dogliotti, Pirero e Leoni.

GIRONE PLAY OUT

Ultima di ritorno: Venerdì 13 settembre a Rocchetta Belbo: Rocchetta (L.Dogliotti) - A.Benese (Marchisio) 11 a 4. Ha ripreso Don Dagnino (Navone).

Classifica: L.Dogliotti p.ti 10 - Marchisio 7 - Navone 3.

La Tosa Mec Rocchetta Belbo di Luca Dogliotti si qualifica per gli spareggi.

La Don Dagnino (Navone) retrocede in serie C1.

**SERIE C1
QUARTI DI FINALE**
Andata: Canalese (C.Giribaldi) - ATPE Acqui (Ghione) 8 a 11; Castiati (Muratore) - Bormide (Navone) 5 a 11. Albese (Giordano) - San Biagio (C.Tonello) 11 a 2; Subalcuneo (Unnia) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 8.

Ritorno: ATPE Acqui (Ghione) - Canalese (C.Giribaldi) 11 a 7. Le altre gare di ritorno si sono giocate in settimana.

Semifinali. L'ATPE Acqui è la prima semifinalista.

**SERIE C2
OTTAVI DI FINALE**
Andata: Clavesana (Tealdi) - Torre Paponi (Bonanato) 11 a 0; Pro Paschese (Biscia) - Caraglio (Rivero) rinviata; Mango (Borgna) - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 11 a 10; Priero (Montanaro) - Bubbio (D.Berruti) 11 a 2; Neive (Grasso) - Rialto (Core) 4 a 11; Tavole (Barla) - Roddino (Rinaldi) rinviata; Maglianesa (El Karayera) - Bistagno (Garbarino) 5 a 11; Spes (Manfredi) - ATPE Acqui (Imperiti)

11 a 2.

Ritorno: Bistagno (Garbarino) - Maglianesa (El karayera) 11 - 10. ATPE Acqui (Imperiti) - Spes (Manfredi) sabato 28 ore 15; Scaletta Uzzone (Bogliaccino) - Mango (Borgna). Sabato 28 ore 16; Rialto (Core) - Neive (Grasso) domenica 29 ore 15.30; tutte le altre gare si sono giocate in settimana.

Quarti di finale. La SOMS Bistagno (Garbarino) si è classificata per i quarti di finale.

GIOVANILI
Juniore: Quarti di finale

Andata: Albese - Speb 9 a 2; Ceva - Cortemilia 5 a 9; Caraglio - Scaletta Uzzone 3 a 9; Taggese - Peveragno 8 a 9.

Ritorno: Speb - Albese 5 a 9; Cortemilia - Ceva 2 a 9; Scaletta Uzzone - Caraglio 3 a 9; Peveragno - Taggese 6 a 9.

Spareggi: Cortemilia - Ceva 9 a 8.

Esordienti: Quarti di finale
Andata: Merlese - Ricca 7 a 0; Subalcuneo - Pro Spigno 7 a 1; Caraglio - Canale 7 a 2; Pro Pieve - ATPE Acqui 7 a 0.

Ritorno: Ricca - Merlese 1 a 7; le altre gare si sono giocate in settimana.

Bocce e golf
a pag. 21

Pallapugno serie C

L'Atpe approda in semifinale per Spigno ko contro Cuneo

Dopo aver ottenuto la qualificazione, le valbormidesi della pallapugno hanno iniziato con alterna fortuna l'avventura nei quarti di finale della C1 e gli ottavi in C2.

Serie C1. La sorpresa arriva dal "Vallerana" dove i biancoverdi dell'ATPE "Terra di Mezzo" di Acqui hanno soverto ogni pronostico eliminando la quotata Canalese del giovane Cristian Giribaldi. Dopo il successo al "Roero" di Canale i biancoverdi, scesi in campo con Ghione, Alessandria, Marco e Beppe Goslino, hanno concesso il bis davanti ad un centinaio di tifosi che hanno a lungo applaudito le giocate del quartetto della presidentessa Coico. E stata una partita molto combattuta, sin dall'inizio, con un'altalena che ha portato gli ospiti sul 3 a 2. Si è temuto un calo psicologico del capitano acquese Ghione, ma la squadra, con un buon Alessandria in supporto, ha tenuto il passo chiudendo in parità (5 a 5) la prima frazione di gioco. Altrettanto lottati i primi giochi della ripresa. In vantaggio per 6 a 5, i biancoverdi di "Terra di Mezzo" hanno conquistato il 7 a 5 dopo un interminabile battaglia di gioco. Quella è stata la svolta di una gara che gli acquesi hanno poi chiuso in scioltezza sull'11 a 7. Una partita bella, corretta, ottimamente diretta dal signor Rolando di Bubbio che l'ha giudicata - "Tra le più corrette ed avvincenti arbitrate in anni di carriera". Con questa vittoria l'ATPE è la prima semifinalista di C2.

Si è invece deciso in settimana il destino della Pro Spigno, sconfitta all'andata, 11 a 8, dalla Subalcuneo di Unnia al termine di un match esaltante e molto ben giocato da Ferrero, Botto, De Cerchi ed



L'Atpe e la Pro Spigno.

Iberty. Un Ferrero particolarmente ispirato ha tenuto testa al trentacinquenne Unnia, dominatore della prima fase.

Serie C2. Battuta d'arresto per il Bubbio "Pasticceria Cresta" sconfitto, 11 a 2, nella gara d'andata degli ottavi, dalla quadretta di Priero. Stessa sorte toccata alla seconda squadra dell'ATPE, capitanata da Iberty, battuta con lo stesso punteggio dalla fortissima

Spes. Tutt'altra musica in casa bistagnese con la SOMS che ha dominato la Maglianesa capitanata dal primo giocatore di pallapugno della storia, l'extracomunitario El Karayera, con un netto 11 a 5 all'andata ed un più sofferto 11 a 10 nel ritorno. Per il quartetto di Garbarino e Ottavio Trinchero un ingresso trionfale nei "quarti".

w.g.

Sabato 21 e domenica 22 nel seminario maggioro

Congresso e convegno Centro Sportivo Italiano

Acqui Terme. Innovative e ampie vedute sono state espresse nella relazione tenuta dal presidente nazionale del CSI, dott. Edio Costantini, presente il 21 ed il 22 settembre in occasione del Consiglio regionale che, eccezionalmente, ha avuto svolgimento nella nostra città. Sabato 21 è stato il momento del confronto fra le varie realtà regionali, che hanno dibattuto sull'incombente avvio della stagione sportiva invernale, ricordando le attività locali con le direttive regionali. Si è parlato anche del futuro assetto gestionale del Comitato regionale stesso, alla luce anche delle dimissioni dell'amministratore regionale, l'acquese Luca Vairani, che ha assunto la presidenza del Comitato di Acqui Terme.

Alle 19.15 s. messa nella mistic chiesetta del seminario, celebrata da don Roberto Sogno collaboratore regionale del CSI, nel corso della quale è stata anche ricordata la figura di Ugo Minetti, purtroppo recentemente scomparso. A seguire, la cena con specialità dell'antica cucina locale che

ha soddisfatto i palati degli ospiti ed ha, se mai ce ne fosse ancora bisogno, esaltato le doti culinarie di Claudio Barisone e del suo staff.

La domenica è stata invece dedicata all'incontro con Edio Costantini che, in un articolato intervento ha disegnato le linee guida del futuro CSI, maturate sulla base delle esperienze e degli errori del passato. In particolare ha rimarcato che "l'attività deve rientrare in un grande e più impegnativo progetto ove tutti ne sono parte integrante in qualità di persone attive e non di manovali. Il CSI non deve più essere un'associazione di volontariato ma un'impresa volta al sociale, che promuove i valori di ispirazione cristiana".

Sul suo discorso si è quindi aperto un lungo e costruttivo dibattito, del quale lo stesso Costantini ha tenuto registro annotandosi tutti gli spunti che, da più parti, gli sono arrivati. A questo punto è doveroso ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato alla riuscita di questa due giorni e, in primo luogo, vogliamo ricordare s.e. mons. Vescovo che con la presenza e la parola ha dato un segno di vicinanza al nostro movimento. Si vuole altresì ringraziare mons. Ceretti, rettore del seminario, per l'ottima accoglienza, la simpatia e la generosa disponibilità nell'affrontare e risolvere i piccoli intoppi delle giornate: tutti i delegati hanno espresso soddisfazione per la sistemazione avuta ed è stata avanzata la proposta che il nostro seminario possa ospitare altre manifestazioni simili nel futuro. Ultimi, ma non per questo meno importanti, i ringraziamenti alle suore del seminario per la cucina decisamente di qualità e di quantità, nonché per la pazienza.

Su Italia 8 tutto lo sport di "casa nostra"

Sono riprese, su "Italia 8" le puntate sullo sport locale. La trasmissione, condotta da Enzo Prato, inizia alle 21 di ogni domenica e per oltre mezz'ora trasmette tutti i risultati del week end. Particolare attenzione sarà dedicata ai derby calcistici ed ai commenti sugli avvenimenti più importanti dello sport locale. Con Prato collaborano Fabrizio Mattana ed i vari operatori. Da quest'anno è inoltre funzionante la casella di posta elettronica "domenicaspport@teletcity.it" attraverso la quale potrete inviare ad Enzo Prato commenti e valutazioni.

Corso per arbitri di calcio a 7 e calcio a 5

Acqui Terme. Il CSI di Acqui Terme organizza un corso di arbitri di calcio aperto a tutti i giovani dai 16 ai 35 anni di età. Il corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogia. Al termine gli aspiranti arbitri sosterranno un esame ufficiale di abilitazione consistente in una prova scritta ed un colloquio orale al fine di diventare arbitri ufficiali di calcio del CSI. L'inizio del corso è previsto per il mese di ottobre. Per informazioni rivolgersi al CSI, comitato di Acqui Terme, piazza Duomo 12, telefono 0144 322949; orario: lunedì sera dalle 21 alle 23, sabato dalle 11 alle 12.

L'obiettivo è l'incremento del verde in zona

Via Galliera: si taglieranno i platani, ma con razionalità

Ovada. Avevamo esortato l'Amministrazione comunale a fare in fretta a decidere sulla questione dei platani di via Galliera, per dare un segnale di serietà, ma soprattutto in segno di rispetto dei residenti e degli ovadesi tutti. E così è stato.

Già ora però rinnoviamo l'esortazione per rispettare i tempi dei lavori e per mettere in pratica quanto deciso.

È stato il Sindaco Vincenzo Robbiano ad esporre la soluzione della Giunta comunale.

"Abbiamo approfondito il problema con i nostri tecnici, e colgo l'occasione per ringraziarli per il loro impegno. Abbiamo tenuto in considerazione tutti gli elementi offerti e pervenuti, sia dai cittadini, sia dalle associazioni ambientali, non ultima una petizione di residenti di via Galliera - circa 20 firme - "pro platani". Questa ulteriore testimonianza ci ha resi consapevoli che le posizioni sul problema non sono così delineate, nitide e opposte come sembravano al dibattito pubblico, rinforzando il nostro convincimento nel cercare una soluzione che non si trincerasse in posizioni "integraliste".

I platani sono patrimonio di tutti i cittadini, ma alcuni sono necessariamente da abbattere, come l'I.P.L.A. ci ha consigliato. Ci siamo poi interrogati - e per questo l'I.P.L.A. non era stata sentita - come comportarci con quei platani che fisicamente invadono le finestre ed i balconi dei residenti, ad una distanza che oscilla dai 40 ai 140 cm. Una potatura asimmetrica, cir-

scritta solo sul versante delle case, creerebbe dei problemi alle piante di tipo strutturale, le quali diventerebbero pericolose per la circolazione, ed antiestetiche per lo scenario complessivo.

Una potatura simmetrica, che avrebbe risolto il problema, avrebbe creato un effetto a "fiammifero" sgradevole alla vista e priverebbe le piante di quella funzione di ossigenazione di cui la zona di via Galliera necessita.

Quindi abbiamo deciso di tagliare le piante malate - 11 - e quelle che fisicamente sono di intralcio, queste ultime sostituendole con altre piante e siepi, alte, per non diminuire comunque il verde nella via.

La filosofia dell'intervento è di non diminuire di una sola unità il numero di piante complessive in città, in quanto tutte le piante tagliate - le malate e quelle di impedimento - saranno sostituite, disponendo in città ed in altre zone della via alberi e siepi. Anzi, ci ritoveremo con una zona di verde più estesa.

Il saldo provvisorio - ma prima, ricordo, della posa degli alberi "nuovi" e delle siepi - sarà di 10-14 alberi in meno nel viale.

Ipotizziamo di piantare questi alberi anche nel piazzale del centro commerciale ed in zone limitrofe, ma sono valutazioni che dobbiamo ancora fare."

Il Sindaco ha poi lasciato la parola all'Assessore ai LL.PP. Piana, che ha aggiunto qualche particolare, anche in riferimento agli ipocastani malati in tutta la zona.

"Come per i platani malati, che saranno curati con infiltrazioni e l'applicazione di disinfestanti - come avevamo già relazionato su uscite precedenti - anche per gli ipocastani pare che la soluzione da perseguire sia di medesimo tenore. Ma in questo caso sono anche i privati a doversi attivare, in quanto l'insetto che devasta le piante non conosce la differenza tra pubblico e privato. Ci muoveremo per creare una rete di intervento con gli altri Comuni della zona."

È intervenuto anche l'Assessore ai Servizi e all'Ambiente Giancarlo Subbbero.

"La linea di intervento seguita dalla Giunta mi trova pienamente d'accordo, in quanto il verde pubblico non viene falciato da questo intervento, anzi, ne esce valorizzato. Questo perché è nostra intenzione valorizzare la qualità della vita in città. Ne è prova il progetto che abbiamo finanziato teso allo screening sulla situazione ambientale sul territorio, per il quale abbiamo anche chiesto un contributo specifico.

Non solo, ma ricordo che è attivo lo Sportello per l'Ambiente, al quale i cittadini sono invitati a indicare le situazioni problematiche che essi rilevano; cercheremo così di attivare in questa maniera un canale più diretto di dialogo con la popolazione."

Quindi via Galliera avrà il suo verde, tra platani e siepi, aspettiamo di vedere come fisicamente saranno disposti. G.P.P.

Robbiano e colleghi ad Avigliana e Torino

I sindaci in coro: "Non toccate gli ospedali"

Ovada. I Sindaci scendono in piazza contro i tagli alla Sanità e contestano il Piano predisposto dalla Regione.

Infatti martedì 24 molti Primi Cittadini e Assessori hanno manifestato a Torino davanti a palazzo Lascaris, mentre il Consiglio Regionale discuteva il Piano sanitario o la razionalizzazione ospedaliera, in cui sono coinvolti numerosi ospedali piemontesi, da quello di Ovada ad Avigliana, da Domodossola al territorio di Vercelli. Sabato 21 proprio ad Avigliana c'è stato un incontro di una ventina di sindaci, tra cui il dott. Robbiano, per preparare il da farsi e per decidere di scendere in strada contro il progetto regionale di ridimensionamento degli ospedali piemontesi. I sindaci hanno approvato un documento finale dove si ribadisce una "decisa opposizione" al metodo adottato dalla Regione, che "assegna ai Direttori generali della A.S.L. ruoli impropri, escludendo ogni forma di coinvolgimento (se non a decisione ormai prese) dei Sindaci, espropriandoli di un ruolo insostituibile, sancito dalla Legge che disciplinano la materia".

Diversi interventi ad Avigliana dei Sindaci sono stati interrotti da scroscianti applausi da parte della folla presente, d'accordo con loro nel criticare le scelte dell'assessore regionale della Sanità D'Ambrosio, "ormai delegittimato dallo stesso presidente Ghigo". A chi credere allora quando si parla di Sanità? A Ghigo o ad D'Ambrosio?

In questa brutta incertezza, in cui sembra che il reparto di Chirurgia dell'Ospedale Civile

di Ovada si trasformi in una struttura solo diurna, con un accentuato ridimensionamento quindi delle sue valenze e delle potenzialità che vedrebbe tra l'altro, il mancato ricovero per i malati "acuti" (da qui scatterebbe l'impossibilità per esempio di intervenire per una appendicite o un ernia), Robbiano e alcuni suoi colleghi invitano la Giunta Ghigo affinché "le linee del nuovo disegno di legge per il riordino della Sanità Piemontese partano dalle effettive necessità dei territori interessati".

Lo stesso Robbiano convincerà presto gli altri quindici sindaci della zona di Ovada per illustrare le decisioni assunte ad Avigliana e l'andamento della Manifestazione torinese di martedì scorso e, contestualmente cercare di trovare insieme la soluzione più idonea affinché l'Ospedale Civile non venga ridimensionato.

E. S.

Flavescenza dorata

Ovada. Il Comune con l'obiettivo di farsi parte attiva per quanto di propria competenza, nell'ambito dei programmi di lotta alla flavescenza dorata che distrugge i vigneti, ha conferito l'incarico al Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle culture della Provincia di Alessandria, per la verifica su campo delle segnalazioni relative ai vigneti abbandonati. A tale scopo ha previsto un impegno di spesa di tremila euro.

Repetto a Roma dal pres. Ciampi

Castelletto d'Orba. Si è svolto a Roma, al Quirinale il 19 settembre, un incontro con il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e rappresentanti delle "Città del vino".

Il presidente dell'Associazione nazionale "Città del vino" Paolo Saturnini era accompagnato da diversi Sindaci di città e paesi aderenti, tra cui Lorenzo Repetto. Castelletto tra l'altro è anche "Città del vino d'Europa", designazione che è propria solo di 23 luoghi. In rappresentanza del Piemonte, oltre a Repetto, c'erano a Roma da Ciampi altri quattro sindaci del Monferrato di Asti e delle Langhe.

L'incontro e la stretta di mano col Presidente della Repubblica è evidentemente un bel riconoscimento per Castelletto, paese una volta a vocazione termale e ora vinicola, come dimostra l'annuale Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, che si tiene per qualche giorno a marzo. Ed il suo Sindaco lo sta spingendo proprio nella direzione di un paese vinicolo con prospettive di sviluppo turistico, economico e culturale.

Incontri sulla Bibbia al quarto ciclo

Ovada. Alla Casa della Famiglia Cristiana avrà inizio il quarto ciclo di incontri di approfondimento biblico sempre alle ore 21 condotti da Don Sandro Carbone.

Quest'anno il relatore tratterà i Libri Sapienziali.

Si comincia il 1° ottobre con introduzione e panoramica generale; l'8 con il Libro di Giobbe; il 29 Quale e Canticum dei Cantici; il 5 e il 12 novembre I Salmi.

6 miliardi e 300 milioni di vecchie lire

Risarcimento record per il dentista ferito

Ovada. Ci sarà un risarcimento record per il dentista odontoiatra che sette anni fa, in un incidente stradale, perse l'uso del braccio destro diventando così inabile alla sua professione. Infatti l'indennizzo stabilito dal giudice Braccialini ammonta a ben sei miliardi e 300 milioni di vecchie lire.

E.P., trentaduenne allora abitante in via Siri, il 25 giugno del '95 percorreva su di una moto con la fidanzata la via Aurelia, quando in una galleria vicino ad Albenga, si scontrò con una macchina guidata da un tedesco, che fece improvvisamente una inversione di marcia ad "U", senza avvedersi del sovrappiungere della coppia di giovani.

Nell'urto il dentista e la sua ragazza finirono rovinosamente a terra e lui riportò ferite gravissime. Fu raccolto dai soccorritori svenuto e portato immediatamente al S. Corona di Pietra L., dove rimase in coma per qualche giorno. Il referto medico parlava di una compressione ad una vertebra, lesione gravissima tale da compromettere in modo irrimediabile l'uso e la funzione del braccio destro.

Il dentista venne quindi trasferito dapprima al S. Martino di Genova, dove un'operazio-

ne non dette i frutti sperati, e quindi in un ospedale di Milano, dove si provò ad eseguire un intervento di microchirurgia, che non ebbe miglior fortuna. I sanitari infatti stilarono un referto che certificava una "invalidità biologica" stimata in un 75% ed in un 100% sul piano professionale.

Da qui partirono i calcoli di due tecnici esperti per quantificare l'indennizzo dovuto al dentista; i due hanno tenuto conto anche dei mancati guadagni che il professionista avrebbe percepito sino al 2041.

Egli infatti intendeva causare civile per ottenere il risarcimento dei danni subiti, a causa non solo dell'impossibilità completa di proseguire nel suo lavoro ma anche di intraprenderne un altro, dato il grave handicap fisico riportato nell'incidente stradale presso Albenga.

E.P. era assistito dall'avv. Poggi e lunedì 16 è arrivata, dopo sette anni, la sentenza, che obbliga una compagnia assicuratrice a pagare l'ingentissimo indennizzo allo sfortunato odontoiatra.

Evidentemente, nel calcolare la somma dovuta al dentista, i due tecnici hanno considerato anche la forzata chiusura di due avviati studi professionali.

B. O.

Finalmente la sistemazione in corso Saracco

Passaggio a livello con materiale gommoso



Ovada. Tutti gli ovadesi avranno gioito alla vista del passaggio a livello di corso Saracco finalmente messo a nuovo, transitabile senza scossoni. Le FF. SS. si sono adoperate per un intervento

che era da tempo immemore richiesto da tutti i cittadini, finalmente le bande di materiale gommoso inserite tra i binari attutiscono parzialmente il rumore dei treni ma soprattutto dei mezzi in transito.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta Corso Saracco, Corso Libertà.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 - tel.0143/80224.
Autopompe: Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Iscrizioni scout

Ovada. La Comunità Capi dell'AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, Gruppo Scout Ovada 1, comunica che sabato 28 settembre dalle ore 14.30 alle ore 15.30, sono aperte le iscrizioni al Gruppo, presso le sedi di piazza S. Domenico (cortile interno) con le seguenti modalità: Branca Lupetti e Lupette solo nati nel 1994; Branca Esploratori e Guide nati nel 1988-89-90.

Fine dei lavori per via San Sebastiano

Ovada. È stata ripristinata la viabilità in via S. Sebastiano, dove i lavori di pavimentazione sono ultimati. I lavori - durati forse un po' troppo - sono costati in tutto circa 120 mila euro, 100 mila per la pavimentazione, 20 mila per piazzetta Stura. Inoltre è stata ripristinata la viabilità tradizionale tra piazza Assunta e le vie limitrofe.

Si ricerca personale
per assistenza e revisione macchine utensili di prestigio. Patente B. Titolo preferenziale personale del settore.
Tel. 0143 822280 ore pasti

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Novità interessanti in vista

Azioni incisive per fare la piscina

Ovada. Avevamo promesso di non perdere di vista l'iter procedimentale e politico delle maggiori opere pubbliche in "cantiere" per la città, rendiamo conto per quanto abbiamo appreso.

Confermando che l'enoteca sembra essere destinata a sorgere nelle cantine di palazzo Delfino - ed il tunnel sotto Costa, l'urbanistica di piazzale della pesa, il frantoio? - dedichiamoci alla piscina, non per cocciutaggine, ma per informare su un'opera che da anni è nei primi punti dei programmi elettorali di tutte le coalizioni che si presentano agli elettori.

L'ipotesi di un referendum ad iniziativa popolare per gettare le basi per uno scenario alternativo a quello del project-financing, si sta concretizzando. Verrà depositata a breve una bozza del quesito referendario presso un noto studio legale, per essere certi di rispettare tutte le prescrizioni che la legge detta in materia.

La questione al solito è legata a disposizioni legislative complesse, ma la questione si gioca sui numeri dei firmatari. La legge nazionale prevede che siano 1/20 dei cittadini - 550 circa nel caso di Ovada - a dover sottoscrivere la proposta di referendum, quando uno specifico regolamento comunale non disponga in maniera diversa. Ovada non possiede un regolamento ad hoc, ma le proposte che circolano dovrebbero prevedere un tetto minimo di firmatari del 20% - ovvero quasi 2000 abitanti.

Tra la minoranza in Consiglio comunale e l'Amministrazione continua "il muro contro muro", in quanto le posizioni

non tendono a convergere, rimanendo entrambe sulle posizioni che fino ad ora si sono sedimentate.

L'Amministrazione propone l'intervento della piscina come un risultato concreto della gestione, segno dell'impegno amministrativo e politico, voluto da tutti ed ora contestato - dice la maggioranza - anche dalla minoranza. La minoranza contesta invece le modalità con cui questo intervento sta venendo a concretizzarsi, con un project-financing che legherebbe - secondo la minoranza - la nostra città ad un'impresa, lontana, che gestirà la piscina per trenta anni.

Si potrebbe dire che la piscina, come la bella Rosina, "tutti la vogliono ma nessuna se la piglia".

Le prossime settimane potrebbero portare novità, anche perché la diserzione dal Consiglio comunale della minoranza non può che essere motivo di discussione a livello istituzionale, in quanto il dibattito nell'ambito del Consiglio è auspicabile che ritorni ad essere contraddistinto dalla presenza di tutti i consiglieri, in quanto i cittadini i voti li esprimono e non possono, loro, rinunciare ad essere rappresentati.

G.P.

Oratorio S. Paolo

Ovada. Domenica 29 presso i locali della chiesa di S. Paolo in corso Italia si organizzeranno giochi per ragazzi e genitori, in occasione dell'apertura della stagione dell'Oratorio. Un'occasione per stare una pomeriggio insieme, dalle 14,30 in poi, sia con buono che con cattivo tempo.

Incontro a palazzo Delfino

Le donne e il lavoro più luci che ombre

Ovada. Mercoledì 18 presso palazzo Delfino si sono incontrati diversi soggetti espressione della società imprenditoriale e civile ovadese, in occasione di un tavolo "tecnico" sulla situazione occupazionale, nonché sul grado di efficacia delle politiche per favorire le "pari opportunità" sul territorio. Occasione del meeting è stato un programma di monitoraggio - realizzato dalla Provincia, Direzione Economia e Sviluppo - volto a determinare quali azioni future siano più efficaci per incrementare la presenza delle donne nel mercato del lavoro.

Presenti erano esponenti delle diverse organizzazioni rappresentanti l'imprenditoria ed il commercio locale, dei servizi sociali, del servizio dello sportello per l'impiego e dei sindacati, mentre il Comune era rappresentato dall'Assessore alle Politiche Giovanili Enrico Porata.

Interessante l'iniziativa, perché ha messo di fronte varie anime della società civile, così cercando di far interagire soggetti che non sempre hanno l'occasione di confrontarsi.

Tema principale il lavoro, con particolare riferimento alle donne. Ci si è chiesto quali siano le prospettive per le donne sul mercato del lavoro, e quali le maggiori barriere da abbattere.

Primo: Ovada, secondo l'unanime convincimento dei presenti, sembra essere una zona "felice" rispetto ad altre, nel campo delle pari opportunità. I contratti di collaborazione coordinata continuativa, che spesso celano rapporti subordinati, ma con meno diritti e spesso pari doveri, sono poco utilizzati e disincantati dalle stesse categorie produttive. Anzi, si preferisce l'assunzione a tempo indeterminato, quando si cono-

scie l'affidabilità della persona. Si è ricordato poi che comunque è la mentalità dell'imprenditore che deve cambiare, dovendo convincersi che alle donne devono essere concessi spazi e tempi diversi rispetto ad un lavoratore uomo.

Grazie proprio ad un gruppo di relatori espressione della società a "360 gradi", si è connesso il discorso di cui sopra con le limitazioni che invece pone la società ed i tempi della città alle donne, spesso impossibilitate a lavorare per oneri familiari.

I rappresentanti dei servizi sociali hanno ricordato come in zona si cerchi di recuperare anche psicologicamente le donne disoccupate, spesso non più giovanissime, cercando di creare gruppi di sostegno "morale", per motivarle. Questa esperienza è stata annotata dai coordinatori della Provincia come modello da esportare in altre zone.

Allo stesso modo è stato notato che forse sono ancora pochi i posti a disposizione per i progetti di assistenza ai neonati. Ma qui il problema è di casa.

Per ultimo possiamo ricordare che è stato espresso un concetto chiaro: serve creare una professionalità capace di attirare imprese nella nostra zona, per creare lavoro. Lo spazio c'è, ma le imprese da sole non vengono. E questo punto è stato espresso da tutti i partecipanti.

Più luci che ombre quindi, ma occasioni del genere servono per capire che lo sviluppo di una zona come la nostra si deve basare su azioni di marketing territoriale mirate all'attrazione di capitali, e soprattutto di persone con idee.

G.P.P.

Un'esperienza speciale per l'adozione

Il "Progetto Gemma" illustrato in città

Ovada. Nell'ambito delle iniziative di "Crescere ricordando Don Rino", nel salone delle Madri Pie, il Movimento per la Vita ha presentato "Il progetto Gemma". Relatrice Dott. Marisa Orecchia, Membro del Direttivo Nazionale e volontaria di un Centro per la Vita.

Il Progetto ha lo specifico scopo di fare "adozione prenatale a distanza" cioè aiutare le mamme che si trovano in difficoltà economiche, offrendo una cifra mensile che perdurerà per 18 mesi, favorendo così la nascita del figlio, rinunciando all'aborto. L'importo è di 160 Euro mensili.

Come ha ben delineato la relatrice, è una forma di volontariato che va controcorrente: salvare delle vite umane nel grembo materno, non tanto come manifestazione di una fede (il Progetto è rivolto ad ogni credo religioso), ma come esigenza prioritaria di ogni coscienza umana.

Molte volte infatti sulla volontà di abortire incidono a vario titolo anche la mancanza di valori, le manipolazioni culturali, l'egoismo e l'aborto è pur sempre un fallimento

per la donna, per la famiglia e per la società intera.

Anche il nostro Papa Giovanni Paolo II, dopo l'Evangelium Vitae, continua a farsi difensore della vita, soprattutto in questo periodo di inquietante sviluppo di un disegno culturale e politico di morte.

L'impegno dei volontari che sono collegati al Movimento della Vita è lento, faticoso, svolto nel silenzio, ma i dati raccolti sono significativi: 60.000 i bambini salvati, che è nulla contro i quattro milioni di bambini abortiti; settemila progetti partiti che non necessariamente significa il nome di una famiglia benefattrice, ma anche un gruppo di persone che lavorano insieme o sono amici, le Parrocchie, i carcerati e da qualche tempo anche alcune Amministrazioni Comunali, sparse in varie zone d'Italia.

All'intervento è seguito un intermezzo musicale di Marco Crocco al pianoforte e Francesca Bottero al flauto con musiche di Pachelbel, Hugué, Pessard, Massenet, Mozart. Inoltre sono state lette poesie di Stefano Ferrando ben interpretate da Elisa Repetto e Gianpaolo Cardona.

L.R.

In piazza XX Settembre

Ci vuole una bacheca dove mettere l'orario



Ovada. Ovada è definita da tutti una città, anche se è una delle più piccole in assoluto. Ma una città che si rispetti, ed Ovada può e deve farsi rispettare, deve pur avere una bacheca, di qualsiasi materiale non importanza, su cui collocare gli orari degli autobus. Ora come ora (la foto di un lettore, Ildo Vallieri lo dimostra), quel pannello provvisorio e precario su cui è stato attaccato l'orario, è veramente poco e non fa un servizio cittadino.

Mobilificio Carosio & Olivieri RICERCA

per ampliamento propria organizzazione di consegna e montaggio

DUE PERSONE

di età compresa fra i 20 ed i 25 anni, anche alla prima esperienza, da inserire in organico nella mansione di montatore. Si richiede la residenza nell'Ovadese, la propensione allo svolgimento di lavori manuali di precisione. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola media superiore o l'aver svolto in precedenza qualsiasi attività di tipo artigianale.

UN MONTATORE

che abbia esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga. Si richiede un'età compresa fra i 25 ed i 40 anni e la residenza nell'Ovadese.

I candidati potranno contattarci al numero **0143 86280** o inviare breve curriculum manoscritto a:

Mobilificio Carosio & Olivieri

Selezione personale - Via Molare, 67/a - 15076 Ovada (Al)

OFFERTA LAVORO

Azienda meccanico/impianistica settore navale RICERCA

per inserimento in proprio organico presso lo stabilimento sito in Campoligure (Ge) le seguenti figure professionali:

- **Operaio addetto alle macchine utensili** (tornio, fresa, etc.)
- **Impiantista** (preferibilmente nel settore oleodinamico)
- **Progettista meccanico/impianti**

Precedenti esperienze lavorative nel settore saranno altamente valorizzate.

Per informazioni telefonare al seguente numero: **335 7773410**

SPOSI IDEE 2003

CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO

1ª ESPOSIZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER GLI SPOSI

DAL 18 AL 20 OTTOBRE 2002

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 18 - DALLE ORE 17 ALLE 23
ORE 17 INAUGURAZIONE CON RINFRESCO

SABATO 19 - DALLE ORE 17 ALLE 23
ORE 19 APERITIVO OFFERTO DAL MARCHESE PINELLI GENTILE E DALLA PASTICCERIA BOTTARO E CAMPORA DI OVADA

ORE 21 SFILATA INTIMO E COLLEZIONE ABITI SPOSA
AL TERMINE ESTRAZIONE VIAGGIO PER DUE PERSONE

DOMENICA 20 - DALLE ORE 14 ALLE 19
GIORNATA CONCLUSIVA
"SAPORI D'AUTUNNO DELL'ALTO MONFERRATO"
CON BANCARELLE, FARINATA, CASTAGNATA, DOLCETTO E TARTUFO

Per informazioni: tel. **0143 835327** (Silvia)
E-mail: silvia@yellowmoonviaggi.it



A Colloquio col presidente prof. Elio Barisone

L'istituto di Molare tra continuità e novità

Molare. Proseguendo la rassegna degli Istituti scolastici cittadini e della zona, statali e non, tocca stavolta a quello Comprensivo di Molare, diretto dal prof. Elio Barisone, cui rivolgiamo alcune domande.

- *Metodologie di lavoro, innovazioni didattiche e sperimentazioni, uso del computer nell'Istituto.*

"L'uso del computer è ormai pratica consolidata sia nella scuola dell'infanzia che nella elementare e nella scuola media. Ogni classe è munita almeno di un computer, inoltre a Molare e Mornese esistono attrezzati laboratori informatici e a Mornese ci si avvalsa di un esperto informatico esterno, il dott. Ciro Landolfi, di grande competenza. Tutti i plessi dell'Istituto (Cassinelle, Molare, Tagliolo e Mornese) sono collegati in rete attraverso video per cui è possibile effettuare video conferenze che coinvolgono tutti i plessi".

- *Attività ed esperienze più importanti e significative dell'anno scorso.*

"L'anno scorso si è concluso il progetto pluriennale "Alice" a livello nazionale, riguardante la Scuola dell'infanzia per il quale il nostro Istituto (due in tutta la provincia) ha dato il suo fattivo contributo con l'insegnante Marina Fasce. È in atto da alcuni anni una collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università agli Studi di Genova seguita dall'insegnante Patrizia Priano, che interessa il tirocinio di studenti universitari presso il nostro Istituto. L'Istituto poi ha promosso, a livello territoriale, l'avvio di un'azione di orientamento all'assolvimento dell'obbligo formativo che ha coinvolto la scuola secondaria inferiore e superiore della zona, i corsi di formazione professionale e per l'impiego provinciale, i servizi sociali e i rappresentanti delle diverse categorie della vite economica. L'azione si pone l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una rete strutturata di comunicazione e di scambi funzionali alla creazione di banca dati aggiornata e all'individuazione di opportunità per i giovani a rischio di dispersione scolastica, con attenzione particolare agli alunni di situazioni di handicap".

- *Momenti ed attività curricolari ed extra (progetti, teatro, animazione, partecipazione a concorsi, altro).*

"I progetti principali di quest'anno saranno quelli di continuità sia interni che esterni, riguardanti in particolare gli alunni in difficoltà. Già lo scorso anno l'insegnante di sostegno Maurizio Castellaro aveva seguito un alunno handicappato di terza media nel

suo inserimento presso l'Istituto superiore, iscritto per la prosecuzione degli studi. Anche quest'anno ci saranno progetti di continuità di questo tipo, tra elementare e media, in modo da agevolare al massimo l'inserimento nei diversi ordini di scuola degli alunni, in particolare di quelli più disagiati. Un importante e innovativo progetto di continuità sarà poi quello di Mornese con l'inserimento dell'insegnante della lingua francese già nella V Elementare da parte dell'insegnante Marisa Della. Infatti l'inglese è insegnato già nella scuola dell'infanzia, poi nella elementare e infine nella media ci sono le due lingue (inglese e francese). Vogliamo anticipare la riforma scolastica che prevede due lingue straniere già nella elementare. Naturalmente in tutto l'Istituto si svolgono diverse attività extracurricolari che vanno dal teatro alla musica, dall'attività motoria all'animazione, dal giornalino all'archeologia. Una attività particolare sarà nel 2002-3 l'approccio al dialetto sotto forma di poesia - aneddoti - ricette culinarie - etnomedicina. La partecipazione ai concorsi è ormai prassi consolidata e con discreti risultati".

- *Rapporti con la Comunità Montana.*

"I plessi scolastici dell'Istituto fanno parte delle due Comunità Montane Alta Valle Orba, Erro Bormida di Spigno e Alta Val Lemme - Alto Ovadese. I contributi che giungono attraverso questi due organismi permettono certamente di migliorare la qualità dei servizi che possiamo mettere a disposizione dei nostri alunni".

- *Spazi a disposizione, strutture ed organizzazione dell'Istituto.*

"A Mornese è stata realizzato l'edificio per la nuova Scuola media, proprio adiacente alla Elementare. I ragazzi potranno usufruire di ampi spazi e locali idonei a tutti le attività. Il numero degli iscritti è incrementato anche dalla presenza di alunni provenienti dai paesi limitrofi. Per una scuola che qualche anno fa doveva essere soppressa è davvero una bella soddisfazione".

- *L'anno scolastico è iniziato regolarmente?*

"L'anno scolastico è iniziato con tutti i docenti e il personale Ata nominati; rimane però irrisolto il grave problema degli insegnanti di sostegno, che sono assegnati in numero sempre inferiore a quello necessario. Esiste il forte dubbio che la Commissione provinciale preposta all'assegnazione degli stessi consideri di più il numero degli alunni "h" per istituto piuttosto che la gravità degli handicap." **B.O.**

Il Vaso di Pandora

Silvano d'Orba. Il 18 settembre presso il Teatro Soms, si è svolta una conferenza sui poteri della mente tenuta dalla giornalista scrittrice Manuela Pompas. La presenza di un folto pubblico, inaspettata e la sua completa attenzione hanno dimostrato come la mente umana sente il dimostrato bisogno di accostarsi a conoscere il mistero della vita oltre la vita.

Non è affatto semplice affrontare un argomento del genere, ma in casi in cui si subisce la perdita di una persona cara e vicina, ci si chiede... ma siamo solo e soltanto una massa di atomi? Dobbiamo dunque crescere, e prepararci a conoscere una fine che fine non è...

A questo proposito è sorta in paese, un'Associazione Culturale, "Il vaso di Pandora" con lo scopo di aiutare chi desidera ampliare il proprio orizzonte di conoscenza. Chiunque si sente interessato a questi argomenti può mettersi in comunicazione con questo gruppo... e chissà che riscoprire noi stessi ci insegna a migliorarci. **G.M.P.**

Nell'assemblea del consorzio servizi sociali

Assicurata l'assistenza agli alunni con handicap

Ovada. Anche per tutto l'anno scolastico 2002/3, il servizio di "Integrazione scolastica di personale di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali", previsto dalla legge 104, sarà a carico del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, che lo svolge per conto di 14 comuni dei 16 che fanno parte del consorzio stesso.

Come è noto, infatti, sono esclusi da tale progetto i comuni di Molare e di Castelletto, che al momento della istituzione del servizio, avevano deciso di svolgerlo autonomamente.

È stato deciso dall'assemblea che si è svolta venerdì 20 nel corso della quale, è emerso che questo servizio ha avuto un generale consenso, anche per la validità degli operatori impiegati. In base ad una circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti, questa integrazione scolastica, ora, fa carico delle singole scuole, e deve quindi essere svolto dagli operatori scolastici (bidelli) per i quali, in base ad un accordo sindacale a livello nazionale, è previsto un incentivo finanziario.

Ma, nel corso della discussione, alla quale oltre direttore del Consorzio, Emilio Delucchi, sono intervenuti diversi sindaci, o loro delegati, è stato rilevato che il personale della scuola non è preposto a tale compito e non è quindi in condizione di assicurare un servizio adeguato, ed a portarne le conseguenze sarebbero i già sfortunati utenti.

Quindi, partendo dal preciso proposito che il servizio non deve assolutamente essere interrotto, cosa che potrebbe succedere se i comuni rispettassero le disposizioni del Ministro della P. I., tutti, ad eccezione dei rappresentanti di Molare e Castelletto che evidentemente si sono astenuti, hanno deciso di garantire il servizio per tutto l'anno scolastico, superando anche l'ipotesi di limitarlo fino al 31 dicembre 2002, come qualcuno, inizialmente, aveva ipotizzato.

È stato anche detto di sollecitare le scuole ad utilizzare, nel frattempo, gli eventuali fondi garantiti dal Ministero per gli incentivi al personale, per corsi di formazione, ma ciò: anche chi, a proposito, a manifestato seri dubbi che questi corsi possano essere sufficienti a preparare personale adeguato a svolgere mansioni così delicate, anche per le caratteristiche oggettive di alcuni operatori scolastici.

Comunque alla conclusione della discussione, i rappresentanti dei comuni, confermando un significativo senso di responsabilità, hanno deciso di farsi carico anche di questa "competenza", e come nel passato, il servizio, oltre alla scuola d'obbligo, sarà assicurato anche per le superiori e per la materna, tenendo presente che i comuni non interessati direttamente perché non hanno disabili a loro carico, continueranno ad intervenire con un contributo di solidarietà di mille lire per ogni abitante.

L'assemblea ha affrontato altri argomenti, tra i quali la rettifica della delibera del Consiglio di Amministrazione

relativa alla variazione delle dotazioni del Bilancio di previsione 2002, in seguito al contributo della Regione di euro 36.150 per i corsi di educatori, del quale si è fatto carico il Consorzio e si svolge con un programma triennale con la partecipazione di 40 allievi.

L'ordine del giorno della serata prevedeva anche un aggiornamento della situazione del case di riposo della zona, e la circostanza ha permesso al sindaco di Montaldo, presidente dell'Assemblea, Rinaldi, di proporre, anche a nome del collega di Trisobbio, di valutare la possibilità della gestione da parte del Consorzio delle Case di Riposo Bianchi.

Rinaldi ha anche fatto cenno alle ulteriori difficoltà che verranno a trovarsi le Case di Riposo in seguito ai previsti aumenti delle retribuzioni per gli addetti delle cooperative. Il presidente del Consiglio di del Consorzio Giorgio Bricola, ha risposto che la gestione delle Case di Riposo non fa parte delle finalità del Consorzio. Ma a proposito delle case di Riposo, lo stesso Bricola, ha evidenziato che esiste una situazione pesante, in quanto le cinque che operano sul territorio ovadese vengono gestite diversamente, ed hanno rette notevolmente differenziate.

Ed ha aggiunto che si è di fronte ad una situazione che dovrà essere affrontata quanto prima. Il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, ha comunicato che finalmente a Lercaro sono iniziati i lavori per la costruzione del Centro Diurno Socio Terapeutico per disabili, ed ha aggiunto che l'intervento è stato possibile dopo la decisione della fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria di integrare il finanziamento della Regione.

Ma di fronte di questa notizia, certamente positiva, ne ha annunciato un'altra preoccupante per la sorte dell'Ospedale locale, dopo un recente documento dell'Assessorato Regionale che riguarda il Quadrante ed anche Ovada.

Per questo, ha annunciato che quanto prima sarà necessario un nuovo incontro di tutti i sindaci per valutare i contenuti di tale documento. **R. B.**

Castagne e musica alla SOMS

Ovada. La SOMS organizza per domenica 29 settembre dalle ore 14.30 presso la sede sociale di Via Piave "Castagne e Musica".

Il vino sarà offerto dalla Cantina "Tre Castelli" di Montaldo Bormida.

In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a domenica 6 ottobre.

Onoranze funebri
Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Nasce la terza area pubblica per bimbi

Sistemati i giochi al parco Pertini



Ovada. È nata la terza stazione attrezzata con giochi per i bambini in città, presso il parco Pertini. Il problema della mancanza di un'area ad hoc era stato oggetto anche di una petizione pubblica. Le attrezzature completano un parco in centro città, dove ora - e meglio la prossima primavera - le mamme potranno portare i figli a trascorrere qualche ora in tranquillità. Facciamo appello ai "grandicelli" perché non li rovinino con atteggiamenti davvero da "bimbi".

Convegno a Rocca Grimalda

"Medioevo ieri e oggi" sempre protagonista

Rocca Grimalda. Si sono svolti nella bella cornice medioevale del castello i lavori del Convegno "Le voci del Medioevo", organizzato dal Laboratorio Etno Antropologico e fortemente voluto a suo tempo anche dal sindaco Enzo Cacciola. La scelta di rivolgere l'attenzione a questo periodo storico è stata motivata da diverse considerazioni, prima fra le quali la consapevolezza che molte delle feste calendariali, delle usanze e delle tradizioni narrative che caratterizzano il folklore europeo affondano le loro radici nel Medioevo.

E poi il periodo di una civiltà articolata su molti registri dove le figure di uomini illustri (Marco Polo, Re Artù, Apollonio re di Tiro, tanto per citarne alcuni che sono stati oggetto di un'attenta analisi dei diversi relatori) si intrecciano con le iconografie di un mondo che palpita di ritualità, di costumanze, di letteratura e di lirica dove il sacro e il profano si fondono e danno vita a un patrimonio mitico arcaico, ma di respiro europeo.

Così la figura della donna, Amor Cortese e colomba nella lirica più appassionata, si scontra con la strega, donna di facili costumi, preditrice di futuro, ancella del demonio che ancora suscita nel nostro immaginario un modello estetico ed ideologico. Alle innumerevoli feste, giostrare e sfilate e Cavalieri mostrano la loro bravura, ma nel duello, la battaglia per eccellenza, la sfida era tra pari. Medioevo protagonista che rivive oggi, di moda, nelle piazze di molte città o nelle trame cinematografiche o nei videogames, con i suoi volti, le sue anime di un tempo lontano, ma vicino.

Fra gli eventi collaterali molto apprezzati sono stati il concerto di musica medioevale dell'Accademia Viscontea e i canti e i balli della tradizioni occitane e piemontese dei Calugiabella, nonché la mostra degli elmi provenienti dall'Armeria di Torino e dal Castello Sforzesco dal titolo "Il Convitato di ferro" nelle sale espositive del Palazzo Borgatta.

L. R.

"L'Oltregiogo" a "Incontri d'autore"

Ovada. Per "Incontri d'autore", giunto alla settima Rassegna ed organizzato dalla Biblioteca Civica, sabato 28 settembre alla Loggia di San Sebastiano, alle ore 16.30, Alessandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense, presenta il libro "Bibliografia dell'Oltregiogo". Nel corso della presentazione gli autori Mauro Valerio Pastorino, Sergio Pedemonte e Giovanni Traverso leggeranno brani di scrittori famosi che hanno citato paesi e località del nostro Appennino, nei loro romanzi e racconti di viaggi. Tra questi Manzoni, Hemingway, Stendhal, Castellaneta, Melville, Fogazzaro, Hesse. E poi le vicende, per lo più storiche o biografiche ambientate nell'Oltregiogo: e qui occorre ricordare scrittori come Marcello Venturi, Camilla Salvago Raggi, Magri, Meriana, Pansa e Verda.

Parlare o raccontare di una zona non è certo peculiarità dell'Oltregiogo ma il fatto è comunque degno di menzione.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Rocca Grimalda dalle "Fontane"

Una stradina sulla salita per accedere al paese



Rocca Grimalda. È in atto un intervento che dovrebbe facilitare notevolmente l'accesso in paese, a piedi, in occasione delle grandi feste estive come la Sagra della Peirbuieira. Si sta infatti lavorando a monte degli ultimi tornanti della salita delle Fontane, per la costruzione di una stradina di raccordo con la vecchia scalinata che, dall'ultima curva in salita, immette nell'area detta "dalla Porta", all'ingresso del paese. L'intervento è comunque duplice: da una parte si costruisce la stradina di passaggio pedonale (che sarà anche illuminata), dall'altra si procede con un'opera di consolidamento del terreno sconosciuto che dal paese incombe sulla strada provinciale. Ma anche a destra della salita, verso il Mo-

numento ai Caduti, si sta intervenendo con un'opera di consolidamento della scarpata assai ripida. Quando tutto l'intervento sarà terminato, allora sarà molto più facile raggiungere il paese, lasciando l'auto nel grande parcheggio sottostante e quindi si potrà partecipare alle feste senza l'assillo di dover trovare un posto dove lasciare per un po' di tempo la macchina. Inoltre il consolidamento del terreno della scarpata a destra e a sinistra della Provinciale, garantirà maggior sicurezza per pedoni ed automobilisti. L'intervento nel suo complesso (comprensivo di spesa per i tecnici e i periti) è coperto dal relativo finanziamento regionale ed ammonta a circa 900 milioni di vecchie lire.

B. O.

A Trisobbio finisce la rassegna chitarristica

Classica nelle dita jazz nella testa

Trisobbio. Venerdì 20 settembre, all'Oratorio del SS. Crocifisso, ultimo appuntamento della 10ª Rassegna Chitarristica.

In luogo del tradizionale programma, con tanto di brani e autori precisamente specificati, abbiamo trovato alcune didascalie in cui Roland Dyens chiarisce il proprio concetto di concerto, non più visto come un rituale di interpretazione perfette e cristallizzate di composizioni appartenenti alle varie e poche della storia musicale.

Per il chitarrista francese l'esibizione concertistica va interpretata come "momento musicale" da creare in sintonia col luogo e col pubblico davanti al quale si suona, perciò, spazio all'improvvisazione e alla libera ispirazione estemporanea (anche nella scelta dei pezzi da eseguire) nella ricerca di una conciliazione tra la tecnica raffinata della chitarra classica e il mondo del Jazz, con le sue novità linguistiche e le rivoluzioni culturali che ne conseguono.

Come si vede, un modo alternativo di concepire la performance concertistica, vagando liberamente dal barocco alle dissonanze della

musica contemporanea.

In tal modo Dyens ci ha proposto un classico della chitarra come Sor, ma pure arrangiamenti di brani jazzistici quali "Misty" e "Follow me", nonché proprie composizioni di gusto moderno con aperture ai più recenti linguaggi sperimentali, senza però dimenticare la tradizione polare e sud-americana.

Così ogni interpretazione aveva la squisita finezza del fraseggio classico unita a contenuti di assoluta modernità linguistica in una sintesi affascinante e coinvolgente di bravura tecnica e alta poesia interpretativa.

Il pubblico, folto e assai competente, ha tributato un autentico trionfo alle esaltanti dimostrazioni del chitarrista francese, suggerendo col proprio entusiasmo la fine di questa meravigliosa stagione 2002. A riguardo il bilancio non può che essere positivo; merito dell'organizzazione artistica affidata al M^o Margaritella e all'impegno amministrativo della Parrocchia e del Comune di Trisobbio, all'Accademia Urbense di Ovada della provincia di Alessandria e della Regione Piemonte.

P. M.

Sarà premiato domenica 29 settembre

Al caricaturista Staino il premio "Silvano 2000"

Silvano d'Orba. Siamo stati facili profeti fin dall'inizio, a prevedere che il Premio Silvano d'Orba, dedicato ai "Bravi Burattinai d'Italia", avrebbe avuto un largo successo. Infatti, proseguendo l'attività che ha fatto conoscere Silvano oltre provincia, ecco un nuovo importante tassello che si aggiunge alla già ampia gratificazione per i suoi organizzatori.

Domenica 29 settembre alle ore 16, presso il Salone della SOMS, verrà consegnato il "Premio Speciale Silvano d'Orba 2002" al noto disegnatore satirico Sergio Staino.

Lo hanno annunciato nella conferenza stampa le responsabili dell'Associazione "Amici dei Burattinai": Gisella Scalzo e Maria Rosa Scarcella con cui collabora l'ex centromediano degli "arancioni" anni 60, Giuseppe Lanza.

L'idea, guarda caso, è venuta a Pupi Mazzucco, ideatore e nome tutelare del Premio, così ce lo hanno spiegato il Sindaco Coco, che presiede la conferenza stampa e le due graziose ed attive organizzatrici. Pupi giunto a conoscenza che Staino aveva pubblicato un libro: "Pinocchionovecento", in cui i classici personaggi del famoso libro di Collodi vengono sostituiti da altrettanti noti personaggi

dei giorni nostri - tutto, ovviamente in chiave satirica e le cui tavole a colori del testo verranno esposte nella SOMS silvanese - considerando che Pinocchio, come tutti ben sappiamo è un burattino e burattini sono i protagonisti del "Premio Silvano d'Orba", scovandone la similitudine, scriveva a Staino.

O meglio faceva scrivere dall'Associazione a Staino. "Convinto che Staino non ci avrebbe neppure risposto, impegnato come è" ci confidava lo stesso Pupi. Invece Sergio Staino, il creatore, tra gli altri del famoso Bobo, ha risposto e si è dichiarato ben disposto ed onorato a venire a Silvano per ricevere il Premio.

Attualmente le "strisce" di Staino vengono pubblicate su "L'Unità", "Il Corriere della Sera", "Sette"; ha collaborato con la RAI per diverse trasmissioni, pubblica e ha pubblicato le sue satire su diversi altri periodici e quotidiani. I suoi fumetti sono stati tradotti in Francia, Spagna e Grecia, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti: "Pinocchionovecento" è la sua ultima pubblicazione. Dunque un nuovo ed importante autore e creatore si aggiunge nell'album d'oro del Premio "Ai Bravi Burattinai d'Italia".

F.P.

Alla Selleria Biotrucuolo

Prodotti specialistici per amici a 4 zampe



Il mondo animale e specialmente quello equino, che tanto affascina e regala emozioni, necessita sempre più di prodotti specialistici che aiutino gli "amici a quattro zampe".

Se esaminiamo per un momento la razza equina ci possiamo rendere subito conto di quanto l'uomo è in grado di fare per migliorare il rapporto che ha con gli animali; Varenne il famoso cavallo che in questi ultimi anni ha vinto tutte le gare alle quali ha partecipato, non è solo un "buon cavallo", è infatti un animale che è stato sapientemente allevato, guidato e curato, dall'uomo con l'apporto di tecnologie, medicinali e sicuramente tanto affetto.

La selleria Biotrucuolo, negozio aperto nel '98 in piazza della stazione 24/25 ad Ovada, si è subito affermata per la competenza dei titolari e per la qualità dei prodotti che hanno a disposizione per l'igiene e la cura degli animali.

Selle, maniscalca, mangimi, biotrucuolo e truciuoli per lettiera, trailler per il trasporto dei cavalli, ma anche abbigliamento per fantini e sportivi, sono alcuni esempi dei prodotti che potrete trovare alla selleria Biotrucuolo.

L'ingresso del negozio è libero e ci si può servire da soli cioè a self-service, ma gli addetti molto qualificati e "da sempre nel settore" sono sempre presenti sia per proporre il prodotto più adatto, sia per aiutare a capire l'origine del problema per poter intervenire nel modo migliore.

Chi desidera un primo approccio con il mondo dell'equitazione, anche solo per un consiglio o un'informazione, può semplicemente fare visita alla Selleria Biotrucuolo, che con simpatia e competenza ci indirizzerà per la strada più semplice.

Per dare un'ulteriore idea della dimensione e della specializzazione di questo negozio basti pensare che è in grado di fornire il trasporto dei cani e i trailler in pronta consegna e il biotrucuolo e i truciuoli per lettiera li porta a domicilio.

Non resta che ricordare che la Selleria Biotrucuolo si trova in Piazza Stazione 24/25 ad Ovada e che risponde al n. telefonico 0143.81976

A fine stagione

Grillano e la Guardia una cena con i bilanci



Grillano d'Ovada. A Grillano nei nuovi locali ottenuti al disotto della piazzetta della Chiesa, si è riunito il Comitato di volontari, che come tutti gli anni, ha organizzato la "muscolata" e, tra le altre, la suggestiva processione notturna della Guardia. Il Comitato composto da varie signore della frazione, tutte ottime cuoche, con la supervisione, per quanto riguarda l'acquisto dei muscoli e altri tipi di pesci, di Claudio si è riunito sabato 21 sera per la cena di fine stagione e per fare un primo, confortevole bilancio annunciato da Don Giorgio.

Ottima cena, a base di pesce, ma non mancavano i

classici "fersciò". I vini erano della zona, tra cui quelli prodotti dalla famiglia Boccaccio, con assaggi fine pasto del famoso "Amaro di Grillano".

Orario apertura del Cimitero

Ovada. L'ufficio tecnico Comunale ha stabilito un nuovo orario di apertura del Cimitero Comunale. Per il periodo estivo (aprile - settembre), mattino dalle 9 alle 11.40 e pomeriggio dalle 15 alle 17.40. Per quello invernale (ottobre - marzo) dalle 9 alle 11.40 e dalle 14, alle 16.40.

Trasporto alunni

Ovada. Il Comune ha impegnato la somma di euro 35.200,00 quale corrispettivo da versare alla SAAMO s.p.a. per la gestione del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo per il corrente anno scolastico 2002-2003

In ottobre a Costa a cura della Slow Food

Corso di formaggi all'oratorio di S. Fermo

Ovada. Si svolgerà nei giorni 1, 4, 8 e 11 ottobre un corso sui formaggi, organizzato dalla "Slow Food", Condotta di Ovada.

Si tratta della ripresa delle iniziative Slow, con l'attivazione appunto di un corso "Formaggi primo livello", seguito da un Laboratorio sulla Robiola, per concludere poi il ciclo degli incontri al Lingotto Fiere di Torino, dal 24 al 28 ottobre nell'ambito del Salone del gusto. Il corso si terrà presso l'Oratorio S. Fermo di Costa.

Dicono il referente Slow territoriale Enzo Codogno di Molare (tel. 0143/888228; 3384364306; e - mail ecodognochiocciolalibero.it) e la Condotta di zona: "I golosi di formaggio sono molti ma spesso, per mancanza di informazioni, sono un po' monofagi e consumano sempre gli stessi formaggi.

Il nostro Paese è invece

una miniera di prodotti caseari: ne abbiamo a disposizione più di 400!

Ecco quindi il corso per conoscerli meglio ed apprezzarli: un'immersione totale in un mare di formaggi.

Un ciclo di quattro incontri sulla produzione casearia italiana, dal formaggio di malga a quello industriale. In queste lezioni si forniranno le basi teorico - pratiche per riconoscere e valutare le diverse tipologie di formaggio: dagli strumenti della degustazione alla descrizione del latte e delle razze sino alle tecnologie, alla legislazione in materia, alla conservazione ed ai suggerimenti per il miglior uso gastronomico del formaggio.

Per ogni incontro ci sarà almeno una degustazione di quattro formaggi di diversa provenienza e caratteristica.

Ogni partecipante al corso riceverà il libro "Formaggi d'Italia" ed una dispensa.

Carro - attrezzi abusivo

Ovada. Sulla A/26 funzionerebbe un carro attrezzi che svolge servizio abusivo e gli agenti della Polstrada del distaccamento di Belforte stanno cercando di individuarlo.

Ad essere stato l'ultima vittima un automobilista di Tiglieto che rimasto in panne si è visto raggiungere da un carro attrezzi e il conducente gli ha proposto di trasportare l'auto in un'apposita officina.

Ma appena uscito dall'autostrada, al casello di Masone, una telefonata avrebbe chiesto l'intervento urgente del mezzo di soccorso e quindi il conducente del carro attrezzi dopo essersi fatto pagare, rilasciando fra l'altro una fattura che è poi risultata falsa si è allontanato.

Secondo la Polizia Stradale già altri automobilisti sarebbero stati bidonati allo stesso modo e quindi stanno cercando di individuare il mezzo che opera abusivamente.

Officina meccanica
nell'ovadese
**ricerca operatore
di macchine
utensili
militesente**
Tel. 0143 835268

Tamburello di serie A e torneo d'autunno

Cremolino: la salvezza è sempre più vicina

Ovada. Nel campionato di serie A di tamburello, mentre il Callianetto si è laureato campione d'Italia con tre giornate di anticipo, il Cremolino conquistava due punti d'oro contro il disastroso Medole. La squadra del presidente Claudio Bavazzano si porta così in una posizione di tutta sicurezza con quattro lunghezze sulla coppia Tuenno - Colbertaldo e la salvezza è sempre più vicina.

La partita con il Medole non aveva praticamente storia con Vignolo e C sempre al comando fin dai primi giochi. Calendario alla mano, il Cremolino non dovrebbe soffrire più di tanto, perché gli avversari difficilmente potranno fare quattro punti in tre giornate.

Retrocessione praticamente certa per il Colbertaldo che, oltre al comodo Medole, incontrerà avversari di un altro pianeta quali Callianetto e Borgosatollo, mentre il solo Tuenno potrebbe al massimo raggiungere a 12 punti la formazione ovadese perché oltre a Medole e Borgosatollo, domenica prossima andrà a Castelli Calepio. Il Cremolino domenica andrà a far visita al Borgosatollo.

Risultati: Cremolino - Medole 13-3; Bardolino - Callianetto 3-13; Solferino - Borgosatollo 13-3; Tuenno - Som-

macampagna 11-13; San Paolo - Cavriano 13-7; Castellaro - Mezzolombardo 12-12; Colbertaldo - Castelli Calepio 5-13. **Classifica:** Callianetto 44; Solferino 37; Bardolino e San Paolo 34; Borgosatollo 29; Cavriano 28; Sommacampagna 25; Castelli Calepio 23; Castellaro 22; Mezzolombardo 16; Cremolino 12; Tuenno e Colbertaldo 8; Medole 2.

Il **Torneo d'Autunno**, giunto a metà fase eliminatória, non ha ancora sciolto i dubbi sulle quattro squadre che si qualificheranno alle semifinali. Nel girone A prosegue la marcia del Basaluzzo che ha vinto la terza partita contro il Carpeneto per 13-3. Nel girone B, ancora in testa Castelferro che non fatica a regolare il Grillano per 13-5. Stesso punteggio per il Cremolino ancora sul Grillano, per cui il passaggio alle finali se lo contenderanno il Castelferro e il Cremolino.

Situazione complessa nel girone C perché il favorito Capriata si fa bloccare sul 12-12 da un'Ovada pimpante.

I prossimi impegni: girone A: sabato 28 settembre ore 15 Carpeneto - Tagliolo; Basaluzzo A - Silvano. Girone B: sabato 28 ore 15: Cremolino - Castelferro. Girone C: sabato 28 ore 15: Capriata - Basaluzzo B.

Calcio 2ª categoria

Oltregiogo k.o. vince Castelletto

Mornese. Hanno preso il via i campionati di 2ª categoria di calcio con il successo della Castellettese e la sconfitta dell'Oltregiogo. La Castellettese di Grassano otteneva una preziosa vittoria esterna con la Molinese grazie alla rete segnata da Satta su calcio di rigore. Il tiro dal dischetto veniva concesso al 27ª della ripresa in seguito ad un fallo commesso ai danni di Merialdo. Nel primo tempo determinanti gli interventi del portiere Gandini. Formazione: Gandini, Pellegrini, Vignolo, Sciuotto, Camera, Minetti, Lazzarini, Satta, Merialdo, Gentili, Gestaldi. A disposizione: Pesce Luca, Arecco, Pesce Massimo, Alloisio. Domenica 29 esordio a Castelletto d'Orba con il Cassano.

Sconfitta invece la formazione dell'Oltregiogo per 2-0 a Montegioco. La squadra di Siro sbagliava parecchio sotto

porta, ma purtroppo veniva penalizzata da due disattenzioni. Formazione: Porciello, Sciuotto, Zero, Vigo, Bocalero, Rapetti, Chiappino, Ivaldi, Micheloni, Zucconi, Alloisio. A disposizione Mazzarello, Raverà, Gualco. Domenica esordio a Carrosio con il Pontecurone.

Il 29 settembre scende anche in campo la 3ª categoria. La nostra zona sarà rappresentata dalla Silvanese di Gollo, retrocessa lo scorso anno dalla seconda e dal Predosa di mister Carrega. A Predosa si punta a migliorare la posizione dell'anno passato con gli arrivi della punta Repetto dal Rocca, il portiere Taverna dal Savoia, Tinto dalla Comollo e il ritorno al calcio di Bonato. Il Predosa sarà impegnato a Bistagno, mentre la Silvanese gioca a Bosco Marengo con il Castellazzo Garibaldi.

Sagra della Bruschetta e Mercatino

Ovada. Sagra della Bruschetta organizzata dal Gruppo Calanzio sabato 28 e domenica 29 settembre nel cortile degli Scolopi in piazza San Domenico. Il ricavato sarà devoluto alle missioni di Dalao in Costa d'Avorio.

Ricordiamo che domenica 29 nelle vie e nelle piazze del centro storico si svolgerà il Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato.

Ricordo di Franco Priano

Ovada. "Con Franco Priano abbiamo perduto non solo un carissimo amico, ma anche una persona di rara sensibilità e generosità, e con un profondo senso dell'onestà e dell'amicizia.

«Abbiamo avuto vicino per lunghi anni, nell'impegno scolastico, negli anni della spensierata gioventù e nei momenti dolorosi che la vita riserva ad ognuno, ma che con alcuni come Franco sembrano non avere mai fine.

Lo ricordiamo anche per la dignità ed il coraggio con cui ha affrontato le durissime prove degli ultimi anni, cercando sempre di assumere su di sé il peso maggiore, sollevando il più possibile i familiari e gli amici dalla pena della sua sofferenza. Ciao Franco, sarai sempre con noi.»

Paolo e Mariangela Arata

Promozione: domenica arriva la Moncalvese

L'Ovada sembra reggere al Canelli i tre punti

Ovada. Conclusa la parentesi di Coppa Italia con la sconfitta per 6-0 rimediata a Basaluzzo con l'Acquanera, l'Ovada si è ripresentata nel campionato di Promozione con l'obiettivo di conquistare punti salvezza.

A Canelli, su di un terreno di gioco, sempre favorevole, la squadra di Aldo Repetto, pur disputando una buona prova, usciva battuta per 3-1.

Per l'occasione faceva l'esordio tra le fila dell'Ovada il difensore centrale Marco Sabotti, classe 82, cresciuto nelle giovanili del Savona, poi approdato nella Berretti dell'Imperia e la scorsa stagione nel Ligorna in Promozione Ligure. Per il resto mister Repetto poteva contare anche su Raverà, mentre rimaneva in panchina Monti, non al meglio contro il Trofarello.

In campo gli Ovadesi Marchelli, Cavanna, Ricci e Salis, considerati punti fermi dello schieramento. Era l'Ovada a portarsi in vantaggio con Bozzano; quindi i Biancostellati colpivano la traversa con Raverà il cui pallone sembrava entrato in rete, poi ancora Bozzano seminava lo scompiglio, ma la conclusione veniva liberata sulla linea.

Giungeva poi il pareggio

degli Astigiani e nella ripresa con un'Ovada alla ricerca del pareggio arrivavano le altre due reti.

Domenica al Geirino alle ore 15,30 c'è la Moncalvese, ancora a zero punti. L'Ovada potrebbe presentare in campo altri giocatori dal momento che hanno preso parte agli allenamenti due atleti.

E' inutile nascondere che la squadra di Repetto deve vincere per allontanarsi dalle posizioni pericolose in classifica.

Risultati: Acquanera - Nizza 1-0; Cambiano - San Carlo 0-0; Canelli - Ovada 3-1; Castellazzo - Pozzomarina 3-0; Moncalvese - Lucento 0-2; Sale - Gaviese 2-0; Trofarello - Sandamianferre 2-2; Vanchiglia - Felizzano 1-0.

Classifica: Acquanera, Castellazzo, Vanchiglia 6; San Carlo, Canelli, Lucento 4; Sale, Felizzano, Gaviese 3; Trofarello 2; Sandamianferre, Cambiano, Ovada 1; Nizza, Moncalvese, Pozzomarina 0.

Prossimo turno: Felizzano - Acquanera; Gaviese - Vanchiglia; Lucento - Sale; Nizza - Cambiano; Ovada - Moncalvese; Pozzomarina - Trofarello; San Carlo - Castellazzo; Sandamianferre - Canelli.

E.P.

Calcio a cinque

Ovada. Nel secondo turno di Coppa Italia ligure di C2 di calcio a cinque, la Pizzeria Napoli di Ovada affrontava a Campo Ligure, la Crevarese, formazione che lo scorso anno aveva sfiorato la promozione in C1. Gli ovadesi partivano sotto tono e si trovavano in svantaggio di due goal; poi mister Di Costanzo apportava alcune modifiche e il neo acquisto Berca segnava il goal del 1-2. La Pizzeria Napoli premeva sull'acceleratore, ma il portiere di casa faceva buona guardia; anche il secondo tempo iniziava con un predominio territoriale degli ovadesi che non riuscivano a scardinare la difesa avversaria. Con la squadra di mister Di Costanzo sbilanciata in avanti, la Crevarese guidata da Tonino Sgrò, vecchia conoscenza del calcio ovadese, colpiva ancora portandosi sul 7-1 finale. Nessuna preoccupazione per la disfatta in quanto la sconfitta è da attribuire ad un calo fisico del tutto normale dopo i pochi giorni di preparazione. Formazione: Tamaro, Antona, De Luca, Ferrari, Griffi, Marchelli, Polidori. Lunedì 23 settembre la squadra ovadese ha giocato in casa contro il Campo Ligure.

Le amichevoli delle Giovanili

Ovada. In attesa dell'inizio dei campionati giovanili, l'Ovada Calcio ha disputato le prime amichevoli. Al Moccagatta gli Allievi guidati da Macciò pareggiavano per 2-2 con la Campese. A segno per l'Ovada Raverà e Azzi. Formazione: Zunino A. Sema, Azzi, Cairello, Massone, Marengo, Mazzarello, Oddone, Raverà F. Raverà L. Repetto, Sciuotto. Utilizzati: Costantino, Zunino L. Martini, Ajur.

Sempre presso gli impianti di Via Gramsci scendevano in campo gli Esordienti di Aldo Ottonello che perdevano dalla Campese per 2-1.

Al Geirino invece la Juniores di Ozzano perdeva dall'Acquanera di Magri per 6-0. Per sabato 28 settembre al Moccagatta gli Allievi 86 di Lipari giocheranno alle ore 15,30 con l'Arquatese, mentre alle ore 17 saranno i Giovanissimi di Mauro Sciuotto a misurarsi con i pari età della Valle Scrivia. Domenica 29 sempre al Moccagatta gli Allievi di Macciò affrontano alle ore 10,30 la Sestrese.

Paolo Campora: la partita delle "campionesse"

Ovada. Domenica 29 settembre presso lo Sferisterio "Marrenco" di Via Lung'Orba Mazzini, si svolgerà la partita delle campionesse.

Grazie all'organizzazione dell'Associazione Tamburello "Paolo Campora" e il patrocinio del Comune di Ovada, si affronteranno alle ore 16 le atlete ovadesi della "Paolo Campora", campioni d'Italia categoria Juniores femminile 2002 e il Chiusano di Asti, vincitrici della Coppa Italia femminile 2002. Seguirà un ricco buffet e festeggiamenti per le campionesse.

Per l'occasione saranno esposti al pubblico i sei scudetti dalle atlete di Ovada.

Un'occasione per essere presenti numerosi sugli spalti dello Sferisterio per applaudire le giovani protagoniste del tamburello nazionale.

Volley: nell'ultimo week-end

Plastipol in crescita nelle gare di Coppa

Ovada. Due le gare di Coppa Italia disputate in settimana dalla Plastipol che prosegue la preparazione in vista dell'impegnativo campionato di Serie B/2 che prenderà il 12 ottobre prossimo.

Martedì 17 settembre a Genova i Biancorossi hanno affrontato l'Igo e pur disputando un'ottima partita hanno dovuto arrendersi al maggior tasso tecnico degli avversari. Dopo aver vinto un tiratissimo primo set i ragazzi di Minetto sono stati battuti per 3-1. Sabato 21 settembre al Geirino è stata la volta dello Spezia, che annovera tra i suoi uomini migliori due atleti dal passato illustre in A/1 come il palleggiatore Montagnani e l'opposto Piro. Si è trattato comunque di un incontro tiratissimo che ha visto gli Ovadesi passare subito in vantaggio per poi arrendersi nei tre sets successivi sul filo di lana. Per Cancelli e C. una buonissima partita ed un test molto significativo vista la caratura degli avversari.

Plastipol - Spezia 1-3 (25/19 - 20/25 - 22/25 - 22/25). Formazione: Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Quagliari, Belzer. Libero: Quagliari U. Utilizzati: Porro, Morini. A disposizione: Barisione, Puppo, Dutto.

Da sottolineare le ottime prestazioni di Torrielli e del giovane libero Umberto Quagliari, mentre Puppo sta recuperando dopo un leggero infortunio e potrà essere disponibile per sabato 28 ad Aulla e mercoledì 2 ottobre al Geirino con l'Igo Genova.

Intanto domenica 22 settembre ha preso il via anche la Coppa Piemonte e la Plastipol femminile di Attilio Consorte è stata impegnata a Novi Ligure in un concentramento contro la squadra di casa e il Vela di Alessandria di serie C. Le plastigirls hanno disputato due buone gare perdendo di misura con il Novi e per 3-0, ma gettando via l'ultimo set, con il Vela. Tenendo conto dell'assenza di Brondolo, che tornerà in campo solo tra qualche settimana, il bilancio della giornata è molto positivo.

Plastipol - Novi 1-2 (22/25 - 25/17 - 24/26). **Plastipol - Vela 0-3 (13/25 - 20/25 - 24/26).** Formazione: Scarso, Alpa, Tudino, Bovio, Puppo, Martini. Libero: Pignatelli. Utilizzate: Giacobbe, Pernigotti. A disposizione Brondolo, Perfumo, Falino.

Il prossimo concentramento si terrà sabato 28 settembre al Geirino con lo Sporting Acqui di Gian Luca Cazzulo di serie C e la Pozzolese di serie D.

Calcio: venerdì 27 al campo sportivo alle 21

Triangolare col Molare il Milan e "Panorama"

Molare. Si svolgerà questa sera, venerdì 27, alle ore 21, presso il Campo Sportivo, il 3º Memorial "Elena Galante", triangolare di calcio tra il "Milan Channel" (nella rosa ex campioni rossoneri, oggi collaboratori del canale televisivo tra cui l'ex bomber Daniele Massaro, la testata giornalistica "Panorama" con vari giornalisti tra cui Giacomo Amadori e gli "Amici di Molare" tra cui Luca Pesce, Roberto Bellasera, Francesco Puppo, Danilo Vignolo, Giovanni Parodi, Andrea Canepa, Remo Marchelli, Roberto Briata, Massimo Oliveri, Paolo Lucchesi, Gabriele Del Punta, Nicola Bruno, Vincenzo Avenoso, Enrico e Massimiliano Merialdo, più alcuni giocatori dell'Alessandria e Stefano Ottonello, in porta, con Pesce se non giocasse Bellasera.

Per la squadra prima classificata ci sarà il Trofeo offerto dalla Polisportiva Pro Molare; due Coppe per la se-

conda e per la terza classificata.

Nelle due precedenti edizioni la vittoria è andata agli "Amici di Molare", che hanno battuto i "Giornalisti di Panorama".

L'arbitro è il signor Gardiol di Alessandria; lo speaker è l'ex dirigente del Pro Molare Pier Luigi Bisio.

Le partite del Triangolare consistono in due tempi di trenta minuti ciascuno; la formazione locale è un misto di giocatori molaresi, alessandrini e novesi.

La serata sarà presentata da Laura Esposto, top model internazionale e nuovo volto di Milan Channel (vista sulla copertina di "Max").

Prima della partita verrà messa all'asta una maglia del Milan con gli autografi dei calciatori della squadra di Carlo Ancelotti.

L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Vela, impegnata nell'assistenza dei malati oncologici.

Dressage: conferma delle nostre amazzoni Chiara e Selene

Capriata d'Orba. Ai campionati regionali di dressage, svoltisi a Sciolze, in provincia di Torino sabato 21 e domenica 22 al Riding & Country Club "Il Quadrifoglio" si sono confermati i notevolissimi risultati delle nostre amazzone del Centro Ippico "La Vittoria", già brillanti protagoniste una settimana prima ai "nazionali" di Mondovì.

Nella categoria Seniores 1ª è risultata Chiara Caviglione su Devon, e 3ª Selene Scarsi su Pascal. Nella categoria Young Rider 1ª si è classificata Selene Scarsi ancora su Pascal.

Mentre al sabato il rettangolo di gara si presentava in buone condizioni, alla domenica era ricoperto da fango per la pioggia caduta nella notte e questo ha reso più impegnative le prove dei concorrenti, giunti numerosi al Centro Ippico, vicino a Chieri.

A cura della Comunità montana

Una complessa ricerca dedicata al castagno

Masone. Dopo le riunioni preliminari che si sono svolte nei mesi scorsi, ha preso materialmente il via l'elaborazione di un nuovo volume della collana denominata "Quaderni delle Valli Stura ed Orba". Il Comitato "scientifico-culturale" nominato dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, è stato in parte rinnovato ed integrato in vista proprio di questo nuovo appuntamento editoriale, che fa seguito alla "Cronaca della Seconda Campagna Napoleonica nelle Valli Stura ed Orba (1799-1800)", il diario del campese Lorenzo Olivieri curato da Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri, l'"Atlante toponomastico delle Valli Stura ed Orba", sempre di Calissano, Oliveri e del prof. Giovanni Ponte, ed infine "Badia di Tiglieto 1120-2001...la storia ricomincia" a cura di Simone Repetto.

Dalla prima uscita del 1966 è cambiato anche il presidente della Comunità Montana, allora infatti diede il primo impulso l'attuale sindaco di Campo Ligure, Antonio Oliveri, mentre ora è in carica il quasi omonimo Antonio Oliveri. Questi ha espressamente richiesto al comitato di sviluppare una ricerca multidisciplinare sul castagno, che in maniera veramente importante ha per secoli influenzato e condizionato lo sviluppo e la vita stessa degli abitanti delle nostre vallate.

In questo periodo poi è di grande attualità il tema delle cosiddette "biomasse": le ingenti quantità di legname, soprattutto costituito da castagno ceduo, che ingombra ormai da decenni, soffocandoli,

i nostri boschi. A causa infatti del progressivo abbandono dello sfruttamento industriale prima e domestico poi dei boschi, cui si sono aggiunti i danni naturali prodotti da frane, alluvioni e dalla galaverna, la Comunità Montana ha ottenuto da parte della Regione Liguria e degli altri enti preposti, il finanziamento del suo progetto che prevede lo sfruttamento di queste ingenti masse di legname. Queste verranno impiegate per alimentare tre apposite centrali termiche, che verranno realizzate a Masone, Campo Ligure e Rossiglione. Grazie a questo progetto si potranno ottenere da una parte il riscaldamento dei più importanti locali pubblici, e dall'altra il governo ed il controllo dei boschi.

Ma torniamo al quaderno sul castagno. In esse troveranno spazio vari filoni di approfondimento che vanno dall'impiego alimentare a quello industriale dell'"albero del pane" per molte generazioni di abitanti della nostra zona. L'inquadramento storico e botanico, si completerà anche ad elementi peculiari quali le denominazioni dei vari tipi di castagno, le tecniche colturali, l'utilizzazione in falegnameria e utensileria, fino alle "scandole" per i tetti.

Grazie a varie collaborazioni dai tre centri della Valle Stura e Tiglieto poi, com'è nello spirito dell'iniziativa editoriale della Comunità Montana, si potranno aggiungere aspetti caratteristici e folkloristici originali, sotto varie forme: racconti, poesie, rime. **O.P.**

Progetto Dream Valley Valle Stura

Come navigare senza farsi male

Campo Ligure. In occasione della messa in rete del sito "www.vallestura giovani.it" realizzato da un gruppo di ragazzi nell'ambito del programma "Dream Valley: per il protagonismo degli adolescenti", approfittiamo dell'ospitalità de "L'Ancora" per informare su alcune tematiche di attualità, che pensiamo possano interessare, in relazione ai pericoli potenziali presenti in internet.

Il nostro obiettivo è quello di spronare i genitori ad "essere presenti", non di spaventarli.

Per altro siamo convinti che tale attenzione vada posta, con modalità adeguate rispetto all'età, nei riguardi di tutti i passatempo dei nostri figli, per prevenire il rischio di ritrovarsi a recitare dolorosi mea-culpa o a rammaricarsi del fatto di non essersi accorti in tempo.

Innanzitutto dobbiamo renderci conto che internet è una comunità virtuale che ricomprende, nel bene e nel male, quella reale; pertanto l'atteggiamento non potrà essere di chiusura totale: difendersi non collegandosi ad internet, sarebbe come tenere i figli chiusi in casa per paura dei pericoli della strada.

Significherebbe escludere i propri figli da tutte le opportunità delle Rete.

Innanzitutto per trovarli, certi siti, bisogna che il ragazzo voglia andarseli a cercare. La linea di difesa più sicura resta sempre l'educazione ai valori e al rifiuto dei disvalori presenti su certi siti.

Così come nessun genitore responsabile lascerebbe un bambino a girovagare da solo in una grande città, anche per internet dobbiamo assumere lo stesso atteggiamento.

Prima di lasciarlo andare da solo, come genitori, dobbiamo assicurarci che sia in grado di avvertire e quindi difendersi dai pericoli; per questo scopo gli insegniamo alcune regole di comportamento da rispettare.

È un buon metodo da adottare anche per la navigazione in internet. Il vero problema è che molto spesso i genitori conoscono vagamente i pericoli da cui difendere i figli online; solo una volta conosciuti, si possono fissare le regole ed i comportamenti necessari per evitarli.

La prima linea di difesa dei pericoli in internet, così come da tutti gli altri, passa inevitabilmente attraverso il rapporto educativo che si instaura tra il minore e la famiglia, con la scuola come valido supporto.

Qualora per mille ragioni, alla difesa dei pericoli in internet non bastassero i genitori e la scuola, forniremo nei prossimi articoli indicazioni sugli strumenti informatici di controllo parentale attualmente disponibili.

Con l'avvertenza che sarebbe comunque illusorio per gli educatori demandare a mezzi artificiali un compito che spetta loro e che va risolto nell'ambito dei rapporti personali a livello sia familiare che scolastico.

Sergio Revello

Nel campionato di promozione

Esordio vincente del G.S. Masone

Masone. Esordio vittorioso del G.S. Masone Turchino del mister Esposito e del presidente Giancarlo Ottonello nella gara d'apertura del campionato di promozione. La formazione di casa ha sconfitto per 2 a 1 l'ambiziosa Polis con una partenza bruciante che ha portato già al sesto minuto la rete del vantaggio con un'astuta deviazione di testa di Ravera rapidissimo a sfruttare uno splendido invito di Meazzi.

Il G.S. Masone, non appagato dal punteggio ha continuato ad insistere ed attorno alla mezz'ora, dopo una traversa degli ospiti, è stato Marchelli a trafugare il portiere Giovinazzo su servizio smarcante di Antonaccio, uno dei nuovi "arrivi" della formazione bianco-celeste.

Nonostante la rete subita sul finire del tempo, il G.S. Masone ha disputato una convincente prima frazione di gioco nella quale si sono messi in evidenza anche le giovani leve ed in particolare Luca Sagrillo, autoritario come un veterano nel delicato ruolo alle spalle dei difensori.

Nella ripresa la Polis ha cercato con decisione di raggiungere il pareggio ma, nonostante la marcata supremazia territoriale, è riuscita soltanto a raccogliere un palo. Il G.S. Masone ha così ottenuto i tre punti ed ha iniziato con il piede giusto il campionato fuggendo le non poche perplessità scaturite dalle partenze di Repetto, Di Marco, Grillo, Pareto e Mauro Cappai. Il presidente Ottonello ed il mister Esposito sono comunque ri-

sciti ad allestire una compagine che, alle prime uscite, ha destato un'ottima impressione, forte anche di diversi promettenti giovani. Speriamo che le prossime gare confermino quanto di buono si è visto al Ginio Macciò contro la quotata Polis.

G. S. Masone Turchino: Esposito 6, Carlini Luca 7, Marchelli 7, Macciò Andrea 6,5, Ardinghi A. 6,5, Sagrillo 8, Ravera A 7,5, (Giavarra s.v.), Bordo 6,5, (Pilotta 6), Martino 6, Meazzi 7, Antonaccio 7 (De Meglio s.v.).

Un corso per il bed & breakfast

Campo Ligure. Entro il prossimo 30 settembre del corrente anno, chi fosse interessato a seguire un corso di "Bed and Breakfast" può presentare apposita domanda di iscrizione alla Comunità Montana Valli Stura ed Orba. Il corso, che fa parte del progetto integrato per l'avvio di nuove iniziative economiche, è organizzato dall'Ente montano ed è rivolto a 12 persone, donne disoccupate od occupate, senza limiti d'età, con l'obbligo della scuola media inferiore, o titolo equipollente per cittadini stranieri.

Il corso verterà su: formazione per la creazione di impresa (80 ore), formazione individualizzata o di piccolo gruppo (24 ore), costituzione ed avvio delle nuove attività (4 ore).

Sabato 28 settembre

Seduta consiliare a Campo Ligure

Campo Ligure. Nell'insolita ora di sabato 28 settembre, le 14,30, è stata convocata la seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

È la seduta che riapre l'attività dopo la pausa estiva e i punti all'ordine del giorno, su cui si incentreranno le discussioni sono sei.

1) approvazione verbale seduta precedente;

2) bilancio di previsione 2002 - salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

3) Realizzazione impianto alimentato a biomassa forestale con rete di distribuzione calore in località San Michele - approvazione bozza di convenzione tra il Comune di Campo Ligure e la Comunità Montana Valli Stura ed Orba;

4) approvazione bozza di convenzione tra il Comune di Campo Ligure e la Comunità Montana Valli Stura ed Orba per l'utilizzo di una parte dell'area in località Anzema per



Giacomo Olivieri

la realizzazione di un'area per il compostaggio delle frazioni verdi;

5) variazioni di bilancio di previsione 2002;

6) regolamento edilizio comunale - modifica al primo capoverso del primo comma dell'articolo 25 del vigente regolamento edilizio comunale.

Leva 1922 a Campo Ligure

Campo Ligure. Domenica 15 settembre i coscritti della classe 1922, hanno tenuto la loro riunione per festeggiare gli 80 anni. Sono stati circa 20 i partecipanti che, dopo aver assistito alla messa alle ore 10, si sono recati alla Taverna del Lupo, in località stazione, per il pranzo tradizionale.

Molto apprezzato il saluto del parroco, don Lino Piombo, ai partecipanti durante la cerimonia religiosa.

Volley Valle Stura

Esordio stagionale in coppa Liguria

Campo Ligure. Giovedì 1 ottobre 2002, presso il Palazzetto dello Sport, esordio stagionale della Pallavolo Valle Stura, alle 20,45, contro il Vazzelle.

Conquistato l'accesso al primo campionato regionale, meritatamente, ripartiamo con grandi ambizioni e voglia di raccogliere soddisfazioni.

Alcune novità, rispetto alla passata stagione, il ritorno delle atlete dall'esperienza di B2, un nuovo allenatore, il signor Bruno Bacigalupo, dopo esperienze nei campionati piemontesi, si ripropone nel panorama ligure ed il rientro di alcune giocatrici che per vari motivi avevano smesso.

Una rosa di sicuro all'altezza della situazione che, nelle attese dei dirigenti, dovrebbe regalare grandi soddisfazioni.

Hanno ripreso anche la seconda divisione provinciale e l'Under 15 che disputeranno i relativi campionati.

A livello giovanile (1991-92-93-94-95) dai primi di ottobre sono aperte le iscrizioni presso la scuola media di Masone martedì e giovedì dalle 17 alle 18.

Tutti e possono informarsi e partecipare all'attività con serietà e voglia di imparare.

Lorenzo Piccardo

Scrittori a Tiglieto 4ª edizione

Tiglieto. Si è rinnovata quest'anno la fortunata iniziativa "Scrittori a Tiglieto", giunta alla sua quarta edizione.

Dopo aver presentato narratori di grande importanza e successo editoriale, come il compianto Francesco Biamonti, Sandra Verda, Camilla Salvago Raggi, Cesare De Marchi, Giuseppe Pederiali e Marcello Venturi, e personalità di primo piano della vita culturale e sociale italiana, come Elio Gioanola, Paolo Cornaglia Ferraris e Mauro Macario, anche il programma di quest'anno ha proposto incontri con scrittori di grande notorietà. In particolare Giuseppe Conte, il 12 agosto ha presentato il suo "Il terzo ufficiale", Longanesi. Il giorno dopo è stata la volta di Roberto Pazzi con "L'erede", Frassinelli ed infine Giovanni Meriana ha parlato, il 14 agosto, del suo "Andalò a Savignone", De Ferrari. L'organizzazione e la conduzione dei tre incontri, tenutisi alle ore 21 nei locali della sala polivalente di Tiglieto, è stata del professore Francesco De Nicola, docente di Letteratura Italiana Contemporanea di Genova.

Quattro chitarre per De André

Masone. Arriveranno finalmente anche a Masone le ormai famose "Quattro chitarre per De André", la sera di venerdì 11 ottobre, alle ore 21, nel teatro dell'Opera Mons. Macciò.

Si tratta di un concerto benefico, come tutti quelli della formazione tiglietese d'adozione, essendo formata da quattro amici, il locale Pasquale Dieni e tre genovesi, che d'estate si

Si inaugura venerdì 27

Expo Valle Stura un grande programma

Questo in sintesi il programma della 9ª Expo Valle Stura: inaugurazione venerdì 27 alle 16. Orario di apertura della fiera: venerdì 27 settembre e venerdì 4 ottobre dalle 16 alle 23; sabato 28, domenica 29 settembre - sabato 5, domenica 6 ottobre dalle 10 alle 23. Gli oltre 50 stand propongono un'ampia scelta di prodotti, vino, miele, formaggi salumi, artigianato di alta qualità (filigrana, oreficeria artistica, ricami, vetri artistici) accanto ad abbigliamento, pelletterie, prodotti di cosmesi e molto altro. L'ingresso è gratuito. Nei giorni di apertura della fiera funzionerà il tradizionale ristorante gestito dall'unione sportiva rossiglione. Molto ricca la proposta di manifestazioni collaterali: venerdì 27 alle 21 sfilata di moda, sabato 28 settembre alle 10.30 degustazione gratuita di focaccia e latte della valle. Sabato 28 settembre a partire dalle 18 fino alla chiusura degli stand, raduno del Pavone (auto d'epoca, speciali, mo-

derne da collezione). Domenica 29 settembre alle 10.30 caccia al tesoro tra gli stand, dalle ore 16 prima rassegna di canto corale organizzata dal consorzio valle stura Expo e promossa dal coro Ana Rocce Nere di Rossiglione; Venerdì 4 ottobre ore 21 sfilata 0 - 12 benetton con estrazione premi lotteria per bambini. Sabato 5 ottobre ore 21 castagne e vin brulé con la pro loco di Rossiglione.

Domenica 6 ottobre dalle 14, "25ª sagra della castagna" con la pro loco di Rossiglione. I famosi "valoi" rossiglionesi prepareranno 35 quintali di caldarroste annaffiate da buon vino. Per celebrare la prestigiosa ricorrenza del ventiquennale della sagra sarà emesso uno speciale annullo filatelico. Per tutta la durata della fiera: mostra fotografica sulla storia della sagra della castagna, Rossiglione in cartolina. La sede della manifestazione è l'area espositiva in via Caduti della libertà 9 a Rossiglione.

riunivano in piazza per cantare insieme le famose canzoni di Fabrizio. Poi hanno accettato l'invito ad esibirsi in pubblico, ed è stato subito un successo: a Tiglieto appunto, a Rossiglione, due volte a Campo Ligure, fino al recente concerto trionfale al Festival de L'Unità di Genova, dove hanno ricevuto anche il plauso di Cristiano De André.

Ribadito giovedì 26 dal Consiglio comunale

La città di Cairo non vuole questa centrale

Cairo Montenotte. Giovedì 26 settembre il Consiglio Comunale si è riunito per esprimere il proprio parere sulla centrale termoelettrica a carbone, che l'Italiana Coke vorrebbe costruire a Bragno al posto della cokeria, pronunciandosi nettamente a sfavore della nuova centrale considerata non solo inadeguata rispetto agli standard di compatibilità ambientale richiesti, ma persino inaccettabile perché risultato di una tecnologia ritenuta superata in questo tipo di impianti.

Anche le ricadute occupazionali del progetto Italiana Coke sono giudicate in modo nettamente negativo, perché si ritiene che alla fine si avrà una netta riduzione rispetto agli attuali dipendenti di fonderie e cokeria, con un forte saldo negativo.

Il dato significativo, rispetto alla precedente vicenda di Entergy, è che questa volta sono stati assegnati tempi ridottissimi per le controdeduzioni allo studio di impatto ambientale. Il ministero infatti ha già fissato la prima riunione della conferenza dei servizi per il giorno 30 settembre, per cui il Consiglio Comunale cairese è stato convocato appena in tempo per consentire al rappresentante del comune di partecipare alla conferenza con il forte mandato dell'assemblea degli eletti.

Insomma tutto sembrerebbe congiurare allo scopo di facilitare incredibilmente il percorso della centrale a carbone rispetto a quella a metano, che peraltro aveva minori emissioni in atmosfera, minor prelievo idrico, pur mantenendo anch'essa un notevole impatto ambientale.

Il fatto è che nel frattempo sono subentrate le normative della legge 9 aprile 2002 n. 55, che ha lo scopo di facilitare enormemente l'iter per la costruzione di nuove centrali, considerate alla stregua di opere di pubblica utilità, tanto che in conferenza si deciderà a maggioranza.

Per questa ragione il peso del Comune interessato è fortemente indebolito, per cui appaiono determinanti il so-

stegno e l'appoggio di altri enti partecipanti alla conferenza dei servizi, ma anche in questo caso il numero è stato ristretto allo scopo di dare più forza al governo centrale (ed alla faccia del federalismo).

Si sa per certo che la Regione Piemonte ha già ottenuto di essere convocata alla conferenza ed il suo apporto costituisce certamente un forte rafforzamento del fronte contrario alla costruzione della centrale a carbone, visto che in quella regione si sta creando rapidamente un vasto schieramento di opinione pubblica, che sta trascinando gli enti locali ad una strenua opposizione all'impianto.

Nello stesso tempo stanno prendendo posizione anche i comuni limitrofi a cominciare da Carcare e da Cosseria, che si stanno pronunciando contro il progetto dell'Italiana Coke. Anche se non hanno diritto a partecipare alla conferenza dei servizi appare indubbio il peso politico di tali deliberazioni, così come una grande importanza ha anche la posizione della Provincia di Savona.

Ciò che preoccupa di più gli amministratori comunali cairensi è la presunta posizione favorevole della Regione Liguria, così come almeno apparirebbe attraverso le dichiarazioni di alcuni esponenti della maggioranza regionale e anche in considerazione del fatto che la formulazione del Piano Energetico regionale sembrerebbe quasi ad hoc per una centrale a carbone in un'area industriale già esistente.

Una forte mobilitazione dei comuni e della popolazione della provincia potrebbe indurre la Regione Liguria ad un diverso atteggiamento sull'argomento, in considerazione del fatto che la Liguria potrebbe dare un apporto decisivo all'agguerrito fronte del no in sede di conferenza dei servizi. Appare quindi ancora lungo e impegnativo il percorso per rendere più roseo, per la Val Bormida, un futuro che per adesso ha lo stesso colore del carbone.

R.d.C.

Colorare insieme la solidarietà

Cairo Montenotte. Sabato 28 e Domenica 29 la Conferenza di Cairo Montenotte della Società di San Vincenzo De Paoli, nell'ambito della Giornata nazionale, ripropone l'iniziativa "dare una mano colora la vita" che tanto successo ebbe lo scorso anno: quest'anno la giornata vuole sensibilizzare la situazione di disagio degli anziani soli.

La solitudine, nelle sue varie e spesso drammatiche espressioni, è oggi una delle più pesanti forme di povertà che investe tutte le generazioni, dai ragazzi agli anziani, la Giornata porrà la propria attenzione soprattutto verso questi ultimi e si svolge in tutte le realtà dove la San Vincenzo opera.

Le volontarie e i volontari Vincenziani offriranno al termine delle Sante Messe un simpatico (e utile) set di matite colorate in cambio di un'offerta destinata al sostegno delle iniziative legate all'assistenza degli anziani soli.

I confratelli ringraziano sin d'ora tutti coloro che risponderanno all'invito e i nostri Parroci sempre ospitali e disponibili verso questa iniziativa.

ANNUNCIO



Agostina ROTA ved. Vivian (Nini)

Il 20 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ad esequie avvenute i figli Guido, Mario, Giorgio, ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio ed annunciano che la s.messa di settimana sarà celebrata il giorno 28 settembre alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

Sorgerà in via Mazzini all'ombra del campanile

Un centro di accoglienza in parrocchia a Cairo Montenotte



Cairo Montenotte. Anche Cairo, in sintonia con tutta la Chiesa che in questi tempi sta facendo l'impossibile in favore dei più bisognosi, avrà il suo centro di prima accoglienza.

Nei prossimi giorni in corso Mazzini 3 (proprio sotto il campanile) inizieranno i lavori e a tale scopo saranno utilizzati i locali che furono l'ultima abitazione del parroco di Cairo Don Gilardi.

Tale progetto non è saltato

fuori all'improvviso ma sull'opportunità di realizzare una struttura di questo genere sono già parecchi mesi che si discute nei consigli parrocchiali. Lo scopo sarebbe quello di recuperare questi locali per offrire un alloggio di emergenza, semplice ed essenziale, a chi si trova in difficoltà. Ad usufruirne potrebbero essere dei cairensi o persone di passaggio che si trovano senza un tetto.

Chi avrà i requisiti per abitarvi non avrà con questo risolto il problema dell'alloggio ma per qualche notte avrà la possibilità di avere un riparo decoroso in attesa di una ulteriore sistemazione. Il centro sarà formato da quattro mini alloggi costituiti da una cameretta con lettino e suppellettili essenziali, un servizio e un angolo cottura.

Sono sempre più frequenti i casi di persone che si rivolgono ai sacerdoti perché non hanno un tetto dove poter passare la notte e finora, non essendo la canonica attrezzata per questo genere di interventi, ci si rivolgeva agli alberghi cittadini. A volte si tratta di pellegrini veri e propri, oppure persone costrette a lasciare la famiglia o la casa, o ancora extracomunitari di passaggio...

Il progetto è stato discusso per circa due anni nel Consiglio Pastorale. I dibattiti erano sempre vivi e attenti nel valutare gli aspetti positivi e negativi di questa esperienza e ad un certo punto prese corpo la possibilità di attingere ai contributi regionali stanziati per costituzione di tali centri; furono quindi inoltrate le richieste che sono state accolte.

L'opera sarà pertanto finanziata per i due terzi da questi contributi, si chiederanno aiuti alla diocesi per usufruire dei fondi adibiti alle opere di solidarietà, una parte sarà a carico della comunità parrocchiale e della popolazione. Lo studio tecnico della ristrutturazione è stato affidato all'Ing. Viazzo di Piana Crixia. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Mazza di Cairo.

Con tale centro anche Cairo si mette al passo coi tempi come già hanno fatto tante città italiane ed europee. I sacerdoti confidano che questa opera, dal significato altamente sociale e solidale - come tante che la Caritas gestisce sul territorio nazionale - sarà ben accolta e sostenuta dalla carità concreta di tutti i cairensi. Diventa così molto opportuna la lettera pastorale del nostro vescovo per l'anno 2002/2003 che invita a donare gioia e speranza.

G.G.

Da domenica 13 ottobre

Riprende l'attività dell'Oratorio Opes

Cairo Montenotte - Il giorno 17 settembre, come avevamo già anticipato nell'articolo dell'8 settembre scorso, si è svolta una riunione del consiglio per le O.P.E.S. In questa assemblea si è deciso il giorno di apertura dell'oratorio, che sarà il 13 ottobre, in occasione dell'ormai tradizionale castagnata delle O.P.E.S., che si svolgerà nel cortile dell'asilo Bertolotti.

Da quel giorno l'oratorio sarà aperto a tutti: il sabato dalle 15,00 alle 17,30 e la domenica dalle 14,30 alle 18,00.

Comunque è nostra intenzione e desiderio far sì che l'oratorio rimanga aperto 7 giorni su 7, ma per far ciò abbiamo bisogno ancora di persone e giovani animatori disponibili e volenterosi. Si è anche stabilito un calendario con i turni delle persone che garantiscono la loro presenza nei giorni di apertura.

I bambini e ragazzi infatti saranno seguiti da animatori e persone adulte che li guideranno nei giochi e tra un divertimento e l'altro potranno giocare a calcetto, biliardo o con altri giochi da tavolo. La disponibilità di persone adulte e giovani animatori che vogliono partecipare e far proseguire questa iniziativa è stata abbastanza alta, ma come in tutte le attività "più si è meglio è". Per maggiori informazioni rivolgersi presso la canonica o la casa delle suore. Grazie.

Si stanno raccogliendo le iscrizioni ai corsi

Riprendono le attività educative per gli adulti alla scuola media "G.C. Abba" di Cairo

Cairo M.te - Con l'inizio del nuovo anno scolastico è ripresa anche l'attività del C.T.P. (Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta) istituito presso la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te, sotto la guida del dirigente scolastico prof.ssa Angela Poggi.

Dopo aver dato il via (mercoledì 18 settembre) alle lezioni del Corso di Alfabetizzazione primaria per stranieri e del Corso di Scuola Media per adulti, si stanno organizzando e raccogliendo le iscrizioni per i corsi modulari di Informatica e di Lingua inglese.

Sono previsti corsi di livello differenziato, della durata media di 40 / 50 ore, con cadenza settimanale o bisettimanale; per i corsi avanzati è prevista la possibilità di accedere agli esami per il conseguimento della Patente Europea (PET).

In ogni caso, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza utilizzabile come credito formativo.

Prossimamente inizieranno i corsi di perfezionamento della lingua italiana

(per stranieri) e di studio della storia locale: quest'ultimo lo scorso anno è stato seguito con grande interesse e tutto il materiale raccolto e rielaborato sarà utilizzato per la realizzazione di un testo che verrà messo a disposizione di tutti coloro che vorranno conoscere ed approfondire la storia di Cairo e della Valbormida.

I responsabili del C.T.P. stanno inoltre studiando la possibilità di organizzare altri due corsi di utilità pratica: uno rivolto a coloro che prestano assistenza alle persone anziane e disabili; l'altro agli alunni dei vari ordini di scuola e ai loro genitori, con tematiche riguardanti la corretta alimentazione.

Per concludere quest'ampia panoramica, ricordiamo che il C.T.P. di Cairo M.te parteciperà, d'intesa con l'IRRE (Istituto Regionale Ricerca Educativa) ed altri C.T.P. della Liguria, all'attuazione di un progetto triennale finanziato dall'Unione Europea che prevede un intervento didattico in favore dei genitori di alunni stranieri delle scuole materne ed elementari, finalizzato, in

una prima fase, ad una migliore conoscenza della lingua italiana e, successivamente, alla promozione di competenze di supporto al lavoro scolastico dei propri figli.

La prima fase sarà attuata nei mesi di marzo - maggio 2003.

Tramite questa vasta e varia gamma di offerte formative, alle quali, su indicazione degli interessati, potranno aggiungersene altre, il C.T.P. di Cairo Montenotte si configura sempre più come luogo d'incontro per tutti coloro che, in generale, desiderano ampliare le proprie conoscenze attraverso un processo di educazione permanente ed in particolare per coloro che intendono acquisire nuove competenze e crediti utilizzabili nel mondo del lavoro.

Per informazioni ed iscrizioni, tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo Montenotte, largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali.

SE

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 29/9: ore 9 - 12,30/ e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: dal 28/9 al 4/10, Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante

Sabato 28/9: AGIP, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 29/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO

La programmazione di tutte le sale cinematografiche è pubblicata in penultima pagina.

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353
388 2463386

e-mail:

cinefun@katamail.com

Da dicembre sino alla primavera all'Abba

Una ricca stagione teatrale con otto spettacoli a Cairo

Cairo Montenotte. La stagione teatrale cairese si sta consolidando e il 16 dicembre prenderà il via la sua terza edizione, la seconda da quando ha aderito al circuito promozionale teatrale de "La Riviera dei Teatri".

Un'adesione grazie alla quale lo splendido palazzo Scarampi, sede della biblioteca civica, ha rappresentato la raffinata cornice in cui la Provincia ha voluto presentare alla stampa ligure e nazionale l'edizione 2002/2003 dell'intera manifestazione. Un'edizione che ormai coinvolge cinque comuni con Ortovero che si è affiancato ai veterani Alassio, Loano, Finale Ligure e il nostro Cairo Montenotte. Il 20 settembre scorso, assessori e sindaci della Provincia e delle città interessate, hanno vivamente apprezzato ed ammirato il luogo prescelto per la conferenza stampa, che ha rappresentato anche e finalmente una vetrina per uno dei principali edifici cairese. Un gioiello scarsamente esibito nonostante la raffinatezza dei suoi interni e il suo illustre passato, quando nelle sue sale sono stati ospitati re, regine ed imperatori.

I Sindaci e gli assessori dei Comuni delle cinque città si sono succeduti, dopo la presentazione dell'assessore provinciale Pesce, nell'illustrazione dell'intera stagione teatrale, trattando ciascuno la parte a se riservata con gli spettacoli della propria città.

L'assessore Barlocco ha presentato i cinque spettacoli che si terranno in Cairo Montenotte, all'interno del circuito de "La Riviera dei Teatri", ai quali si devono aggiungere altri tre spettacoli su iniziativa del Comune, per un totale di otto appuntamenti con il palcoscenico. Come sempre tutti gli spettacoli cairese si terranno la sera, intorno alle nove, nel Cinema Teatro G. C. Abba. Il prologo si terrà venerdì 13 dicembre con la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" che metterà in scena lo spettacolo "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari per la regia di Luca Franchelli. Lo

spettacolo dei bravi attori valbormidese costituirà anche l'occasione per presentare al pubblico cairese l'intera stagione teatrale 2002/2003.

Lunedì 16 dicembre andrà in scena "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello con l'attore Corrado Tedeschi, stella dello spettacolo, e regia di Marco Rampoldi.

Passate le vacanze natalizie la stagione riprenderà martedì 14 gennaio con "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij, che si avvarrà della regia dell'insigne Rossella Falk e dell'interpretazione degli ottimi Fabio Poggiali e Simona Mastroianni.

I due spettacoli successivi si terranno entrambi in febbraio. Martedì 4 febbraio sarà la volta di "Xanax" spettacolo del noto Angelo Longoni che ne curerà anche la regia, mentre la rappresentazione si avvarrà del volto famoso di Amanda Sandrelli e di Blas Roca Rey. Con il secondo spettacolo di febbraio ha inizio la parte più cabarettistica della stagione, che martedì 25 febbraio vede Ugo Dighero mattatore nel "C'era una volta un re... ma morì" per la regia di Carola Silvestrelli.

Mercoledì 11 marzo andrà in scena l'ultimo show del cartellone de "La Riviera dei Teatri" con il "Recital" di Diego Parassole.

Quindi la stagione proseguirà con altri due spettacoli di cabaret proposti dall'associazione "Savona Teatro", che al momento sono ancora in via di definizione.

La prevendita di biglietti ed abbonamenti, per gli spetta-

La più bella del mondo

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha deciso di erogare la somma di 516 Euro alla Roense Event Communication, che in collaborazione con l'agenzia New Model ha organizzato la manifestazione "La più bella del mondo", abbinata ad una sfilata di moda, tenutasi in piazza Savonarole il 7 settembre scorso.

colli de "La Riviera dei Teatri", avverrà come sempre presso la biblioteca civica. L'abbonamento costerà 60 Euro, con posto fisso in platea, mentre l'abbonamento ridotto per gli under 25 avrà un costo di 30 Euro. I biglietti saranno dell'importo di 16 Euro per un posto numerato di platea e di 13 Euro per un posto in galleria. L'abbonamento agli spettacoli de "La Riviera dei Teatri" darà diritto: all'ingresso gratuito allo spettacolo della compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" del 13 dicembre, che diversamente ha un costo di 8 Euro; all'ingresso ridotto agli spettacoli delle analoghe rassegne di Alassio, Finale Ligure, Loano ed Ortovero; alla riduzione del biglietto d'ingresso a 15 Euro per gli spettacoli organizzati con "Savona Teatro".

Flavio Strocchio

Dal 27 settembre al 10 ottobre, alla galleria "Angelo Galeasso"

Il pittore cairese Pascoli espone a Barbaresco

Cairo Montenotte. Nella cornice suggestiva dell'Enoteca di Barbaresco la prestigiosa "Galleria d'Arte Angelo Galeasso" di Alba ha allestito e curato una personale del pittore cairese Gianni Pascoli che aprirà il 27 settembre p.v. e durerà fino al 10 ottobre.

Nella mostra saranno esposti acquarelli ed olii tratti dalla recente produzione dell'artista, di soggetti vari, dagli scorci di architetture, ai contenuti musicali, ai temi simbolici e misteriosi avventi per protagonista la luna, la notte, le donne, oltre ad alcune composizioni dedicate all'autunno ed alle Langhe.

Non è facile descrivere i dipinti di questo artista schivo, non perché siano astratti e poco comprensibili, tutt'altro. Si tratta di opere leggendissime, realizzate con segni intensi, pennellate incisive, ge-

stuali, mai aggressive né dure, che nella loro naturalezza tradiscono una tecnica raffinata unita ad un vero talento. Ma in qualche modo sono anche misteriosi, ricchi di simboli, caratterizzati da tratti quasi onirici o fantastici.

La mostra sarà aperta tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00.

L'inaugurazione si terrà alle 17 di venerdì 26 settembre p.v., alla presenza dell'artista, che in questo periodo non è facile incontrare in quanto impegnato in un delicato ed importante incarico: la realizzazione ex novo delle decorazioni e degli affreschi della grande chiesa parrocchiale SS Trinità di Sassello in collaborazione con il pittore, suo compagno d'accademia, Gian Mauro Merlo De Vignola.

Pascoli è attualmente pre-



sente anche nel capoluogo piemontese, Torino, nella rinomata rassegna d'arte allestita nella sede della Promotrice al Valentino.

Da lunedì 23 a venerdì 27 settembre

Oltre 100 i partecipanti agli esercizi spirituali



Cairo M.te - Si sono svolti dal 23 al 27 settembre scorso gli esercizi spirituali nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo sul tema "Dalle domande di gente in ricerca alle certezze della fede cristiana, nella speranza che non delude".

È stato il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi ad inaugurare, lunedì sera, questi incontri di preghiera e di riflessione. Ogni giornata prevedeva la partecipazione alla Santa Messa alle ore 9 o alle 18. Sono stati circa cento i fedeli cairese che si sono radunati, ogni sera, dalle 20,45 alle 22,45 per trascorrere due ore dedicate alla lettura della parola di Dio, alla riflessione personale, alla preghiera comunitaria.

Sulle frequenze di radio Maria

La comunità Cenacolo in diretta alla radio

Cairo M.te - Se qualcuno di voi vive il dramma della droga, o altre forme di disagio familiare, tra le tante Comunità di recupero, si può rivolgere anche alla Comunità Cenacolo di Saluzzo, fondata da Suor Elvira Petrozzi. Nella nostra zona, ogni sabato pomeriggio, alle 14.30, presso i locali del Duomo di Acqui Terme, ci si può rivolgere a Monsignor Giovanni Galliano, tel. 0144 322381, o a Savona presso la Parrocchia di S. Pietro in Via Untoria, ci si può rivolgere ad Antonio, tel. 019 486871 oppure cell. 338 1027652, si riuniscono genitori che vivono o hanno vissuto il dramma della droga o altre forme di disagio familiare, per fare insieme un cammino nello spirito della Comunità Cenacolo, per la salvezza spirituale e fisica dei propri figli, amici o conoscenti e di con-

sequenza per riportare la pace e l'unione in famiglia. Chi desidera conoscere la Comunità Cenacolo, può ascoltare ogni ultimo lunedì dei mesi che hanno 5 settimane, a Radio Maria, la diretta alle ore 22.30 circa, con la Comunità. Il prossimo incontro è il 30 Settembre, intervengono: Suor Elvira, ragazzi e genitori, trasmettendo alle tante persone che ascoltano, forza nel testimoniare la presenza di Gesù Risorto! ... "così da essere testimoni di speranza nella società!", ... come ha augurato il Papa, in occasione del Giubileo a Roma, durante l'Udienza con la Comunità. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito internet: www.diocesiacqui.piemonte.it/siti.htm oppure: www.comunitacenacolo.it - e-mail: risurrezione@comunitacenacolo.it

Alda

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Il Sindaco Mario Bergero ha emanato un'ordinanza per contenere il fenomeno dei bocconi avvelenati che spesso uccidono cani e gatti. Con quest'atto è vietato confezionare, detenere o distribuire esche con sostanze pericolose per uomini ed animali.

Calizzano. Sono stati assegnati gli scettri di re e regina del "Fungo d'Oro" destinati a chi ha presentato i migliori esemplari di porcini. Il nuovo re è Giuseppe Maritano di Calizzano e la nuova regina è Ines Gastaldi di Bardineto.

Cairo Montenotte. I carabinieri motociclisti hanno effettuato controlli su 19 ciclomotori nella zona di Vesima, sequestrandone quattro che sono risultati truccati ed elevando un'altra decina di contravvenzioni.

Dego. Il titolare di una trattoria è stato denunciato dai carabinieri per il reato di detenzione a fini commerciali di alimenti in stato di cattiva conservazione perché congelati con apparecchiature non a norma. Sono stati sequestrati alimenti per 5 mila Euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Protezione Civile. Sabato 28 settembre ad Altare, alle ore 10, in loc. Cascina Torre verrà inaugurata la vasca antincendio ricavata da un'antica vasca di raccolta dell'autostrada Torino-Savona.

Escursioni. Dal 28 al 29 settembre la 3A (Associazione Alpina Altarese) organizza la "Polentata al Rifugio Migliore" tradizionale abbuffata in montagna. Tel.: 019584811.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3398750917 - fax 019519711).

Escursioni. Il 13 ottobre con la 3A (Associazione Alpina Altarese) a "La Morra", trekking tra i vigneti con chiusura gastronomica (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h). Tel.: 019584811.

CONCORSI PUBBLICI

Carrellisti. Ditta di Vado Ligure cerca 4 carrellisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 50, patente B. Sede di lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 742. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta al banco. Supermercato della Valbormida cerca 1 addetta la banco taglio/confezione/corsie per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare, (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 741. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente anziani. Famiglia di Bormida cerca 1 assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 740. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

**Al rientro dalle vacanze
passate prima da noi**

15%

di SCONTO in più
(su prezzi già superconvenienti)

Dal 6 al 30 settembre

su **tutti gli articoli** del reparto piccoli e grandi elettrodomestici
ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



€ 299,00

15% SCONTO
€ 254,15

Lavabiancheria Candy CB51XAT
Centrifuga 500 giri, classe energetica "A"
vasca e cesto inox, maxi oblio 30 cm,
16 programmi, esclusione centrifuga,
programma rapido 32 min.



€ 29,00

15% SCONTO
€ 24,65

Termoventilatore EWT 544 TLS
potenza max 2000 Watt



€ 159,00

15% SCONTO
€ 135,15

Microonde Whirlpool AVM 562/WH,
capacità 18 L, cottura combinata microonde+grill
potenza forno 800W, potenza grill 1000W
comandi elettronici



€ 42,90

15% SCONTO
€ 36,46

Aspirapolvere LG V3310,
potenza massima 1300 Watt,
indicatore sacco pieno,
lunghezza cavo 5 m,
sistema filtraggio 5 stadi.

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

Il prossimo 6 ottobre

Grandi festeggiamenti al castello di Millesimo

Millesimo - Procede in grande stile la realizzazione dei progetti della caARTEiv associazione culturale artisti riuniti per un turismo in esplorazione incantevole dalla Valbormida, con sede a Millesimo in piazza Italia 5.

Dopo la cerimonia di premiazione del concorso letterario "Poetando alle pendici del monte Camulera" svoltosi egregiamente il 14 luglio scorso a Riofreddo di Murialdo, fervono i preparativi per festeggiare i premiati dei concorsi banditi a Millesimo e a Roccavignale, per il 6 ottobre prossimo presso il Castello di Millesimo.

In tale occasione, per esporre le proprie opere hanno aderito vari artisti quali: Monica Barbiano, Paolo Battaglia, Simona Bellone, Franca Boccia, Laura Bonfanti, Corrado Cacciaguerra, Giuseppe Canale, Giuseppe Carena, Gabry Cominale, Nhoelm D'Arkars, Letizia Fazio, Giuseppe Ferrando, Annamaria Galleano, Ettore Gambaretto, Nella Marazzo, Aldo Pagliaro, Gianni Pascoli, Furio Pesce, Enrico Ranuschio, Marco Roascio, Maria

Teresa Tiszone, Piergiorgio Vangelista, Emanuela Venier.

E' un "Festival di colori e forme" della Valbormida e della Riviera ligure, il quale racchiude molteplici espressioni artistiche sia in campo figurativo, che astratto, sia dipinti su tela e ceramica, nonché sculture di legno, cera e ceramica tradizionale e raku...

La premiazione letteraria avverrà domenica 6 ottobre alle 15,30 presso il Castello del Carretto di Millesimo, con la straordinaria partecipazione dei concertisti di chitarra classica maestro Mezzomo Gianni e Marco e la soprano Rose Martorell Cravea. Verranno elargite le antologie e numerosi premi artistici. Il pubblico potrà anche ammirare la bigiotteria d'autore di Pierre Lang, per idea di manufatti originali di creazione Viennese. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 13 ottobre. Apertura sabato e domenica dalle 15,00 alle 19,00. Venite numerosi a visionare le opere ed a conoscere gli artisti gentilmente convenuti. Per informazioni rivolgersi al numero 019 565277 ore serali.

Domina ancora l'Atletica Cairo

Cairo M.te - Mauro Brignone con la vittoria riportata il 1 settembre nella 23ª Marcia Settembrina è sempre più saldamente in testa alla classifica del 1° Gran Premio Parfiri, ma la società valbormidese non dorme sugli allori e si pensa al futuro, preparando l'attività 2002-2003.

Dal 16 settembre al 16 ottobre sono aperte le iscrizioni per i giovani di età compresa tra i 9 e i 16 anni che verranno seguiti da un tecnico della società negli allenamenti che si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,00 alle 19,30. A partire dal 1 ottobre verranno anche tenuti corsi per adulti (camminata, ginnastica, stretching e corsa); una proposta per offrire un'attività salutare a chi intende avere, o mantenere, una muscolatura scattante e un corpo efficiente. Questi corsi si svolgeranno il martedì e venerdì dalle 18,00 alle 19,00 e dalle 20,00 alle 21,00. Per informazioni si può recare nella sede dell'Atletica Cairo, presso lo stadio Vesima, tutti i mercoledì dalle 17,20 alle 18,20 oppure telefonare al sig. Giuseppe Scarsi (3336913931) o al sig. Giuseppe Sabatini (019 599618). Intanto sabato 28 e domenica 29 settembre gli atleti cairese saranno impegnati nei Campionati Regionali individuali su pista. **F.B.**

Nasce la Consulta strumento di partecipazione

Altare. E' stata completata la squadra della consulta comunale, che quindi è ormai effettivamente operativa. Il presidente è Renato Sobrero e suo vice è Mauro Garibaldi. Ne fanno parte rappresentanti di associazioni e quartieri: Giorgio bacino per l'AVIS, Tullio Bibolino per il Gruppo Cattolico, Paolo Giachino per le attività produttive, Federico Mazzanti per i giovani, Sergio Sasso per la Croce Bianca, Livio Loria per i Commercianti. Per i quartieri ci sono: Marino Boero, Luciano Grenno, Marina Parodi, Cristina Pongibove, Guido Rinaldi, Marco Ronchetti, Gian Franco Scaronne, Angelo Vallebona. Insomma un piccolo consiglio comunale bis, con il compito di "essere una sorta di lente di ingrandimento con il quale tenere sotto controllo i piccoli e grandi problemi del paese, da portare all'attenzione della Giunta comunale per la loro soluzione, con la speranza di poter dare più voce a quelli che hanno meno possibilità di farsi ascoltare". La consulta potrà anche essere una sorta di rivelatore degli umori del paese e della gente e costituire una verifica dell'operato dell'amministrazione comunale rilevando il grado di gradimento della gente.

Personaggi cairese

Ottant'anni ben spesi per il cav. Paolo Ferrero

Cairo Montenotte. Paolo Ferrero, nato nel 1922, è di origine piemontese (Monforte d'Alba), di professione Artigiano con la passione dei cavalli e del gioco del calcio.

Nel 1939, giocatore della Cairese, fu richiesto in prova dal grande Torino con l'indimenticabile Valerio Bacigalupo, che nel dopoguerra diventò campione del mondo e giocò due partite di serie A come terzino e ala sinistra.

Ma il suo sogno durò poco perché l'anno dopo scoppiò la guerra e come soldato di leva fu mandato nel lontano fronte russo da dove ritornò con i segni delle sofferenze dovute al congelamento di un arto inferiore, a ferite multiple e ad odontologia totale (perdita di tutti i denti).

Negli anni del dopoguerra fu Consigliere delegato degli Invalidi di guerra e dei Reduci di Russia della Valbormida.

Il 2 giugno del 1979 gli venne concessa l'onorificenza di cavaliere dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini per la sua lunga attività, in collaborazione del Dott. Giuseppe Castiglia, a favore delle famiglie che avevano perso i loro cari in guerra: si interessò presso gli organi competenti affinché fosse concesso loro un aiuto materiale e morale ottenendo notevoli risultati.

Il 27 dicembre 1985 il presidente Francesco Cossiga lo nominò Ufficiale della Repubblica Italiana per i meriti acquisiti in qualità di Presidente dei Combattenti e Reduci.

Inoltrò con successo numerose pratiche, con la collaborazione del Consigliere Comunale Cap. Raffaele Gianatasio e del Segretario dei Mutilati di Guerra Geom. Aldo Santero, al fine di ottenere dallo Stato la concessione dell'Onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto con relativo assegno vitalizio a tutti i combattenti della guerra del 15/18.

Il 27 dicembre del 1992 il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro gli con-



Paolo Ferrero in una fotografia di repertorio.

cesse il titolo onorifico di Commendatore per il grande merito umanitario e sportivo quale Direttore Tecnico del Club Ippico cairese.

Organizzò, in collaborazione con il Comune di Cairo, col Dott. Cesare Brin, col Dott. Luigi Cambiaso, col Dott. Domingo Rodino, col Comm. Pasquale Crosa e con la Scuola Agenti di Custodia, dal 1960 al 1992, manifestazioni equestri quali il Palio dei Rioni, il Palio delle Contrade di Rocchetta ed i concorsi ippici interregionali e nazionali di salto a ostacoli, sempre a scopo benefico.

Paolo Ferrero perse sul fronte russo, due cugini figli delle sorelle di sua madre: Ferraro Gino e Carle Pietro, deceduti nel campo di prigionia di Tambow nel marzo del 1943.

Attualmente sta occupandosi, con l'interessamento dei senatori Sambin e Manfredi, della concessione del titolo di Cavaliere del Tricolore a tutti i combattenti, reduci, partigiani, deportati in Germania e prigionieri di guerra dei conflitti mondiale 1940-45.

Nazionale in D per il tennis club di Carcare

Carcare. Il tennis Club Carcare sta disputando con successo la "Serie D nazionale". In serie D Maschile entusiasmante vittoria contro il forte Albaro finita con un secco 4/0, senza bisogno di fare i doppi: tutti hanno giocato al meglio. Tassinari, 45 anni che non dimostra, ha un gran cuore. Turco quando gioca è un demolitore, 3/1 nel primo e 4/1 nel secondo. Damilano, nessuna via di scampo per nessun avversario quando è in forma. Verdi, rientrato nelle gare dopo due anni, fa gran tennis. Domenica prossima si giocherà nei quarti a Genova contro l'Ambrosiano che ha (pur troppo) campi in erba. La superficie potrebbe fare la differenza contro i nostri terraioli, ma la squadra c'è e ci crediamo.

Una torta matrimoniale di più di 20 chilogrammi

L'ultimo capolavoro di Amalia

Cairo M.te. Settembre, tempo di sposi... e tempo di torte da record per Picco Amalia!

La titolare della più vecchia e rinomata pasticceria cairese ha sfornato, domenica scorsa 22 settembre, il dolce eccezionale ritratto dall'istantanea scattata nell'esercizio in Corso Marconi, Loc. Passeggeri di Cairo Montenotte.

Cinque piani di squisito pan di Spagna farcito alla crema e ricoperto di pasta di mandorle e panna hanno fatto la felicità dei commentatori che si sono spartiti i quasi 25 chilogrammi della prelibata e tradizionale portata finale di ogni banchetto nuziale. **SD**



**FAI la scelta giusta
FAI da te**

**FAI UNA SPESA DI 20 €
E CONSEGNA CI
QUESTO COUPON
RICEVERAI
UN PRATICISSIMO
FLESSOMETRO DA 5 METRI.***

EUROBRICO

*offerta valida fino all' 8/10/02

EUROBRICO

IL NUOVO FAI DA TE

PROVERAI TUTTO CIO' CHE TI OCCORRE

**INAUGURAZIONE
SABATO 28 SETTEMBRE
ORE 15,30**

**APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 9 ALLE 12 e
DALLE 15 ALLE 19**

**IL TUO FAI DA TE LO TROVI A
CAIRO MONTENOTTE
CORSO BRIGATE PARTIGIANE 2**

TEL. 019-5091519 E-MAIL eurobrico.it@libero.it

Nel Consiglio comunale del 19 settembre

Sulla nuova Fisiatria a Canelli le rassicurazioni di Beppe Dus

Canelli. Il consiglio comunale di giovedì sera, 19 settembre, s'è svolto all'insegna dell'interpellanza del consigliere di minoranza Giorgio Panza in merito alla nuova Fisiatria e delle rassicurazioni e documentate risposte dell'assessore alla Sanità Piergiuseppe Dus. Questo il suo intervento che ha avuto il plauso anche della minoranza "Avete fatto rinascere un presidio che era già morto".
"L'operazione per una nuova Fisiatria a Canelli ha visto tutta l'amministrazione impegnata per lunghi anni. «Voi canellesi - ha detto l'assessore regionale D'Ambrosio - siete riusciti a far rinascere un presidio che era già morto». Ed è proprio con tanti sacrifici che siamo riusciti a portare a casa la nuova Fisiatria che non sarà la panacea per Canelli, ma si tratta sempre di un presidio valido, dignitoso e di alto livello che farà onore alla nostra città. In tutta onestà, sempre ispirandomi al motto "pane al pane e vino al vino", dopo aver raccolto, alla luce delle ultime decisioni, informazioni e dati precisi ed esaurienti, sono in grado di rassicurarvi e dare una risposta chiara a tutti.

Progetto compatibile e conforme

Il progetto di riconversione del Presidio di Canelli in Centro destinato ad attività riabilitative elaborato dall'Asl 19, è stato dichiarato compatibile e conforme alla programmazione regionale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ed inserito dal Ministero della Salute nei progetti da finanziare con i fondi Inail 2002.

Entro l'anno pianificazione dell'intervento

Per quanto sopra il Ministero della Salute ha in corso di emanazione, a giorni, il relativo decreto che sarà recepito, probabilmente già entro il corrente mese, da apposita delibera di Giunta regionale. Seguiranno entro l'anno la stipula degli atti formali e la pianificazione dell'intervento.

Il finanziamento

L'intervento è finanziato attraverso la legge 459 del 28.12.95 la quale prevede che

il Ministero della Salute individui annualmente i progetti da finanziare con i fondi Inail destinati all'ambito sanitario: « Il Ministero sceglie i progetti e localizza il finanziamento, l'Inail acquisisce l'immobile oggetto dell'intervento e lo realizza previa verifica del valore dello stesso e l'importo dei lavori da realizzare; successivamente, ad immobile ristrutturato, l'Inail lo cede in locazione (trentennale) all'Asl, a condizioni più che competitive (1,7% anno del costo complessivo dell'intervento).

Il progetto prevede...

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura dedicata ad attività riabilitative di ricovero ed ambulatoriali (di primo e secondo livello), dotata di 80 posti letto, ambulatori, palestre, ecc. La struttura è destinata ad assolvere ai bisogni specifici della popolazione di riferimento dell'Asl 19, ovvero della provincia di Asti, non escludendo tuttavia eventuali possibili futuri sviluppi. Per l'intervento il Ministero ha destinato un importo non superiore a euro 15.400.000 (30 miliardi di vecchie lire).

Saranno dislocati gli attuali servizi

L'intervento comporterà presumibilmente una diversa localizzazione per le attività attualmente svolte e rivolte esclusivamente alla popolazione di Canelli: sportelli amministrativi e Cup, poliambulatori, dialisi, guardia medica, ecc. Allo stato, salvo ad individuare altre soluzioni, si è ipotizzato di mantenere nella stessa struttura tutte le attuali attività ad eccezione della Dialisi (che passa da sei a 10 posti letto e sarà realizzata in collaborazione con privati con la stessa formula gestionale già operativa ad Asti) e della Guardia medica che saranno ubicate presso la Casa di Riposo.

La gestione al Sant'Anna

Ad intervento ultimato (presumibilmente nel corso del 2005) la gestione sarà garantita da accordi, in via di definizione, con la Casa di cura Sant'Anna di Asti, in quanto gli 80 posti letto risulteranno dall'accorpamento dei 50 posti letto di quest'ultima ed i 30 dell'attuale presidio.

Il ministro della Salute ha inviato, alle ore 14,30 di venerdì 20 settembre, all'Asl 19 un fax con il decreto, datato 19 settembre 2002, dal quale stralciamo: "... riconversione del complesso ospedaliero di Canelli in una struttura per la riabilitazione cardiologica, traumatologica-ortopedica, reumatologica e neuromotoria... per un costo previsto di 15.400.000 euro, comprensivo delle spese di ristrutturazione...".
Sul prossimo numero l'esame approfondito.

Le attività trasferite ad Asti

Nelle more le attività di ricovero saranno trasferite quanto prima ad Asti; tutte le altre attività amministrative ed ambulatoriali (comprese quelle di riabilitazione), non subiranno alcuna variazione, salvo, se necessario, ubicarle in altra sede.

Garantita la continuità lavorativa

A tutto il personale occupato presso le attuali strutture sarà garantita la continuità del rapporto di lavoro e, per quello che dovesse temporaneamente essere trasferito ad Asti o a Nizza, sarà garantito il rientro a Canelli, a lavori ultimati".

Consiglio aperto?

Dus ha poi concluso il suo intervento dicendosi personalmente disposto anche ad un Consiglio comunale aperto, ad una discussione seria per studiare le strategie e a dare ai canellesi tutto l'apporto che chiederanno, ma senza paure ad affrontare la realtà e senza però che qualcuno venga a Canelli a seminare zizzania.

L'intervento del vice sindaco Conti

Conciso l'intervento del vice sindaco Annalisa Conti: Dus è stato molto chiaro. E' quindi assodato che l'ospedale di Canelli non è stato venduto all'Inail (!). Sensato il progetto presentato dall'Asl 19, venerdì 13 ad Asti:

soddisfa le esigenze del territorio. L'ospedale di Asti è ormai giunto in zona cesarini: noi del sud astigiano dobbiamo poter arrivare con delle strade scorrevoli e veloci... che non ci sono ancora.

L'intervento del sindaco Bielli

A parte alcune battute polemiche nei confronti del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, sul modo di vedere gli interessi della Valle Belbo (alcuni esempi: Vigili del Fuoco, Istituto delle Entrate, strada Canelli - Nizza, chiusura del Pronto Soccorso, Chirurgia, Ostetricia, Medicina, di Canelli, ecc.), ha detto "Noi ci riconosciamo nel progetto, non perché sia il migliore, ma perché è l'unico possibile. Resta chiaro che per avere dei miglioramenti dovremo anche subire dei disagi e fare qualche sacrificio".

La minoranza

A nome della minoranza Giorgio Panza ha ringraziato Dus per il suo intervento, sottolineando come a Canelli si potrà contare su una Fisiatria importante, e si possano ancora avere i poliambulatori ben organizzati, il potenziamento del servizio Dialisi, ecc.

Per Enrico Gallo: "L'importante è trovare la maniera di lavorare tutti insieme e batterci per qualcosa, non contro qualcuno!" **beppe brunetto**

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco scrive ma glissa sulle tasse

Canelli. Dal sindaco Oscar Bielli riceviamo una risposta ad alcune lettere pubblicate sull'ultimo numero de L'Anco-
ra: "Mi sono sentito coinvolto dalla garbata (?) sommaria di problemi evidenziata da anonimo estensore sull'ultimo numero dell'Anco-
ra. Proverò a confrontarmi con gli stessi a viso aperto anche se, come spesso accade, non mi è dato di conoscere il viso del mio interlocutore.

In verità ho ricevuto molti attestati di riconoscenza ed approvazione per la targa marmorea dedicata ad Edgardo Sogno, esposta nel prato comunale. Ciò a dimostrazione di come vi possano essere, in democrazia, più opinioni che, naturalmente, io rispetto.

Che cosa centra Sogno con Canelli? E Gioberti e Pietro Micca e Deledda e Rossini e altri? Tutti gli uomini (e le donne) sono uguali per diritti e doveri, non per meriti. Quanto riporta la targa giustifica ampiamente le qualità dell'uomo. Quante persone sono salite al rogo in nome di altissime finalità? Noi normalmente ricordiamo Giordano Bruno. Il suo rogo scottava più di altri o era persona di più alto profilo? E poi ho voluto "riparare" ad uno sfregio fatto da un sindaco che ha ordinato la rimozione di analoga targa dai muri della casa di Sogno. Cosa che farebbe indignare qualsiasi geometra o altro professionista e che invece, in danno di una medaglia d'oro, è passata sotto silenzio. Diciamocela tutta. Per alcuni non è bastato essere resistente, bisognava anche essere nella "giusta collocazione".

Per passare poi ad altro vorrei ricordare che non un secolo fa, ma pochi anni fa, d'estate a Canelli non era consueto vedere autobotti, sacchetti di plastica in distribuzione contenenti acqua, vasche in vetroresina. Se tutto ciò ora non c'è più e da anni (non solo in questa estate piovosa) significa che non c'è chi mette solo targhe, ma all'acqua ci ha pensato. Senza anonime sollecitazioni. Darò risposta sui costi "eccessivi" dell'acqua, ma siccome spiegare è più complesso che accusare, devo attendere alcuni dati ed il "conforto" di un collaboratore attualmente in ferie.

Proprio per essere sì sollecito ma anche preciso e non farmi coinvolgere nel qualunquismo imperante.

Prima di parlare di tassa rifiuti gradirei che gli organi di informazione ci aiutassero a migliorare ancora i risultati della differenziata e proporci un nuovo sito astigiano per una discarica magari attraverso un referendum popolare.

In fine un consiglio. E' mai possibile che vi siano persone che per esprimere un proprio pensiero, o una critica magari giusta e costruttiva, sicuramente legittima, anche se a volte frutto di disinformazione, debbano nascondersi nell'anonimato? Fa male ai rapporti umani e all'informazione. Come quel tale che, giustamente, ci ha fatto notare che la scritta sui nuovi cartelli di Via Buenos Aires è errata e ha "condito" esageratamente la sua lettera. Non era più semplice segnalarlo? Lo avremmo anche ringraziato. La verità è che tra chi sbaglia a scrivere e chi non ha il coraggio delle proprie azioni io scelgo il primo.

Prima di parlare di tassa rifiuti gradirei che gli organi di informazione ci aiutassero a migliorare ancora i risultati della differenziata e proporci un nuovo sito astigiano per una discarica magari attraverso un referendum popolare.

In fine un consiglio. E' mai possibile che vi siano persone che per esprimere un proprio pensiero, o una critica magari giusta e costruttiva, sicuramente legittima, anche se a volte frutto di disinformazione, debbano nascondersi nell'anonimato? Fa male ai rapporti umani e all'informazione. Come quel tale che, giustamente, ci ha fatto notare che la scritta sui nuovi cartelli di Via Buenos Aires è errata e ha "condito" esageratamente la sua lettera. Non era più semplice segnalarlo? Lo avremmo anche ringraziato. La verità è che tra chi sbaglia a scrivere e chi non ha il coraggio delle proprie azioni io scelgo il primo.

Il 10 ottobre alle ore 17 a Canelli

Il card. Poletto inaugurerà l'Unitre 2002-03

Programma Unitre 2002/03 CANELLI

17 ottobre, Ferro Renato: D. Buzzati. Il segreto del bosco vecchio (1939); Barnabò delle montagne (1933); Il deserto dei Tartari (1940).
24 ottobre, Pavese Marco: Le trasformazioni istituzionali nel periodo tra le due guerre mondiali.
31 ottobre, Ferro Renato: Montale. Ossi di seppia.
7 novembre, Violardo Marco: Origini storiche della Costituzione italiana.
14 novembre, Violardo Marco: Origini storiche della Costituzione italiana.
21 novembre, Rapetti Vittorio: Dal primo dopoguerra al concordato.
28 novembre, Rapetti Vittorio: Dal concordato alla resistenza.
5 dicembre, De Paolini Giuseppe: Economia italiana dal 1920 al 1931.
12 dicembre, De Paolini Giuseppe: Economia italiana dal 1931 al 1944.
19 dicembre, Orsini Giuseppe: Auguri di Natale.
9 gennaio, Ferro Renato: Corrado Alvaro. Gente in Aspromonte.
16 gennaio, Ferro Renato: Joseph Roth. La leggenda del santo bevitore (1939).
23 gennaio, Ferro Renato: Albert Camus. Lo straniero.
30 gennaio, Ratti Ada: Un autore in sospenso tra America ed Europa: Ernest Hemingway, una vita avventurosa.
6 febbraio, Kornilova Nadia: Il

romanticismo di Aleksander Puskhin.
13 febbraio, Kornilova Nadia: Il realismo di Fëdor Dostoevskij.
20 febbraio, Kornilova Nadia: La San Pietroburgo di Puskin e di Dostoevskij.
27 febbraio, Ferraris Giancarlo: Nuove correnti artistiche a cavallo delle due guerre.
6 marzo, Ferrando M. Vittoria: La questione ebraica tra le due guerre.
13 marzo, Capra Cristina: La magia di Harry Potter.
20 marzo, Capra Cristina: Il Signore degli Anelli: un'altra realtà, un altro mondo magico.
27 marzo, Cecchini Claudio: Viaggio in poltrona: sogno russo (Mosca, San Pietroburgo, Mar. Bianco).
3 aprile, Kornilova Nadia / Alberto Maravalle: Il mondo satirico di Cechov.
10 aprile, Cecchini Claudio: Viaggio in poltrona: il Far West.
NIZZA MONFERRATO
7 ottobre, Schiffo Carlo: La fine della principessa Mafalda.
14 ottobre, Fontana Luigi: "Fenoglio langarolo" - Fenoglio il solitario.
21 ottobre, Fontana Luigi: La nuda spietatezza dei rapporti umani nella "Malora".
28 ottobre, Fontana Luigi: La tematica contadina nei racconti.
11 novembre, Ricci Massimo: Pittura figurativa ed astratta.
18 novembre, Ricci Massimo: La pittura italiana tra le due guerre.

25 novembre, Schiffo Carlo: Mussolini: la sua ascesa.
2 dicembre, Schiffo Carlo: Mussolini: la sua caduta.
9 dicembre, Puppo Gabriella: Maria José: ultima regina.
16 dicembre, De Paolini Giuseppe: Aspetti economici internazionali prima e dopo la crisi del 1929.
21 dicembre, Festa ventennale e auguri di Natale, Foresteria Bosca Canelli.
13 gennaio, Dogliotti Dino: Dalla prevenzione al pronto soccorso.
20 gennaio, Taglieri Alessandra: La musica strumentale del novecento: prima parte.
27 gennaio, Taglieri Alessandra: La musica strumentale del novecento: seconda parte.
3 febbraio, Gallo Luigi: Nizza tra le due guerre.
10 febbraio, Milanese Angela: I figli assomigliano ai genitori: cerchiamo di saperne di più.
17 febbraio, Solito Fausto: Perfumo Cristina, Organismi geneticamente modificati (O.G.M.),
24 febbraio, Gallo Piero Giovanni: Il nuovo codice della strada.
10 marzo, Viberti Angelo: La gestione del risparmio.
17 marzo, Barbero don Gino: La pietà al tempo dei nostri vecchi.
24 marzo, Puppo Gabriella: Viaggio in poltrona: Nel cuore dell'Europa.
31 marzo, Gallo Mariano: Geologia nel Monferrato.
7 aprile, Scarrone Maria Teresa: Giacomo Bove.

Riccabone lascia subentra Rapetti

Canelli. Grandi elogi, giovedì scorso, durante l'ultimo consiglio comunale, da parte di maggioranza e minoranza, al geologo Claudio Riccabone che ha lasciato, per motivi di lavoro e per nuovi incarichi, lo scanno di consigliere comunale di "Canelli insieme". Rimarrà come membro della Commissione edilizia

Lo hanno ringraziato per il suo contributo dato alla città e per le sue grandi doti umane e professionali: equilibrio, pacatezza, serenità e professionalità.

Avrebbero dovuto succedergli, in ordine, il dott. Giuseppe Trotta (68 voti) o Bruno Mogliotti (57 voti) che, per motivi di lavoro, hanno rinunciato.

Gli succederà il prof. Ugo Rapetti (57 voti), 50 anni, sposato con due figli, assente per precedenti impegni.

Attualmente è preside dell'Istituto professionale "Ferro" di Alba e degli Istituti dell'Arte bianca di Neive e Cortemilia.

E' consigliere provinciale di Rifondazione. Per la terza volta entrerà a far parte del Consiglio comunale di Canelli. "E' dall'89 che sono in politica: nell'89 con "Canelli città viva", poi con Rifondazione ed ora con "Canelli insieme, sempre in minoranza"

L'Artom sarà accorpato al Pellati di Nizza?

Canelli. Durante il Consiglio comunale di giovedì 19 settembre, il consigliere della Lega, ing. Enzo Dabormida, docente - Artom, ha presentato un'interpellanza che ha avuto il plauso di tutti. "Visto che dopo le feste di Natale, la sezione staccata del Pellati (ragioneria) troverà sistemazione nel nostro Istituto Artom e che la cosa comporterà sicuramente qualche problema nella gestione delle due scuole, non sarebbe il caso di accorpare la sezione canellese dell'Artom alla scuola del Pellati di Nizza? Questo in considerazione del fatto che aggiungendo i 140 alunni dell'Artom agli attuali 512 alunni, il Pellati (Liceo e Ragioneria) non rischia di perdere la sua autonomia mentre docenti e alunni dell'Artom non sarebbero più costretti a correre sempre ad Asti per consigli e riunioni.

Servizio controllo funghi freschi

Canelli. Per commercianti e privati cittadini, dal 16 settembre, è ripreso il controllo dei funghi presso il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl 19. Il servizio, che continuerà sino al 20 novembre, sarà effettuato tutti i lunedì - mercoledì - venerdì, dalle ore 8 alle 10, in piazza Saragat, presso il Mercato Ortofrutticolo di Asti. La prestazione è totalmente gratuita per i raccoglitori occasionali, mentre i commercianti devono corrispondere la cifra di 0,52 euro per ogni collo da controllare.
Eventuali richieste di controllo o di certificazione oltre tale orario potranno avvenire previo appuntamento telefonico al numero: Sian, tel. 0141.394920.

Sabato 21 e domenica 22 settembre

Un altro "Assedio" nella città di Bengodi



Canelli. Baciata dal sole, questa terza edizione di "Canelli, città del vino" si è rivelata un altro Assedio per la novella Bengodi presa pacificamente d'assalto da un numero sorprendente di visitatori, interessati e competenti, tra cui molti inglesi, francesi svizzeri e tedeschi.

Inaugurazione
Presenti all'inaugurazione (iniziata in ritardo di oltre un'ora), in casa Riccadonna, le principali autorità civili e militari del territorio, tra cui il sindaco di Canelli Oscar Bielli, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'onorevole Teresa Armosino, sindaci e amministratori delle dieci regioni partecipanti e della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato".

A fare gli onori di casa l'imprenditore nicese Ugo Massimelli, proprietario della Bersano-Riccadonna insieme all'imprenditore Soave.

Pellegrinaggio enogastronomico
Da una cantina all'altra, da un punto all'altro della città, un corteo di curiosi si è spostato ininterrottamente, anche grazie all'opera dei *cartuné* che, stazionando nel cortile di Casa Bosca, hanno trasportato molti gruppi di turisti con i cinque pittoreschi carri agricoli.

Il vino re assoluto della manifestazione
Il vino, vera e propria panacea di tutti i mali, ha contribuito ad allentare le tensioni e a creare un clima disteso e festoso. A base di vino (Moscato, Brachetto, Cortese, Freisa) era anche il gelato distribuito gratuitamente e generosamente dalla pasticceria Giovine, in piazza Gancia, a tutti gli avventori incuriositi dagli insoliti ingredienti.

L'atmosfera vendemmiale, suggerita anche dagli allestimenti dei negozi, ha contribuito alla festosità della due giorni canellese. I turisti hanno



potuto gustare abbondantemente l'uva Moscato, disponibile in diversi punti della città.

Le cantine sono state perlustrate con meticolosità da un vero e proprio esercito "armato" dell'apposito bicchiere da degustazione (ne sono stati distribuiti cinquemila) nella comoda tasca a tracolla che, al costo di tre euro, ha consentito un numero illimitato di assaggi.

Davvero molti i giovani che hanno dimostrato interesse crescente per il vino di qualità.

Il contributo delle regioni partecipanti

Un successo dunque ampiamente accresciuto, a cui hanno contribuito in gran parte le dieci regioni partecipanti, a partire dalla Sicilia (Marsala) che ha deliziato il

• continua a pag. 45

I bersaglieri cittadini onorari di Canelli



Canelli. All'unanimità, il Consiglio comunale di giovedì 19 settembre, ha conferito la cittadinanza onoraria ai bersaglieri che hanno operato a Canelli durante l'alluvione del 1994.

Il riconoscimento è stato consegnato alle ore 11 di domenica 22 settembre nella sala comunale al Col. Francesco Castorina (ha ritirato il riconoscimento il sig. Scarsi il noto albergatore di viale Risorgimento, suo amico), al Col. Riccardo Marchiò (attuale comandante delle truppe militari italiane in Afghanistan), al Ten. Magg. Luca Fontana, al Cap. Benito Anastasio del 2° Reggimento "Legnano". Questa la motivazione: "... per il ruolo essenziale svolto a seguito dell'alluvione 1994. Ruolo svolto con umanità, dedizione e professionalità a favore della popolazione canellese. Particolare menzione merita il recupero dell'Archivio comunale patrimonio e memoria storica della nostra comunità".

"E' stata salvata la memoria storica di Canelli - ha commentato il sindaco Oscar Bielli - Milioni di documenti, anche del Cinque - Seicento: atti notarili, delibere, certificati, relazioni, ecc. che sono stati sommersi dall'acqua e fango negli scantinati del Comune".

Canellesi onorari, in questi ultimi anni, sono stati fatti, sempre per meriti 'alluvionali', l'ing. Dallago, in rappresentanza dei Vigili del Fuoco, Istituzionali e Volontari, di Trento, l'ex sindaco di Trento Dellai, e, per meriti culturali e artistici, Ileana Ghione.

Nell'affollata sala comunale, alla cerimonia, erano presenti anche due parlamentari di Alleanza Nazionale l'On. Domenico Benedetti Valentini (presidente della Commissione Lavoro), ed il sen. Brignone, oltre che il presidente della Provincia Roberto Marmo e la Giunta comunale al completo. **b.b.**

Allo stand di Marsala solare accoglienza



Canelli. Durante la terza edizione di "Canelli città del vino", successo enorme ha avuto lo stand di Marsala, sistemato nelle cantine della Bosca di via Alfieri. E questo non solo per la grande quantità e la qualità dei prodotti che si sono 'sciolti' come gelati al sole (200 bottiglie di Marsala, 18 torte cassate, 60 chilogrammi di dolci secchi, 500 'cannolicchi' e 100 portafortuna di sacchetti di sale), ma soprattutto per grande capacità di accoglienza dei cinque rappresentanti della città siciliana, a cominciare dal vice sindaco Leonardo Giaccolone, dalla segretaria del sindaco Lidia Parrinello, da Rocco Occhipinti (già presente all'anteprima del 1999), Stella Chirco e Michele Accardi.

"Ci ha fatto enorme piacere - commenta la signora Parrinello - sentire il calore e la stima di tanta gente. Dal nostro stand sono passati almeno cinquemila persone, tutte simpaticissime ed entusiaste dei nostri prodotti e della nostra terra. Siamo convinti che il rapporto con la città di Canelli non possa che migliorare ancora!"

L'idea base

Durante l'inaugurazione di "Canelli, Città del Vino", domenica 22 settembre, alla Riccadonna, il sindaco Oscar Bielli ha voluto sottolineare la singolarità dell'idea base della manifestazione: "Tutti hanno la possibilità di esporre i propri prodotti, magari all'interno di una struttura di zinco, ma solo la città di Canelli ha avuto l'idea e la possibilità di utilizzare le strutture delle sue numerose aziende vinicole mettendole a disposizione dell'Italia del vino e dell'enogastronomia. La presenza, in questo evento, di dieci regioni italiane sta a significare che da soli non si va da nessuna parte, né a livello aziendale né a livello amministrativo. Questa manifestazione, che vuole essere una festa, è un pretesto per imparare a lavorare meglio insieme." **b.b.**

Sabato 21 e domenica 22 settembre

Un altro "Assedio" nella città di Bengodi



• segue da pag. 44
palato del popolo dei golosi con le sue scenografiche diciotto 'cassate' e con i suoi fragranti 'tagliangozzi', offerti in degustazione insieme a 200 bottiglie di vino Marsala, 500 'cannolicchi' e 100 sacchetti di sale portafortuna.

Assolutamente non scontate le proposte enogastronomiche, come alla Foresteria Bosca il gustosissimo aglio al peperoncino o al rosmarino del Trentino, o il pesce sott'olio di Piombino, ancora profumato di mare, nell'azienda Tosti, dove sono state molto apprezzate anche le bistecche fiorentine di Vinci. L'abbinamento vino-riso è però la novità principale di quest'anno, che ha visto protagonista la provincia di Vercelli (rappresentata dal suo presidente) che ha preparato 3.000 porzioni di riso. L'olfatto dei turisti del palato ha potuto esercitarsi intensamente intorno ai ruspanti formaggi sardi, ospitati dalla Riccadonna.

In piazza Gioberti, vere e proprie performances hanno compiuto i cuochi di Camogli intorno al nuovo padellone, dove in un lago di olio bollente sono naufragati quintali di pesce, con grande soddisfazione del pubblico pagante che ha apprezzato anche le cozze, gli antipasti di mare e le trofie al pesto.

Il successo dei prodotti locali

Sono andate a ruba anche le tradizionali 'friciale' cucinate in viale Giovanni XXIII dalle volontarie della Parrocchia di Santa Chiara e, in piazza Cavour, la farinata e la torta di nocchie preparate dalla Pro Loco di Canelli.

Il popolo dei buongustai si è sottoposto pazientemente alle lunghe code pur di assaggiare la *bagna cauda* di Nizza Monferrato, servita ancora fumante, in un padiglione messo a disposizione della Riccadonna, dalle mani dell'assessore alle manifestazioni di Nizza Monferrato Gian Domenico Cavarino. Chissà se l'intraprendenza di alunni e insegnanti della media di Castagnole è stata premiata, recuperando con la vendita di nocchie, in viale Giovanni XXIII, il danno subito dal furto dei computer.

Itinerari artistici

Parallelamente all'itinerario enogastronomico, è stato affollato quello artistico, costituito dalle numerose mostre di scultura e pittura. Profonda emozione ha suscitato, soprattutto nei canellesi, la vista delle più recenti e ultime sculture di Paolo Spinoglio, ospitate insieme alle precedenti nella Foresteria Bosca, museo ideale di tanto artista, scomparso prematuramente qualche mese fa.

Molto visitate anche la mostra di vecchi attrezzi agricoli e quella della biancheria della nonna, organizzate dall'associazione "Amici Ca.Ri." alla Foresteria Bosca e l'esposizione antiquaria dei mobili del restauratore canellese Firmino Ceconato nella sede dell'associazione Amici Pescatori.

Mercatino in piazza Zoppa

Non tutto, proprio tutto, era all'altezza di un mercatino di qualità, ma gli affari non sono mancati. Tra le curiosità, le grandi zucche vuote utilizzate come oggetti di arredo e le

produzioni degli artigiani del cuoio.

Il popolo dei camperisti

Di grande effetto la vista di piazza Unione Europea stracolma dei camper del Club La Granda (www.camperclubla-granda.it), ritornati a Canelli

dopo l'Assedio, in vista del raggiungimento del "guinness dei mille camper" che sarà raggiunto con la prossima edizione dell'Assedio: 10 km di camper che dovranno muoversi ininterrottamente per 3 km.

gabriella abate

Riflessioni e suggerimenti

Molti hanno dichiarato di preferire questa manifestazione all'Assedio, non solo perché meno caotica e molto più mirata, ma anche perché ha messo in primo piano la tipicità e la cultura del territorio.

Inoltre questa manifestazione si è svolta su uno spazio cittadino molto più ampio: dalla stazione ferroviaria, fino in via Alba e alla fine di via Roma.

Il flusso dei visitatori

Proprio per questo però è più difficile quantificare il flusso di visitatori. Franco Scaglione, ex caporeparto della Gancia, riferisce che nella sede dell'azienda di corso Libertà, nella sola giornata di domenica, sono passate duemilacinquecento persone.

Inoltre, alle ore 14 di domenica risultavano venduti 5.000 bicchieri da degustazione, con annessa tracolla.

Non è azzardato dunque ipotizzare una presenza non inferiore alle ventimila unità.

Suggerimenti

Interessante la partecipazione alla manifestazione anche con suggerimenti per migliorarla.

Molti avrebbero gradito l'apertura delle cantine e delle aziende anche durante l'ora di pranzo e in quelle serali.

Sono stati proposti poi l'inserimento di una serata musicale al sabato sera e di uno spettacolo pirotecnico la domenica sera. Inoltre è stata suggerita la chiusura al traffico automobilistico di piazza Cavour.

Infine, in alcune aziende, è stato segnalato il problema delle barriere architettoniche che non hanno consentito ai disabili l'accesso.

Per quanto riguarda le richieste di allungare i tempi delle visite alle aziende vinicole nelle ore serali, Bielli, pur comprendendo e condividendo, ha rilevato: "Siamo grati a quanti hanno fatto queste segnalazioni. Teniamo conto che la manifestazione è solo agli inizi e che queste esigenze si devono conciliare con quelle dei privati che ci hanno ospitato e che ringraziamo.

Sicuramente, il prossimo anno organizzeremo davanti alle aziende dei punti esterni di ricevimento, aperti a orario continuato."

b.b.

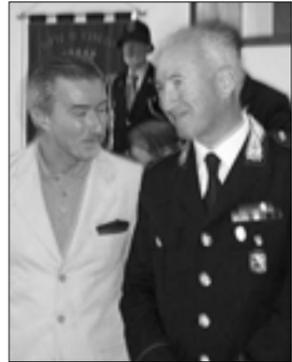
Arriva il ten. Massimo Girardi

Il capitano Vito Petrera al Comando di Alessandria

Canelli. Il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, è stato promosso a dirigere il Reparto operativo del Comando provinciale di Alessandria, con compiti di attività investigativa ed informativa, dove prenderà servizio il 30 settembre.

Nato a Gioia del Colle nel 45, sposato con due figli studenti universitari, ha già inanellato 38 anni di sempre apprezzato servizio nell'Arma: 8 anni in Calabria, a Milano ai tempi del movimento studentesco, 2 anni a Roma, 4 anni al comando della Compagnia di Borgo San Dalmazzo, 8 anni a Canelli dove era molto stimato per la sua riservatezza e signorilità.

Il sindaco Oscar Bielli, a nome di tutti i canellesi, domenica 22 settembre, nella sala 'Invernizzi', gli ha consegnato il bellissimo busto della "la donna del moscato e della libertà", "in segno della nostra



Ha consegnato il riconoscimento della città di Canelli il vice Prefetto Vicario dott. Tancredi Bruno di Clarofond.

gratitudine e del nostro affetto".

Il cap. Petrera sarà sostituito, proveniente da Torino, dal Ten. Massimo Girardi.

Sabato 21 settembre

I vincitori del concorso "Sità 'd Canej"



Canelli. Grande successo anche per la 24ª edizione del "Concorso sità 'd Canej" che sabato 21 settembre, alla Foresteria Bosca, ha visto la premiazione dei vincitori. All'edizione 2002 hanno preso parte ben 47 autori, tra cui anche una ragazza di Loazzolo di 18 anni, con 73 lavori.

Per Censin Pich, vera anima del concorso: "Le tre sessioni hanno visto una partecipazione ancor più numerosa dello scorso anno e soprattutto ancor più di buona qualità. Purtroppo i premi sono solo nove".

a) Nella sezione "Conte e faule": 1ª Maria Pia Coda Fornò (Biella) con "Granda, contami na storia", 2ª ex aequo Eida Greppi (Alessandria) con "El pentò dle fajè", e Maria Vittoria Mulazzano (Cuneo) con "La storia a cambia...".

Silvio Viberti (Alba) con "O re cit e o lov".

B) Nella sezione "Leggende popolari": 1º Corrado Quadro (Canale) con "Ra storia d'er babi 'd Canal", 2ª Candida Rabia (Cuneo) con "El pont del dà".

C) Nella sezione "Novelle e prose 'd vita": 1º Gian Antonio Moro (Biella) con "Schers da préve - Musica - Tre vignette", 2ª ex aequo Silvio Facenda (Canal) con "Na lira, na stoirà" e Domenico Vincis (Torino) con "Un capel fòra ordinansa".

Premi speciali

• Premio per i giovani sotto i 18 anni: a Clara Nervì, 15 anni, di Loazzolo con "Ij negossiant da fiòca"

• Premio Enoteca Regionale di Canelli: a Giuseppina Sofia Piano (Canelli) con "Canej" e "Il dialogo".

22ª Veglia danzante in favore della Croce Rossa

Canelli. Volentieri pubblichiamo il comunicato - invito del presidente della Cri canellese dott. Mario Bianco: « Sabato 28 settembre, alle ore 21,30, presso la sala Gazebo di Canelli, avrà luogo la "22ª Veglia danzante" in favore della sezione locale della Cri. Allisterà la serata l'orchestra spettacolo "Patrizia e la Band". Per prenotare i tavoli rivolgersi presso la sede della Cri, in via dei Prati, dalle ore 16 alle 20».

L'Università astigiana a quota 700 iscritti

Canelli. In apertura del nuovo anno accademico, si amplia l'offerta formativa della sede astigiana dell'Università del Piemonte Orientale che dalle 40 matricole del primo anno passa alle circa 700 dei giorni scorsi.

Calcio promozione gir. D

Un super Lovisolo affonda l'Ovada

Canelli. Il Canelli, dopo l'uscita dalla Coppa Italia, si vendica in campionato, conquistando una meritata vittoria per 3-1 sull'Ovada.

Contro l'Acqui. Facciamo un breve passo indietro e ritorniamo alla sfida infrasettimanale contro l'Acqui. La partita terminava 0-0 ed è stata solamente la differenza reti a qualificare i termali. Gli spumantieri hanno espresso un buon gioco nonostante l'infioritura numerica (espulsione di Giovinazzo) e l'avversario di categoria superiore. Anzi, ad andare vicino alla vittoria sono stati proprio gli azzurri che non hanno saputo finalizzare le ghiotte occasioni capitate sui piedi di Greco e Ivaldi.

Contro l'Ovada, si è visto un Canelli dai due volti. Certamente quello migliore è stato nel secondo tempo.

Apriva la cronaca Agoglio che, al 10', con un potente tiro impegnava il portiere in un difficile intervento in due tempi.

Al 19' Lovisolo (che sarà certamente uno tra i migliori in campo) si involava sulla destra incrociava il tiro e ancora una volta il giovane portiere Natale sventava il tiro.

Al 24' l'Ovada passava incredibilmente in vantaggio. La difesa azzurra snobbava l'azione offensiva degli avversari e Bozzano in discesa solitaria si presentava davanti a Graci e lo batteva con un bel rasoterra.

Gli azzurri a quel punto perdevano gli schemi, si ammucchiavano e non davano fiato alle azioni.

Azioni arruffate fino al 32' quando Pandolfo sulla sinistra metteva un bel pallone al centro arponato da Agoglio che però mandava alto sulla traversa.

Al 40' ancora l'Ovada pericolosa in avanti, ma sul capovolgimento di fronte buono

spunto di Agoglio che vedeva il suo tiro deviato in angolo.

Al 41' il gol del pareggio canellese. Agoglio partiva sulla fascia sinistra, crossava al centro dove Olivieri con un perfetto colpo di testa metteva il pallone alle spalle del portiere.

Nella ripresa, gli ovadesi si spingevano in avanti lasciando però varchi nella difesa e all'8' Lovisolo veniva atterrato al limite: calcio di punizione che però veniva sprecato da un tiro per nulla insidioso.

Al 17' altra punizione dal limite, questa volta sul lato opposto e Mirone faceva bruciare le mani al portiere che miracolosamente riusciva ad evitare il peggio con una spettacolare deviazione.

Al 18' il gol del vantaggio. Una palla inattiva arrivava sui piedi di Lovisolo che riusciva a trovare un varco tra una selva di gambe e metteva il pallone in rete per il 2-1.

Il Canelli a quel punto metteva le ali, e, finalmente, riusciva a esprimersi al meglio e tutti reparti ritornavano a svolgere il gioco preferito. E al 26' arrivava la vera "chicca" della giornata. Lovisolo si involava sulla sinistra e al limite dell'area lasciava partire un pallonetto che nella sua discesa andava ad infilarsi nel setto della porta. Grossi applausi per il giovane giocatore che con questo gol ha coronato una prestazione davvero eccellente.

La partita, dopo questa bella realizzazione, ritornava su ritmi finali ed il risultato non mutava più.

Nel prossimo turno è già aria di derby: il Canelli andrà in trasferta sull'ostico campo del Sandamianferriere.

Formazione: Graci, Mondo, Castelli, Olivieri, Pandolfo (Giovinazzo), Mirone, Lovisolo (Marenco), Agnese, Ivaldi, Agoglio (Seminara), Romello.

A.Saracco

La Croce Rossa canellese al Rally di San Remo



Canelli. Due equipaggi della Croce Rossa di Canelli hanno prestato servizio al Rally di San Remo valido come prova del campionato mondiale Rally. Sulle strade dell'entroterra ligure le due ambulanze con a bordo il vice ispettore Sandro Rosso ed i volontari Nadia Barbero, Valter Domanda e Lorena Robba hanno assicurato il servizio di emergenza su due prove speciali cronometrate mettendo in mostra tutta la professionalità e capacità della Cri canellese.

Raccolta indumenti e giocattoli per i bimbi moldavi

Canelli. Una raccolta di indumenti usati per bambini, giocattoli e materiale scolastico, è stata organizzata da Graziano Gatti titolare della tabaccheria Jolly di Viale Risorgimento.

Lo scopo della raccolta è quello di inviare il materiale raccolto ai bimbi di strada della Moldavia. Per informazioni telefonare al 0141-831950.

Contributi per le attività sportive

Canelli. L'Assessorato allo Sport della Provincia di Asti informa che il Programma annuale degli interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie 2002, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.48-6659 del 15/07/2002 e attuativo della L.R. 22/12/1995, n.93 "norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", intende potenziare le attività sportive e fisico-motorie, le manifestazioni sportive di carattere promozionale e agonistico e favorire l'attività e l'organizzazione sportiva. Il Programma è rivolto a: Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali del Coni; Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali degli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Sportive riconosciute dal Coni; Società e Associazioni sportive, costituite senza fini di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di Promozione sportiva, con particolare riferimento a quelle con ampia ed effettiva base associativa. La domanda per accedere ai finanziamenti deve essere presentata entro il 30 settembre 2002 alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - con raccomandata con R.R. (ricevuta di ritorno).

Il bando e la relativa modulistica sul sito internet: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/sport/promozioni/index.htm

Informazioni e consegna del bando presso lo Sportello Sport della Provincia di Asti, tel. 0141.433289.

Brevi dalla Valle Belbo

Impallinata mentre vendemmia

Canelli. Una donna di Pezzolo Valle Uzzone, Angela Gallo, 59 anni, mentre era intenta a vendemiare in una vigna di regione Gerbazza a Vesime è stata raggiunta da una rosa di pallini al collo e ad una spalla. Fortunatamente la rosa è stata rallentata dai filari. Prontamente soccorsa dagli altri vendemmiatori è stata trasportata al pronto soccorso di Acqui Terme. I sanitari dopo aver estratto i pallini l'hanno giudicata guaribile in 7 giorni. I Carabinieri di Canelli hanno avviato un'indagine per identificare l'incauto cacciatore, che invece di sparare alla lepre o al fagiano ha "centrato" la donna.

Arrestato per oltraggio

Nizza. I carabinieri di Nizza hanno arrestato, mentre stava tornando a casa, Donato Caruso di 48 anni abitante in via San Pietro. L'uomo era ricercato dalla Procura della repubblica di Acqui. Deve scontare una pena di 6 mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Vittoria e sconfitta per le ragazze Olamef

Canelli. La prima squadra del Volley Canelli ha iniziato con una vittoria ed una sconfitta, la Coppa Piemonte. Domenica 22 settembre a Moncalvo hanno vinto la prima partita contro l'Azzurra Moncalvo per 2 - 1 ed hanno perso contro l'Argo Volley Chieri squadra militante in serie C con un netto 3 - 0. La "Coppa Piemonte" continuerà sabato prossimo, 28 settembre, a Torino, contro il Dopolavoro ferroviario ed il Cafasse. Dal gioco manifestato si capisce come la squadra delle canellesi sia ancora in rodaggio e gli automatismi in campo non ancora ben oleati.

Formazione: Francesca Girardi, Elisa Olivetti, Iolanda Balestrieri, Elisa Rosso, Manuela Pattarino, Elisa Santi, Michela Conti, Giulia Gatti e Roberta Careddu.

Under 15

La squadra dell'Under 15, che ha già iniziato gli allenamenti e parteciperà al Campionato Nazionale Provinciale con inizio verso la metà ottobre, è affidata alle cure del giovane allenatore Mirko Rosso, proveniente dal settore giovanile del Futura di Asti. I responsabili della squadra sono: Alessandro Bauduino, Giuseppe Carbone e Pier Giorgio Viglietti che si terranno a disposizione per qualsiasi problema.

Le atlete convocate sono: Elena Bauduino, Francesca Carbone, Roberta Cresta, Lorena Gallo, Stella Grasso, Giulia Visconti, Giulia Macario, Giorgio Mossino, Silvia Viglietti, Susanna Enzo, Giulia Gallo, Chiara Alessandria.

Under 13

Anni novanta: le atlete si sono ritrovate il 10 settembre agli ordini del nuovo allenatore canellese, Giovanni Bocchino. I responsabili sono Ornella Giuso, Mauro Zamboni e Sergio Marmo.

Queste le atlete a disposi-

zione: Elena Barbero, Francesca Cattelani, Adriene De Sousa, Salesia Dus, Alessandra Gonella, Celeste Marcatto, Serena Marmo, Roberta Robba, Alice Rulli, Cristina Salsi, Federica Santero, Valentina Viglino, Fiammetta Zamboni.

Anni novantuno: le ragazze stanno allenando dalla giovane canellese Chiara Visconti. I responsabili sono Maria Cabutti, Pier Angelo Villare e Gino Colla.

Queste le atlete: Camilla Baldi, Noemi Sciortino, Alessandra Villare, Giorgia Colla, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Daniela Santero, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Nadia El Garbawy, Simona Berca.

Le under 13, quest'anno, anziché due, svolgeranno tre allenamenti settimanali: al mercoledì, giovedì e venerdì.

Il Volley Canelli, quest'anno potrà usufruire delle palestre del Palazzetto, del Pallone e della palestra dell'Artom.

"Vorremmo avanzare un invito a tutte le ragazze di quest'età - dicono concordi i responsabili - che ancora non fanno parte della nostra grande famiglia di contattarci e venirci a trovare durante gli allenamenti".

Mini e Supermini

Le ragazzine degli anni '92, '93, '94 si troveranno, per il primo raduno, il 5 ottobre, al Palazzetto di Canelli, mentre gli allenamenti inizieranno giovedì 8 ottobre e si svolgeranno unicamente nella palestra Artom. Saranno inizialmente allenate da Elisa Santi e Michela Conti, ragazze della prima squadra.

La responsabile del Mini e Supermini sarà Claudia Mainardi (tel. 0141/824467).

Luciano Santi, il presidente del Volley canellese, augura a tutte le ragazze e ai responsabili un grande "in bocca al lupo per la nuova stagione che sta per iniziare".

b.c.

Con la vittoria a Verbania

Il tennis Acli mai così in alto: è in D2

Canelli. Missione compiuta: il Tennis Club Acli Canelli, con la vittoria intrasferta di domenica scorsa per 3 a 1 sul T.C. Premeno (Verbania) è matematicamente promosso in serie D2. L'incontro si è disputato nel suggestivo e storico Circolo del Verbano, situato a 800 metri di altitudine, immerso nel verde, con vista sul lago Maggiore e gruppo del Rosa. Il Circolo fondato nel 1895 da un gruppo di appassionati inglesi (terzo in Italia come data di fondazione) originariamente con Club House e tribuna Liberty e campi con fondo in erba. Ora il tutto è stato modificato e rimodernato compreso i campi in terra rossa.

Risultati degli incontri: **Singolari:** Claudio Montanaro - Simone Giuliani 6/1, 6/2; Al-

berto Ciriotti - Stefano Scesa 6 - 1, 6 - 2; Antonio Alberti - Michele Malinverni 1 - 6, 2 - 6. **Doppio:** Montanaro - Ciriotti / Giuliani - Malinverni 7 - 5, 6 - 3. La rosa dei giocatori che hanno contribuito alla promozione in serie D2 è la seguente: Antonio Aliberti, Giuseppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Pier Luigi Lunati, Fabio Martini, Claudio Montanaro e Andrea Porta.

Domenica 29 settembre, alle ore 10, il T.C. Acli Canelli giocherà sui campi di casa il quarto turno (quarti di finale) con la vincente dell'altro raggruppamento. In caso di vittoria, il 5 - 6 Ottobre, in sede unica, che sarà stabilita dalla Federazione, disputerà le semifinali e la finale per il titolo di campione Regionale di serie D3.

All'Okipa di Canelli

Un'impronta digitale per un buon allenamento

Canelli. Il centro sportiva Okipa con sede a Canelli è la prima struttura sportiva del Piemonte e parte del nord Italia ad aver installato "Perfect Gym" il primo sistema elettronico computerizzato mirato alle esigenze dei club sportivi in grado di utilizzare la Tecnologia Biometrica per l'identità dei soci verificabile mediante riconoscimento delle impronte digitali che permette la miglior osservanza per quanto riguarda la legge sulla privacy.

Il sistema viene prodotto da una azienda di software e hardware di Roma e veniva presentato per la prima volta alla fiera del Fitness svoltasi nel mese di giugno.

I vantaggi per il socio sono molteplici: una caratteristica biometrica come l'impronta non può essere dimenticata, persa o rubata.

L'attività sportiva della palestra quest'anno decide di avere una particolare attenzione alle scuole materne ed elementari che in collaborazione con i vari comuni, decide di mettere a loro disposizione i propri impianti.

Anche le tendenze sportive si adeguano quello che il 2003 propone, tra queste emergono il "Kick Shock" ed il "Fight Shock" che sono il punto d'incontro perfetto tra il mondo del fitness e le arti marziali, in un connubio tra

musica e tecnica trasformata in attività aerobica. I benefici oltre ai classici più fiato, più tono muscolare e una buona dose di grassi bruciati, si impara una sorta di training mentale che favorisce la concentrazione, relax ed autocontrollo.

A 1° ottobre riprenderanno tutti i corsi composti da 40 ore diversificate con tante novità. Sia per i bambini che per gli adulti riprenderanno i corsi di nuoto, neonatale, acquagym, pre agonismo per bambini, master per adulti, subacquea, corsi per bagnino di salvataggio, karate, ful contact, danza moderna per bambini, latino americano, spinning, yoga, lezione private e per il relax a disposizione sauna e bagno turco e non poteva di certo mancare anche un attrezzato centro abbronzatura.

Tutte le attività sportive sono seguite da istruttori Isef federali. Grande prestigio ai corsi di karate e difesa personale seguite dal maestro Gianni Lanzavecchia con il grado di cintura nera 5° Dan ed esperienza nel settore di trent'anni. Ma la vera novità della palestra Okipa, è la nascita della primogenita Sophia che è, sicuramente, la grande gioia di mamma Giancarla e papà Roberto. Auguri da tutta la redazione per il fiocco rosa. **R.S.**

Funakoshi Karate allo stage internazionale

Canelli. Nel periodo tra il 24 e il 31 agosto si è svolto a Grado (Gorizia) lo stage internazionale organizzato dalla Fijlkam e coordinato dal tecnico della nazionale prof. Pierluigi Aschieri.

Al corso di specializzazione era presente la Nazionale Italiana e gli atleti dell'arma dei Carabinieri, delle Fiamme Gialle e Oro.

La società Funakoshi Karate che gestisce il palazzetto dello sport di Canelli ha partecipato allo stage con una rappresentanza di atleti accompagnati dal maestro Giuseppe Benzi.

Questa esperienza sportiva ad alto livello ha accresciuto notevolmente le preparazioni e le conoscenze tecniche dei nostri atleti.

"Per tutti coloro che sono interessati alla disciplina - ci dice Benzi - ricordo che, ai primi di settembre, al Palazzetto sono iniziati i corsi di ginnastica per gli adulti e che, a partire dal prossimo ottobre, ci saranno anche le lezioni di educazione motoria e di karate per i bambini. I primi tre mesi relativi a questi corsi sono completamente gratuiti.

Le lezioni si terranno anche a Castagnole e a Mango. Ricordo anche che dal 23 settembre sono iniziate le lezioni presso il 'Pellati' di Nizza Monferrato".

Ucciso il ventiseienne Abdellah El Hayboubi

Una lite tra marocchini finisce in tragedia

Nizza Monferrato. Un grave fatto di cronaca nera ha movimentato, nella notte tra venerdì 20 e sabato 21 settembre, la tranquillità dei cittadini, in quel momento in gran parte presi a "controllare" come procedeva la grande manifestazione rock alle ex fornaci (nell'immediata periferia della città), le cui note sonore riempivano la notte nicese.

I protagonisti del grave fatto di sangue sono stati due giovani marocchini: la vittima, Abdellah El Hayboubi, 26 anni, domiciliato a Nizza e l'aggressore, diventato poi omicida, Imad Barouyeh, 23 anni, dipendente della ditta Dinofier e anch'egli residente in città, in via Ponteverde. Da quanto si è potuto appurare sul posto e dalle comunicazioni rese note in una conferenza stampa tenuta dagli inquirenti in Questura ad Asti, nella giornata di sabato 21, dovrebbe essersi trattato di una lite sfociata in una vera e propria resa dei conti e culminata in un omicidio.

La scena ha avuto come teatro piazza Garibaldi, di sera abitualmente frequentata da un discreto numero di margrebini che si ritrovano per passare alcuni momenti in compagnia accrocchiati sulle panchine che circondano la piazza.

Questi invece i fatti ricostruiti. Pare che nel tardo pomeriggio di venerdì un giovane extracomunitario abbia litigato con un altro giovane marocchino: durante l'agitata discussione sarebbero volati alcuni schiaffi. In tarda serata, intorno alle ore 22, Barouyeh, parente del ragazzino coinvolto nella scaramuccia del pomeriggio, si è presentato in piazza deciso a trovare l'altro litigante, per chiarire la questione. Evidentemente poi, la discussione è degenerata con la partecipazione di altri extracomunitari presenti sul posto, trasformandosi in una specie di vendetta. E all'improvviso è spuntato il coltello e sono volati due fendenti che hanno colpito la vittima, che peraltro sembra fosse estra-

nea ai fatti del pomeriggio.

Subito trasportato nel vicino pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito, nonostante le solerti cure dei medici, il giovane El Ayboubi è spirato per la gravità delle ferite riportate.

Intanto, le forze dell'ordine, che si trovavano nelle adiacenze, a fine servizio presso le fornaci, sono intervenute in numero ed hanno proceduto all'immediato arresto dell'aggressore. Imad Barouyeh, assistito dall'avvocato Massimiliano Esposito dello studio Mirate, è stato interrogato a lungo in questi giorni dai magistrati acquisi nel carcere di Quarto.

I carabinieri hanno ritrovato l'arma del delitto lungo la ferrovia nei pressi della stazione: si tratta di un coltello da cucina. E pare abbiano denunciato anche il fratello minore di Barouyeh, Zakaria, per favoreggiamento.

Il corpo della vittima è stato sistemato nella camera mortuaria dell'ospedale e dopo le indagini di rito ed il nulla osta della magistratura sarà rimpatriato per la sepoltura in Marocco.

Questo fatto ha destato grande sconcerto nella nume-

rosa comunità marocchina nicese ed il profondo disagio è stato esternato da Bahi Nour Eddine, responsabile del "Centro Islamico" locale di via Crova: «Spero che questo grave fatto non vada ad alterare i rapporti fra la comunità islamica e la popolazione nicese, da sempre improntati alla comprensione, al rispetto, ed alla collaborazione reciproca».

Il signor Eddine ha a proposito rimarcato l'impegno sociale e le molteplici iniziative, organizzate dal Centro per l'inserimento e l'integrazione della comunità islamica nella vita nicese: dai corsi di arabo (per i nicesi) a quelli di italiano (per gli extracomunitari), alla collaborazione con il CISA e con l'assistenza sociale. «La tragedia che è capitata è un fatto del tutto isolato e non deve penalizzare i rapporti fra nicesi e marocchini o offuscare l'immagine di quanti tra noi si sono fatti apprezzare per laboriosità ed impegno nel loro lavoro e nella loro vita».

Ricordiamo che gli extracomunitari a Nizza Monferrato sono circa 300, circa 250 dei quali marocchini.

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 29 Settembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI il 27-28-29 Settembre 2002; Dr. FENILE, il 30 Settembre, 1-2-3 Ottobre 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri di buon onomastico a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Vincenzo, Venceslao, Michele, Gabriele, Raffaele, Girolamo, Teresa, Gerardo, Edmondo.

Insegnante, assessore e vice sindaco di Nizza

Cordoglio per la scomparsa del prof. Giuseppe Carcione



Il professor Giuseppe Carcione.

Nizza Monferrato. Giovedì scorso, 19 settembre, è scomparso, presso l'ospedale di Asti dove era stato ricoverato per un ictus cerebrale, il Cavalier Professor Giuseppe Carcione, insegnante, amministratore dell'Ussl, consigliere comunale e poi vice-sindaco di Nizza Monferrato, persona molto nota e stimata in città, dove la sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio e partecipazione. Giuseppe Carcione, 78 anni, lascia i figli Antonio, Maria e Maurizio (attuale vice sindaco di Nizza e consigliere provinciale) e le sorelle Maria e Antonietta.

Giunto a Nizza intorno negli anni Cinquanta dalla natia Sicilia, il professor Carcione si è ben presto integrato nella realtà nicese. Con la sua giovialità e il suo sorriso accatti-

vante seppe conquistarsi la stima dei nicesi che impararono ad apprezzarlo prima come uomo e quindi come amministratore pubblico.

Fu stimato insegnante di applicazioni tecniche presso la scuola media. Partecipò quindi attivamente alla vita politica locale e fu uomo di spicco nelle file della Democrazia Cristiana nicese, partito in cui ha occupato posti di responsabilità. Eletto consigliere comunale è stato assessore, più volte, e poi vice sindaco con la giunta guidata da Bergamasco negli anni Settanta. Fu anche membro del consiglio direttivo della locale USSL 69.

Nei suoi incarichi pubblici il professor Carcione si è sempre adoperato con impegno per il bene della collettività, sempre disponibile ad ascoltare chi a lui si rivolgeva: meriti questi che gli sono sempre stati riconosciuti da compagni ed avversari.

Nizza gli ha dimostrato la sua riconoscenza, con la partecipazione sentita alle esequie svoltesi sabato 21 settembre, in una parrocchia di San Giovanni gremita di cittadini.

Numerosissimi anche le autorità, con in testa il sindaco Flavio Pesce, tutta la giunta e i consiglieri di minoranza e maggioranza, preceduti dal Gonfalone della città.

Fra i tanti che in questo modo hanno voluto esternare il loro grazie al professor Carcione, erano presenti anche il presidente della Provincia, Roberto Marmo, l'ex senatore, Giovanni Saracco e l'ex consigliere regionale, Francesco Porcellana.

Don Gianni Robino, durante l'omelia funebre, ha tratteggiato un vivido ricordo di Giuseppe Carcione, evidenziando in particolare, «la sua bontà d'animo e la sua disponibilità verso gli altri, sempre dimostrata nei suoi incarichi pubblici, nella scuola; e poi la sua affabilità nel contatto umano, nel rapporto con tutti. Era un uomo di "vecchio stampo", per semplicità e gentilezza».

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Tariffe palestra

La Giunta su proposta della gestione della Palestra polifunzionale in Regione Campolungo, Ditta P-Sei di Giuseppe Palumbo & C. delle nuove tariffe sull'utilizzo della palestra: *Attività promozionali ed agonistiche di discipline sportive - privato a di gruppo:* Euro 12. *Attività di gruppo:* euro 20. *Tennis singolo e doppio:* euro 12.

Due inglesi sposi a Nizza

Non si può certamente dire che Nizza non si stia internazionalizzando. Questa settimana dobbiamo segnalare le "nozze" di due cittadini inglesi che hanno scelto la nostra cittadina per unirsi in matrimonio. Il sindaco Flavio Pesce ha sancito il matrimonio fra il signor Sturgeon Donald McDougall, nato a Irvine (Regno Unito) e la signorina Falconer Karen Louise, nata a Auckland (Nuova Zelanda). Per l'occasione il sindaco ha letto gli articoli del codice civile 143, 144, 145, coadiuvato dall'interprete Michael Blackwood, cittadino nicese per matrimonio,

del quale i novelli sposi sono amici di famiglia.

Per la cronaca i due coniugi inglesi hanno acquistato nella zona di S. Marzano una "cascina" che adibiscono a "casa delle vacanze" per cui sovente sono nel nicese a godersi e ad ammirare lo splendido paesaggio delle nostre colline.

Premio immagine

Nizza è stata premiata per il miglior depliant illustrativo nell'ambito della rassegna "Informa paese" promossa in occasione del Festival delle Sagre di Asti. Il pieghevole presentato curato dal grafico Franco Testa in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Pro loco, in una bella ed accattivante veste grafica, le foto sono di Flavio Pesce, presenta Nizza con la sua storia, i suoi prodotti, le sue "bellezze" che meritano una visita, le aziende vinicole ed agricole, ristoranti, agriturismi, alberghi, appuntamenti promozionali e manifestazioni.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



LINEAEMME by MARELLA DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Due giorni di musica ed entusiasmo per migliaia di giovani

"Riportando tutto a casa" dal Tora! Tora! Festival



Gli artisti in un momento di pausa.



Un momento del concerto con l'esibizione di Marco Parente.



I primi gruppi di giovani attendono l'inizio del concerto.



Il retro palco a disposizione degli artisti.

Nizza Monferrato. È stato un venerdì (e poi un sabato) in cui si respirava un'aria decisamente anomala, quello appena trascorso a Nizza Monferrato: nell'usuale ressa di persone del giorno del mercato c'erano più giovani del solito, e di tanto in tanto capitava anche di incontrare personaggi caratteristici, che gli appassionati riconoscevano come musicisti di questo o quel gruppo.

Solo verso le cinque del pomeriggio la grande kermesse musicale di due giorni programmata alle vecchie fornaci ha avuto realmente inizio, ma a quel punto i giovani che si trovavano in quell'enorme spiazzo sabbioso con bancarelle, un grande palco ed un poderoso impianto di amplificazione, si erano già ambientati e con un po' di fantasia potevano sentirsi a Woodstock oppure al più recente Lollapalooza. In realtà si era al "Tora! Tora! Festival", il grande appuntamento musicale itinerante che si propone di far conoscere il nostro rock indipendente a tutta la penisola, voluta da Manuel Agnelli degli Afterhour e messa in pratica dalla Mescal con il contributo della Regione Piemonte.

Il sito scelto è stato appunto l'area della ex-fornace, nelle adiacenze della tangenziale che da Nizza va verso Canelli, che se da un lato poteva essere un po' scomodo da raggiungere, si è rivelato, grazie anche alle strutture per il pubblico e per i musicisti installate per l'occasione, luogo ideale per la manifestazione.

Numerosi i giovani di Nizza e dintorni "arruolati" nella crew, soprattutto come facchini ed addetti alla sicurezza, mentre i tecnici ed il personale del service sono tutti giunti da fuori con i musicisti.

La prima serata, venerdì 20. Ad aprire le danze sono stati i **Wah Companion**, giovane band di Pinerolo vincitrice ad Alessandria Wave, che senza troppi fronzoli hanno

trascinato la platea nello spirito del festival con il loro rock di influenze anni Settanta. A seguire, sono saliti sul palco i **Mambassa**, che, con irruenza punk e melodie orecchiabili in italiano hanno in parte fatto pensare ad una versione nostrana dei Greenday.

Il cantante **Mao** ha mostrato un suo lato inedito, molto elettronico, forse frutto della recente collaborazione con Morgan del Bluvertigo. Alle 18.45 ha fatto il suo ingresso sulla scena **Bugo**, scanzonata ed irriverente cantautore del novarese, che con la sua anomala proposta spesso ai confini del grottesco possiede già nell'underground un nutrito seguito di fans. Più seria e curata nei arrangiamenti la musica di **Marco Parente**, che sul piano strumentale ha ricordato a tratti i Radiohead. Mentre la luce del giorno affievoliva e cominciavano ad accendersi i primi fari è stata la volta dei torinesi **Linea 77**: un muro di suono di potenza furibonda ha letteralmente incendiato il pubblico ormai numeroso, che ha iniziato immediatamente a ballare. I **Meganoidi**, dal canto loro, hanno proseguito a far muovere il pubblico con il loro ska-core meno violento ma altrettanto dinamico, pur se privi dello stesso mordente. Gli **Animal Minimal**, progetto solista di Luca Morino dei Mau Mau, hanno riproposto il leader ed alcuni suoi brani in una nuova veste, più elettronica. Alle 22, nel cuore della serata, l'afflusso di pubblico ha raggiunto il suo apice: lungo la tangenziale per un ampio tratto si trovavano file di automobili parcheggiate vicino al guardrail, altre in arrivo continuo e comitive intere di persone a piedi che andavano verso la sede del festival.

I giovani **Verdena** hanno presentato il proprio rock di influenze noise e psichedeliche, ma i veri protagonisti della prima sera sono stati i celebri **Subsonica**, per i quali è giunta la maggior parte del

pubblico. In scaletta i maggiori successi della band per una folla ampia ed entusiasta.

La seconda serata, sabato 21. I musicisti ed il pubblico si sono ritrovati poi il giorno successivo, dopo una notte passata, chi a ballare danze nel capannone, chi a dormire nei sacchi a pelo. I **Rex Devon**, l'altro gruppo proveniente da Alessandria Wave, hanno risvegliato la gente un po' insonnolita con potenti "riff nu metal". Subito dopo l'atmosfera si è rilassata, con l'arrivo della **Casa del Vento**, gruppo di musica tradizionale irlandese nello stile dei Modena City Ramblers degli esordi, con testi cantautorali in italiano che hanno ricordato il De André di "La guerra di Piero". Alle 18 i **Perturbazione** hanno intrattenuto il pubblico con il loro pop-rock dalle soluzioni sonore molto curate, seguiti dai **Lotus**, band il cui leader è un importante esponente della "nuova psichedelia" italiana. Il climax del pomeriggio è stato raggiunto dagli acquesti **Yo Yo Mundi**: catturata l'attenzione del pubblico con un folk-rock brillante e movimentato, si sono fatti notare per l'acutezza dei testi e l'impegno sociale, emerso da alcuni sagaci commenti del cantante Paolo Archetti Maestri sull'attualità italiana e mondiale. Il cantautore **Pacifico**, con atmosfere pinkfloydiane ed evocative, ha eseguito le sue canzoni in stile melodico italiano, mentre **Madaski**, fondatore degli Africa Unite, ha presentato il suo progetto solista di elettronica industriale. Alle 21.25, con il sole ormai tramontato, il pubblico si è quietamente raccolto attorno a **Morgan** ed al suo pianoforte, per ascoltare cover, bellissima "Perfect Day" di Lou Reed, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Speriamo che questo sia solo il primo di una lunga tradizione di concerti a Nizza».



Il nicese Valerio Soave della Mescal con il figlioletto Stefano.

componente dei Beatles. La grande attesa del pubblico più giovane era però per i **Modena City Ramblers**, il cui concerto è stato accompagnato da una folla di ragazzi che cantavano a squarciagola le loro canzoni. Alle 11, la folla ormai enorme, ora più composta di adulti, ha accolto con calore gli **Afterhours**, una delle voci più importanti del panorama rock alternativo italiano. Manuel Agnelli, cantante e chitarrista, ha tenuto in pugno la folla con grande carisma ed una voce unica per oltre tre quarti d'ora, con brani che per intensità emotiva e poesia non hanno rivali nella storia musicale recente. La manifestazione si è conclusa per il meglio, ed il leader degli Afterhours non ha dimenticato di ringraziare tutti quelli che ne hanno permesso la realizzazione. Anche Valerio Soave della Mescal ha commentato, dietro le quinte: «È stata dura, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Speriamo che questo sia solo il primo di una lunga tradizione di concerti a Nizza».

I giovani della città, con uno striscione enorme, ringraziavano.

Red. Nizza

Nessun problema durante il Festival

Organizzazione perfetta con 20.000 presenze

Nizza Monferrato. Il Tora Tora Festival, la due giorni musicale che si è tenuta a Nizza nelle serate di venerdì 20 e sabato 21 è stato un avvenimento che, a priori, poteva porre interrogativi e dubbi per la presenza di tante persone, le più disparate, che sono solite affollare i concerti di questo tipo. Dubbi e timori molto spesso ingiustificati, ma anche qualche volta sollevati da fatti di cronaca poco piacevoli.

A manifestazione conclusa è doveroso e piacevole poter confermare che tutte le paure paventate si sono rivelate infondate e la manifestazione è stata un bellissimo momento di musica, di divertimento e di aggregazione. Una grande occasione per i tanti giovani di Nizza e delle città vicine, che diciamo pure, hanno finalmente potuto avere un paio di giornate a loro dedicate anche nelle nostre zone, senza sognare sempre e solo i grandi avvenimenti delle grandi città. Senz'altro, in questi termini, un'esperienza che si spera di poter ripetere al più presto.

«Il concerto si è svolto nel più perfetto ordine - è stato il commento del comandante della Polizia municipale di Nizza, Silvano Sillano, responsabile con i suoi uomini di garantire in particolare la viabilità sulla strada per Canelli - I piccoli inconvenienti registrati, rallentamenti e brevi code erano dovute anche al traffico normale, in qualche momento più sostenuto, ed al particolare momento della vendemmia che ha interessato il passaggio di qualche trattore. Per il resto tutto è filato liscio e assolutamente nel migliore dei modi».

Qualche piccolo problema, dobbiamo aggiungere, è stato originato per i posteggi delle autovetture che nelle ore di punta del concerto hanno occupato parte della carreggiata oppure le strade d'ingresso alle diverse abitazioni. Sicurezza e viabilità sono state assicurate, a turno, dalla Polizia Municipale al completo, in collaborazione con i 4 vigili della comunità collinare "Vigne & Vini", dalla Polizia Stradale, dai Carabinieri, dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di Finanza. Si deve anche dire che i piazzali dell'ex fornace hanno ospitato, nella due giorni, oltre 15.000 persone, dai più giovani ai più anziani e tanti genitori che hanno accompagnato alla kermesse sonora i

loro figli. Non sono state segnalate situazioni che richiedessero interventi particolari.

Le presenze del Venerdì sono state valutate dalle 6 alle 7000, mentre la cifra dei passaggi del sabato è stata stimata molto vicina alle 10.000 unità. Gli organizzatori hanno parlato di circa 20.000 persone in totale, confermando così la grande affluenza e il grande successo della kermesse. «Grazie alla perfetta organizzazione del Festival - ha osservato ancora il comandante Sillano - anche gli orari sono stati osservati scrupolosamente, sia per quanto riguarda il concerto sia per quanto riguarda la parte della serata riservata alla discoteca».

Gli abitanti della zona, tutto sommato, hanno accettato di buon grado questo sacrificio loro richiesto, sia per il rumore (anche se musicale e quindi sarebbe meglio dire suono), sia per la viabilità: a proposito, i decibel dei suoni provenienti dagli amplificatori delle fornaci sono stati controllati costantemente dall'Arpa e rispettati nei limiti assegnati. In conclusione, la prova concerto è stata superata brillantemente ed in modo davvero positivo. Partito il 6 luglio da Catania, l'itinerante Tora! Tora! Festival ha percorso in lungo e in largo la penisola, toccando il 13 luglio Padova, il 22 luglio Pontassieve (FI), il 6 settembre Cagliari per concludersi il 20 e il 21 settembre qui a Nizza Monferrato con più di 50.000 presenze totali.

Un successo che ha riconfermato in questa seconda edizione le potenzialità di un festival itinerante tutto italiano che ha dato la possibilità alle nuove realtà musicali di confrontarsi con band e artisti già affermati, esibendosi sullo stesso palco e davanti allo stesso pubblico.

Il Tora! Tora! Festival è entrato quindi a pieno merito nella considerazione di pubblico e stampa assumendo un ruolo di primo piano nel panorama italiano dei festival estivi, un successo che premia il suo direttore artistico Manuel Agnelli sempre attento a valorizzare e a dare spazio alle nuove realtà artistiche italiane. Il Tora! Tora! Festival rinnova l'appuntamento per l'estate 2003 per una terza edizione che promette nuove tappe, un cast sempre più ricco a un prezzo accessibile a tutti.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Prosegue la campagna per la raccolta differenziata

Nizza M.to. Prosegue la campagna informativa su "Separarli è un obbligo" con gli incontri pubblici ed i punti informativi, nei quali sarà possibile anche ritirare i contenitori per la raccolta. In settimana è previsto un incontro pubblico, venerdì 27 settembre, ore 21, presso l'Istituto N.S. delle Grazie, e punti informativi, venerdì 27 settembre, dalle ore 8,30 alle ore 12, in Piazza del Comune e in Piazza XX Settembre.

Corsi di musica all'oratorio

Nizza Monferrato. Ritornano i corsi di musica presso l'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato. A partire dalla prima settimana di ottobre partiranno i corsi di pianoforte, chitarra, batteria, basso, violino, violoncello, flauto traverso, sassofono, clarinetto, ottoni. Inoltre si potrà frequentare un corso di canto e di canto corale nell'ambito della corale "Zoltan Kodaly", nonché un corso propedeutico per bambini in età pre-scolare. Lunedì prossimo 30 settembre alle 19.00, sempre presso l'oratorio, si terrà il secondo dei due incontri con i docenti (il primo era stato fissato per giovedì 26), per illustrare l'organizzazione dei corsi e concordare gli orari. Per gli alunni minorenni si richiede la partecipazione di un genitore. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0141 726991, oppure 0141 793522.

Visitate la sala operativa e le opere sul Belbo

Delegazione olandese visita la Protezione Civile nicese

Nizza Monferrato. Nella scorsa settimana, martedì 17 settembre, una delegazione olandese ha fatto visita a Nizza Monferrato per prendere visione dell'organizzazione della Protezione Civile, delle misure di previsione e delle opere di prevenzione messe in atto per le emergenze nella zona del Nicese.

La delegazione formata dal dottor Hans Van Wijk (vice comandante dei Vigili del Fuoco della città di Katwijk) e dalla dottoressa Sjan Martens (direttrice dei Vigili di Fuoco dei Paesi Bassi), era accompagnata dal dottor De Marco del Comando Vigili del Fuoco di Torino e dal vice comandante dei Vigili di Asti, l'architetto Sasso.

Per la città di Nizza erano presenti gli assessori Sergio Perazzo e Tonino Spedalieri, con il comandante dei volontari dei Vigili del Fuoco ed alcuni membri della Protezione Civile.

Gli ospiti hanno visitato le sale operative della Protezione Civile e sono stati informati sul funzionamento del COM. La stazione idrometeorologica Das-Marte, è stata illustrata dal responsabile Pier Carlo Cravera, mentre Matteo Piana si è assunto il compito di illustrare il progetto Interreg 2, la rete di prevenzione che interessa e collega tutto il Piemonte.

La delegazione olandese è stata poi accompagnata in visita alla cassa di espansione ed ai lavori per il sifone alla confluenza tra Belbo e rio Nizza, dimostrando grande interesse per le opere eseguite e per quelle programmate.

Al termine hanno espresso il loro apprezzamento per quanto osservato, in partico-



Il nuovo mezzo fuoristrada della Protezione Civile di Nizza.

lare per il sistema integrato messo in atto.

Intanto il Servizio Intercomunale di Protezione Civile ha reso noto gli interventi realizzati in questi ultimi mesi (luglio-agosto). In questo periodo sono state più di 30 le chiamate e gli interventi effettuati dai volontari del COM. Inoltre, con in contributo della Regione Piemonte è stato acquistato un mezzo fuoristrada, un Mitsubishi L200, attrezzato di tutto punto per gli interventi più urgenti: verricello, gancio traino e attrezzature di base. È già programmato per i prossimi mesi autunnali un corso di formazione per volontari in collaborazione con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, distaccamento di Nizza.

Il C.O.M. 9 (centro operativo misto) comprende 15 comuni della zona del Nicese: oltre alla nostra città ne fanno parte Bruno, Calamandranza, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranza-

na, Mombaruzzo, Montabone, Quaranti, Vaglio Serra e Vinchio.

La Centrale operativa ha sede a Nizza Monferrato, nel Palazzo Monferrino; numero telef. 0141.727.425, attivo 24 ore su 24.

E poi in via di attivazione e perfezionamento il sito internet www.sipc.d2g.com, ed l'indirizzo di posta elettronica sipc@libero.it.

La sede è munita di due monitor collegati a telecamere che tengono sotto osservazione, costantemente, il rio Nizza ed il torrente Belbo.

«Questa amministrazione comunale è attivamente impegnata a potenziare in attrezzature, uomini e mezzi la Protezione Civile - ha detto l'assessore Tonino Spedalieri - Tutto ciò per garantire al meglio gli interventi sul territorio in caso di necessità».

Per questo motivo, si sta studiando una campagna di reclutamento per acquisire nuovi volontari e una di sensibilizzazione per l'opera della Protezione Civile.

Voluntas minuto per minuto

Oratoriani sfiorano l'en plein al torneo di Quattordio

Nizza Monferrato. Ad una settimana dall'inizio dei campionati ufficiali, continuano le amichevoli ed i tornei per la rifinitura del periodo di preparazione.

ESORDIENTI 90

Dopo il 4-0 inflitto al Castellazzo Bormida (Al), il "Rostagno group" si ripete, largamente vittorioso (7-2) contro l'U.S. Acqui (Al). Nulla hanno potuto i termali contro i neroverdi, già in forma campionata. Le disposizioni di mister Rostagno trovano terreno fertile fra i suoi ragazzi ed il risultato è, in merito, eloquente. A segno, Freda (3), Altamura (2), Benyahia e Ravina.

Convocati: Rota, Pavone, Molinari, Rossi, D. Mighetti, Biglia, Freda, Altamura, Benyahia, Rizzolo, Ravina, Nogarotto, Iaia, Ravaschio, Pavese, M. Ratti, Ristov.

GIOVANISSIMI 89

SPERIMENTALI REG.

Torneo Sillano-Quattordio. Con due vittorie la "Banda Bincoletto" si aggiudica il torneo per la categoria Giovanissimi. Nova Asti-Voluntas 0-1 (Zerbini), il risultato del primo incontro; Olimpia Solero-Voluntas 0-2 (Di Bartolo, su rigore-Zerbini), la seconda partita. Due match nettamente di marca neroverde che hanno sancito la superiorità degli oratoriani.

A coronamento del risultato, si aggiunge il premio aU. Barison, definito il miglior "grinteur" del torneo. Quasi tutto pronto, quindi, per l'inizio dell'avventura regionale, fissata per Domenica 29/9 all'Oratorio Don Bosco, ospitando nientemeno che il Torino.

A completamento, ancora della preparazione, in amichevole hanno incontrato i pari età del Castell'Alfero, superati con il punteggio di 3-1 con reti di Torello, Zerbini, e Costantini.

Convocati: Ameglio, Garbarino, Costantini, Cela, Barison, Torello, Borgogno, Santero, Soggiu, Di Bartolo, Zerbini, Al. Barbero, Gioanola, Colelli, Lavezzaro, Sciutto, S. Bincoletto, A. Bincoletto.

GIOVANISSIMI 88

Amichevole insolita contro le ragazze della Nicese. Le 6 reti realizzate (Giordano 2, Angelov 2, Spinoglio, G. Conta) sono frutto di maggiore esperienza, determinazione e del divario sul piano fisico. Piacevole allenamento per entrambe le compagini ad una settimana dall'inizio dei campionati.

Convocati: Martino, Iaboc, Bertolotti, Mossello, Morabito, Pece, G. Conta, Buoncristiani, De Bortoli, Spinoglio, Giordano, Domanda, Ndreka, D'Amico, Seriani, Torchitti, Rota, Angelov.

ALLIEVI

Voluntas

Calamandranese

Amichevole positiva per l'impegno ed il risultato. A segno: An. Barbero (2), Boggero, U. Pennacino, Pasin.

Torneo Sillano-Quattordio. Il secondo posto finale è un risultato che porta a rosicchiarsi direttamente le dita, non solo le unghie, viste le innumerevoli occasioni da rete, letteralmente "mangiate" dai nostri ragazzi. E' incredibile come si possa perdere l'incontro con la Moncalvese (1-0), tra l'altro, prossimo avversario in campionato, costruendo almeno 10 nitide pale-gol e non sfruttarne alcuna. Per gli alerami 2 opportunità ed una rete che ci punisce. La partita con il L. Eco (Al) si gioca sulla stessa falsariga; Voluntas padrona del gioco: costruisce, crea occasione, questa volta, solo un misero golletto, firmato da Gremon, sancisce una sudatissima vittoria per i quasi autolesionisti oratoriani. Certamente il lavoro di mister Zizzi si vede, per come la squadra sta in campo e costruisce; una volta migliorata la balistica arriveranno gol e risultati più adeguati agli sforzi prodotti.

Convocati: Berca, Bianco, Romano, Iannuzzi, Ostanel, Roccazzella, Boggero, Nosenzo, Gremon, Pasin, An. Barbero, Porotto, Bussi, Pelle, Pennacino, Petrillo.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Nicese sconfitta di misura domenica via alle ragazze

Nizza Monferrato. La Nicese, in questa seconda giornata di campionato era chiamata alla trasferta contro la compagine della Viguzzolese, formazione sempre tosta e batagliera.

La partita, purtroppo per i colori giallorossi, ha visto concretizzarsi la supremazia dei padroni di casa, con due reti contro una sola degli ospiti.

La Nicese, in verità non ha ripetuto la bella prestazione della domenica precedente (rientravano in formazione Ravera e Roveta) sul campo amico, dimostrando che non ha ancora raggiunto l'amalgama fra tutti i reparti. Comunque i margini di miglioramento sono ancora ampi e questo fa ben sperare per il prosieguo della competizione.

Primo tempo, concluso sullo 0-0, di marca Viguzzolese che ha comandato le operazioni a centrocampo con un buon possesso di palla, anche se la supremazia in mezzo al campo non è stata poi finalizzata con tiri pericolosissimi, mentre la Nicese che ha dovuto sostituire Maio, per infortunio, con Piantato, ha risposto con alcune azioni di contropiede.

La ripresa è stata molto più vivace. La supremazia dei padroni di casa si è conclusa con i due gol (al 6' ed al 15') con due girate in mischia, dopo un batti e ribatti. Nel mezzo la rete giallorossa, su rigore, trasformato da Basso, concesso per un fallo sul gio-

vane Piantato. Se i due gol del Viguzzolo sono sembrati un po' casuali, e forse con un po' più di decisione si potevano evitare, tuttavia il vantaggio era meritato.

La Nicese, ha cercato in tutti i modi di riequilibrare il risultato, senza riuscirci. E' andata vicinissima al gol con un bel colpo di testa di Parodi con palla sul finito sul palo.

Formazione: Quaglia, Mazzapica (Gagliardi), Giovine, Giacchero, Brusasco, Basso, Lovisolo (Boggian), Ravera, Parodi, Maio (Piantato), Roveta.

Juniore

La formazione dei giovani juniores giallorossi aspettava con ansia il risultato dell'incontro Viguzzolese-Aurora (Al) per l'ammissione al campionato regionale juniores. I padroni di casa hanno vinto per 5-0, lo stesso risultato ottenuto la settimana prima dai giallorossi. A questo punto, siccome la classifica vede Nicese e Viguzzolese in perfetta parità di punteggio, come da regolamento, si procederà al

sottogol, che verrà effettuato in settimana, per definire chi avrà il diritto di partecipare alla competizione regionale.

Calcio femminile

Ultime sedute di rifinitura per le ragazze della Nicese di mister Aldo Bellè.

In vista del campionato di Serie D, che inizierà Domenica 29 Settembre, le ragazze hanno incontrato, in una gara amichevole, i Giovanissimi 88 della Voluntas Calcio.

Pur soccombendo per 0-6 per il miglior amalgama e la migliore prestanza fisica il mister è stato soddisfatto sia per i miglioramenti tecnici sia per il carattere dimostrato dalle atlete.

E Domenica 29 il via, in campo esterno, ad Issogne (Val d'Aosta) contro la compagine locale.

Convocate: Grande, Palermo, Viotti, Pellegriti, Siri, Ameglio, Nespola, Vecchio, Mazzeo, Pattarino, Casavecchia, Oliva, Soggiu, Diliberto, Guzzetta, Franzero, Olivieri, Roggero.

F.V.

La Pro Loco ad Asti per "Arti e Mestieri"

La farinata di Nizza piace sempre tanto

Nizza Monferrato. La Pro loco di Nizza Monferrato ha portato, ancora una volta, se era necessario la sua famosa "belecauda" sulla piazza di Asti per la manifestazione "Arti e Mercanti. Teatro dell'appuntamento il Rione Santa Caterina di Asti che ha rievocato l'epoca medioevale con costumi, banchetti di ogni genere, mestieri ed arti antiche, e la Pro loco nicese era stata invitata per l'occasione.

Una due giorni, sabato 21 e domenica 22, che ha visto sfilare una marea di popolo alla ricerca della curiosità, dell'intrattenimento, del piatto tipico, in uno spaccato rievocativo di vita medioevale.

La Pro loco di Nizza, fra gli "stand" presenti, è stato senza dubbio uno dei più gettonati con la gente che, ordinatamente, faceva la coda per ritirare il suo piatto di "farinata", via via che le padelle uscivano, senza continuità, dai due forni portati per l'occasione e curati con professionalità dagli esperti cuochi.

A titolo di curiosità è stato consumato oltre un quintale di farina di ceci con relativo olio di oliva. E tutti, nella tarda serata di Domenica, hanno festeggiato stanchi, stanchissimi, e con un sospiro di sollievo il termine della manifestazione.



La "belecauda" appena sfornata.

Promozione attività sportive

Asti. L'Assessorato allo sport della Provincia di Asti informa che il programma annuale degli interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie 2002, approvato dalla Giunta Regionale, è rivolto a: Comitato regionale e ai Comitati provinciali del CONI; Comitato regionale e i Comitati provinciali degli enti di promozione sportiva e le associazioni sportive riconosciute dal CONI; società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva. La domanda per accedere ai finanziamenti deve essere presentata entro il 30 settembre 2002 alla Regione Piemonte - direzione turismo, sport, parchi - settore sport - con raccomandata con ricevuta di ritorno.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Incontro a Canelli con cittadini e autorità

Sabato 28 settembre, in via Roma

Il Comitato Valle Belbo in difesa della sanità locale

Nizza Monferrato. Settimana di intenso impegno per i membri del Comitato sorto poche settimane fa per cercare di difendere le strutture sanitarie tuttora esistenti in valle Belbo, duramente colpite dai tagli previsti dalla politica regionale in materia.

Gli obiettivi del Comitato

L'obiettivo principale per cui il Comitato sta facendo fronte è stato individuato nel mantenimento di un pronto soccorso "vero" presso l'ospedale di Nizza (capace cioè di far fronte con medici e attrezzature adeguate alle emergenze) e dei reparti di Fisiatria e strutture di dialisi a Canelli, servizi fondamentali a disposizione degli utenti di tutta la zona.

Sono questi quindi i limiti assoluti di ridimensionamento e riduzione delle strutture ospedaliere oltre i quali esso ritiene non sia più accettabile il piano regionale, secondo il quale sparirà l'ospedale di Nizza, trasformato in un "nuovo presidio polifunzionale". I cittadini, in definitiva, non chiedono cose eccezionali e anzi accettano un'ampia fetta delle riduzioni imposte dal deficit e dalle conseguenti scelte economiche di Torino, ma non intendono rinunciare all'idea del mantenimento di un pronto soccorso con le professionalità di sostegno, in chirurgia, traumatologia, medicina e ginecologia, necessari per un intervento urgente. Con queste un laboratorio analisi efficiente e ambulatori attrezzati, tenendo conto delle necessità degli utenti anche in relazione all'età della popolazione (il 30% sono anziani), delle particolari esigenze dei bambini, delle piccole e medie industrie presenti sul territorio con addetti a rischio di incidenti, della morfologia e del sistema di comunicazioni del sud Astigiano.

Il gruppo spontaneo nicese di protesta ha provveduto, dopo le prime assemblee svoltesi a Nizza, ad una azione capillare di informazione con volantaggio a Nizza, Canelli, Santo Stefano Belbo, che nei prossimi giorni sarà completato in tutti gli altri paesi della zona, anche con incontri ad hoc.

L'attività del Comitato

Martedì 23 settembre a Torino, il Comitato di difesa della sanità in valle Belbo, unitamente a quelli di Domodossola e Verbania, accompagnati dai rispettivi sindaci ed assessori alla sanità (per Nizza Flavio Pesce e Tonino Spedalieri), sono stati ricevuti a Torino dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio e dal presidente del consiglio regionale Cota, ai quali sono state espresse proteste e richieste. I responsabili regionali hanno ascoltato le rimostranze, ma hanno ribadito che il piano andrà avanti comunque.

Sempre martedì 23, in serata, si è svolta un'importante assemblea a Canelli, presso il cinema teatro Balbo. Ecco una breve cronaca dei punti fondamentali.

Sala affollata da tanti cittadini canellesi, unitamente a molti di Santo Stefano Belbo e della stessa Nizza. Oltre ai rappresentanti dell'amministrazione di Canelli con il sindaco Bielli e l'assessore Dus in testa, erano presenti per l'occasione i componenti della



La protesta dei cittadini in piazza.

Giunta Provinciale quasi al completo, guidati dal presidente Marmo, ed i vertici dell'ASL 19 che contornavano il direttore generale Antonio Di Santo.

Dopo una breve introduzione del dottor Narcisi che ha ribadito gli scopi del Comitato, definito "spontaneo, libero, apartitico e non classista per informare la gente attraverso il dibattito", hanno aperto il confronto il sindaco Bielli e successivamente il dottor Di Santo ed il presidente Marmo.

Bielli ha contestato "i modi con cui popolazione e autorità locali vengono informati delle decisioni prese in materia di sanità effettuato. Ma auguro che adesso in valle Belbo si possano avere davvero i servizi che l'ultimo documento prevedeva".

Di Santo, pur riconoscendo ai cittadini il diritto di curarsi "dove meglio credono", ha ribadito che il "nuovo ospedale di Asti dovrà avere anche la funzione, accentrando il servizio, di recuperare la mobilità degli utenti, oggi a favore di altre strutture fuori provincia e causa di passivi economici". Poi ha confermato la "disponibilità ad ascoltare tutte le richieste" (anche se poi le decisioni sembrano non tenerle mai in considerazione, n.d.r.) ed ha invitato "il Comitato al confronto e alla collaborazione per addivenire a cose concrete".

In seguito ad una precisa domanda di una mamma facente parte del Comitato sulla reperibilità pediatrica per il pronto soccorso, servizio di grande importanza recentemente soppresso con notevoli disagi, Di Santo si è impegnato "se questo è uno dei motivi concreti della vostra protesta, a reperire le risorse per ripristinare al più presto il servi-

zio". Staremo a vedere.

Il presidente Marmo, da parte sua, si è dichiarato dalla parte dei cittadini della valle Belbo e si è impegnato a raccogliere tutte le istanze per realizzare il possibile ed il necessario in materia di sanità.

Molti sono stati gli interventi successivi e la discussione è stata vivace ed intensa.

Da segnalare, fra gli altri, quello del dottor Dogliotti ex direttore del pronto soccorso di Nizza (in pensione dal 1° luglio), che ha spiegato come e perché quello nicese, secondo il piano regionale, non possa essere più considerato tale. Il dottor Stroppiana, invece si è detto d'accordo con il piano, a patto che sia realizzato in tutte le sue parti, non solo in quelle abolitive ma anche e soprattutto in quelle propositive di un nuovo sistema di servizi.

Degno di menzione l'articolo intervento di Pietro Masoero che ha posto senza mezzi termini "al centro del piano sanitario il cittadino, prima e davanti a tutto", invitando alla riflessione profonda i responsabili dell'Asl: "Siamo ancora in tempo a ragionare insieme sui nostri bisogni e sulle vostre strategie".

A fine assemblea il Comitato si è detto soddisfatto per i primi risultati ottenuti: prima di tutto si è attirata l'attenzione di tutti gli abitanti della valle Belbo, se ancora ce ne fosse bisogno, e degli Enti interessati, sia politici che tecnici; quindi si è ottenuta l'assicurazione e la promessa di vedere ascoltati e tenuti in considerazione i cittadini.

Insomma qualcosa si muove. Ma quanto questo influirà davvero su ciò che verrà fatto (o meglio, tolto) in materia di sanità nel sud Astigiano è presto per dirlo.

Non si farà "Arte per Arte"

Asti. L'annuale rassegna espositiva Arte per... Arte promossa dalla Provincia di Asti quest'anno non sarà organizzata nel mese di ottobre.

La fortunata manifestazione giunta alla dodicesima edizione rivolta a tutti coloro che non sono artisti professionisti, ma intendono presentare ad un vasto pubblico le proprie opere a causa dei lavori in corso nel Palazzo della Provincia non potrà essere allestita.

L'appuntamento annuale offerto gratuitamente dall'amministrazione provinciale sarà totalmente rinnovato e riorganizzato a partire dalla primavera 2003. Il rilancio della fortunata manifestazione che nelle edizioni precedenti ha coinvolto circa 400 artisti vedrà anche il coinvolgimento del mondo della scuola.

"L'edizione 2003 di Arte per... Arte sarà una vera novità che gli uffici stanno predisponendo - ha spiegato l'assessore alla cultura Marco Maccagno - Lo slittamento di alcuni mesi è per non offrire una mostra parziale, con limitazioni a causa di spazi non idonei, a tutti coloro che partecipano con grande impegno e per permettere ad altri di presentare i propri lavori".

Concerto della banda nicese per i "sabati del ponte"

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento con le manifestazioni de "I Sabati del Ponte", organizzati dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco ed il CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale), ed il Comitato per il sostegno alle attività economiche per una serie di incontri che si prefiggono di "vivacizzare" una zona, ampiamente penalizzata dai disagi causati dai lavori per i cantieri dei grandi interventi di opere pubbliche: demolizione e rifacimento del Ponte Buccelli e costruzione del sifone sotto il Torrente Belbo.

Dopo la prima manifestazione di Sabato 14, con l'esibizione degli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" e la mostra fotografica, con una serie di un centinaio di "scatti"



I ritratti di Flavio Pesce esposti in via Roma.

con i volti spontanei di tanti cittadini nicesi, a cura di Flavio Pesce, **Sabato 28 settembre**, alle ore 17,30, Via Roma, sarà teatro e palcoscenico di un concerto-esibi-

zione della Banda musicale della Città di Nizza Monferrato, diretta dal maestro, prof. Giulio Rosa.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Domenica scorsa a Bergamasco, in corso gli accertamenti

Chiazza oleosa sul Belbo pronto ed efficace l'intervento

Bergamasco. È scattato l'allarme ecologico nel tardo pomeriggio di domenica scorsa, 22 settembre, a Bergamasco, comune ai confini tra le provincie di Alessandria e Asti.

Lungo il tratto del torrente Belbo che scorre nel territorio del comune alessandrino è stata avvistata una grossa chiazza oleosa che galleggiava al di sopra delle acque, a prima vista proprio olio minerale o gasolio, tanto per la consistenza fisica, quanto per l'odore che si diffondeva nei dintorni.

La segnalazione è subito arrivata alle autorità e alle forze dell'ordine, che si sono immediatamente attivate recandosi sul posto. Insieme ai Carabinieri, quando erano quasi le 20, sono arrivati i mezzi dei Vigili del Fuoco, attrezzati con gli strumenti impiegati per circoscrivere la sostanza inquinante ed evitarne l'allargamento, le cosiddette "panne". Il lavoro dei Vigili è stato prezioso e la chiazza è stata arginata come meglio possibile prima che potesse raggiungere il vicino Tanaro e causare guai e difficoltà ancora maggiori.

Lungo le sponde del Belbo sono poi giunti i tecnici dell'Arpa, che hanno provveduto a raccogliere campioni della materia inquinante, la cui provenienza era nel frattempo stata individuata negli scarichi della rete fognaria di Ber-

gamasco che confluiscono in Belbo. Il sindaco del paese, Federico Barberis, arrivato subito sul posto insieme ad assessori e consiglieri comunali, ha invitato tutti a non suscitare allarmismi ingiustificati, confermando che non appena saranno rese note le analisi dell'Arpa (che al momento in cui "L'Ancora" va in stampa sono ancora in corso) si potrà provvedere ad accertare con le forze dell'ordine se il fatto ha avuto origine accidentale o se si tratta invece di dolo.

In paese molti hanno puntato il dito sui partecipanti ad una gara motociclistica di enduro che si era svolta proprio nel pomeriggio di domenica. Per alcuni dei bergamaschesi presenti lungo le sponde del torrente incuriositi dall'accaduto, potrebbe proprio essersi trattato di uno scarico abusivo di lubrificante o di benzina nelle fogne. Un'altra ipotesi paventata è quella del lavaggio di trattori e attrezzature agricole, tipiche del periodo successivo alla vendemmia, che avrebbe trascinato nel Belbo anche residui di idrocarburi vari.

Tutto resto però nel campo della supposizione e le indagini sono ancora in corso. Fatto positivo rimane che il problema sia subito stato circoscritto e risolto.

Stefano Ivaldi

Incontro al Cisa con l'assessore Cotto



Da sinistra il presidente del Cisa Scanavino con l'assessore Cotto e l'architetto Marchioni.

Nizza Monferrato. Un interessante incontro si è svolto lunedì scorso, 23 settembre, nella sede del Cisa Asti Sud a Nizza Monferrato. L'oggetto della discussione era il bando relativo alla legge regionale 22/90 per la concessione di contributi per la realizzazione di comunità familiari e piccole residenze per anziani, mediante la ristrutturazione di patrimonio pubblico preesistente. Al dibattito sono intervenuti l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto e l'architetto Silvana Marchiori, collaboratrice dello stesso assessore. Sono state illustrate le possibilità e gli obblighi di legge e proposti alcuni progetti per i quali sono stati individuati anche le possibili collocazioni.

Cambiamento fermate Arfea

Nizza Monferrato. L'Arfea comunica che sabato 28 settembre la fermata di via Roma sarà temporaneamente soppressa per la chiusura al transito del tratto compreso fra piazza Dante e via Verdi.

La linea Alessandria-Castagnole in arrivo da corso Acqui effettueranno la fermata sostitutiva in piazza Dante (Stazione FS), inversione di marcia, transito in circonvallazione fino alla sopraelevata e prosecuzione per Castagnole.

La linea Acqui-Asti in arrivo da corso Acqui effettuerà la fermata sostitutiva in piazza Dante (Stazione FS), inversione di marcia sulla circonvallazione, rientro in Nizza e svolgimento della fermata in piazza Garibaldi, prosecuzione per Castagnole.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica che da venerdì 20 settembre 2002 al 01 ottobre 2002 avverranno le prenotazioni per il seguente Ente Pubblico (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti / conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento):

n. 1 - **Operatore - Cat. "A"**; cod. 4143; amministrazione/contabilità; Provincia di Alessandria - Ente Pubblico; Avviamento a selezione ai sensi dell'ex Art. 16 Legge 56/87 - Assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno; gli interessati all'offerta, iscritti presso il Centro per l'Impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in Via Dabormida 2, dal 20.09.2002 al 1.10.2002; la graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 2 ottobre 2002 alle ore 11; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di Ovada sarà effettuata venerdì 4 ottobre 2002 alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello sportello di Ovada; licenza scuola dell'obbligo; patente di guida categoria B.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate:

Riservato agli iscritti nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati, profughi
n. 2 - **Trafilatori a freddo o Addetti pressa di estrusione o Fonditori**; (chiamata); cod. 4252; meccanica; Serravalle Scrivia

n. 1 - **Montatore - orrafo o Montatore di prototipi - modellista o Incassatore o Operatore macchine c.n.c.**; (chiamata); cod. 4250; artistico/orafico; Valenza; si richiede la frequenza di corsi specializzati o tirocini/apprendistati presso aziende del settore;

n. 1 - **Montatore - orrafo o Montatore di prototipi - modellista o Incassatore o Operatore macchine a c.n.c.**; cod. 4249; artistico/orafico; Valenza; si richiede la frequenza di corsi specializzati o tirocini/apprendistati presso aziende del settore;

n. 1 - **Addetto/a servizio pulizie**; cod. 4243; socio-sanitario/assist.educativo; Novi Ligure; part time: 24 ore settimanali con turni a rotazione;

n. 1 - **Addetta ai servizi ristorativi**; cod. 4242; socio-sanitario/assist.educativo; Casale Monferrato; tempo parziale, 21 ore settimanali;

n. 2 - **Operaio addetto reparto presse (n. 1); - Operaio addetto al montaggio (n. 1)**; cod. 4149; meccanica; Casale Monferrato;

n. 1 - **Operaio addetto armamento ferroviario**; cod. 4148; edile/costruzioni; Alessandria;

n. 1 - **Operaio addetto all'assemblaggio**; cod. 4146; meccanica; Casale Monferrato; addetto assemblaggio di linea apparecchiature refrigeranti.

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili:

n. 1 - **Verniciatore**; cod. 4150; Bosco Marengo; addetto gestioni di robot verniciatori

n. 1 - **Muratore**; cod. 425; Ovada.

n. 1 - **Operaio cilindrista**; cod. 4147; alimentare; Felizzano; conoscenza processo produttivo della macinazione;

n. 1 - **Magazziniere o Installatore impianti elettrici**; cod. 4145; elettronica; Lerma;

n. 1 - **Collaboratore amministrativo - Cat. "B1"**; cod.

4142; amministrazione / contabilità; Alessandria; attività di supporto amministrativo; utilizzo personal computer; spedizione fax; gestione posta in arrivo; durata tirocinio mesi 12; tempo parziale ore 30 settimanali; conoscenza personal computer (applicativi Word, Excel, Office 97/2000).

Offerte di lavoro non riservate

n. 1 - **Manovale edile o Mezza cazzuola o Muratore**; cod. 4253; Acqui Terme indispensabile precedente esperienza e patente di guida B;

n. 2 - **Commessa intimo uomo - donna (n. 1); Commessa abbigliamento uomo - donna (n. 1)**; cod. 4238; Calamandran; orario di lavoro part time; età: 25/35 anni; automunita; indispensabile precedente esperienza lavorativa; disponibilità con il pubblico;

n. 3 - **Muratori (n. 2) - Carpenteriere (n. 1)**; cod. 4237; Cantieri vari nell'Acquese; indispensabile precedente esperienza; possibilmente automuniti;

n. 4 - **Carrellista (n. 1) - Apprendista meccanico (n. 1) - Operatori macchine a controllo numerico (n.2)**; cod. 4234; Cassine; fornace; età: 18 ai 25 anni;

n. 2 - **Apprendista saldatore (n. 1); - Operaio saldatore (n. 1)**; cod. 4074; Bistagno; lavorazione della lamiera in genere; necessaria per l'operaio precedente esperienza nella saldatura.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: *mattino*: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; *pomeriggio*: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

6° concorso prevenzione infortuni

Acqui Terme. È stato indetto il 6° concorso Anmil e Provincia di Alessandria sull'importanza della prevenzione infortuni. Possono partecipare le Scuole Medie Superiori ad indirizzo tecnico e le Scuole professionali situate nella Provincia di Alessandria. Sono ammessi al concorso i lavori di gruppo che potranno prestarsi alla riproduzione attraverso la stampa o su supporto multimediale (CD rom-video).

Per ogni settore è stato istituito dalla Provincia un primo premio di euro 260,00 che verrà consegnato direttamente all'Istituto che ha presentato il lavoro di gruppo.

I lavori dovranno pervenire alla sede ANMIL di Alessandria, v. Legnano 49, entro il 15 maggio 2003. Responsabile del progetto-concorso: Domenico Miloscio (cell. 338 2321177, e-mail: miloscio@jumpy.it), al quale sarà anche possibile prenotare un incontro con i ragazzi per sviluppare il tema della prevenzione infortuni con la testimonianza diretta di un giovane invalido del lavoro.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Facciata dell'edificio

Sono proprietaria di un alloggio, da me occupato saltuariamente, posto in un condominio di Alessandria. Con mia viva sorpresa, recandomi qualche tempo fa nei pressi del caseggiato, ho notato la presenza di alcune cassette della posta, una diversa dall'altra, collocate sulla facciata condominiale in corrispondenza del portone di ingresso. Faccio presente che nell'androne delle scale già esiste una batteria di cassette delle lettere e che la installazione delle cassette sulla facciata dell'edificio mi è stata spiegata con il fatto che i proprietari non sempre sono presenti in casa nel momento dell'arrivo del postino, per aprirgli la porta e ritirare la posta. Secondo me queste cassette delle lettere danneggiano gravemente l'estetica del fabbricato; come ho già detto, sono di Foggia e di colore una diversa dall'altra e risultano collocate in maniera disordinata. Chiedo se è possibile ottenere la rimozione di dette cassette e se l'intervento debba essere disposto dall'amministrazione del condominio.

Il legislatore, nella redazione del Codice Civile, ha considerato la facciata come parte comune dell'edificio. Essa è destinata ad assolvere la funzione di rappresentazione esterna del fabbricato che, nell'interesse comune degli abitanti nel condominio, deve poter essere quanto più omogenea ed armonica possibile. Per questi motivi i condomini,

all'atto dell'acquisto di un immobile, si trovano obbligati ad aderire ad una certa conformazione architettonica ed estetica del palazzo che, come tale, deve essere rispettata nel tempo. Questo discorso vale maggiormente se si tratta di palazzi aventi una rilevanza storico-architettonica. Va anche segnalato che il decoro architettonico, che ogni fabbricato possiede, è suscettibile di una valutazione economica e quindi la sua alterazione implica anche un pregiudizio tale da diminuirne il valore. Nel caso prospettato dalla nostra lettrice, la decisione di alcuni condomini di apporre fuori dell'edificio le cassette postali è alquanto strana e, comunque, pregiudizievole dell'aspetto esterno del fabbricato. Il consiglio è quello di contattare immediatamente l'amministratore affinché inviti coloro che hanno proceduto alla installazione, a rimuovere le cassette postali. Egli ha, tra i propri compiti, quello di compiere gli atti conservativi dei diritti inerenti le parti comuni e quindi ha il potere di intervenire con un invito ufficiale a costoro. In caso alternativo, potrà anche la nostra lettrice provvedere al relativo invito. Nel caso, poi, che la diffida alla rimozione non sortisca effetto, si potrà ricorrere alla Autorità Giudiziarica sia da parte dell'amministratore che da parte del singolo condomino, in quanto questa facoltà spetta ad entrambi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Indennità di disoccupazione per i dimissionari

Tutti i lavoratori che si siano licenziati per giusta causa (per comportamenti, cioè, ascrivibili al proprio datore di lavoro) possono accedere alla indennità di disoccupazione.

Lo ha finalmente ribadito la Corte Costituzionale con la ordinanza interpretativa di rigetto del 24 giugno 2002 n. 269 così precisando: "In presenza di una condizione di improseguibilità del rapporto, la cui ricorrenza deve essere valutata dal giudice, l'atto di dimissioni, ancorché proveniente dal lavoratore, sarebbe comunque da ascrivere al comportamento di un altro soggetto ed il conseguente stato di disoccupazione non potrebbe che ritenersi, ai sensi dell'art. 38 della Costituzione, involontario".

E ancora: "Le dimissioni indotte da una causa insita in un difetto del rapporto di lavoro subordinato, così grave da impedirne persino la provvisoria esecuzione (art. 2119 c.c.), comportano... uno stato di disoccupazione involontaria e devono ritenersi non comprese, in assenza di una espressa previsione in senso contrario, nell'ambito di operatività della disposizione censurata".

La Corte ha finalmente fatto luce su una disposizione che, mal interpretata, avrebbe provocato una disparità di trattamento tra i lavoratori.

Questa disposizione è l'art. 34 comma 5 della legge 23

dicembre 1998 n. 448, in base al quale la cessazione del rapporto di lavoro per volontà del lavoratore (successivamente alla data del 31/12/1998) non dà diritto alla concessione della indennità di disoccupazione ordinaria.

Alla luce della ordinanza della Corte, però, è stata introdotta una distinzione: qualora le dimissioni intervengano per giusta causa permane il diritto alla indennità di disoccupazione, indennità che cessa solo in caso di dimissioni presentate per altri motivi.

Per le risposte ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora, "Dal mondo del lavoro", avv. Marina Palladino, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE (Italia, 2002) di M.Placido con S.Accorsi, L.Morante.

Il nuovo film di Michele Placido, presentato in concorso al recente Festival del Cinema di Venezia, ha riscosso grossi consensi di pubblico ed ha influenzato benevolmente la giuria la recitazione di Stefano Accorsi premiato come migliore attore con la Coppa Volpi, raggiungendo, poco più che trentenne la definitiva consacrazione dopo le belle prove offerte negli ultimi anni (citiamo solo "Radiofreccia" e "L'ultimo bacio").

In "Un viaggio chiamato amore" Accorsi, che impersona il poeta Dino Campana, è coprotagonista accanto a Laura Morante che indossa i panni di Sibilla Aleramo, scrittrice che con il poeta ebbe una relazione lunga e tormentata come tormentato in vita fu il poeta Campana, sempre alla ricerca di se stesso e del successo che mai gli arrise.

Centrale è la storia con la scrittrice che fu disperato e totale e duro fino a quando il poeta fu definitivamente chiuso in ospedale psichiatrico sul finire del primo decennio del secolo.

Il titolo della pellicola riprende quello della raccolta epistolare fra i due protagonisti della storia narrata.

Pagamento rilevatori censimento

Acqui Terme. Alcuni rilevatori impegnati, lo scorso anno, nel censimento della popolazione si sono lamentati perché ancora non hanno avuto il saldo delle loro spettanze. Abbiamo «girato» la lagnanza all'amministrazione comunale che ci ha fornito delucidazioni ben precise. Un primo anticipo è stato di 64.963, 460 euro è stato versato ai 45 rilevatori a novembre del 2001. Il mese scorso, agosto 2002, sono partiti i pagamenti per 23.325,00 euro, sempre a livello complessivo. Rimangono da liquidare 18.000 euro che l'Istat dovrebbe far pervenire al Comune. L'amministrazione, in caso di eccessivo ritardo da parte dell'Istat nel far pervenire la somma al Comune, potrebbe anticiparne una parte.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 27 settembre a mer. 2 ottobre: **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-17.30-20.30-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 27 settembre a mer. 2 ottobre: **O come Otello** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-17.30-20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 27, sab. 28 e dom. 29 settembre: **A time for a dancing** (orario: ven. e sab. 20.15-22; dom. 17). Dom. 29 e lun. 30: **Wasabi** (orario: 20.15-22.10). Mer. 2 e giov. 3 ottobre: **The experiment** (orario: 20-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), non pervenuto.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 a dom. 29 settembre: **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** (orario: ven. e sab. 20.30; dom. 14.30-16.30-18.30-20.30). **O come Otello** (orario: fer. e fest. 22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Minority Report** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 14.30-16.45-19.45-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Men in Black II** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-17.30-20.30-22.30); Sala Aurora, da ven. 27 a lun. 30 settembre: **Un viaggio chiamato amore** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-17.30-20.30-22.30); Sala Regina, da ven. 27 a lun. 30 settembre: **About a boy** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-17.30-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 27 a mar. 1° ottobre: **Minority Report** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). TEATRO SPLENDOR - da ven. 30 a lun. 30 settembre: **Callas forever** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15).

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.



LA PREALPINA®



"fai da te" con le superofferte dal 23 settembre al 20 ottobre

Portacomputer "TOMMY" con sopralzo completo di ripiano estraibile
- porta tower
- con ruote
- disp. nel colore noce e nero

€99,95
Lire 193.530

Lung. 124 Prof. 61 h. 81.5

Torre girevole porta CD portata 140 cd / DVD

€44,00
Lire 85.196

Lung. 15 Prof. 20 h. 125

PER 140 CD

Portacomputer struttura in metallo e piani in laminato noce - piano porta stampante e CD, con ruote

€79,95
Lire 154.805

Lung. 80 Prof. 75 h. 98

Sedia dattilo con ruote sollevam. a vite colore rosso, nero, blu

€15,90
Lire 30.787

Poltrona dattilo a norma della L.626/94 sollevamento a gas, con ruote

€49,80
Lire 96.426

COLORE NERO

Sgabello ergonomico con struttura in legno regolabile con ruote

€55,60
Lire 107.657

regalisicuri LA PREALPINA
La scelta giusta

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà

Soffiatore - aspirafoglie trituratore a scoppio - cc24 peso kg 6,4 - pot.0-300 Km/h

-25€
SOLO PER VOI
€174,95
Lire 338.750

€199,95

400ml

Aria compressa SARATOGA

10 PUNTI
acquistando questo prodotto

Tappeto casa

5 PUNTI
acquistando questo prodotto

50x80

-15€

Scarpiera a 4 ribalte doppia capacità con vano porta oggetti disp. diversi colori dim:L73xh.169xp.26

SOLO PER VOI
€84,90
Lire 164.389

€99,90

LA PREALPINA
La scelta giusta

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313.340
ORARIO:
Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Trovate i centri del fai da te anche a:

ALBA/CN	ALBENGA/SV	AOSTA
GENOLA/CN	POIRINO/TO	ROLETTO/TO

Aperto la domenica pomeriggio
15.00-19.30

info@prealpinafaidate.com
www.prealpinafaidate.com